GIOCA ...E VINCI!
Casinò Carnevale
RABUIESE - SLOVENIA
(150 m dopo il confine)

9 771592 169000 40714

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 5, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

7 GIORNI SU 7, 24 ORE SU 24
Casinò Carnevale
RABUIESE - SLOVENIA
(150 m dopo il confine)

ANNO 123 - NUMERO 166
MERCOLEDÌ 14 LUGLIO 2004
€ 0,90

Una delle case distrutte dal terremoto in Slovenia. (Foto Bumbaca)

Anche ieri la rete sismometrica dell'Osservatorio geofisico di Trieste ha registrato uno sciame di replica

La terra trema ancora: altre 70 scosse

Danneggiati 400 edifici. Polemiche: «In Friuli abbiamo ricostruito bene»

TRIESTE La terra trema ancora in Friuli Venezia Giulia. Anche ieri, dopo la violenta scossa di terremoto di lunedì pomeriggio con epicentro a Bovec-Plezzo, in Slovenia, la rete sismometrica dell'Osservatorio geofisico di Trieste ha registrato uno sciame sismico. In tutto le scosse di maggiore rilievo sono state 70.

Per quanto riguarda i danni alle strutture dei luoghi colpiti, in Slovenia, circolano intanto le prime cifre: 4 milioni e 200 mila euro. E Rosini, inoltre, è stata l'unica vittima del sisma: è stata smentita la notizia della morte per infarto di una donna data dalla radio austriaca, mentre i feriti gravi sono solo due, sui sette colpiti dalla valanga.

Intanto scoppia la polemica sulle case ristrutturate dopo il sisma della Paqua 1998. Molti si chiedono come sia possibile che le case ricostruite in alta Val d'Isonzo con criteri antisismici abbiano subito anch'esse lesioni, tanto che il numero degli edifici lesionati è lo stesso di quello di sei anni fa.

In Friuli la scossa di ieri ha rafforzato invece il convincimento della buona qualità della ricostruzione dopo il sisma del 1976. Lo ha confermato anche il responsabile della Protezione Civile, Guido Bertolaso.

● *Alle pagine 2 e 3*

Barella, Fain, Moretti e Spirito

La moglie: un sasso enorme ha ucciso il mio Maurizio

● *A pagina 3*

Ruspe nelle strade di Bovec-Plezzo, epicentro del sisma.

Berlusconi oggi in Parlamento sul successore di Tremonti. Ok al prestito alla compagnia di bandiera, ma la Lega voterà contro il decreto

Totoministri e totoRai, lite su Alitalia

Varata la legge sul conflitto d'interessi. Il Centrosinistra: inutile e contrario alle norme Ue

ROMA In un clima politico sempre più teso la Camera ha approvato in via definitiva la legge sul conflitto d'interessi. La legge riguarda il presidente del Consiglio, i ministri, i viceministri, i sottosegretari e i commissari straordinari di governo. L'opposizione protesta: «È una legge che non serve a niente, e che noi denunceremo al Parlamento europeo».

Oggi il premier Berlusconi riferirà in Parlamento sul successore del ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Ma gli alleati, Lega e Udc, non mollano e incalzano il presidente del consiglio. Il capogruppo dei ds Angius spara a zero: «Berlusconi, invece di venire in Parlamento, salga al Quirinale».

La maggioranza si spacca anche su Rai e Alitalia. L'Udc infatti conferma in Vigilanza l'ultimatum al cda Rai: a casa non oltre il 30 settembre. La riunione viene aggiornata a oggi ma a San Macuto si consuma lo scontro nella Cdl, mentre l'opposizione si prepara a ritirare la sua mozione e a votare quella dell'Udc.

Da Bruxelles infine arriva l'apertura al piano di risanamento Alitalia e al prestito ponte di 400 milioni di euro a carico del governo, a patto che si proceda alla privatizzazione della compagnia. Il ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione annuncia: sarà privatizzata entro sei mesi, un anno. Ma la Lega avverte: voteremo contro il decreto legge.

● *Alle pagine 4 e 5*

Il premier Silvio Berlusconi con il «collega» britannico Tony Blair al termine del summit italo-britannico.

L'algebra del debito

di **Luigi Spaventa**

La premessa è che la questione vera della nostra finanza pubblica non risiede nel numero magico del 3 per cento di disavanzo, ma nella dinamica del rapporto fra debito pubblico e prodotto. Non che esista un obiettivo preciso per questo rapporto. Ma, se il suo livello è e resta particolarmente elevato, i tassi d'interesse sono più alti e i conti pubblici sono più esposti al rischio di una loro variazione; comunque una parte cospicua delle entrate deve essere destinata al pagamento di interessi ai possessori di titoli anziché alla provvista di beni e servizi. Si vorrà riconoscere che il nostro 106 per cento, superiore di 35 punti alla media europea, è molto, troppo alto; con 10 punti in meno, la spesa di interessi si ridurrebbe di mezzo punto di prodotto: di tanto potrebbero essere ridotte le imposte (o, se i cittadini lo preferiscono, di tanto aumentata l'offerta di investimenti e servizi pubblici). Assicurare una continua, anche se graduale, diminuzione del rapporto fra debito e prodotto è dunque un obiettivo importante ed economicamente significativo. Per fissare le idee, e senza troppe ambizioni, chiediamoci a quali condizioni si possa ottenere un calo di due punti all'anno, in modo da avere entro il 2007 un debito non superiore al prodotto nazionale.

● *Segue a pagina 7*

E intanto i conti franano

di **Giorgio Ricordy**

Nelle ultime 24 ore gli italiani hanno ricevuto, in rapida successione, una serie di notizie che, messe in fila, tracciano un quadro allarmante. Prima notizia: dalle riunioni notturne della maggioranza di governo è emersa l'ipotesi di una manovra per il 2005 da 30 miliardi di euro. Sono 60.000 miliardi di vecchie lire, cioè più di quanto venne chiesto al Paese (e poi, in parte, restituito) per consentire l'ingresso nell'euro. In compenso - si dice - ci sarà una riduzione generalizzata dell'Irpef.

Seconda notizia: il leader di An, dopo aver chiesto e ottenuto le dimissioni del ministro dell'Economia rivendicando voce in capitolo sulla politica economica del governo, ha rifiutato di assumere in prima persona la responsabilità di quel dicastero che, meglio di qualsiasi altra soluzione, gli avrebbe conferito voce in capitolo.

● *Segue a pagina 7*

Iraq, Al Jazeera annuncia: decapitato ostaggio bulgaro

● *A pagina 6*

Culture a confronto

IO E TRIESTE CITTÀ MADRE ADOTTIVA

di **Moni Ovadia**

Sabato s'inaugura a Cividale il Mittelfest 2004, il primo «firmato» da Moni Ovadia. L'artista di origine bulgara, massimo divulgatore della cultura yiddish in Italia, ha da molti anni un rapporto speciale con il Friuli Venezia Giulia e in particolare con Trieste. Ha accettato di raccontarlo per noi.

Come essere umano mi sento uno straniero. Quanto a interiorità, sono un ebreo della Diaspora. Per cittadinanza sono un figlio adottivo. L'Italia è il mio paese «madre», Heimat, come direbbero i tedeschi, ma sin dall'adolescenza, la città di questo Paese a cui sento più di appartenere è Trieste. L'ho sentito dal primo momento che vi ho messo piede in condizioni di consapevolezza.

Quella volta ero adolescente e il sigillo con cui l'atmosfera della capitale giuliana si sovraimpresse al mio Dna, fu il tramonto più memorabile a cui abbia personalmente assistito. Il disco del sole, smisurato e materico, si immergeva nel mare davanti a me che, provenendo da Milano, lo osservavo stupefatto dal balcone di Enrico Rosenholz, ebreo polacco con la calata del triestin patocco. Ma un baluginìo impreciso sul limitare del preconscio, allora come in seguito tutte le volte che sono entrato nell'orizzonte triestino, mi dice che qui ci sono già stato prima. È soprattutto la Stazione Marittima ad accendermi questa iridescenza.

● *Segue a pagina 7*

Vela: Luna Rossa subito in testa nelle regate della Nations' Cup. Il campione della Coppa America in gara oggi nel golfo

Russell Coutts a Trieste, «prima» in mare senza Alinghi

INVITO
al ristorante - night
IL PRIMO A TRIESTE
OTTAVIANO AVGVSTO
dove potrete gustare i nostri menù e la nostra musica in compagnia di belle ragazze. Ogni sera potrete assistere ai nostri spettacoli.
Orario apertura: dalle ore 22.00
Prenotazioni: 349 6160552 - 349 7414850
Trieste, riva Ottaviano Augusto, 2
Ambiente climatizzato
INGRESSO LIBERO - consumazione facoltativa
RICORDATEVI che il famoso MIMMO dei night triestini vi aspetta!!

Bocciata la classe per soli islamici: «È incostituzionale»

● *A pagina 6*

La ragazza di Parigi aggredita perché ebrea confessa: ho mentito

● *A pagina 6*

Clooney e il suo film «Ocean's twelve» nel mirino della mafia

● *A pagina 28*

Russell Coutts accolto a Trieste dai fans. (Foto Lasorte)

TRIESTE Russell Coutts, il timoniere vincitore dell'ultima Coppa America, è arrivato a Trieste per la Nations' Cup. Oggi gareggerà in golfo e lo farà per la prima volta senza Alinghi. Al termine della prima tornata di regata Luna Rossa è in testa. La competizione proseguirà fino a domenica.

● **Francesca Capodanno** *A pagina 32*

Cap Anamur, Maresca difende il comandante: il salvataggio è compatibile con la Bossi-Fini

PALERMO «Ancora non conosciamo il capo d'imputazione degli indagati arrestati. Aspettiamo l'udienza per capirne di più». Lo dice il professor Maurizio Maresca, ex presidente del porto di Trieste, docente di Diritto internazionale nell'Università di Genova, oggi uno dei legali di Elias Bierdel, Stefan Schmidt e Vladimir Dhchkevitch, comandante, armatore e primo ufficiale della Cap Anamur, arrestati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. «Il Diritto internazionale - dice l'avvocato - supera la Bossi-Fini? Questo diritto impone e consente di salvare naufraghi o gente in pericolo che si trova in mare e permette il passaggio in acque territoriali per portare le persone salvate sulla terra ferma. Come si concilia questo principio con la Bossi-Fini?».

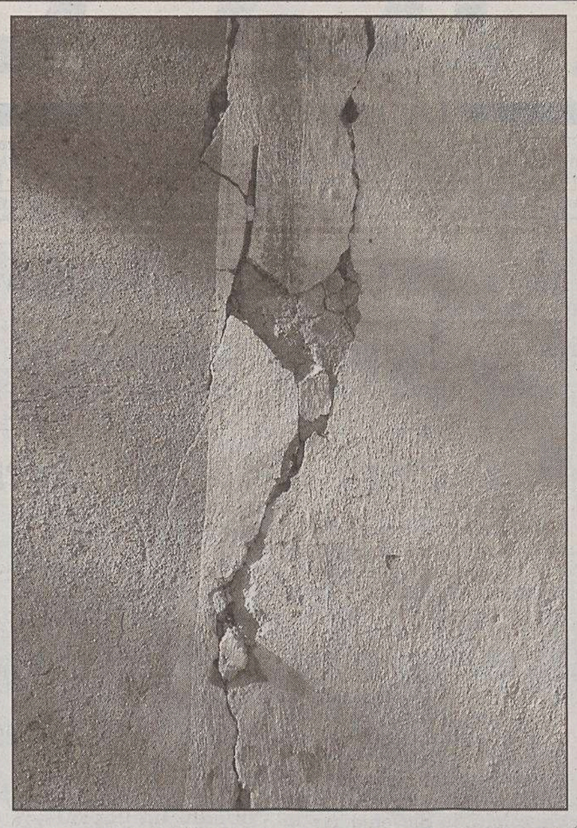
● *A pagina 6*

Paola Bolis

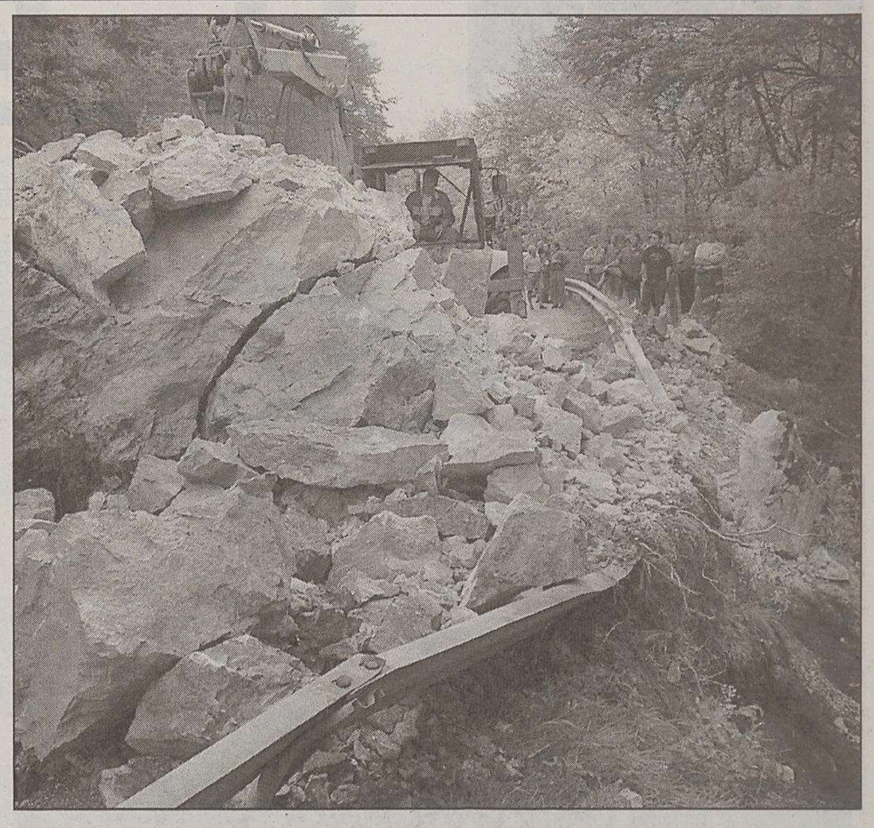
NO BORDERS MUSIC FESTIVAL
PONTEBBA
9-18 LUGLIO
Gio. 15 luglio — Buddy Guy — Pontebba - Teatro Italia, h. 21.15 - Ingr.: € 20,00 + prev.
Ven. 16 luglio — Marc Ribot Mystery Trio — Pontebba - Teatro Italia, h. 21.15 - Ingr.: € 15,00 + prev.
Sab. 17 luglio — Z-Star (l'incasso del concerto sarà devoluto ai Comuni alluvionati) — Pontebba - Teatro Italia, h. 21.15 - Ingr.: € 15,00 + prev.
Dom. 18 luglio — Solomon Burke — Pontebba - Teatro Italia, h. 21.15 - Ingr.: € 20,00 + prev.
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: AIAT del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo - Tel. 0428 2135 - Fax 0428 2972
CO.SE.TUR. del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo - Tel. 0428 2392 - Fax 0428 2306 - E-mail: consorzio@tarvisiano.org
www.noborder smusicfestival.com

www.kataweb.it/libri
Scegli i tuoi libri tra 1.200.000 proposte, acquistali on line, li avrai a casa in 48 ore.
KataWeb

Un uomo verifica i danni subiti dal tetto della propria abitazione.



Crepe nei muri di molte case nella Valle dell'Isonzo.



Ruspe e bulldozer sono stati impiegati per liberare le strade dalle frane.

OGS A Trieste gli strumenti scientifici hanno continuato a registrare i nuovi sussulti della terra nell'alta Valle dell'Isonzo

La paura continua, altre settanta scosse

La più forte, 3 gradi Richter, alle 17.32 a Caporetto. Sisma fotocopia di quello del 1998

TRIESTE Per caratteristiche, modalità e intensità il sisma che ha colpito lunedì la Slovenia nella zona Bovec (Plezzo) è il gemello di quello che colpì la stessa zona nella Pasqua 1998. A 24 ore di distanza dal momento in cui la terra ha tremato causando morte e ingenti danni l'analisi dei dati raccolti dalla rete sismometrica (vedi cornice a fianco) permette di avere una fotografia più chiara di quanto avvenuto sottoterra.

Dal punto di vista sismologico le uguaglianze sono quasi impressionanti, una replica in tutto e per tutto. Anche nella profondità della scossa, in un primo momento rilevata a una una quota di - 18.000 metri nel sottosuolo, poi, a un'analisi più attenta dei dati, stabilita a una quota di 9 chilometri (i terremoti si classificano a seconda della profondità dell'ipocentro in superficiali - sotto i 70 chilometri -, intermedi - tra 70 e 300 chilometri -, e profondi - oltre i 300 chilometri e fino a 700).

In quanto all'intensità, è stata confermata fra i 4,8 e i 5,1 gradi di magnitudo della scala Richter, pari a sette gradi della scala Mercalli nel punto dove il terremoto è stato più forte, cioè nel paese di Soca. Nella scala Mercalli il settimo grado significa «molto forte», con danni moderati a numerosi edifici di forte struttura, piccole spaccature nei muri, case scoperchiate, camini distrutti. A Bovec invece l'intensità è stata fra il sesto e settimo grado della Mercalli.

Intanto anche ieri la rete sismometrica dell' Ogs ha registrato uno sciame di scosse di replica, circa una settantina, solo metà delle quali intorno ai due gradi della scala Richter. La scossa più forte è avvenuta alle 17.32 con epicentro a Kobarid (Caporetto), ed è stata di un'intensità pari a 3 gradi della Richter.

«Il terremoto di lunedì è praticamente la fotocopia di quello avvenuto nel 1998 nella stessa zona - spiega Dario Slejko, dirigente ricercatore all'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - Ogs di Borgo Grotta Gigante -; le caratteristiche sono le stesse, almeno fino a questo momento, posto che è ovviamente impossibile prevedere come potrà evolvere la situazione».

In quanto alle scosse di replica, spiegano all'Ogs, le scosse che si registrano in queste ore non vanno considerate come scosse di assestamento, perché in realtà sottoterra non c'è nulla che si assesti, ma quello che avviene è un continuo rilascio di energia attraverso onde elastiche comunemente note come onde sismiche.

Piero Spirito

OGS Quindici nella nostra regione le stazioni sismometriche dell'Istituto nazionale

Sensori pronti a dare l'allerta

TRIESTE Il terremoto di lunedì, così come tutti gli eventi sismici che interessano la nostra regione, è rilevato e monitorato dalla rete sismometrica del Friuli-Venezia Giulia, gestita dal dipartimento Centro di ricerche sismologiche (Crs) che fa parte dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (Ogs) che ha sede a Borgo Grotta Gigante. La rete è stata inaugurata il 6 maggio 1977, ad un anno esatto dal terremoto del 1976, ed è attualmente composta da 15 stazioni situate nell'area montana e pedemontana del Friuli. A queste si affiancano le prime quattro stazioni della Rete sismometrica del Veneto in corso di realizzazione. I dati raccolti, opportunamente elaborati, consentono di individuare le aree sismicamente più attive, di effettuare stime di pericolosità e di studiare la struttura della crosta terrestre. I segnali registrati da ciascuna stazione (sismogrammi) vengono inviati via radio ad Udine alla sede del dipartimento Crs. Da qui, sempre via radio, è possibile effettuare l'impostazione dei parametri di funzionamento di ciascuna stazione e controllare lo stato dell'acquisione dati.

La rete, inoltre, ha l'importante funzione di supporto alla Protezione civile in caso di forti terremoti. I dati acquisiti dalle stazioni vengono costantemente analizzati da un sistema automatico di allarme che è in grado di fornire in pochi minuti indicazioni sulla localizzazione e sulla magnitudo degli eventi sismici avvenuti in regione alla sala operativa della Protezione civile regionale e alle prefetture. I dati ricevuti vengono inizialmente elaborati dal sistema automatico di allarme, il quale, nel giro di dieci minuti, provvede ad elaborare una prima localizzazione. Nel caso in cui l'evento sia considerato significativo, il sistema provvede ad allertare la Protezione civile regionale e le prefetture interessate. Un'analisi più dettagliata viene quindi effettuata dai sismologi.

p.s.

Strumenti per valutare i terremoti all'Ogs, l'Istituto nazionale di geofisica di Trieste.

Sopralluogo nelle zone colpite del premier sloveno e dei ministri delle Finanze e dell'Ambiente. Il piano di interventi alla prima riunione dell'Esecutivo

Lubiana finanzierà i primi aiuti, poi la ricostruzione

GORIZIA Le aree terremotate dell'alto Isontino sono state visitate ieri dal capo del governo sloveno Anton Rop, accompagnato dal presidente della Camera, Feri Horvat, e dai ministri delle Finanze Dušan Mramor, dell' Ambiente, Janez Kopac e dei Trasporti Marko Pavliha. Dopo un sopralluogo negli abitati colpiti dal sisma il capo del governo ha assicurato che i danni e la situazione verificatisi nell' alto Isontino saranno al centro gia' della prossima riunione dell'esecutivo. Rop ha detto che tra pochi giorni il governo sara' in grado di stanziare i primi aiuti mentre il ministro delle Finanze Mramor ha spiegato che al momento non e' ancora possibile parlare di cifre poiche' queste saranno definite dopo un quadro piu' dettagliato dei danni. Ad ogni modo ha detto Mramor contiamo di disporre dei dati gia' entro la prossima riunione dell'esecutivo.

Rop ha precisato che con tutta probabilita' il governo eroghera' gli aiuti in tre fasi: innanzitutto saranno stanziati i fondi per garantire gli aiuti indispensabili, la seconda fase dovrebbe iniziare invece a fine mese quando saranno disponibili le stime preliminari dei danni complessivi mentre entro la fine di agosto il governo dovrebbe essere in grado di elaborare il programma completo degli aiuti. Rop ha detto anche che l'esecutivo intende aiutare in primo luogo le famiglie piu' colpite e quelle che oggi devono risanare nuovamente la loro abitazione ma non hanno ancora finito di pagare i mutui per ristrutturare la casa.

Il premier sloveno Rop.

«Oggi il Friuli è in grado di reggere l'urto»

Ed è subito polemica sulle case ristrutturate dopo il sisma della Pasqua 1998. Molti si chiedono come sia possibile che le case ricostruite in alta Val d'Isonzo con criteri antisismici abbiano subito anch'esse lesioni, tanto che il numero degli edifici lesionati è lo stesso di quello di sei anni fa. In Friuli la scossa di ieri ha rafforzato invece il convincimento della buona qualità della ricostruzione dopo il sisma del 1976. Lo ha confermato anche il responsabile della della Protezione Civile, Guido Bertolaso, che ha spiegato che le strutture del Friuli «hanno retto bene perchè - ha detto - è stato ricostruito tutto a norma». «Altrove avrebbe avuto gravi conseguenze».

VICENZA

Una delle tante scosse di assestamento registrate ieri del terremoto che lunedì pomeriggio ha colpito la Slovenia ha fatto giungere i suoi effetti fino alla Basilica Palladiana di Vicenza. Ieri infatti, mentre le lampade dell'edificio oscillavano per una leggera scossa, sono caduti a terra alcuni frammenti murari. Ad accorgersene la titolare di uno dei banchetti del mercato che si teneva sotto le volte della Basilica, che ha visto cadere i frammenti di mattone. L'iter per il restauro complessivo dell'edificio è comunque già stato avviato da tempo.

SQUADRE GIÀ PRONTE

Uomini e mezzi della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia con sede a Palmanova.

Nel centro di Palmanova continuano i monitoraggi ma non arriva alcuna richiesta da oltreconfine. Calandra: «Atteggiamento strano»

Protezione civile in attesa, la Slovenia non chiama

PALMANOVA Monitoraggi a tutto campo da parte della sede operativa della Protezione civile regionale, ma ancora nessuna richiesta di intervento da parte del governo sloveno. Le squadre di Protezione civile, costituite da tecnici e volontari, sono pronte fin dal pomeriggio di lunedì, praticamente appena si è registrato il sisma che ha avuto come epicentro Bovec- Plezzo proprio a ridosso del confine con la provincia di Gorizia, ma da Lubiana affermato che tutto è sotto controllo e non c'è la necessità di aiuto. «Evidentemente sono in grado di gestire in piena autonomia l'evento calamitoso - ha dichiarato dalla sede operativa di Palmanova il vicedirettore della Protezione civile regionale Claudio Calandra Di Roccolino -. Senza il beneplacito che ci deve giungere da Lubiana chiaramente noi non possiamo intervenire, comunque siamo preparati e pronti a muoverci appena ci sarà una richiesta». In effetti le dimensioni dei danni provocati dal terremoto non sembrano tali da creare particolari allarmismi, sebbene il sisma sia stato di notevole entità sul piano della scala Mercalli, che appunto ha registrato l'ottavo grado, ed il 5,1 della scala Richter. Ma vi è la possibilità che si verifichino altre scosse e proprio per questo - ci si è chiesti ieri a livello politico regionale o di esperti - sembra abbastanza strano l'atteggiamento del governo sloveno che non ha ritenuto di coinvolgere ancora la Protezione civile regionale anche a fronte della rete esistente tra Carinzia,Slovenia e Friuli Venezia Giulia. «Siamo consapevoli che anche gli sloveni sono attrezzati con squadre efficienti di Protezione civile ed organizzati per questi eventi - ha detto ancora il vicedirettore Calandra - pertanto è chiaro che, al di là di un monitoraggio costante sulla situazione, non possiamo far nulla se non coinvolti direttamente dalle autorità slovene».

Già nel pomeriggio di lunedì un elicottero della Protezione civile regionale ha sorvolato la zona di confine con la Slovenia senza riscontrare anomalie particolari a strade provinciali e comunali, inoltre la sede operativa della città stellata è in continuo contatto con i sindaci della zona confinaria ai quali lo stesso Calandra ha chiesto tempestive comunicazioni in caso di pericolo. Fino ad ora comunque nessuna segnalazione, né da parte slovena, né da parte italiana. Nel pomeriggio di ieri si è tenuto un vertice con i sindaci di Udine, Gorizia e Trieste per un'ulteriore verifica su eventuali danni causati dal sisma.

Alfredo Moretti

Cancelli chiusi nella casa del pensionato goriziano morto sotto una frana causata dal sisma durante un'escursione sul Monte Nero

«Un masso ce l'ha portato via per sempre»

Parla il genero. A Mossa la famiglia di Rosini, unica vittima del terremoto, sceglie il silenzio

GORIZIA «Un enorme sasso l'ha colpito alla testa. È capitato tutto in pochi attimi. Pochi attimi che ce l'hanno portato via per sempre». Maria Babudri, moglie di Maurizio Rosini, 59 anni, pensionato, morto sul Monte Nero, ha ancora quelle immagini negli occhi. Ma non se la sente di parlare. È troppo scossa. E affida i suoi pensieri al genero. Che, come prima reazione, respinge chiunque si presenti sul cancello dell'abitazione di Mossa dove Rosini viveva con la moglie, salvo poi lasciarsi andare a questa confidenza. L'unica.

«È morto. La dinamica la conoscete. È un vuoto terribile», taglia corto invitando tutti ad andarsene. I familiari si sono chiusi in se stessi e hanno eretto un muro invalicabile, impenetrabile. «Non abbiamo nulla da dire. Avete già scritto e detto tutto. Lasciateci in pace», una frase che ripete più volte. Al citofono si sente una voce di donna. Probabilmente è quella della moglie Maria. Chiede il silenzio. La disperazione è palpabile per una fine così beffarda. Assieme a lei ci sono le figlie Chiara e Giovanna che la sorreggono e le stanno vicine.

Rosini era una persona molto riservata. A Mossa, un paese di 1600 abitanti che dista sei chilometri da Gorizia, non era molto conosciuto pur risiedendovi ormai da dieci anni. «Non ho mai parlato con lui. Lo ricordo mano nella mano con la moglie mentre passeggiava per il paese. Mi capitava tante sere di vederli. Ma non dava molta confidenza», sottolinea una donna che ha voluto passare, ieri mattina, davanti a quella casa. «Avrei voluto anche avvicinarmi - confida - e abbracciare quella povera signora ma ho preferito lasciare perdere. È una tragedia».

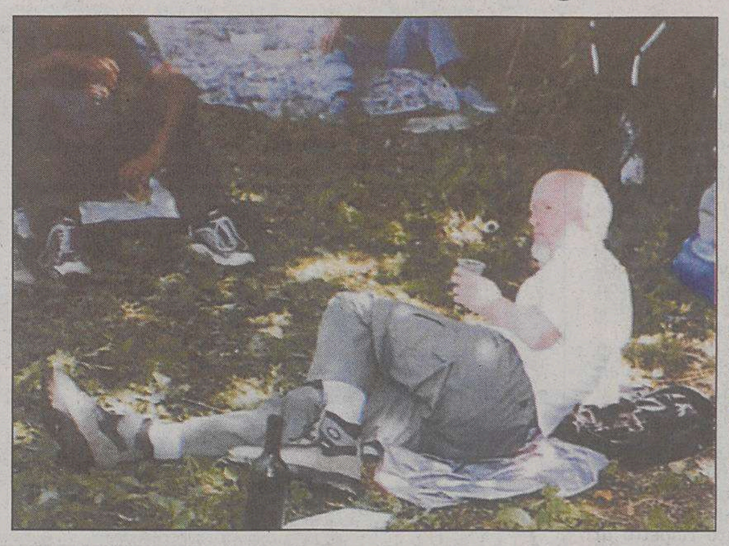
Anche i vicini di casa sono scossi. Claudio Pellizzon, che risiede proprio di fronte aveva subito legato con Rosini tanto che, l'altra sera, è stato lui a portare a casa la moglie dopo le cure ricevute all'ospedale. «Cosa volete che vi dica? Se n'è andato un amico. Anche l'altra settimana ci siamo visti e abbiamo parlato delle sue prossime escursioni. Lui e la montagna erano tutt'uno: un rapporto unico, indissolubile». E proprio in montagna l'aveva conosciuto anche Anna Camauli, che ricorda un'escursione a Moggessa assieme a Rosini e alla moglie.

Chi lo conosceva bene è Adriano Marini, presidente della sezione locale dei donatori di sangue. Negli ultimi anni Rosini si era avvicinato all'attività dell'associazione. «Come ci siamo conosciuti? Un giorno è venuto in sede assieme alla moglie e mi ha chiesto se poteva mettersi a disposizione della nostra associazione. Nonostante l'età avanzata per un neodonatore l'ho subito arruolato. Il suo entusiasmo mi aveva contagiato. Era una persona davvero affabile. Un po' sulle sue, ma sempre pronto a dare una mano».

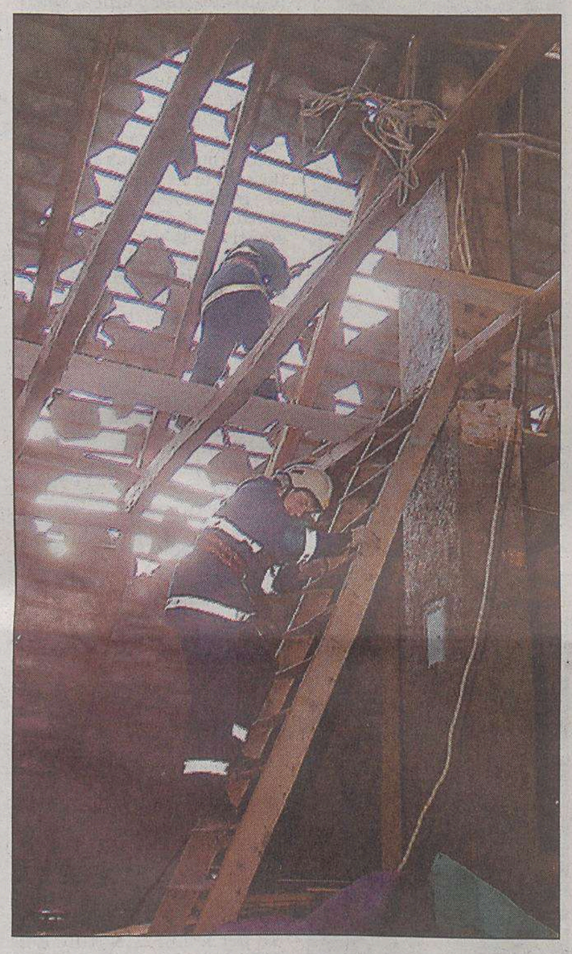
Anche a Cormòns lo piangono. Rosini, infatti, era nato nel centro collinare. Paolo Perin, titolare di un'edicola, era un suo vecchio compagno di classe. «Non ricordo se eravamo assieme alle elementari o alle medie. Ultimamente ci eravamo persi di vista. Lo ricordo come una persona molto silenziosa».

Per alcuni anni Rosini ha lavorato allo sportello Aci, come ricorda l'ex sindaco di Cormòns, Luciano Stecchina. Poi si era trasferito a Gorizia e quindi a Mossa. «Siamo vicini alla famiglia in questo momento durissimo. È un lutto che colpisce tutta la comunità», commenta con un filo di voce il sindaco di Mossa, Pierluigi Medeot.

Francesco Fain



Maurizio Rosini ritratto durante una recente escursione a Moggessa. Assieme alla moglie Maria era solito frequentare la montagna.



Le squadre di soccorso mettono in sicurezza un tetto.

Il prefetto di Tolmino traccia un primo bilancio degli effetti del sommovimento tellurico di lunedì pomeriggio. Salvi i canoisti dati per dispersi

Fuggi-fuggi dei turisti dai paesi colpiti dal terremoto

Un duro colpo all'economia dell'area che si era ripresa con gli sport del kajak e del rafting

GORIZIA Il paesino sorge ai piedi di Plezzo (oggi Bovec), tre chilometri più in basso, in riva all'Isonzo. Si chiama Cez Soca, appunto «Oltre Isonzo». Un plastico, in piazza, ricorda dove passavano le trincee della prima Guerra mondiale: di qua, in paese, gli italiani, dall'altra parte del fiume, gli austroungarici. Oggi, non ci vivono più di trecento persone. «È quasi la metà delle case è ora inagibile, gravemente danneggiata dal terremoto che a pochi chilometri da qua ha avuto il suo epicentro alle 15.04 di sabato» spiega Zdravko Likar, responsabile dell'unità amministrativa di zona, in pratica il prefetto di Tolmino.

Zdravko Likar fa il punto della situazione mentre accompagna in un sopralluogo alle zone terremotate il primo ministro sloveno Anton Rop, arrivato sin qui con un elicottero militare assieme al ministro delle Finanze Dusan Mramor, dell'Ambiente Janez Kopac e dei Trasporti Marko Pavliha.

Intanto, i turisti, che in questa stagione sono numerosi in una Valle che negli ultimi anni è diventata meta internazionale di appassionati di kajak e rafting da praticare lungo le rapide dell'Isonzo e di parapendio, non si vedono in giro. Molti di loro erano stati sorpresi lunedì pomeriggio in acqua. Anzi, in valle si era anche sparsa la voce che un paio di canoisti fossero dispersi o, peggio, fossero stati colpiti da massi caduti dalla montagna, notizia poi smentita ufficialmente.

Il terremoto, che dopo la scossa di 5.2 gradi Richter di lunedì pomeriggio ha continuato a far sentire la sua voce minacciosa (una settantina i sommovimenti registrati, ma ieri pomeriggio alle 17.32 i sismografi ne hanno registrato uno da 3 gradi Richter con epicentro a Caporetto), rischia di assestare un colpo terribile all'economia della zona. Quanti erano ospitati in appartamenti privati hanno trascorso la notte di lunedì negli edifici scolastici di Plezzo. La maggior parte, però, è già ripartita, se ne è tornata a casa. Del resto, l'altro giorno erano saltate le linee telefoniche ed era stato imposto il divieto di bere l'acqua dei rubinetti. «Ma ora l'acqua è tornata potabile» rassicura Zdravko Likar. «Così come - aggiunge - tutte le strade sono ora percorribili senza problemi in tutta la Valle».

I problemi maggiori, sul fronte viabilità, li aveva creati la frana abbattutasi lunedì pomeriggio sulla strada che da Caporetto sale a Plezzo, pochi chilometri dopo Ternova sull'Isonzo. I tecnici di una ditta di Nova Gorica erano riusciti ad aprire una corsia solo intorno alle 20.15 per garantire il traffiso a senso unico alternato. Due ore più tardi la sede stradale era completamente sgombra, i collegamenti ristabiliti completamente. Ma anche ieri un elicottero della Protezione civile continuava a sorvolare le strade per controllare che non si verificassero nuove frane.

Guido Barella

Quattrocento case lesionate, un miliardo di talleri di danni

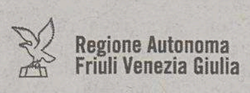
GORIZIA «Una persona è morta e undici sono rimaste ferite nel terremoto che ha colpito la regione occidentale lunedì pomeriggio»: la comunicazione ufficiale della Sta, l'agenzia di stampa slovena, è delle 13.17 di ieri. L'escursionista mossese Maurizio Rosini è dunque l'unica vittima del terremoto dell'Alta Valle dell'Isonzo. È invece stata smentita la notizia diffusa alla radio austriaca direttamente dal governatore della Carinzia Joerg Haider della morte per infarto di una donna di Caporetto: «Una notizia priva di fondamento» taglia corto il prefetto di Tolmino Zdravko Likar, che peraltro abita proprio a Caporetto, dove ha creato il locale museo dedicato al ricordo della prima Guerra mondiale. Per quel che riguarda i feriti, i più gravi sono due alpinisti, l'uno sloveno, l'altro britannico, colpiti da massi sul Monte Nero.

Ancora aperto è invece il conto per quel che riguarda i danni agli edifici e alle strutture. La stessa nota dell'agenzia Sta spiega - citando il sindaco di Plezzo Danijel Krivec - che al momento sono stati registrati 345 edifici danneggiati, «ma il numero - precisa - è destinato a salire». Secondo infatti un'altra stima effettuata dalle autorità nel corso del sopralluogo del primo ministro Anton Rop, gli edifici danneggiati e resi inagibili sarebbero almeno 400. Duecento sono le persone (molti i turisti che avevano preso alloggio in case private) che a Plezzo, l'altra notte, sono state ospitate nel centro di accoglienza allestito alla scuola del paese. Nessun problema invece per gli abitanti di Cez Soca che hanno avuto le case lesionate: «hanno passato la notte nelle abitazioni di parenti e amici» spiega Likar. «Certo è, comunque - aggiunge il prefetto di Tolmino -, che la situazione nel paesino è davvero terribile».

Circolano anche le prime cifre, che fanno ammontare a un miliardo di talleri circa (l'equivalente di poco meno di 4 milioni e 200 mila euro) l'entità dei danni causati dalla scossa di 5.2 gradi della scala Richter che alle 15.04 di lunedì ha colpito l'area.

g.bar.

Cividale del Friuli (UD)
17 · 25 Luglio 2004



MITTELFEST

Associazione MittelFest

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Provincia di Udine
Comune di Cividale del Friuli

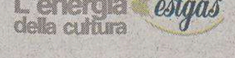
Ente Regionale Teatrale F.V.G.
SocietàFilologica Friulana

Con la collaborazione di
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Udine

Con l'**Alto patronato del Presidente della Repubblica**

Patrocinato da
Ministero degli Affari Esteri,
CEI - Central European Initiative:
Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Macedonia, Moldova, Polonia, Romania, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria e Italia

Con il sostegno di



...e tanti altri ancora.

FESTIVAL DI PROSA, MUSICA, DANZA, POESIA, MARIONETTE, CINEMA E ARTI VISIVE DEI PAESI DEL CENTRO EUROPA

Tredicesima edizione

BIGLIETTERIA CIVIDALE tel. 0432 - 701600
Fino al 16 luglio 11.00 - 14.00 / 17.00 - 19.30
durante il Festival dal 17 al 25 luglio 11.00 - 14.00 / 15.30 - 22.00

BIGLIETTERIA UDINE tel. 0432 - 248497 **Teatro Nuovo G. da Udine**
fino al al 22 luglio: 16.00 – 19.00
dal 23 al 25 luglio: 11.00 – 13.00 / 16.00 – 21.00

BIGLIETTI MITTELFEST 2004

Spettacoli	Intero	**Euro 15,00**
	Ridotto	**Euro 12,00**
Giovani (fino a 25 anni d'età)...		**Euro 5,00**

CARNET MITTELFEST
Carnet **12 ingressi**
(dà diritto all'acquisto n. 2 ridotti per lo spettacolo di Pina Bausch)

Intero	Euro **100,00**
Residenti, giovani fino a 25 anni, carta d'argento	Euro **60,00**

Carnet **6 ingressi**
(dà diritto all'acquisto n. 1 ridotto per lo spettacolo di Pina Bausch)

Intero	Euro **50,00**
Residenti, giovani fino a 25 anni, carta d'argento	Euro **30,00**

Per i gruppi di almeno 20 persone verrà individuato a seconda dello spettacolo scelto, un prezzo che indicativamente sarà quello della categoria inferiore.

Mittelfest e Fondazione Teatro Nuovo G. da Udine
Teatro Nuovo Giovanni da Udine 24 e 25 luglio 2004, ore 20.30
Andres Neumann International *presenta*
Tanz Theater Wuppertal Pina Bausch
Kontakthof mit Damen und Herren ab '65
coreografia e regia di Pina Bausch
scene e costumi Rolf Borzik

	Interi	Ridotti
Platea	**30** Euro	**26** Euro
I - II Galleria	**25** Euro	**21** Euro
III Galleria	**15** Euro	**12** Euro

Ridotti: di legge - Per Abbonati Festival: lo spettacolo di sabato 24 è compreso nell'abbonamento.

www.mittelfest.org

Info Tel. 0432 701198 - 730793 - 248497

Prenotazioni prevendita GreenTicket **899500055** (0.80 euro + iva al minuto)

ajpem - ud

Esplode nel primo trimestre l'indebitamento netto della pubblica amministrazione che ammonta a 19.878 milioni: in crescita di 1038 milioni rispetto all'anno precedente

Deficit al 6,1 per cento: allarme conti pubblici

Il leader della Cgil Epifani: «C'è un affanno grave. Il Paese paga le scelte sbagliate della politica economica»

ROMA Sale il deficit della pubblica amministrazione e soprattutto peggiora il saldo corrente, cioè l'indebitamento al netto degli interessi passivi, che nel primo trimestre di quest'anno è più che triplicato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I dati diffusi ieri dall'Istat fotografano una situazione molto difficile per i conti pubblici, con una riduzione drastica dell'avanzo primario.

L'indebitamento netto in rapporto al Pil risultava alla fine di marzo pari al 6,1% contro il 6,0% del primo trimestre 2003. In valore assoluto la stima dell'indebitamento netto ammonta a 19.878 milioni di euro con una crescita di 1.038 milioni di euro rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente.

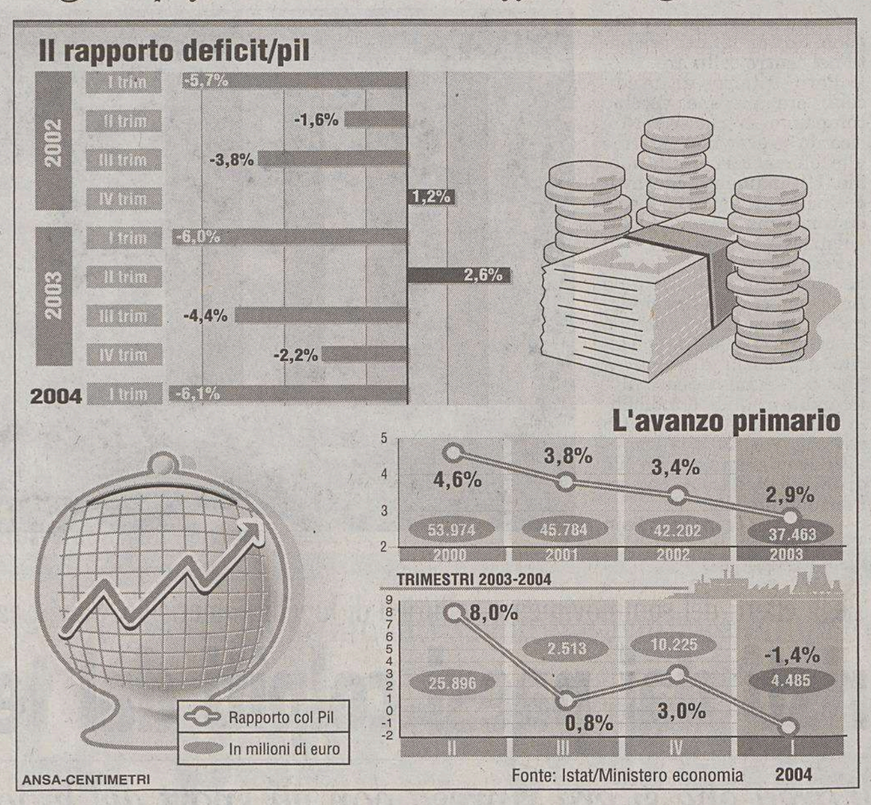
Nel primo trimestre 2004 il saldo primario (cioè l'indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato negativo e pari a 4.485 milioni di euro, con un'incidenza sul Pil dell'1,4% contro lo 0,4% nel primo trimestre 2003. Nel primo trimestre 2004 le entrate totali sono cresciute in termini tendenziali del 2,7% e il loro valore in rapporto al Pil è pari al 38,9 per cento (39,4 per cento nel primo trimestre 2003). La crescita tendenziale delle entrate correnti (più 3 %) nel primo trimestre del 2004 è dovuta ad un effetto congiunto della crescita delle imposte dirette (più 3,4%) e dei contributi sociali (più 3,9%).

Nel primo trimestre 2004 le spese totali crescono del 3% e il loro valore in rapporto al Pil è pari al 45% (45,4% nel corrispondente trimestre 2003). La crescita tendenziale delle uscite correnti nel primo trimestre 2004 è pari al 2,8% e quindi nettamente inferiore al 4,4% del primo trimestre 2003. Tale crescita è l'effetto combinato dell'incremento del 5,0% della spese per stipendi (influenzata dal rinnovo del contratto dei dipendenti degli enti locali), dell'aumento dello 0,7% dei consumi intermedi, dell'incremento del 5,1% delle prestazioni sociali e del 9,8% delle altre uscite correnti mentre si è registrata una diminuzione del 12,2% degli interessi passivi grazie soprattutto all'uscita della Cassa Depositi e Prestiti dal conto economico delle pubblica amministrazione. Le uscite in conto capitale, sono aumentate del 6,3% (contro il modesto più 0,6% nel primo trimestre 2003), per effetto di un aumento degli investimenti fissi lordi (più 20,4%).

«C'e' un affanno grave nei conti pubblici del Paese che conferma gli sbagli nelle scelte e nelle previsioni della politica economica e di bilancio di tutti questi anni», dice il leader della Cgil, Guglielmo Epifani. «A questo punto è necessaria un'operazione verità sulle cifre dei conti pubblici», fa eco il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta.

Ovviamente molto polemico il giudizio dell'ex ministro delle finanze Vincenzo Visco: «Sembra che nessuno si curi dell'urgenza di intervenire per ricondurre in equilibrio i conti pubblici che, anche in base ai dati dell'Istat, dimostrano che il deficit e la spesa sono fuori controllo. Il dato sull'indebitamento indica infatti che stiamo viaggiando già sopra il 4% del Pil e che nel 2005 si tenderà al 5%». Ma Luigi Casero, responsabile economico di Forza Italia, non vede alcun allarme: «Si tratta di un semplice conto matematico che non considera le entrate tributarie legate all'autotassazione di giugno e all'incremento annuale del Pil».

Andrea Carli



SCONTI IRPEF? PACCHIA PER I RICCHI

ROMA L'ipotesi di riduzione dell'Irpef sarà una «pacchia» per i redditi elevatissimi. L'ufficio studi della Cgia, l'associazione artigiani e piccole imprese di Mestre, ha fatto i calcoli sulla riforma fiscale che dovrebbe essere delineata: 4 aliquote (23% fino a 33.000 euro di reddito; 33% da 33.000 a 80.000; 39% da 80.000 a 500.000 euro e infine il 43% per i redditi oltre i 500.000 euro) con una no tax area che verrà estesa a 8.000 euro. Secondo gli artigiani di Mestre «per i ricconi del nostro paese lo sconto fiscale sarà davvero generoso. Ma la riforma non sembra poter trovare conforto dalla fragilità dei nostri conti pubblici».

Soddisfatto il ministro Buttiglione mentre Maroni ribadisce: «Ci opporremo al decreto»

Bruxelles, sì al prestito Alitalia

ROMA Via libera dalla Commissione europea al prestito-ponte per l'Alitalia. La notizia è stata data ieri a Bruxelles dal commissario Ue ai trasporti, Loyola de Palacio, al termine dell'incontro con la delegazione italiana guidata dai ministri Lunardi e Buttiglione. «La richiesta del governo italiano di autorizzare la garanzia dello Stato sul prestito ponte da 400 milioni per il salvataggio di Alitalia - ha dichiarato il commissario - soddisfa le condizioni per dire sì». La notizia ha prodotto subito le reazioni finanziarie e sindacali, anche se alla vigilia era stata abbastanza prevista la conclusione positiva della vicenda. Buttiglione, prima di entrare nella sala della riunione a Bruxelles, aveva esternato il suo ottimismo. L'esito dell'incontro sarà positivo - ha dichiarato Buttiglione - «perché noi ci siamo comportati correttamente e la de Palacio è un grande commissario». Evidentemente l'ottimismo di Buttiglione era ben riposto. I mercati finanziari hanno reagito subito con un certo entusiasmo: il titolo Alitalia è balzato in Borsa da quota 0,229 (-0,09%) a 0,2345 euro (+2,31%). E il titolo ha poi continuano a salire, superando il 4% a metà pomeriggio.

Molto negativa, al contrario, la reazione del ministro italiano del welfare, Roberto Maroni. Interpellato dai giornalisti alla Camera, ha ribadito che il suo partito, la Lega, continuerà ad opporsi al decreto legge. «Noi - ha detto Maroni - chiediamo di applicare all'Alitalia le regole che si applicano a qualsiasi società quotata in Borsa». La contrarietà al decreto è netta.

Loyola de Palacio

Quasi con rabbia, il ministro del welfare ha detto «siamo contrari al decreto e lo ribadiamo. Faremo di tutto perché quel decreto non venga convertito». E, rivolto a chi non aveva ancora ben inteso il suo messaggio, Maroni ha concluso: «Siamo contrari all'intervento dello Stato per salvare il carrozzone Alitalia». Di tutt'altro avviso i sindacati. Per il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, con il prestito ponte Alitalia potrebbe affrontare i suoi problemi di rilancio e risanamento. «Due cose - ha precisato il segretario generale - che per noi debbono restare insieme».

Positivo, ma prudente anche il giudizio del sindaco di Roma, Walter Veltroni, secondo il quale il via libera della Commissione trasporti della Ue rappresenta un passo importante per l'azienda e per il Paese. A proposito della politica, Veltroni nota la vistosa dissonanza tra i ministri della Repubblica. Da una parte Lunardi e Buttiglione che hanno lavorato per il buon esito della vicenda, dall'altra Maroni che si è ostina nella chiusura. Non si tratta tanto di legittime posizioni individuali. Si tratta piuttosto degli effetti devastanti che le divisioni della maggioranza rischiano di avere a tutti i livelli. Molto soddisfatta anche la Cisl e tutti i sindacati dei trasporti, che ora auspicano un ripresa seria del confronto.

Ma da Bruxelles, insieme al sì, arrivano le condizioni: entro un anno il ministero del Tesoro dovrà scendere sotto il 50% nel capitale di Alitalia. La condizione è quindi l'accelerazione della privatizzazione della compagnia di bandiera.

Paolo Andruccioli

Una pesante eredità aspetta il prossimo ministro dell'Economia: la prima scadenza sarà il Dpef. Intanto sulle aliquote è già scontro An-Forza Italia

Manovra da 30 miliardi: le tasse nodo rovente

L'ex ministro Visco: «Sarà più dura di quella attuata nel 1997 per entrare nell'euro»

ROMA La Finanziaria 2005 conterrà una manovra da trenta miliardi. «Più dura di quella del 1997 per entrare nell'euro», commenta Vincenzo Visco, ex ministro del Tesoro del Centrosinistra. Sui trenta miliardi nella maggioranza c'è accordo fra An e Forza Italia, anche se ognuno li vede ripartiti a modo suo, l'Udc, invece, vuole una manovra da 22 miliardi (meno perché ci sono i tagli Irap e non quelli all'Irpef). «Le condizioni della finanza pubblica - è d'accordo Luca di Montezemolo, presidente di Confindustria - non permettono un intervento sulle tasse». Se le condizioni politiche per la ricerca di un nuovo ministro dell'Economia sono ingarbugliate quelle tecniche lo possono essere anche di più.

La prima scadenza sarà il Dpef (Documento di programmazione economica e finanziaria), poi ci sarà da elaborare la Finanziaria (con il taglio delle tasse) e il rapporto deficit-Pil da tenere sotto il 3%. È dura per il prossimo ministro dell'Economia, chiunque venga scelto. E le notizie di ieri non facilitano certo il compito.

Il deficit della pubblica amministrazione viaggia verso il 6,1%, la Corte di giustizia europea ha dato ragione alla Commissione sulla liceità degli «avvisi preventivi» a chi sfora i parametri di Maastricht. Come dire che chi prenderà il comando del superministero di via Venti Settembre deve prendere decisioni che non mettano l'Italia sotto schiaffo.

Anche perché, altra questione calda, c'è il rischio che, dopo Standard & Poor's, altre agenzie di rating declassino il nostro debito provocando un innalzamento dei tassi di interesse che sarebbe una mazzata sulla ripresa che si prospetta finalmente all'orizzonte. A questo si aggiunge un lungo elenco di varie ed eventuali che vanno dai tagli ai ministeri alla privatizzazione dell'Alitalia.

Tasse, tre aliquote. A dimostrazione che le idee nella maggioranza non sono così chiare come si vuol far credere ieri Renato Brunetta, economista di Forza Italia, ha annunciato che si lavora a tre aliquote Irpef da far entrare in vigore dal 1o gennaio 2005: 23%, 33% e, solo per il prossimo anno, 39%.

Gianfranco Fini

C'è il rischio che dopo Standard & Poor's altre agenzie di rating declassino il nostro debito. E dietro l'angolo c'è anche la Finanziaria

«Il problema però - ammette Brunetta - saranno gli scaglioni di reddito entro cui andranno applicate le aliquote». Scopo della manovra è ottenere «un calo di 2 punti percentuali della pressione fiscale».

Ma An è per quattro. An punta a quattro aliquote, con la maggiore, 45%, (redditi sopra i 500mila euro) da tenere in vita solo nel 2005. La divisione con Forza Italia però c'è anche su come destinare i soldi della Finanziaria. Fi dice 12 miliardi per la riduzione delle tasse e 18 con tagli alle spese e entrate da privatizzazioni e valorizzazione del patrimonio pubblico (leggi musei gestioti dai privati, vendita delle spiagge). Per An 12 alla riforma fiscale e 18 per le infrastrutture del Mezzogiorno, per le imprese, l'innovazione. Udc più risparmiosa: 11 miliardi a correzione del deficit, 4,5 agli sgravi Irap, 5 a investimenti (soprattutto nel Sud), 1,5 all'introduzione del quoziente famigliare (correzioni fiscali legate alla consistenza dei nuclei).

5 miliardi di matite. Sulla spesa pubblica impazzita Brunetta dice che il governo ha già fatto il suo con la manovra da 7 miliardi e mezzo. Ma avverte che i tagli della Finanziaria «da fare senza far male a scuola, sanità e welfare», riguarderanno gli sprechi. «Negli ultimi due anni gli acquisti di beni e servizi nella Pubblica amministrazione, le famose matite, hanno avuto un'impennata spaventosa pari a 5 miliardi di euro». Però, le matite.

«Poche possibilità». «Con queste idee il Paese - dice Guglielmo Epifani, leader della Cgil - invece di svilupparsi tenderà a rallentare. Mi sembra una manovra con poche possibilità di successo».

Alessandro Cecioni

Congelata la decisione dell'Ecofin che ha sospeso la procedura verso Francia e Germania durante la presidenza italiana

Corte Ue: sul Patto ha ragione Prodi

BRUXELLES È giorno di vittoria per la Commissione europea: la Corte di Giustizia del Lussemburgo ha sconfessato la decisione con cui l'Ecofin dello scorso 25 novembre, sotto la presidenza di turno italiana, decise di sospendere l'applicazione delle procedure per deficit eccessivo nei confronti di Francia e Germania e ha dato ragione all'esecutivo di Romano Prodi che contro quella decisione aveva fatto ricorso.

Dal punto di vista tecnico, la Corte ha stabilito che i ministri economici avrebbero potuto modificare le raccomandazioni della Commissione su Parigi e Berlino, ma non avevano il diritto di rigettarne in blocco le raccomandazioni redigendo delle nuove conclusioni. Dal punto di vista politico, dopo la sentenza, l'esecutivo comunitario si ritrova rafforzato nel suo ruolo di guardiano delle regole di bilancio e nel delicato equilibrio di competenze e poteri con le altre istituzioni Ue.

Romano Prodi

«Sono molto, molto contento» ha commentato a caldo Prodi, appresa la decisione della Corte, «in tal modo si sottolinea il ruolo istituzionale della commissione e si ribadisce anche il ruolo essenziale del Patto di stabilità». La sentenza conferma, tuttavia, che un problema di applicabilità di tali regole esiste e va affrontato evitando scontri pericolosi tra le istituzioni d'Europa. Lo sa la Commissione, che sta lavorando a una proposta di riforma del patto che dovrebbe vedere la luce per settembre, e lo ha sottolineato anche il successore designato di Prodi, Josè Manuel Durrao Barroso, che ha dichiarato che «il patto va rispettato», ma si è detto pronto «a vedere a livello europeo come renderlo più credibile».

I venticinque ministri delle Finanze d'Europa hanno dichiarato in un comunicato congiunto di guardare con favore alla sentenza che ha fatto «chiarezza» mentre il ministro delle Finanze olandese e presidente di turno dell'Ecofin, Gerrit Zalm, che del resto appartiene al partito «rigorista», ha assicurato che l'Ecofin «si conformerà» alla decisione della Corte.

Massimo aplomb da parte del ministro delle Finanze francese Nicolas Sarkozy. «La decisione», ha spiegato, «aiuta il mio impegno a controllare la spesa pubblica e a ridurre il deficit, il che è in linea con gli impegni europei della Francia». Più polemico il ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel che, in un'intervista al *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, ha sottolineato che non ci sono basi per l'imposizione di sanzioni alla Germania da parte dell'Unione Europea, nel momento in cui Berlino conferma gli impegni presi per rispettare il Patto di Stabilità e Crescita.

L'agenzia internazionale assegna il rating «AA» sul lungo termine e «F1+» sul breve termine con prospettive stabili: una promozione dopo il giudizio negativo di Standard & Poor's

Fitch promuove i conti della Regione Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Quello che Standard & Poor's toglie, Fitch restituisce: la Regione Friuli Venezia Giulia, nel saliscendi del rating, riconquista la «AA». Una «AA» con prospettive stabili sul lungo termine accompagnata da un «F1+» sul breve termine.

In un duello tra agenzie internazionali di rating, duello sinora inedito in Friuli Venezia Giulia, Fitch certifica infatti la buona salute dei bilanci regionali. E risponde indirettamente a Standard & Poor's che, meno di una settimana fa, in conseguenza del declassamento della Repubblica italiana, aveva appioppato una poco lusinghiera «AA-» al Friuli Venezia Giulia.

Adesso, da Londra, la «riabilitazione»: «Il giudizio - spiega una nota di Fitch - riflette l'ampia autonomia finanziaria e legislativa, il favorevole profilo socio-economico, la solida performance operativa e il basso livello di indebitamento». E se il rating non è ancora più alto, lo si deve all'esposizione alle decisioni fiscali del governo centrale e alla pressione sulla spesa legata in particolare all'assistenza sanitaria.

La Regione, che ha deciso per la prima volta di farsi «quotare» da due agenzie internazionali, in modo da offrire una doppia garanzia agli istituti di credito, accoglie con grande soddisfazione il giudizio di Fitch: è la conferma, spiegano in via Carducci, che i conti sono in regola e che la «AA-» data da Standard & Poor's è legata soltanto a fattori esterni. E cioé alla retrocessione dell'Italia che, con un automatismo annunciato dall'agenzia, ha tagliato il rating di Regioni e Comuni. Friuli Venezia Giulia incluso.

Commissione sul crack Parmalat

ROMA L'aula della Camera ha approvato la proposta di legge che istituisce una commissione parlamentare di inchiesta sul dissesto delle imprese dei gruppi Parmalat e Cirio e della Giacomelli Spa, oltre che sulle modalità di diffusione dei bond argentini. Il provvedimento è passato quasi all' unanimità: hanno votato a favore 410 deputati, 15 astenuti. Il governo è stato battuto su due emendamenti, uno Ds che limita l'ambito della Commissione di inchiesta sui dissesti industriali.

Fortune 500: Generali prima italiana fra i big mondiali

NEW YORK La rivista americana *Fortune* ha stilato la classifica «Global 500», ossia la lista delle prime 500 società a livello mondiale per fatturato e utili netti. Il ruolo principale spetta alle imprese statunitensi (189 le aziende presenti con cinque tra le prime dieci al mondo) trascinate dalla catena di grande distribuzione Wal Mart, alla terza vittoria consecutiva grazie ad un fatturato pari a 263 miliardi di dollari e utili pari a 9 miliardi di dollari. Seguono la britannica Bp e Exxon Mobil. Sul fronte del Vecchio Continente l'Italia è riuscita a piazzare nella classifica un drappello di otto società guidato dalle Assicurazioni Generali (29esime), Eni (43esima) e Fiat (57esima) seguite da Enel (110), Telecom Italia (113), Unicredit (285),Intesa (291) e San Paolo Imi (402).

La Camera ha approvato in via definitiva il provvedimento in base al quale il presidente del Consiglio e gli esponenti dell'esecutivo non potranno gestire imprese

Conflitto di interessi, passa la legge. Ulivo: bluff

L'opposizione denuncerà le norme in Europa. I Ds: al massimo il Cavaliere potrebbe dimettersi dal Milan

ROMA E dopo 1.153 giorni il Parlamento approva la legge sul conflitto di interessi. Doveva essere la prima legge del governo Berlusconi, entro i 100 giorni, come aveva promesso il premier in campagna elettorale. Ci sono voluti invece quasi tre anni, quattro passaggi parlamentari e la verifica di governo.

Alla fine, tra le proteste dell'opposizione che già annuncia ricorsi in sede europea contro una normativa costruita ad hoc per non intaccare lo strapotere del capo del governo e parla di bluff, la Camera ha approvato in via definitiva (268 sì, 221 no e due astenuti) la normativa, proposta all'aula dal Centrodestra.

Una legge attesa da dieci anni dal nostro Paese e sollecitata più volte dall'Unione europea anche con richiami formali: l'ultimo dell'aprile scorso.

«Più che una legge è una mostruosità, un inganno giuridico che al massimo potrebbe comportare le dimissioni di Silvio Berlusconi dalla presidenza del Milan, sempre che la presidenza abbia una qualche funzione amministrativa perchè in caso contrario il premier potrà conservare anche quella», dichiara il diessino Beppe Giulietti.

In effetti Silvio Berlusconi potrà continuare a fare il premier e ad essere proprietario di tutte le sue aziende, Mediaset inclusa, a patto di non gestirle direttamente. Chi ha responsabilità di governo non sarà obbligato a vendere, né a congelare il suo pacchetto azionario, affidandolo ad amministratori «ciechi» come avviene nel mondo anglosassone.

«Come dire? Il problema invece che Silvio Berlusconi potrebbe averlo Fedele Confalonieri», ironizza ancora Giulietti ricordando che, in base alle legge, le Autorità di garanzia preposte al controllo non hanno poteri. «Se avranno dei dubbi potranno solo inviare alle Camere una relazione che la Camera approverà a maggioranza». Una sorta di assoluzione annunciata. Almeno in questa legislatura.

In aula parlano tutti i capogruppo. Marco Follini, al momento del voto, è seduto nei banchi del suo partito. Si deve al leader dell'Udc e soprattutto al presidente della Camera l'accelerazione improvvisa. Giovedì scorso maggioranza e governo, con copiose assenze, avevano tentato nuovamente di rinviare il voto definitivo.

«Vogliono prendere tempo finché decadono gli attuali titolari delle Autorità di vigilanza, Tesauro e Cheli» aveva denunciato Castagnetti.

In aula però Pier Ferdinando Casini, constatate le assenze, era stato durissimo. «Sono stanco di giochi e giochini» aveva tuonato. La prossima settimana il conflitto di interessi sarà all'ordine del giorno della seduta di martedì per essere messo ai voti, aveva promesso. E così è stato.

Le pressioni dell'Udc, l'aver posto l'approvazione della legge come condizione tra le altre per restare nel governo da parte di Follini hanno fatto il resto.

E oggi, a verifica sospesa, i parlamentari di Forza Italia hanno ricevuto sui loro cellulari il seguente messaggio: tutti in aula a votare sì.

Le opposizioni che da dieci anni, da quando cioè Silvio Berlusconi «è sceso in campo», reclamano una normativa seria per separare la politica dagli affari, hanno votato compatte per il no.

«La nuova legge non serve a niente, la denunceremo alle autorità europee perchè va contro tutte le direttive dell'Unione» dichiara Luciano Violante, capogruppo Ds a Montecitorio.

Pierluigi Castagnetti fa il dettagliato conteggio dell'impero economico del premier: centotrentasei società, escluse le tre reti Mediaset. «Quanti decreti sono stati adottati dal governo in condizioni di conflitto di interessi?».

«Un voto importante perchè toglie al Centosinistra un'arma impropria in campagna elettorale» dice invece Luca Volontè, capogruppo dei centristi.

«E' un passaggio estremamente positivo perché dimostra che il Centrodestra ha ancora la capacità di risolvere le grandi questioni», aggiunge Gianni Alemanno, di An. La polemica è destinata a continuare.

Maria Berlinguer

I punti principali del provvedimento

A CHI SI APPLICA
Presidente del Consiglio
Ministri
Viceministri
Sottosegretari
Commissari straordinari del Governo

CONFLITTO DI INTERESSI
Sussiste quando viene posto in essere un atto di governo che non solo **incida direttamente sul patrimonio del titolare della carica di governo**, ma che determini un **danno per l'interesse pubblico**, a meno che tale atto "non riguardi la generalità o intere categorie"

INCOMPATIBILITÀ
I membri del governo non possono ricoprire cariche imprenditoriali, né avere impieghi pubblici o privati. Ammesse le cariche onorifiche. **Non costituisce incompatibilità la semplice proprietà**

I COMPITI DELL'ANTITRUST...
In caso di incompatibilità accertata:
- **fa decadere l'interessato** dalla carica aziendale
- **sanziona l'impresa implicata** per una somma pari quella del vantaggio patrimoniale conseguito
- **riferisce al Parlamento**

...E QUELLI DEL GARANTE PER LE COMUNICAZIONI
- controlla se **imprese editoriali di un membro del Governo** gli forniscano un **"sostegno privilegiato"**
- **multa eventuali infrazioni**
- **riferisce al Parlamento**

ANSA-CENTIMETRI

Il presidente della Camera Casini durante le votazioni.

SMS OK

Gli sms elettorali inviati alla vigilia delle ultime elezioni del 12 e 13 giugno da parte della presidenza del Consiglio, che ricordava la data e gli orari dell'apertura dei seggi, non hanno violato le regole della privacy. Lo ha stabilito l'ufficio del Garante della privacy presieduto da Stefano Rodotà. Nella motivazione, il Garante ricorda come «l'Autorità richiama il proprio provvedimento generale del 12 marzo 2003 nel quale aveva già indicato le condizioni di eccezionalità ed emergenza per per inviare messaggi agli utenti».

Finanza negli uffici di Mediaset. L'ipotesi è di fondi neri sui diritti cinematografici

MILANO Si cerca nei computer e nei cassetti, dati e file, fatture e carte non protocollate. Da due giorni la Guardia di finanza mette a ferro e fuoco gli uffici di Mediaset di Cologno Monzese. Ha l'ordine di acquisire materiale. L'operazione è stata disposta nell'ambito dell'inchiesta sulla compravendita dei diritti cinematografici. L'accusa ipotizza i reati di riciclaggio e ricettazione ma è convinta anche che attraverso due società off-shore Mediaset abbia comprato le royalties gonfiandone il prezzo, di qui il falso in bilancio, in modo tale da poterli esporre nelle dichiarazioni. Con questo meccanismo, si sarebbero creati, sempre secondo l'accusa, fondi neri per cui i magistrati milanesi contestano anche la frode fiscale. I fatti risalgono ai primi anni '90, quando il gruppo televisivo acquistò diritti per la trasmissione di film. I sostituti procuratori Alfredo Robledo e Fabio De Pasquale un paio di mesi fa hanno iscritto nel registro degli indagati anche i figli di Silvio Berlusconi, Marina e Piersilvio. Ma l'inchiesta ha dimensioni enormi e coinvolge oltre allo stesso Silvio Berlusconi, per il quale il gip Maurizio Grigo studia la concessione della proroga delle indagini, il presidente di Mediaset, Fedele Gonfalonieri, indagato per falso in bilancio. Il castello accusatorio ipotizza che l'azienda del premier abbia ottenuto indebiti benefici attraverso la legge Tremonti.

Ancora agitazione dopo il supervertice. Oggi Berlusconi riferirà in Parlamento. Al Senato non ci sarà il voto sulle sue dichiarazioni

Verifica, polemica fra Lega e Udc sulla devolution

Chiesti tempi stretti per la nomina all'Economia. Il governatore Fazio rifiuta come Fini

I centristi confermano l'ultimatum al cda. Riunione aggiornata a oggi

Cdl spaccata in Vigilanza Rai

ROMA L'Udc non fa marcia indietro sulla Rai. I centristi di Marco Follini confermano in Vigilanza l'ultimatum al cda: a casa non oltre il 30 settembre. La riunione (con il possibile voto) viene aggiornata alle 14 di oggi ma a San Macuto si consuma lo scontro nella Cdl, mentre l'opposizione si prepara a ritirare la sua mozione sul rinnovo dei vertici della tv pubblica per votare quella dell'Udc. Fermo restando lo stretto corridoio di tempo fra l'intervento del premier Berlusconi in mattinata al Senato e soprattutto quello del pomeriggio alla Camera, previsto alle 15. Che non sia aria di compromessi lo si capisce da una dichiarazione del capogruppo Udc in Vigilanza Antonio Iervolino. Al ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, che auspica che l'attuale cda possa completare la fusione Rai Holding-Rai Spa, replica: si preoccupi di applicare correttamente la legge che porta la sua firma e che stabiliva che la fusione fosse completata entro il 6 luglio. Iervolino rincara la dose un attimo prima di entrare a San Macuto: questa volta ce l'ha con il ministro del Welfare Roberto Maroni che bolla il possibile sì dell'Udc alla mozione come «primo atto di ostilità verso il governo». «Non c'è nessun atto di ostilità nei confronti di chicchessia», dice il senatore Udc. E aggiunge: «Qui non si discute la bontà dell'operato del cda, ma l'applicazione della legge».

I lavori iniziano in ritardo, intorno alle 14.45, con la Camera impegnata fino a pochi minuti prima sulla commissione di inchiesta sul crac Parmalat. Alle 15.40 si riprende con il conflitto di interessi, e quindi la Vigilanza ha a disposizione poco meno di un'ora. Paolo Gentiloni, capogruppo della Margherita, prende la parola per un minuto per annunciare la disponibilità dell'opposizione a ritirare la sua mozione per votare quella dell'Udc. Poi tocca a Vittorio Pessina sintetizzare il no di Forza Italia al documento dei centristi: «Sfiduciare il cda senza le condizioni politiche per una rapida intesa sul nuovo consiglio sarebbe irresponsabile».

ROMA Alle Camere con l'incognita dell'Udc che non esclude l'appoggio esterno al governo e promette al Cavaliere una «graticola-permanente». Berlusconi, che ieri a Londra ha assicurato che il suo governo «durerà 5 anni», illustrerà oggi, prima al Senato (dove non ci sarà voto) e poi alla Camera, le linee di politica economica e cercherà di spiegare perché Tremonti è stato costretto alle dimissioni. Le comunicazioni del premier giungono al termine di una estenuante verifica che è andata avanti per tre giorni e due notti a palazzo Chigi e poi si è conclusa senza accordi. Il nome del successore di Tremonti ancora non è stato individuato e Fabrizio Cicchitto (Fi) esclude che il premier possa affrontare oggi la questione. L'Udc ha messo nero su bianco la richiesta di una svolta su molti punti (interim breve per l'Economia, legge proporzionale, federalismo, questione Rai) ma la «scossa» non è arrivata e il premier proverà oggi a rimettere insieme i «cocci» della maggioranza.

Impresa ardua perché i centristi aspettano di conoscere le risposte di Berlusconi per passare all'appoggio esterno del governo, che verrà discusso dal consiglio nazionale del partito in programma per venerdì. La Lega sente invece puzza di bruciato e davanti alla decisione dell'Udc di non ritirare i suoi emendamenti al disegno di legge sulla devolution assicura che si può andare avanti «anche senza di loro». Il quadro, per il presidente del Consiglio, è reso ancora più incerto dal comportamento dei suoi alleati in Parlamento.

La cronaca della giornata di ieri rende evidente lo stato di fibrillazione in cui si trova la Cdl. Con una intervista a un quotidiano, Marco Follini definisce «remota» ma non impossibile l'ipotesi di uscire dal governo e poi spiega che non si potrà più andare avanti come prima perché «qualcosa si è rotto». Poi comincia una vera e propria corsa a ostacoli in Parlamento.

La prima crepa si apre in tarda mattinata, quando l'aula di Montecitorio approva, a sorpresa, un subemendamento di Giorgio Benvenuto (Ds) al testo di legge che istituisce la commissione di inchiesta sul crack della Parmalat, come riferiamo in altra pagina. Poi arriva la doccia fredda sulla Rai. L'Udc fa sapere che non intende ritirare i suoi emendamenti che chiedono le dimissioni del cda di viale Mazzini entro il 30 settembre e che sarebbero votati anche dall'opposizione. Forza Italia, An e Lega fanno sapere che non voteranno il provvedimento.

La resa dei conti nella maggioranza (cioè il voto) slitta alle 14 di oggi anche se non si escludono ulteriori rinvii.

Ma non è finita. L'ultimo segnale per il premier arriva nel pomeriggio con l'approvazione del disegno di legge sul conflitto di interessi che il Cavaliere avrebbe voluto discutere ed approvare dopo l'estate. È in questo quadro che si svolgerà oggi il discorso del premier. Dalle sue parole, dipenderà l'atteggiamento dei centristi.

Folla di giornalisti l'altra notte davanti a palazzo Chigi.

Marco Follini ha chiesto l'avvio di una nuova fase e il riconoscimento politico dei problemi posti con la lettera inviata la scorsa settimana a Berlusconi. Il leader dell'Udc ha chiesto che il successore di Tremonti sia un ministro autorevole e di indiscusso livello. Berlusconi potrebbe indicare oggi un nome ma è difficile che lo faccia anche perché sa benissimo che la posta in gioco non riguarda solo il ministero dell'Economia. Dopo il rifiuto di Fini si parla di Martino che però vuole restare al suo posto. Il governatore di Bankitalia Fazio, contattato da Letta, ha anche rifiutato. Ma non è detta l'ultima parola.

I centristi mettono in discussione la leadership del premier e fanno capire che se il governo continuerà a privilegiare l'asse con la Lega, non cambierà registro in politica economica e seguiterà a dire no ad una Rai che sia «espressione di tutto il Paese» e ad una legge elettorale proporzionale, l'Udc si prenderà la libertà di rimarcare in ogni sede la propria autonomia dal resto della Cdl.

Gabriele Rizzardi

Con i voti della sola maggioranza è passato il decreto che rifinanzia fino al 31 dicembre il contingente di «Antica Babilonia»

No della lista Prodi alla missione militare italiana

ROMA Via libera della Camera al decreto per il rifinanziamento della missione italiana in Iraq fino al 31 dicembre di quest'anno. A favore del provvedimento, che passa ora all'esame del Senato, si è schierata la maggioranza, mentre l'opposizione ha votato contro il decreto. Tutto il Centrosinistra ha votato contro tranne l'Udeur che si è astenuto; la Cdl ha votato a favore. Per il governo alla votazione ha preso parte solo il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. Unico «big» presente per l'opposizione al momento del voto il segretario Ds e portavoce della Lista unitaria Piero Fassino.

È composto da 3068 unità il contingente italiano impegnato in Iraq da un anno nell'ambito dell'operazione Antica Babilonia. Si tratta di circa un terzo degli uomini attualmente impegnati in operazioni militari all'estero (9244). Agli italiani è affidata la provincia di Dhi Qar (quella di Nassiriya), regione meridionale del Paese posta sotto il comando inglese.

La missione del contingente militare nazionale è di garantire la cornice di sicurezza essenziale per consentire l'arrivo degli aiuti e di contribuire con capacità specifiche alle attività di intervento più urgente nel ripristino delle infrastrutture e dei servizi essenziali. In questo quadro i compiti del contingente militare nazionale sono: creazione e mantenimento di un ambiente sicuro; concorso all'ordine pubblico e polizia militare; supporto alle attività di sminamento; rilevazioni biologiche e chimiche; assistenza sanitaria; gestione aeroportuale attività dell'Orha (Office of Riabilitation and Humanitarian Assistance); ripristino di infrastrutture pubbliche essenziali. Si tratta di operazioni di profilo essenzialmente protettivo e di sicurezza, condotte con attività di ricognizione e sorveglianza, di protezione e sicurezza, di stabilizzazione ed assistenza. La presenza delle forze sul terreno è quanto più discreta possibile.

Le regole d'ingaggio sono comuni e concordate con tutti i contingenti della coalizione. Esse prevedono l'uso della forza minima necessaria e proporzionale all'offesa. È previsto che l'uso della forza sia esercitato al livello più basso possibile, in funzione delle circostanze ed in misura proporzionale alla situazione, nel rispetto del diritto internazionale, nonchè delle leggi e regolamenti nazionali. In particolare, esso deve assicurare, nel modo più efficace, la tutela e la sicurezza del personale. I militari sono soggetti al codice penale militare di guerra, così come previsto nelle operazioni militari internazionali.

Dal primo luglio al 31 dicembre 2003 sono stati stanziati 225,5 milioni di euro per 3.014 uomini. Dal primo gennaio al 30 giugno 2004 erano stati previsti 207,9 milioni di euro per 2.714 uomini.

Il premier da Blair che dice: «Rapporti fra i due Paesi mai forti come adesso»

«In Iraq finché è necessario»

LONDRA L'Italia ha finalmente una politica estera coerente e gli italiani hanno dato alla Cdl la responsabilità di governare per cinque anni. Questo il messaggio che Silvio Berlusconi manda agli alleati da Londra. Il presidente del Consiglio fa visita a Tony Blair. Tra sorrisi e strette di mano, il Cavaliere e il premier inglese affrontano il vertice italo-britannico toccando le questioni di attualità per la politica estera dei due Paesi, puntando l'attenzione sulla situazione in Iraq, difendendo la presenza delle truppe inglesi e italiane, e sull'Unione europea, per la quale chiedono meno burocrazia.

Berlusconi arriva di mattina a Londra dove viene accolto, con il premier inglese, dal picchetto d'onore della guardia reale nel cortile del Foreign Office, con la banda che intona i due inni nazionali. Da lì Blair e Berlusconi si trasferiscono al 10 di Downing street per un colloquio faccia a faccia. I ministri che accompagnano il premier (Frattini, Pisanu, Martino e Marzano) incontrano nel frattempo i loro omologhi britannici.

Dopo la colazione di lavoro alla Lancaster House, seconda tappa della breve visita del presidente del Consiglio, i due primi ministri si presentano davanti ai giornalisti. È il padrone di casa a prendere per primo la parola. Di fianco a un Berlusconi sorridente, Blair afferma deciso: «I rapporti tra i nostri due Paesi non sono mai stati forti come oggi. C'è collaborazione su tutta una serie di tematiche e le nostre conversazioni sono state amichevoli e costruttive». Il premier inglese illustra dunque le due principali questioni di politica estera su cui Gran Bretagna e Italia si trovano, e non da oggi, dalla stessa parte: la vicenda irachena e l'idea di Europa.

Incidente all'imbocco della tangenziale: il conducente del camion probabilmente non si è accorto della coda

Schianto a Mestre: cinque morti

All'incrocio con l'A27 un Tir travolge due giovani e una famiglia belga

I resti della Y10 schiacciata dal Tir sull'autostrada A27.

TREVISO Sull'asfalto è rimasto il segno nero del trascinamento per un centinaio di metri di due auto trasformate in un attimo in groviglio di rottami e di un Tir da parte di un altro mezzo pesante.

Velocità folle, e forse distrazione, hanno cancellato stamane sulla A27, a 800 metri dallo svincolo verso la A4, la vita di una coppia di cinquantenni belgi, della loro figlia ventitreenne e di un'altra coppia di giovani trevigiani, entrambi di 27 anni, di Maserada sul Piave. È Elisa Gobbo, 27 anni, di Maserada (Treviso), la giovane carbonizzata nell'incidente avvenuto oggi sull' autostrada A27, proprietaria della Y10 su cui viaggiava anche un altro passeggero, a sua volta deceduto.

Elisa Gobbo era una giovane poetessa: «Ascolta il tuo Cuore» è la poesia che dà il titolo all'ultimo libro di Elisa Gobbo. Il suo libro, pulito e profondo, che comprende una trentina di componimenti, era già nelle edicole. Identificate anche le tre vittime di nazionalità belga. Si tratta di una famiglia della città di Zingem.

Il destino di cinque persone si è deciso nell'imbuto di asfalto veneto, per molti automobilisti lo Stige che porta all'inferno della tangenziale di Mestre (Venezia).

Ieri mattina come tutti i giorni, compresi talvolta anche i festivi, c'era una coda di mezzi. Varie le ipotesi formulate dalla Polstrada. Quella a cui gli investigatori danno più credibilità, sulla base delle testimonianze raccolte è che una colonna di mezzi stava procedendo lentamente sulla prima corsia.

Verso la fine c'erano, in successione, un camion francese, seguito da un camioncino ungherese, una «Y10» con i due giovani trevigiani; un Tir «Scania» guidato da un 64enne calabrese, di Taurianova (Reggio Calabria); una monovolume «CMax» con la famiglia belga. All'improvviso è piombato un Tir guidato da un pisano di 64 anni. Impossibile, per la Polstrada di Treviso Nord, che non si sia accorto della colonna.

Forse l'autista era distratto, tanto da avventarsi contro quei mezzi quasi fermi, spazzandoli via come fossero birilli ad una velocità di 80 km orari, come sarebbe emerso dai primi rilievi tecnici. Lo «Scania» calabrese, sospinto violentemente a monte, ha agganciato la «Y10», trascinandola mentre venivano entrambi fagocitati dalle fiamme sprigionatesi per il forte impatto. A seguire, la monovolume è stata schiacciata dal Tir pisano contro lo «Scania» come fossero una pressa, riducendola ad una ferraglia di poco meno di un metro. Il fondo del camion si è rivelato un'impietosa ghigliottina per i passeggeri.

IRAQ

Nessuna notizia sulla sorte del filippino dopo l'annuncio di Manila del ritiro dei soldati

Ostaggio bulgaro decapitato

BAGHDAD Uno degli ostaggio bulgari è stato decapitato: lo ha annunciato ieri sera la tv satellitare araba Al Jazeera.

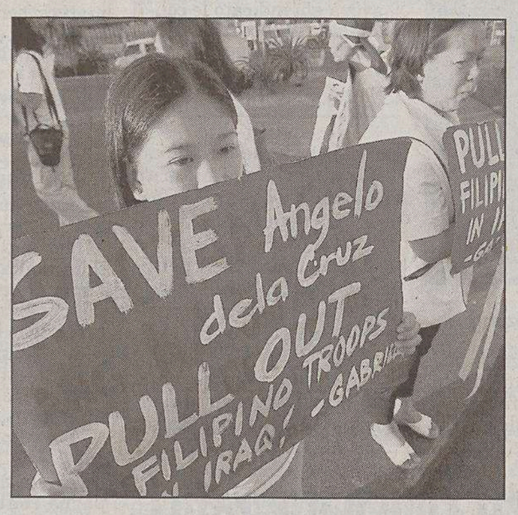
La televisione ha trasmesso un video dei terroristi che mostrava uno solo degli ostaggi bulgari ancora in vita. La televisione ha detto di aver ottenuto un video che mostra le fasi dell'esecuzione.

I terroristi, secondo l'emittente, hanno aggiunto che uccideranno anche il secondo autista bulgaro se entro 24 ore «non verranno rilasciati tutti i prigionieri» iracheni.

A molte ore dalla fine dell' ultimatum invece continuano a tacere i sequestratori del camionista filippino Angelo de la Cruz. Un silenzio seguito all'annuncio trasmesso nella notte dal vice ministro degli esteri di Manila, Rafael Seguis, sulla nuova decisione adottata dal suo governo di ritirare «il più presto possibile» i 51 soldati dall'Iraq. Una dichiarazione ancora una volta ambigua, che sembra accogliere le richieste dei terroristi ma al tempo stesso non smentisce del tutto la fermezza delle autorità centrali. Ieri il ministero della difesa filippino aveva infatti confermato la volontà di non richiamare il proprio contingente prima della naturale scadenza del 20 agosto, respingendo quindi le pretese dei rapitori che hanno minacciato di decapitare l'ostaggio se il ritiro non verrà annunciato immediatamente e completato un mese prima della scadenza.

La dichiarazione del vice ministro Seguis, che nonostante l'ora è stata trasmessa in diretta dalla televisione del Qatar «Al Jazeera», è apparsa come un parziale cedimento, al punto da suscitare le risentite reazioni di Washington che l'hanno considerata «un segnale sbagliato al terrorismo di tutto il mondo».

Pur se con minore intensità rispetto alle scorse settimane, proseguono intanto gli attacchi delle bande di guerriglieri contro le forze di sicurezza. Una pattuglia della Guardia nazionale irachena è caduta questa mattina in un'imboscata a nord di Mossul: un militare è morto e altri nove sono rimasti feriti, quattro gravemente. I soldati sono poi riusciti a riorganizzarsi e reagire, e uno degli assalitori è stato ucciso.



Manifestazioni a Manila per l'ostaggio filippino.

Inaspettata confessione della giovane parigina che aveva denunciato di essere stata assalita sul treno con la figlia di 13 mesi da una banda di maghrebini

Aggressione antisemita, era tutto inventato

PARIGI Alla fine, ieri sera, Marie-Leonie ha confessato: si era inventata tutto. La sua storia non finirà nell' elenco voluminoso dei fatti dell'odio razzista ed antisemita in Francia, ma in quello, altrettanto imponente delle false vittime. La storia di Marie-Leonie, come martire della delinquenza metropolitana e dell'odio antisemita, è durata tre giorni. Aveva cominciato a traballare per la «incongruenza» nelle sue dichiarazioni rilevata dalla polizia.

Ieri mattina una sua amica le ha dato il colpo di grazia con una intervista a «Le Figaro». Titolo: «Marie-Leonie è solita raccontare delle storie». Ieri sera l'atto finale della storia con la polizia che la sente di nuovo e poi la mette in stato di fermo. Poi la confessione: «Mi sono inventata tutto».

Marie-Leonie aveva effettivamente preso quel treno alla periferia di Parigi venerdì scorso, con la figlia di 13 mesi, ma non era successo niente di quello che aveva denunciato: non è mai esistita quella banda di sei giovani, fra africani e maghrebini, che l'avrebbe aggredita, minacciata con un coltello, insultata come ebrea e sfregiata con croci celtiche disegnate sul ventre.

La notizia, rilanciata alla grande dai tg e dai giornali, aveva fatto ripiombare Parigi e la Francia nell'incubo del razzismo e dell'antisemitismo. Proprio il giorno prima dei fatti denunciati da Marie-Leonie il capo dello stato, Jacques Chirac, aveva chiamato i francesi ad una solenne mobilitazione contro ogni forma di razzismo, invitato la giustizia ad essere severa contro i responsabili degli atti e schierato l'intera nazione a fianco delle vittime.

L'aggressione denunciata da Marie-Leonie aveva sollevato indignazione, proteste e manifestazioni in tutta Parigi. Chirac era nuovamente intervenuto per esprimere il suo «sgomento», così come il primo ministro Raffarin, e tutti gli esponenti della società politica e civile.

Ma dei testimoni dei fatti descritti dalla giovane nessuna traccia, nè immagini della banda di aggressori riprese dalle telecamere fisse alla stazione di Sarcelles, dove i sei sarebbero scesi dopo la loro bravata. La storia di Maria aveva cominciato così ieri a mostrare crepe. Si indaga sulla sua personalità: Marie-Leonie, 23 anni, una figlia di 13 mesi, un uomo con il quale convive - fermato anche lui - aveva già presentato in passato cinque, sei denunce per aggressione. Anche di queste non si era avuto mai alcun riscontro. «Una settimana prima della sua denuncia - racconta una sua amica - Marie-Leonie era venuta a sapere che un amico di un suo amico era stato aggredito da un gruppo di giovani che volevano rubargli il portafogli. Nella colluttazione all'uomo era caduta la catenina con la stella di David che portava al collo. I suoi aggressori gli avevano allora gridato slogan antisemiti. La coincidenza fra questo episodio e i fatti denunciati da Marie-leonie è stupefacente. Io sono convinta che lei si è ispirata a questo».

CAP ANAMUR L'ex presidente del porto di Trieste è l'avvocato difensore del presidente dell'associazione che ha raccolto i clandestini

Maresca: la nave non ha violato il diritto internazionale

«L'applicazione della legge Bossi-Fini non può impedire l'offerta di soccorso in mare»

Per i tedeschi arresto inammissibile

ROMA Incidente diplomatico sfiorato, fra Roma e Berlino, dopo l'epilogo giudiziario della vicenda Cap Anamur, la nave tedesca che l'altro ieri, dopo tre settimane di odissea in alto mare, ha sbarcato a Porto Empedocle 37 profughi africani salvati in Mediterraneo.

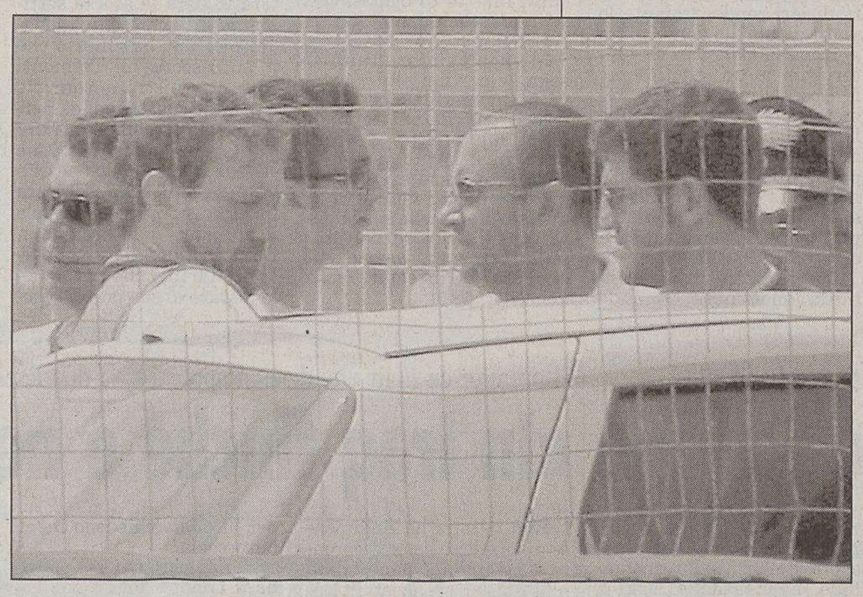
La prima reazione è stata quella del ministro tedesco per lo sviluppo. «L'arresto di Elias Bierdel è inammissibile. Le azioni umanitarie non possono essere criminalizzate», ha protestato ieri Heidemarie Wieczorek Zeul chiedendo l'immediato rilascio dell'armatore della Cap Anamur (e presidente dell'omonima ong) che da lunedì è in carcere assieme al comandante del mercantile, Stefan Schmidt, e al primo ufficiale. Tutti accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Qualche ora dopo è stato il ministero degli esteri ad annunciare l'invio in Sicilia di un funzionario del governo per fornire agli indagati assistenza consolare. «Un diplomatico della nostra ambasciata a Roma è già in viaggio per l'isola», ha detto un portavoce.

L'inchiesta della procura di Agrigento procede però secondo i tempi previsti. I tre arrestati saranno interrogati dal Gip soltanto giovedì, per la convalida dei provvedimenti. E fino ad allora rimarranno in cella anche se gli avvocati confidano in una rapida scarcerazione.

Sull'intricata vicenda cerca di far luce anche l'Alto commissariato per i rifugiati dell'Onu che ieri, da Ginevra, ha espresso gratitudine al governo italiano «per avere autorizzato lo sbarco dei profughi anteponendo le considerazioni umanitarie alla soluzione di questioni giuridiche estramamente complesse». «Molte difficoltà - ha spiegato una fonte - sarebbero nate dal mancato rispetto delle procedure standard per il salvataggio in mare di persone in pericolo. Ma questo non c'entra col diritto d'asilo che, come dimostra la vicenda, è urgente uniformare a livello europeo».

Le opposizioni, intanto, premono e con esse il fronte cattolico. A respingere il tentativo di criminalizzare l'operazione è anche l'organizzazione umanitaria Cap Anamur che chiede il dissequestro della nave e promette nuove battaglie per fermare la strage di vite umane che si consuma in Mediterraneo. Quanto alla sorte dei 37 profughi rinchiusi nel centro di accoglienza provvisoria di Agrigento, decideranno le autorità preposte. Tutti hanno già presentato domanda di asilo in Italia ma gli interrogatori non hanno finora consentito di appurare le varie nazionalità. E il Viminale, denuncia il Consiglio italiano per i rifugiati, sta già preparando i decreti di espulsione. «Li considerano immigrati clandestini», ha protestato il direttore del Cir affermando che la legge garantisce ai richiedenti asilo un trattamento ben diverso.

Natalia Andreani



Il presidente dell'associazione tedesca Bierdel arrestato dai carabinieri.

TRIESTE Non conosce ancora il capo di imputazione dei propri assistiti. Ma nel caso si trattasse di presunta violazione della Bossi-Fini, lui non avrebbe dubbi: «Sarebbe un insulto verso la legge stessa pensare che essa violi princìpi del diritto internazionale primario. Penso all'obbligo di prestare soccorso in alto mare, o al diritto di passaggio inoffensivo in acque territoriali: punti recepiti nell'ordinamento italiano, dall'articolo 10 della Costituzione. In nessun modo la Bossi-Fini potrebbe essere interpretata così da risultare in contrasto con il diritto internazionale: sarebbe ridicolo».

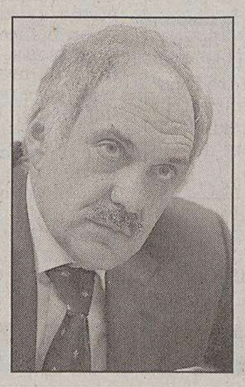
La Bossi-Fini non può superare l'ordinamento internazionale, insomma, tanto più se il caso sia quello di «una nave che fa soccorso umanitario»: ecco il concetto-chiave in base al quale l'avvocato Maurizio Maresca si appresta a difendere gli indagati del caso Cap Anamur. Ex presidente dell'Autorità portuale di Trieste e titolare di uno studio legale in Genova specializzato in diritto internazionale e marittimo, Maresca formalmente assiste Elias Bierdel, presidente dell'organizzazione umanitaria tedesca che ha tratto in salvo 37 naufraghi africani nelle acque del Mediterraneo favorendone lo sbarco in Sicilia; ma lo studio genovese lavora al caso nel suo complesso. Maresca se ne sta occupando personalmente dall'altro ieri, giornata dell'arresto degli indagati. Il rapporto tra l'organizzazione tedesca e i legali italiani era iniziato già la scorsa settimana, quando un altro avvocato dello studio, Salvatore Filippini La Rosa, un passato da funzionario Onu nel settore rifugiati, si era imbarcato sulla nave dei disperati.

Volato lunedì in Sicilia, Maresca - contattato ieri pomeriggio telefonicamente mentre era in procinto di rientrare in Liguria - vi tornerà forse già stasera in vista dell'udienza di convalida o meno dell'arresto davanti al gip. I legali sono al lavoro sulla memoria difensiva da presentare. Con i suoi assistiti Maresca non ha parlato, ma la linea è chiara: «Una imputazione fondata sulla violazione della Bossi-Fini mi desterebbe perplessità. La legge non è certo contraria al diritto internazionale: e se lo fosse si aprirebbe un problema di costituzionalità della normativa».

Parla naturalmente al condizionale, Maresca, che anzi precisa: nella memoria si affermerà semplicemente «che la corretta applicazione della Bossi-Fini non comporta automaticamente l'impossibilità di fornire soccorso in alto mare». Dimostrando dunque - se di violazione di Bossi-Fini si trattasse - come «l'accusa sia inconsistente». Nel caso questa tesi non fosse accolta, la strada da imboccare sarebbe lunga: perché a quel punto si dovrebbe investire la Corte costituzionale (che già è stata chiamata per due volte a pronunciarsi su altrettanti aspetti della legge: la pubblicazione delle sentenze è attesa a giorni), ma certo - aggiunge Maresca - occorrerebbe anche interpellare l'Europa comunitaria. Ed è «del tutto irrilevante», precisa Maresca, che i profughi a bordo della Cap Anamur siano sudanesi piuttosto che di qualsiasi altra nazionalità.

Pur senza sbilanciarsi sull'evolversi della situazione, l'ex presidente dell'Authority di Trieste sottolinea come in Sicilia «il comportamento delle istituzioni locali» sia «molto intelligente. In questi ultimi due giorni il cambiamento di temperatura è nettissimo. Mi sembra di vedere un atteggiamento positivo». Nessun commento sulle posizioni tenute da Germania e Italia, naturalmente, perché «questo attiene più alle relazioni internazionali e alla politica che ad altre considerazioni». Quanto alla Cap Anamur, «a mio avviso - dice Maresca - ha ecceduto in ricerca di visibilità e questo non è mai positivo», anche perché «le operazioni di soccorso dovrebbero essere di soccorso. Punto». Ma tant'è: «Sono convinto - chiude il legale - che la Bossi-Fini faccia salvo il diritto internazionale. È questa la chiave per risolvere il problema. Altrimenti la buttiamo in politica...»

Paola Bolis



Maurizio Maresca

SCUOLA

La Moratti boccia il progetto sperimentale

Il provveditore di Milano: «No a classi per gli islamici, è un atto anticostituzionale»

MILANO No alle classi speciali per soli studenti islamici nelle scuole pubbliche. A meno di una settimana dalla presentazione del contestato progetto di creare una sezione di musulmani all'istituto Agnesi di Milano, il provveditore fa marcia indietro. Dopo un incontro con il ministro Moratti, il direttore scolastico regionale Mario Giacomo Dutto ha chiuso le polemiche con un comunicato: «Non si possono costituire classi scolastiche con soli alunni appartenenti a particolari lingue, religioni o culture». Il motivo: «Contrasterebbe con i principi e i valori costituzionali».

No alla classe islamica. La sperimentazione era rivolta ai ragazzi della chiusa comunità islamica che gravita attorno alla moschea di via Quaranta. Qui circa 400 tra bambini e ragazzi, in prevalenza egiziani, frequentano un centro-scuola senza alcun riconoscimento statale. Insomma, lo scopo doveva essere quello di infrangere il muro di un'educazione «fatta in casa» e di offrire loro un'istruzione con programmi istituzionali. Due i piani previsti: la creazione da settembre di quattro classi (due prime elementari e due prime medie) per islamici in una scuola di via Heine e di una sezione islamica composta da 20 ragazzi (17 femmine e 3 maschi) al liceo magistrale Gaetana Agnesi.

Alla fine è intervenuto il ministro Letizia Moratti e ieri l'ipotesi è rientrata per tre ragioni: va rispettato il dettato costituzionale di una scuola aperta a tutti; va assicurato il carattere laico della scuola nella quale tutti gli allievi sono uguali indipendentemente dall'appartenenza etnica o religiosa; va portata avanti l'integrazione. Ad annunciarlo uno dei fautori della sperimentazione: il provveditore Dutto. E c'è chi vieta il velo. Intanto il neo-sindaco leghista di Drezzo, nel Comasco, Cristian Tollettini ha emesso un'ordinanza con cui vieta l'accesso ai luoghi pubblici a chiunque abbia il volto coperto da «caschi o qualunque altro mezzo, compresi i veli che coprono il volto, atti a rendere difficoltoso il riconoscimento». Una decisione che «non vuole essere un gesto di intolleranza verso chi ha fede islamica - spiega - ma far rispettare due leggi» tra cui un Regio Decreto del 1931. Il caso è esploso dopo che una donna, convertita all'islam, si è presentata in Comune per delle pratiche «rifiutandosi» di togliersi il velo ed è stata messa alla porta. Lei ora si rivolgerà a un legale.

Donna con il velo.

Un sindaco leghista del Comasco intanto emette un'ordinanza che vieta a chiunque di coprirsi il volto

COMPIRÀ SESSANT'ANNI NEL 2008

La Costituzione è viva

di **Mauro Barberis***

Nel 2008, la nostra Costituzione compirà sessant'anni: un'età rispettabile, benché assai inferiore a quella della Costituzione statunitense, o della Costituzione inglese. L'età induce alcuni a ritenere che la nostra Carta costituzionale sia vecchia, e che sia venuto il tempo di cambiarla; altri, al contrario, cominciano a sospettare che essa migliori invecchiando, come un buon vino. Nel suo ultimo libro – «Interpretazioni e trasformazioni della Costituzione repubblicana» (Il Mulino, Bologna, 2004) – Sergio Bartole parte da una convinzione differente, e più realistica: la convinzione che «la Costituzione alla quale oggi ci appelliamo sia diversa da quella di ieri, e si sia venuta adeguando all'evoluzione della società anche per vie diverse da quelle indicate dall' art. 138 in materia di revisione costituzionale» (pp. 15-16).

In questo libro – forse il più importante, certo il più ambizioso dei molti che ha scritto – Bartole rilegge la storia costituzionale repubblicana partendo proprio da quest'idea: ogni testo giuridico vive e cambia quotidianamente, nelle interpretazioni fornite da giuristi e giudici; e le Costituzioni non fanno eccezione, se non per il fatto che alla loro applicazione concorrono anche attori politici come Parlamento e governo.

Certo, alla regola non fa eccezione la nostra Costituzione: che – osserva Bartole in conclusione – «è fatta di disposizioni scritte costituzionali» ma anche «delle fonti materiali del diritto emerse nella prassi degli organi governanti, delle sentenze della Corte costituzionale e dei giudici ordinari» (p. 411).

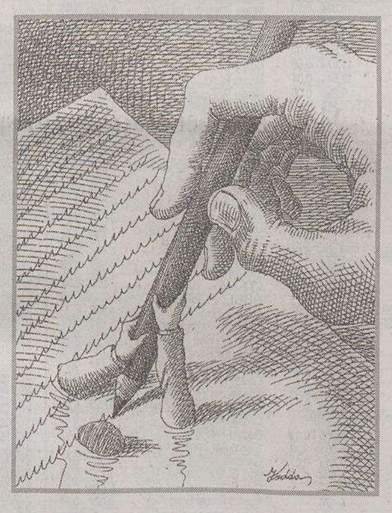
La Costituzione, secondo Bartole, cambia soprattutto per mezzo delle dottrine costituzionali: dove il termine «dottrina» non è usato al singolare, per indicare esclusivamente l'opera degli studiosi, ma al plurale, nel senso delle doctrines dei giudici di common law, ossia interpretazioni sistematiche dei diritti e degli istituti giuridici a partire dai loro princìpi fondamentali.

In questo libro, Bartole fa appunto storia e teoria delle dottrine costituzionali elaborate, in questi sessant' anni, dai giudici ordinari, dai giudici della Corte costituzionale e dallo stesso legislatore: e la fa, per dir così, mettendosi fuori dalla mischia, senza partecipare in prima persona al gioco dell' interpretazione costituzionale, ma piuttosto osservandolo dall'esterno (cfr. p. 447).

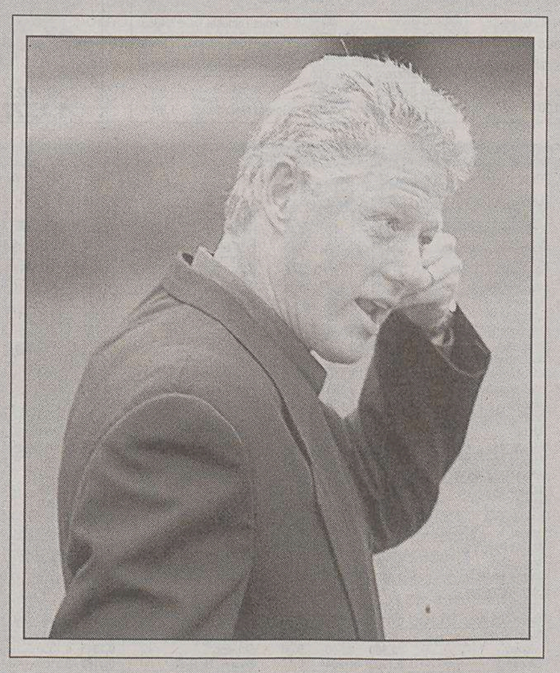
Il libro, così, rischia di non interessare solo ai costituzionalisti, o comunque agli addetti ai lavori, ma anche a un pubblico più vasto. Ai costituzionalisti, certo, esso fornisce una minuziosa rilettura, tutta condotta sugli atti parlamentari e sulla giurisprudenza, degli snodi costituzionali più importanti della storia repubblicana: dall'istituzione della Corte costituzionale all'attuazione delle Regioni; dal processo di integrazione europea a quelle che Bartole chiama, eufemisticamente, «le derive personalistiche degli ultimi anni» (p. 443). L'autore si guarda bene dal tirare una morale da tutta questa storia, ma non può fare a meno di constatare che la Costituzione ha sostanzialmente «tenuto»: e ha «tenuto», forse, proprio grazie a quelle che Bartole chiama la sua «debolezza» e la sua «apertura».

Ma il libro interesserà anche agli storici e ai teorici del diritto: che vi troveranno, rispettivamente, una ricostruzione delle vicende costituzionali italiane paragonabile a quella compiuta da Bruce Ackerman sulle trasformazioni della Costituzione statunitense, e una massa imponente di materiali a supporto di una teoria realistica dell'interpretazione costituzionale. Rispetto alle persistenti tendenze formalistiche a «sacralizzare» il testo costituzionale, proprio al fine di occultarne le più disinvolte pratiche manipolative, il libro di Bartole conserva una notevole carica demistificatoria: il tanto invocato governo delle leggi, pare di capire, non può fare a meno di camminare con le gambe degli uomini; dopotutto, le nostre istituzioni ci difendono solo se e in quanto noi – politici, giuristi e cittadini – siamo a nostra volta disposti a difenderle.

Il libro, dunque, potrebbe interessare persino al comune cittadino: per il quale è sempre stato difficile distinguere fra gli usi e gli abusi dei princìpi costituzionali, e per il quale è tanto più difficile distinguere oggi, in una situazione dell'informazione che ha eretto la confusione a sistema. Il libro interesserà, quantomeno, al lettore colto, che da sempre assiste attonito all' impiego delle stesse formule costituzionali per giustificare le politiche più diverse, ma al quale finalmente si dice che non si tratta di un'anomalia italiana: tutte le costituzioni funzionano così, eppure questo nulla toglie al rispetto o alla devozione che nutriamo verso di loro. Scherzando appena, si potrebbe dire: non c'è più la Costituzione di una volta, forte e tutta chiusa in se stessa; ma, per fortuna, non c'è mai stata, né in Italia né altrove.



* *ordinario di Filosofia del diritto all'Università di Trieste*



Troppe domande su Monica Clinton se ne va da Berlino

Troppe domande su Monica Lewinsky: Bill Clinton, invitato a un popolare talk-show tedesco, ha reagito irritato all'insistenza della moderatrice e alla fine si è congedato gelidamente e ha lasciato Berlino con un giorno di anticipo proseguendo verso Londra il suo tour europeo per presentare il libro di memorie «La mia vita». La «Christiansen offende Bill Clinton», titola scandalizzata in prima pagina la «Bild», domandandosi come mai la rinomata moderatrice Sabine Christiansen, che conduce un omonimo talk-show politico in onda la domenica sera sulla prima rete pubblica Ard, abbia voluto irritare l'ex presidente Usa. La notizia dello scontro Christiansen-Clinton è commentata con risalto da molti giornali, e tutti criticano la giornalista.

LE PROMESSE DI BERLUSCONI

L'algebra del debito e il taglio delle tasse

di **Luigi Spaventa**

(dalla prima pagina)

L'algebra elementare del debito ci dice che la dinamica di esso rispetto al prodotto dipende da tre variabili: costo medio del debito, tasso di crescita nominale dell'economia, saldo (primario) fra entrate e spese al netto degli interessi: una differenza positiva fra costo del debito e tasso di crescita fa aumentare il rapporto fra debito e prodotto nazionale; un avanzo primario lo fa diminuire.

Vi è anche un altro fattore, la differenza tra fabbisogno e indebitamento, che ha contribuito negli ultimi anni ad alimentare, e non di poco, la crescita del debito. Ipotizziamo, a rischio di essere indebitamente ottimisti, che la forbice tra fabbisogno di cassa e indebitamento di competenza si richiuda e ci concentriamo quindi solo sulle prime tre variabili. Supponiamo che l'economia torni a un normale, anche se non esaltante, regime di crescita: un'ipotesi del 4 per cento medio annuo (nominale) sembra sensata. Oggi il costo medio del debito è vicino al 5 per cento: a essere benevoli, si può anche supporre che possa abbassarsi sino al 4,5. Risulta allora che occorre un avanzo primario stabile dell'ordine del 2,5 per cento del prodotto per ottenere la riduzione di due punti all'anno del rapporto che abbiamo posto come modesto obiettivo (con mezzo punto in meno o in più di avanzo primario per mezzo punto in meno o in più della differenza fra costo del debito e tasso di crescita).

Quale avanzo primario? Poiché stiamo ragionando sul medio periodo, il saldo che ci interessa deve avere natura strutturale: né abbellito da misure una tantum che, per definizione, non possono essere ripetute (anche perché oramai resta ben poco spazio all'inventiva), né ridotto dagli effetti di una congiuntura negativa.

Vediamo di capire dove ci troviamo ora. Secondo plausibili stime, l'avanzo primario depurato da misure non ripetibili come i condoni (pari a quasi il 2 per cento del prodotto), ma aggiustato in aumento per tener conto della congiuntura negativa, è stato dell'1,12 per cento nel 2003. Rimarrà probabilmente vicino a quel livello anche nel 2004, sempre che le misure di correzione della recente manovra governativa riescano a compensare il peggioramento in atto (ma secondo il Governatore della Banca d'Italia l'avanzo primario si riduce comunque). Ne segue che, solo per consentire la modesta riduzione del rapporto fra debito e prodotto di cui si è detto, occorre che l'avanzo primario strutturale (depurato da una tantum e da effetti ciclici) migliori nel 2005 e negli anni a venire di ben oltre un punto in termini di prodotto.

Come ottenere questo miglioramento? Un aumento della pressione fiscale è improponibile. Occorre dunque intervenire sulla spesa al netto degli interessi, per contenerne la crescita ben al di sotto della crescita dell'economia: compito certo difficile, ma non impossibile nelle dimensioni indicate.

Negli ultimi mesi, tuttavia, e da ultimo all'assemblea dell'Abi, il presidente del Consiglio ha ribadito la fermissima intenzione di ridurre la pressione fiscale sui redditi personali, per mantenere le sue promesse elettorali: ha concesso che le aliquote possano essere tre e non due, ma ha anche promesso una qualche riduzione dell'Irap. La ricetta di copertura offerta all'Abi dal presidente-ministro ad interim dell'Economia risiede in un semplice teorema, mutuato, come egli ci ha detto, dalla finanza della famiglia e dell'impresa. Meno soldi entrano, meno si spende: se si tagliano le imposte, ogni buon padre di famiglia e ogni accorto imprenditore dovrà necessariamente tagliare le spese.

Facciamo un po' di conti. Le promesse del presidente assommano ad almeno un punto e mezzo di prodotto: più o meno tanto quanto sarebbe necessario per ottenere la riduzione del debito di due punti. Per raggiungere entrambi gli obiettivi servirebbero dunque interventi sulla spesa dell'ordine di 35-40 miliardi, pari al 5-6 per cento delle uscite al netto degli interessi.

Temo che neppure un ottimo padre di famiglia, quale è il Ragioniere generale dello Stato, Vittorio Grilli, ci riuscirebbe. Il governo si è impegnato a non toccare la spesa previdenziale, e in genere quella sociale; le spese per il pubblico impiego sono obbligatorie; agli investimenti pubblici si assegna priorità; gli acquisti di beni e servizi sono stati drasticamente tagliati con la recente manovra, per evitare un peggioramento (non per ottenere un miglioramento) dell'avanzo primario. Che cosa rimane? La riforma degli incentivi alle imprese potrà rendere al più 10-12 miliardi. E il resto da dove viene?

Per saperlo, aspettiamo la pubblicazione del Documento di programmazione economica e finanziaria, mai così tardivo. Ma vi sono, temo, pochi dubbi: il resto manca. Se così è, la promessa riduzione della pressione fiscale ordinaria (al netto dei condoni) potrà avvenire solo lasciando dov'era il rapporto fra debito e prodotto, o con qualche frazione in meno, se si escogita qualche altro espediente (come la vendita con lease back di immobili pubblici) o si vende qualche gioiello residuo.

Dato un limite di fattibilità al contenimento della spesa nel breve periodo, questa è dunque l'alternativa: o una diminuzione del rapporto fra debito e prodotto, che potrà consentire in futuro un calo della pressione fiscale, o una riduzione delle aliquote subito.

Forse il padre di famiglia sceglierebbe prudentemente la prima strada, per mettersi al riparo dai rischi di mercato ed evitare le censure internazionali. Ma, a meno di due anni dalle elezioni, conosciamo le preferenze del padrone della famiglia: anche perché, come ha detto nel suo intervento all'Abi, con un debito dell'ordine di 1400 miliardi poco importa averne qualche decina di miliardi in più.

(www.lavoce.info)

DALLA PRIMA

Terza notizia: i dati Istat relativi al primo trimestre 2004 hanno indicato l'indebitamento cumulato nel periodo al 6,1% del Pil e il saldo primario (cioè la differenza fra entrate e uscite al netto degli interessi) in passivo per l'1,4% del Pil. Ambedue i dati sono in netto peggioramento rispetto all'anno passato (che è andato, come si sa, molto male).

Quarta notizia: la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha annullato la decisione dell'Ecofin che il 25 novembre scorso aveva sospeso la procedura di infrazione per deficit eccessivo a carico di Francia e Germania.

Tirando le somme: i conti pubblici, che già andavano molto male, stanno ulteriormente e rapidamente peggiorando. Il dato di deficit del primo trimestre, rapportato all'intero anno, indica una tendenza che supera il 4%, vale a dire che la manovra da 7,5 miliardi varata nei giorni scorsi non basta per scendere sotto al 3% richiesto dall'Ue. Ma quello che fa tremare i polsi è il precipizio del saldo primario, peggiorato di un intero punto rispetto all'anno scorso: gli accordi europei richiedono un avanzo annuo non inferiore al 5% in maniera da consentire un progressivo riassorbimento dello stock di debito, ma dal 2001 il risultato è andato via via peggiorando e per il 2004 è stimato al 2,2. Il dato Istat di ieri fa temere un risultato molto peggiore, e il debito tornerà a salire.

Con questa situazione, una manovra 2005 da 30 miliardi rischia di bastare a mala pena per il contenimento del deficit, e comunque è di dimensioni tali da rendere la sua realizzazione un pericolo incombente sia per la crescita sia per la spesa sociale. Perciò, chiunque sarà ministro dell'Economia, per rimanere fedele allo schema tracciato, dovrà rastrellare ingenti risorse senza sapere a quale cespite attingere, dovrà attuare un taglio di imposte destinato a suscitare forti proteste perché in tutte le versioni escogitate quel taglio favorirà in maniera massiccia i redditi più elevati, dovrà gestire un bilancio pubblico in evidente dissesto ed esposto a un ritorno di rigore sul Patto di stabilità a cui l'Europa è adesso richiamata della sentenza della Corte di giustizia.

Di tutto ciò nella maggioranza c'è piena consapevolezza: il rifiuto di Fini all'incarico ministeriale ne è la controprova. Nulla, tuttavia, indica che si cerchi un autentico cambiamento di rotta e la bandiera degli sgravi fiscali seguita a sventolare sui rottami di un'economia alla deriva.

Giorgio Ricordy

DALLA PRIMA

Faccio un'ipotesi: quando noi Ovadia arrivammo profughi dalla Bulgaria, ci fermammo qui per una sosta, forse per stemperare lo smarrimento di chi, fuggendo da un luogo «pericoloso», approda in un posto che non conosce. Le devastazioni della guerra dovevano essere ancora intatte, scorreva mesto e dolente il fiume di piena dei profughi e dei sopravvissuti scampati alla feroce inondazione voluta dagli uomini. Ex carnefici protetti transitavano di passaggio verso i caldi rifugi d'oltreoceano. Spie, trafficanti, agenti delle potenze vittoriose tessevano le trame per influenzare il futuro assetto di questo strategico angolo di mondo.

Il film che scorre nella mia memoria immaginaria mi rappresenta la Trieste di quella verosimile prima volta come la Vienna del «Terzo Uomo», solo con il mare. Quel mare che, a una strada da piazza Unità così come dal Ponterosso, sembra venire a sedersi ai tavolini di uno dei caffè come un avventore abituale, rassicurante. Sembra impossibile che un lager nazista sia potuto esistere a ridosso di un mare che sorseggia un'ombra de vin. Evidentemente l'attrazione fatale prodotta dalla massima densità di ebrei dello Stivale, dalla presenza slava e dal «mistilinguismo» dovette essere irresistibile per gli sterminatori.

In Risiera uno come me che avrebbe potuto essere estinto, invece ci ha cantato, con Renato Sarti, Giorgio Strehler, Paolo Rossi, con attori e coro di partigiani sloveni, il rito di una memoria che è incisa per sempre nelle fibre della città. In seguito, ai leggendari ebrei triestini ho dedicato un intero spettacolo con le voci vive di Giorgio Voghera, Silvio Cusin, Alma Morpurgo, Piero Kern e Natan Wisenfeld e con le geniali musiche di Alfredo Lacosegliaz, a lungo mio prezioso compagno di strada.

Per me, ancorché in assenza, Trieste rimane la culla della psicanalisi, dell'esprit e del witz ebraico, della perduta gloria mitteleuropea che si ostina a far capolino dai suoi caffè in cui ti capita, persino in questi tempi indecorosi, di intravedere un celebre scrittore che graffia le sue parole sulla carta con una penna stilografica, non per vezzo, ma probabilmente per una sorta di coazione kafkiana. Il mio viaggio per la yiddishkeit è partito proprio da quel tavolin de café. Senza lo sconvolgente profluvio di emozioni scaturito dalla lettura di «Lontano da dove», non so se mi sarei messo in viaggio per la mia Itaca-shtetl. Senza l'incontro con quel triestino e con i triestini in generale avrei mancato la messa a fuoco di un fortunato processo di individuazione umana e artistica.

Un altro dei triestini di cui mi capita di parlare spesso è il mio vecchio amico Loris Rosenholz, figlio di quell'Enrico del memorabile tramonto. A Loris devo molto in termini di Bildung. Oltre a lui, i suoi fratelli Alberto e Paolo, il grego Ice Vivante, rigattiere in ghetto e altri di quel "giro" sono stati la mia chiave per il triestino come lingua, di tutte le parlate italiane la più vicina allo yiddish per la sua familiarità con l'irruzione di espressioni provenienti dai travagliati eppur familiari confini. Per questo, Carolus Cergoly, barone dell'estinto impero Ka und Ka è uno dei miei poeti fratelli. So che a molti triestini non piace per ragioni «politiche» o personali, ma inviterei a rileggerlo al di là degli steccati. Nei versi di Cergoly, Trieste è nel mondo e il mondo in Trieste in fertile contraddizione.

Ed è così che vorrei la «mia» Trieste: grande nel mondo con il grande mondo di casa qui e con me nell'incipit di una poesia di Cergoly, postuma e apocrifa:

«Tavolin de bar in Ponterosso/ reb Moni, ebreo milanese de Bulgaria/attor senza scola/ sentà, bevi café».

Moni Ovadia

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

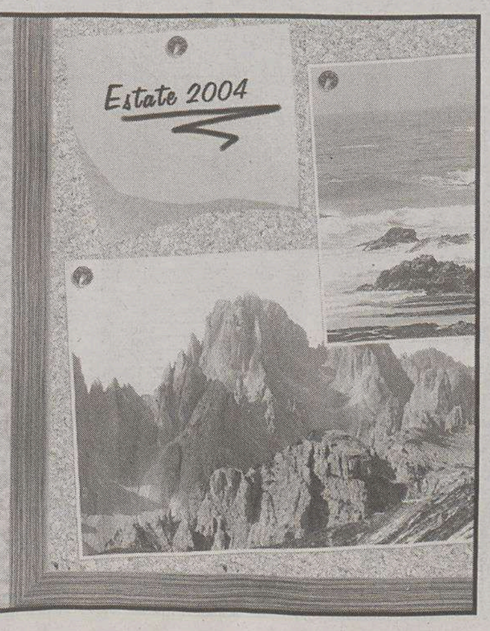
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 13 luglio 2004 è stata di 54.200 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Dove vai in vacanza?
IL PICCOLO
anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche
Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...
vicino a te per tenerti informato anche in vacanza
ag_maeba



BORSA

MIBTEL

0,096%
20909

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,560	10,640
Argento (per Kg.)	153,130	158,290
Sterlina (v.C)	72,250	79,020
Sterlina (n.C)	73,290	84,700
Sterlina (post.74)	73,180	84,180
Marengo Italiano	56,810	72,300
Marengo Svizzero	54,330	67,140
Marengo Francese	54,230	67,140
Marengo Belga	54,230	67,140
Marengo Austriaco	54,230	66,110
20 Marchi	71,790	77,470
20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Krugerrand	302,180	330,530

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2333,95	0,077
Bruxelles -bel 20	2469,11	0,892
Dj Euro Stoxx	247,29	0,121
Dj Euro Stoxx 50	2763,20	0,112
Francoforte	3903,88	0,273
Helsinki	5739,48	-0,286
Johannesburg	9403,06	1,411
Londra	4357,70	-0,053
Madrid Ibex 35	8076,50	0,284
Nasdaq Comp (prov.)	1933,93	-0,169
New York (prov.)	10247,0	0,104
Oslo-top25	714,95	0,426
Seul Kospi 200	97,11	0,684
Singapore Straits T	1878,15	0,388
Stoccolma	N.R.	0,000
Tokio Nikkey	11608,6	0,227
Toronto (prov.)	8436,39	0,168
Vienna Atx	2030,54	0,530
Zurigo Smi	5531,30	-0,025

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2372
Yen Giapponese	133,9700
Sterlina Inglese	0,6647
Franco Svizzero	1,5206
Corona Svedese	9,2048
Corona Norvegese	8,4735
Corona Danese	7,4358
Dollaro Canadese	1,6345
Dollaro Australiano	1,7034
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8757

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,202%	-0,300%	-0,112%	0,029%	0%
1,2372	**0,6647**	**133,970**	**239,860**	**7,310**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	6,848	6,829	0,28
Acegas-aps	6,235	6,257	-0,35
Acq. De Ferr. R Nc	3,630	3,630	0,00
Acq. De Ferrari	6,600	6,600	0,00
Acq. Marcia	0,2655	0,2655	0,00
Acq. Potab.	20,05	20,02	0,15
Acsm	2,007	2,006	0,05
Actelios	6,319	6,370	-0,80
Aedes	3,781	3,786	-0,13
Aem	1,466	1,469	-0,20
Aem Torino	1,673	1,638	2,14
Aem Torino 08 W	0,3264	0,3134	4,15
Aerop. Firenze	8,944	8,927	0,19
Alerion	0,4472	0,4494	-0,49
Alitalia	0,2366	0,2291	3,27
Alleanza	9,132	9,141	-0,10
Amga	1,297	1,289	0,62
Amplifon	30,23	30,84	-1,98
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,174	2,147	1,26
Astaldi	2,925	2,926	-0,03
Auto To-mi	14,883	15,040	-1,04
Autogrill	12,068	11,947	1,01
Autostrade	16,305	16,208	0,60
Azimut H.	3,615	3,619	-0,11
B Intermobiliare 04	0,0075	0,0080	-6,25
B Lombarda 04 W	0,0090	0,0085	5,88
B. Antonveneta	16,667	16,619	0,29
B. Bilbao Viz.	10,970	10,970	0,00
B. C.R. Firenze	1,513	1,502	0,73
B. Carige	3,007	3,011	-0,13
B. Carige Risp	3,180	3,277	-2,96
B. Desio	4,878	4,866	0,25
B. Desio R Nc	4,267	4,385	-2,69
B. Fideuram	4,449	4,485	-0,80
B. Finnat	0,4515	0,4517	-0,04
B. Ifis	9,244	9,213	0,34
B. Intermobiliare	5,699	5,706	-0,12
B. Intesa (11)	3,173	3,164	0,28
B. Intesa R Nc	2,427	2,412	0,62
B. Lombarda	10,007	9,974	0,33
B. Profilo	1,755	1,757	-0,11
B. Santander	8,530	8,476	0,64
B. Sard. R Nc	12,423	12,413	0,08
B.P. Etruria E L.	17,744	17,628	0,66
B.P. Intra	11,805	11,809	-0,03
B.P. Lodi	7,694	7,723	-0,38
B.P. Milano	5,106	5,107	-0,02
B.P. Spoleto	6,795	6,890	-1,38
B.P. Verona No	13,835	13,791	0,32
B.P.U. Banca	13,685	13,662	0,17
Basicnet	0,4602	0,4675	-1,56
Bastogi	0,1320	0,1321	-0,08
Bayer	22,77	22,79	-0,09
Beghelli	0,6055	0,6121	-1,08
Benetton	9,243	9,279	-0,39
Beni Stabili	0,6302	0,6291	0,17
Biesse	2,268	2,265	0,13
Bipielle Inv.	6,050	5,950	1,68
Bnl	1,895	1,889	0,32
Bnl R Nc	1,588	1,573	0,95
Boero	13,290	13,290	0,00
Bon. Ferraresi	14,942	15,053	-0,74
Bpl - Rbh Put W	1,138	1,138	0,00
Brembo	5,792	5,751	0,71
Brioschi	0,2424	0,2463	-1,58
Brioschi W	0,0200	0,0195	2,56
Bulgari	7,940	7,881	0,75
Buzzi Unicem	10,296	10,324	-0,27
Buzzi Unicem R Nc	6,680	6,696	-0,24
C. Artigiano	3,041	3,043	-0,07
C. Bergam.	18,159	17,836	1,81
C. Valtellinese	8,415	8,431	-0,19
Caltagir. R Nc	4,981	4,981	0,00
Caltagirone	4,988	4,966	0,44
Caltagirone Ed.	6,331	6,352	-0,33
Cam-fin.	1,882	1,884	-0,11
Camfin 06 W	0,1673	0,1684	-0,65
Campari	40,91	41,09	-0,44
Capitalia	2,485	2,483	0,08
Carraro	2,903	2,955	-1,76
Cattolica Ass.	32,41	32,36	0,15
Cembre	2,464	2,470	-0,24
Cementir	2,734	2,757	-0,83
Cent. & Zin.	0,5400	0,5880	-8,16
Cent. Latte To	3,913	3,975	-1,56
Cir	1,665	1,683	-1,07
Class	1,773	1,781	-0,45
Cofide	0,6284	0,6345	-0,96
Coin	2,715	2,680	1,31
Credem	6,569	6,495	1,14
Cremonini	1,527	1,528	-0,07
Crespi	0,6117	0,6091	0,43
Csp	1,389	1,409	-1,42
Cucirini	0,9650	0,9650	0,00
Danieli	3,673	3,638	0,96
Danieli R Nc	2,121	2,122	-0,05
De Longhi	3,433	3,418	0,44
Digital M. Techn.	19,992	20,05	-0,29
Ducati	1,146	1,138	0,70
Edison	1,435	1,427	0,56
Edison 07 W	0,4644	0,4600	0,96
Edison R	1,288	1,271	1,34
Emak	3,703	3,812	-2,86
Enel	6,661	6,644	0,26
Enertad	2,745	2,655	3,39
Eni	16,668	16,850	-1,08
Erg	5,504	5,559	-0,99
Ergo Previdenza	3,935	3,964	-0,73
Ericsson	32,40	32,39	0,03
Espresso	4,724	4,762	-0,80
Fiat	6,449	6,453	-0,06
Fiat 07 W	0,1779	0,1785	-0,34
Fiat Priv	4,212	4,256	-1,03
Fiat R Nc	4,411	4,424	-0,29
Fiera Milano	9,648	9,588	0,63
Fil. Pollone	0,5103	0,5100	0,06
Fin. Part	0,0832	0,0907	-8,27
Fin.Part 2005 W	0,0086	0,0090	-4,44
Finarte-sem.	0,7604	0,7733	-1,67
Finecogroup	4,980	5,011	-0,62
Finmecc.	0,6185	0,6197	-0,19
Fondiaria-sai	17,907	17,953	-0,26
Fondiaria-sai 06 Ri	0,4182	0,4370	-4,30
Fondiaria-sai 08 W	3,650	3,669	-0,52
Fondiaria-sai R Nc	10,748	10,732	0,15
Gabetti Hold.	1,834	1,839	-0,27
Gaiana	1,725	1,704	1,23
Garboli	0,8460	0,8460	0,00
Gefran	3,826	3,848	-0,57
Gemina	0,8401	0,8378	0,27
Gemina R Nc	0,9200	0,9210	-0,11
Generali	22,03	21,94	0,41
Gewiss	3,904	3,938	-0,86
Gim	0,6295	0,6444	-2,31
Gim R Nc	0,6030	0,6390	-5,63
Grandi Navi V	2,645	2,638	0,27
Grandi Viaggi	0,7886	0,7795	1,17
Granitifiandre	6,698	6,683	0,22
Hera	1,800	1,809	-0,50
I. Lombarda	0,1548	0,1553	-0,32
I. Lombarda W	0,0271	0,0273	-0,73
Ifi Priv	8,663	8,707	-0,51
Ifil	2,814	2,829	-0,53
Ifil R Nc	2,643	2,666	-0,86
Ima	11,294	11,186	0,97
Immsi	1,515	1,481	2,30
Impregilo	0,4601	0,4571	0,66
Impregilo R Nc	0,5412	0,5501	-1,62
Intek	0,5337	0,5358	-0,39
Interpump	4,545	4,496	1,09
Ipi Spa	3,770	3,771	-0,03
Irce	2,635	2,629	0,23
Isagro	3,450	3,421	0,85
It Holding	1,987	2,007	-1,00
Italcementi	10,772	10,808	-0,33
Italcementi R Nc	7,012	7,006	0,09
Italmobiliare	38,82	39,02	-0,51
Italmobiliare R Nc	27,57	27,77	-0,72
Jolly H.	5,301	5,289	0,23
Juventus Fc	1,599	1,599	0,00
La Doria	2,224	2,221	0,14
Lavorwash	1,793	1,741	2,99
Lazio	0,8000	0,7600	5,26
Linificio	2,799	2,738	2,23
Lottomatica St	21,73	21,46	1,26
Luxottica	13,911	14,243	-2,33
Maffei	1,555	1,579	-1,52
Marcolin	1,144	1,131	1,15
Mariella Burani	7,333	7,350	-0,23
Marzotto	10,773	10,803	-0,28
Marzotto R	10,139	10,113	0,26
Marzotto R Nc	8,487	8,636	-1,73
Mediaset	9,079	9,079	0,00
Mediobanca	9,750	9,750	0,00
Mediolanum	5,119	5,116	0,06
Meliorbanca	3,201	3,150	1,62
Merloni	14,557	14,468	0,62
Merloni Risp Nc	10,989	10,979	0,09
Meta	2,407	2,384	0,96
Milano Ass	3,173	3,159	0,44
Milano Ass R Nc	3,102	3,096	0,19
Milano Ass. 05 W	0,0633	0,0640	-1,09
Mirato	6,016	6,001	0,25
Mittel	3,844	3,809	0,92
Mondadori	7,704	7,696	0,10
Monrif	0,6995	0,7201	-2,86
Monte Paschi Si	2,554	2,559	-0,20
Montefibre	0,2097	0,2081	0,77
Montefibre R Nc	0,2576	0,2468	4,38
Nav. Montanari	1,795	1,820	-1,37
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,168	2,204	-1,63
Nicolay	2,500	2,500	0,00
Olcese	0,1206	0,1204	0,17
Olidata	1,0000	1,001	-0,10
Pagnossin	0,6660	0,6052	10,05
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1840	0,1878	-2,02
Permasteelisa	13,930	13,823	0,77
Pininfarina	23,18	22,99	0,83
Pirelli & C R Nc	0,7780	0,7837	-0,73
Pirelli & C R.E.	29,75	29,49	0,88
Pirelli & C.	0,8448	0,8487	-0,46
Pirelli & C. 06 W	0,0897	0,0891	0,67
Poligr. Ed.	1,604	1,614	-0,62
Premafin	1,039	1,040	-0,10
Premafin Hp 05 W	0,1387	0,1411	-1,70
Premuda	0,9913	0,9713	2,06
Procomac	3,328	3,325	0,09
R. De Medici	0,6624	0,6713	-1,33
R. Ginori 1735	0,5506	0,4976	10,65
Ras	14,727	14,773	-0,31
Ras R Nc	14,617	14,633	-0,11
Ratti	0,4796	0,4794	0,04
Rcs Mediag. R Nc	2,351	2,367	-0,68
Rcs Mediagroup	3,454	3,442	0,35
Recordati	15,285	15,170	0,76
Reno De Med. R	0,6750	0,6750	0,00
Reti Bancarie	39,99	39,94	0,13
Ricchetti	0,2950	0,2946	0,14
Risanamento	1,457	1,467	-0,68
Roland Europe	1,222	1,222	0,00
Roma A.S.	0,8017	0,8168	-1,85
Roncadin	0,4792	0,4800	-0,17
Roncadin 07 W	0,2044	0,2091	-2,25
S.Paolo-imi	9,654	9,659	-0,05
Sabaf	15,925	15,807	0,75
Sadi	1,466	1,430	2,52
Saeco	3,580	3,616	-1,00
Saes G.	14,197	13,794	2,92
Saes G. R Nc	7,664	7,597	0,88
Saipem	7,595	7,634	-0,51
Saipem R	8,140	8,140	0,00
Schiapp.	0,1315	0,1350	-2,59
Seat P. G. R St	0,3161	0,3156	0,16
Seat P. G. St	0,3323	0,3330	-0,21
Sias	8,904	8,942	-0,42
Sirti	1,913	1,878	1,86
Smi	0,3148	0,3233	-2,63
Smi R Nc	0,3180	0,3237	-1,76
Smurfit Sisa	2,004	2,004	0,00
Snai	3,837	3,812	0,66
Snam Rete Gas	3,515	3,518	-0,09
Snia	0,2547	0,2514	1,31
Socotherm	6,007	5,995	0,20
Sogefi	3,305	3,276	0,89
Sol	3,685	3,669	0,44
Sopaf	0,1610	0,1627	-1,04
Sopaf R Nc	0,1875	0,1875	0,00
Sorin	2,363	2,352	0,47
Stayer	0,0305	0,0305	0,00
Stefanel	1,706	1,703	0,18
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicrolectr.	16,884	16,816	0,40
T.I.M.	4,608	4,593	0,33
T.I.M. R Nc	4,475	4,446	0,65
Targetti S.	3,364	3,275	2,72
Tel. I. Media R Nc	0,2600	0,2600	0,00
Telecom Ita Media	0,3286	0,3311	-0,76
Telecom Italia	2,538	2,540	-0,08
Telecom Italia R	1,833	1,844	-0,60
Tenaris	2,857	2,830	0,95
Terna	1,791	1,805	-0,78
Tod's	28,98	29,42	-1,50
Trevi	1,020	1,024	-0,39
Trevisan Comet.	3,768	3,684	2,28
Unicredito	3,988	3,993	-0,13
Unicredito R	4,027	4,042	-0,37
Unipol	3,095	3,090	0,16
Unipol Priv	1,917	1,913	0,21
Unipol Priv. W	0,1457	0,1469	-0,82
Unipol W	0,0899	0,0910	-1,21
V.D. Ventaglio	1,161	1,163	-0,17
Vemer Sib.	0,6470	0,6611	-2,13
Vianini I.	2,500	2,500	0,00
Vianini L.	5,197	5,209	-0,23
Vittoria	5,326	5,321	0,09
Volkswagen	33,23	32,84	1,19
Zignago	13,470	13,542	-0,53
Zucchi	3,893	3,767	3,34
Zucchi R Nc	3,780	3,820	-1,05
DIRITTI			
Buzzi S Az	0,2352	0,2372	-0,84
Enertad S Az	0,1149	0,1025	12,10

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	12,922	13,192	-2,05
Aisoftware	1,224	1,234	-0,81
Algol	2,011	2,107	-4,56
Art'e'	14,668	14,979	-2,08
Bb Biotech	43,97	43,94	0,07
Buongiorno Vitam.	1,623	1,636	-0,79
Cad It	8,261	8,216	0,55
Cairo Comm.	27,83	27,61	0,80
Cdb Web Tech	2,474	2,507	-1,32
Cdc	9,274	9,254	0,22
Cell Therapeutics	5,433	5,601	-3,00
Chl	0,4533	0,4350	4,21
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,095	4,093	0,05
Data Service	10,942	11,054	-1,01
Datalogic	16,788	16,742	0,27
Datamat	5,929	5,932	-0,05
Digital Bros	2,727	2,735	-0,29
Dmail Gr.	3,238	3,226	0,37
E.Biscom	40,95	42,26	-3,10
El.En	15,490	15,605	-0,74
Engineering I.I.	21,10	21,41	-1,45
Eplanet	0,3566	0,3609	-1,19
Eplanet 04 W	0,0151	0,0160	-5,62
Esprinet	27,14	27,09	0,18
Euphon	8,366	8,386	-0,24
Fidia	3,529	3,599	-1,94
Finmatica	2,643	2,691	-1,78
I.Net	31,87	32,33	-1,42
Inferentia Dnm	2,943	2,981	-1,27
It Way	3,921	3,980	-1,48
Kaitech	1,358	1,251	8,55
Kaitech Axa	1,448	0,8935	62,06
Mondo Tv	29,49	29,64	-0,51
Nts	11,070	11,080	-0,09
Poligrafica S.F.	38,72	38,72	0,00
Prima Ind.	6,383	6,396	-0,20
Reply	9,796	9,775	0,21
Tas	15,304	15,680	-2,40
Tc Sistema	5,984	5,984	0,00
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	3,196	3,252	-1,72
Txt E-solutions	18,891	19,101	-1,10
Vicuron Pharma	8,605	8,908	-3,40

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,950	-0,4
Alberto Primo Re	7,534	-0,5
Alboino Re	6,225	-0,43
Apulia Az.It.	11,065	-0,43
Arca Az.It.	19,836	-0,47
Aureo Az.It.	18,352	-0,47
Azimut Crescita It.	22,605	-0,42
Bim Az.It.	7,231	-0,51
Bim Az.Small Cap It.	6,918	-0,09
Bipielle F.It.	22,419	-0,46
Bipiemme It.	15,009	-0,41
Bnl Az It. Pmi	5,412	-0,2
Bnl Az.It.	19,003	-0,49
Bpu Pru. Az.It.	5,004	-0,48
Bpvi Az.It.	4,352	-0,46
Ca-am Mida Az.It.	19,279	-0,43
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,595	-0,39
Capitalgest It.	16,367	-0,6
Carige Az.It.	5,075	-0,41
Cariparma Nextra Ind It	11,367	-0,52
Credit Suisse Az.It.	11,865	-0,54
Ducato Geo It.	13,077	-0,52
Dws Az.It.	11,764	-0,44
Dws It.N Equity Risk	17,149	-0,42
Effe Az.It.	6,306	-0,44
Epta Az.It.	11,475	-0,48
Epta Mid Cap It.	4,062	-0,34
Euroconsult Az.Ita	10,813	-0,55
Euromob. Az.It.	21,917	-0,53
F&f Gestione It.	21,031	-0,43
F&f Lagest It.	3,916	-0,46
F&f Select It.	12,216	-0,41
Fineco Am Az.It.	13,082	-0,52
Fineco Am Small Cap It.	3,989	-0,3
Fineco It. Opportunità	12,699	-0,47
Fondersel It.	18,931	-0,49
Fondersel P.M.I.	14,153	-0,18
Fondit. Eq. It.	10,755	-0,53
Generali Capital	48,586	-0,57
Generali It.	17,763	-0,58
Gestielle It.	13,200	-0,49
Gestnord Az.It.	10,478	-0,43
Grifoglobal	11,691	-0,59
Imi It.	20,282	-0,49
Interf.Equity It.	8,253	-0,53
Italfor. It.N Equities	-	-
Leonardo Az.It.	8,593	-0,49
Leonardo Small Caps	8,379	-0,29
Nextam Part. Az.It.	5,216	-0,17
Nextra Az.It.	12,024	-0,55
Nextra Az.It. Din	17,505	-0,58
Nextra Az.Pmi It.	4,863	-0,02
Optima Az.It.	5,572	-0,46
Optima Small Caps It.	5,324	-0,04
Pixel Az.It.	22,218	-0,5
Primavera Tr. Az.It.	5,010	-0,54
Ras Capital L	21,597	-0,46
Ras Capital T	21,501	-0,46
Risparmio It. Crescita	15,983	-0,43
Rom. It.N Eq. Index	12,337	-0,52
Sai It.	18,711	-0,48
Spaolo Az.It.	26,815	-0,46
Spaolo It.N Equity Risk	12,059	-0,47
Spaolo Opportunità It.	4,350	-0,41
Symph.S Az.It.	11,083	-0,52
Unicredit Az.Crescita A	13,798	-0,54
Unicredit Az.Crescita B	13,650	-0,53
Unicredit Az.It. A	16,736	-0,49
Unicredit Az.It. B	16,544	-0,48
Vegagest Az.It.	6,170	-0,48
Zenit Az.	10,198	-0,64
Zeta Az.	19,094	-0,45
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,175	-0,37
Alto Az.	15,917	-0,15
Aureo Emu Ecu	9,510	-0,46
Bipielle F.Euro	9,253	-0,4
Bipielle F.Medit.	12,830	-0,26
Bpu Pru. Az.Euro	4,404	-0,29
Bsi Az.Euro	4,079	-0,46
Ca-am Mida Az.Euro	4,629	-0,45
Capitalgest Ff Eurosect.	4,229	-0,31
Dws Az.Euro	3,816	-0,31
Epsilon Qequity	3,929	-0,48
Euromob. Euro Equity F.	3,248	-0,4
Fineco Euro Growth	10,838	-0,37
Fineco Euro Value	4,773	-0,35
Generali Euro Innovation	2,380	-0,46
Intra Az.Area Euro	5,000	-
Kairos Partn. Small Cap	7,155	-0,17
Leonardo Euro	4,745	-0,32
Primavera Euro Blue Chip	4,512	-0,4
Rom. German Index	426,410	-0,63
Rominv. French Index	560,829	-0,3
Spaolo Euro	13,455	-0,44
Symph.S C.Az.Euro	4,789	-0,5
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,924	-0,08
Unicredit Az.Merc. Euro	7,628	-0,39
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,709	-0,41
Vegagest Az.Area Euro	6,529	-0,43
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,298	-0,51
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,060	-0,22
Amerigo Vespucci	5,185	-0,38
Anima Europa	3,786	-0,42
Arca Az.Europa	8,491	-0,43
Astese Euroaz.	4,666	-0,47
Azimut Europa	12,635	-0,31
Bim Az.Europa	8,262	-0,42
Bipielle H.Europa	5,978	-0,48
Bipiemme Europa	11,372	-0,33
Bipiemme Iniziativa Euro	5,135	-0,14
Bnl Az.Europa	10,184	-0,29
Bpvi Az.Europa	3,560	-0,39
Capitalgest Europa	6,082	-0,43
Consultinvest Az.	8,190	-0,34
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,603	-0,13
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,394	-0,99
Ducato Geo Eur.Crescita	5,072	-0,37
Ducato Geo Europa	8,208	-0,28
Ducato Geo Europa Blue C	5,478	-0,45
Ducato Geo Europa Valore	5,696	-0,35
Effe Az.Europa	2,551	-0,51
Epsilon Qvalue	4,534	-0,33
Epta Selez. Europa	4,372	-0,46
Euroconsult Az.Europa	4,475	-0,44
Euromob. Europe E. F.	13,503	-0,41
Europa 2000	14,221	-0,32
F&f Lagest Az.Europa	19,494	-0,45
F&f Potenziale Europa	5,592	-0,5
F&f Select Europa	16,270	-0,45
F&f Top 50 Europa	3,071	-0,45
Fineco Am Az.Europa	10,263	-0,54
Fineco Am Europe Researc	5,234	-0,61
Fineco Am Small Cap Euro	5,407	0,02
Fineco Europe Equity	7,291	-0,45
Fondersel Europa	11,177	-0,42
Fondit. Eq. Europe	8,833	-0,48
Fs Best Of Europe	4,303	-0,02
Generali Europa	3,551	-0,45
Generali Europa Value	21,304	-0,34
Geo European Equity	3,583	-0,67
Geo European Ethical	3,676	-0,11
Gestielle Europa	10,485	-0,36
Gestnord Az.Europa	7,485	-0,36
Grifoeurope Stock	5,270	-0,43
Imi Europe	15,911	-0,47
Interf.Equity Europe	5,828	-0,41
Investitori Europa	4,308	-0,42
Laurin Eurostock	3,155	-0,47
Mc G. Fdf Europa	5,312	-0,08
Nextam Part. Az.Europa	4,640	-0,24
Nextra Az.Europa	3,361	-0,33
Nextra Az.Europa Din	15,799	-0,37
Nextra Az.Pmi Europa	5,962	-
Open Fund Az.Europa	3,289	-0,03
Optima Az.Europa	2,715	-0,44
Pixel Europa	15,469	-0,34
Pixel Selez. Europa	11,108	-0,26
Primavera Tr. Az.Europa	4,165	-0,34
Ras Europe Fund L	13,423	-0,42
Ras Europe Fund T	13,363	-0,42
Ras Lux Equity Europe	35,393	-0,41
Ras Multipart. Multieuro	6,182	-0,02
Rom. British Index Gbp	6,063	-0,64
Rominv. Swiss Index Chf	17,734	-0,25
Sai Europa	9,163	-0,45
Spaolo Europe	7,100	-0,42
Symphonia Ms Europa	4,533	-0,13
Unibanca Az.Europa	5,122	-0,33
Unicredit Az.Europa A	14,076	-0,43
Unicredit Az.Europa B	13,889	-0,41
Vegagest Az.Europa	4,183	-0,4
Zeta Eurostock	3,993	-0,47
Zeta Medium Cap	5,040	-0,26
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,019	-
Alto Amer. Az.	4,412	-0,09
Amer. 2000	10,229	-0,23
Anima Amer.	5,050	-0,2
Arca Az.Amer.	16,491	-0,13
Artigiancassa Az.Amer.	3,220	-0,25
Aureo Americhe	3,133	-0,1
Azimut Amer.	10,053	-0,03
Bim Az.Usa	5,799	-0,19
Bipielle H.Amer.	6,886	-0,09
Bipiemme Americhe	9,026	-0,11
Bnl Az.Amer.	15,977	-0,08
Bpu Pru. Az.Usa	3,608	-0,19
Capitalgest Amer.	8,080	-0,27
Cristoforo Colombo	13,461	-0,39
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,855	0,06
Ducato Geo Am. Crescita	4,640	-0,13
Ducato Geo Am. Small Cap	14,042	-0,38
Ducato Geo Am. Valore	5,629	0,14
Ducato Geo Amer.	4,533	-0,07
Effe Az.Amer.	2,502	-0,16
Epta Selez. Amer.	4,026	-0,05
Euroconsult Az.Amer.	4,502	-0,11
Euromob. Amer. E. F.	14,707	-0,08
F&f Lagest Az.Amer.	3,731	-0,08
F&f Select Amer.	10,445	-0,08
Fineco Am Az.Nord A.	10,250	-0,19
Fineco Us Sm/M Cap Val.	5,600	-0,23
Fineco Usa Growth	5,988	-0,1
Fineco Usa S/M Cap Growt	5,630	-0,35
Fineco Usa Value	4,174	-
Fondersel Amer.	10,622	-0,09
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,498	-0,06
Fondit. Eq. Usa S. Cap	7,909	-0,43
Fs Best Of Amer.	3,542	-0,03
Generali Amer. Value	16,418	-0,02
Generali Usa Growth	2,374	-0,38
Geo Us Equity	2,771	-1,42
Gestielle Amer.	11,892	-0,02
Gestnord Az.Amer.	12,510	-0,02
Imi West	16,866	-0,07
Interf.Eq.Usa	5,534	-0,05
Investitori Amer.	3,636	-
Kairos Us Fund	5,677	0,18
Mc G. Fdf Amer.	5,392	-0,04
Nextam Part. Az.Amer.	3,677	-0,08
Nextra Az.N.Am.	5,743	-0,17
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,035	-0,16
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,098	-0,37
Open Fund Az.Amer.	2,878	-0,03
Optima Az.Amer.	4,194	-0,19
Pixel Amer.	14,005	-0,5
Primavera Tr. Az.Nordame	3,642	-0,27
Ras Amer. Fund L	13,447	0,01
Ras Amer. Fund T	13,384	0,01
Ras Multipart. Multiamer	5,251	-0,02
Rom. N. Am. Index Usd	19,722	0,09
Sai Amer.	12,789	-0,17
Spaolo Amer.	8,648	-0,08
Symphonia Ms Amer.	4,140	0,02
Unicredit Az.Am. A	7,883	-0,49
Unicredit Az.Am. B	7,801	-0,47
Vegagest Az.Amer.	3,766	-0,13
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,861	-
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,509	0,62
Anima Asia	5,492	0,48
Arca Az.Far East	5,432	0,82
Artigiancassa Oriente	3,377	0,75
Aureo Pacif.	3,321	0,85
Azimut Pacif.	6,350	0,7
Bipielle H.Giap.	5,095	0,57
Bipielle H.Oriente	3,175	-0,03
Bipiemme Pacif.	4,085	0,52
Bnl Az.Pacif.	5,521	0,78
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,092	0,61
Capitalgest Pacif.	3,147	0,93
Ducato Geo Asia	4,241	0,38
Ducato Geo Giap.	3,315	0,88
Effe Az.Pacif.	2,961	0,61
Epta Selez. Pacif.	6,145	0,64
Euromob. Tiger Far East	8,655	-0,25
F&f Select Pacif.	6,702	0,72
F&f Top 50 Oriente	3,152	0,29
Ferdinando Magellano	5,236	0,63
Fineco Am Az.Pacif.	4,296	0,75
Fineco Pacific Equity	4,377	0,48
Fondersel Oriente	3,965	0,3
Fondit. Eq. Jap.	2,846	0,92
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,227	0,41
Fs Best Of Jap.	4,822	0,9
Generali Pacif.	12,316	0,72
Geo Jap.Ese Equity	2,587	-2,34
Gestielle Giap.	4,594	0,83
Gestielle Pacif.	8,471	0,41
Gestnord Az.Pacif.	5,897	0,55
Imi East	5,863	0,86
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,229	0,44
Interf.Equity Jap.	3,110	0,94
Investitori Far East	4,373	0,74
Mc G. Fdf Asia	6,364	0,7
Nextra Az.Asia	5,903	-0,02
Nextra Az.Giap.	3,993	1,04
Nextra Az.Pacif. Din.	3,462	0,76
Open Fund Az.Pacif.	2,992	0,5
Optima Az.Far East	3,128	1,16
Oriente 2000	7,579	0,64
Pixel Asia	4,077	0,64
Primavera Tr. Az.Giap.	5,498	1,29
Ras Far East Fund L	4,882	0,89
Ras Far East Fund T	4,860	0,85
Ras Multipart. Multipaci	6,181	0,59
Rom. Jap.Ese Index Jpy	66,673	1,03
Sai Pacif.	3,361	0,57
Spaolo Pacific	4,695	0,6
Symphonia Ms Asia	5,249	0,81
Unicredit Az.Giap. A	4,573	1,17
Unicredit Az.Giap. B	4,549	1,22
Unicredit Az.Pacif.A	4,082	-0,12
Unicredit Az.Pacif.B	8,541	-0,13
Vegagest Az.Asia	5,045	0,94
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,417	-0,2
Arca Az.Paesi Emerg.	4,777	0,06
Aureo Mercati Emerg.	3,915	-0,1
Azimut Emerging	4,082	-0,22
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,032	-0,02
Bnl Az.Emerg.	4,936	0,04
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,714	0,04
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,560	-0,15
Ducato Geo Am. Latina	6,127	0,82
Ducato Geo Europa Est	5,265	0,53
Ducato Geo Paesi Em.	3,254	0,09
Dws Az.Emerg.	3,874	-0,36
Epta Mercati Emerg.	6,696	0,09
Euromob. Em. Mkt E. F.	4,907	-0,1
F&f Select Nuovi Merc.	4,955	-0,2
Fineco Emerg. Markets	4,228	0,14
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,184	-0,15
Generali Emerging Mkt	5,709	0,11
Gestielle Em. Markets	7,119	-0,03
Gestnord Az.Paesi Em.	4,907	-0,12
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,598	-0,17
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,711	0,16
Nextra Az.Emer.Amer.	7,213	0,73
Nextra Az.Emer.Europ	7,653	0,33
Nextra Az.Paesi Emer	4,399	-0,14
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,925	-0,28
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,733	-0,03
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,271	-0,11
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,259	-0,11
Sai Paesi Emerg.	3,525	-0,48
Spaolo Econ. Em.	5,192	0,1
Symphonia Ms P. Emer.	6,552	0,24
Unicredit Am. Lat. A	6,427	0,74
Unicredit Am. Lat. B	6,539	0,72
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,401	0,04
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,379	0,04
Unicredit Sv. Europa A	7,608	0,5
Unicredit Sv. Europa B	7,607	0,67
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,301	-0,03
Alpi Az.Int.	5,639	-0,04
Alto Int. Az.	4,005	-0,07
Anima Fondo Trading	12,569	-0,02
Apulia Az.Int.	6,105	-0,18
Arca 27 Az.Est.	11,141	-0,07
Arca Cinquest.-comp.E	3,312	0,21
Arca Mul.Comp.F	3,983	0,2
Aureo Blue Chips	3,683	-0,19
Aureo Global	8,695	-0,1
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,049	-0,26
Azimut Borse Int.	11,101	-0,07
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,152	0,19
Bancoposta Az.Int.	3,221	-0,06
Bds Arcobaleno Crescita	5,580	0,23
Bim Az.Glob.	3,570	-0,25
Bipielle F.Profilo 5	3,698	-0,16
Bipielle H.Glob.	15,870	-0,06
Bipiemme Glob.	18,979	-0,08
Bipiemme&co. Comp.90	3,767	0,16
Bnl Az.Inter.	8,671	-0,1
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,714	-0,03
Bpu Pru. Az.Globali	4,150	-0,12
Bpvi Az.Int.	3,371	-0,06
Bsi Az.Int.	4,401	0,02
Bussola Fdf Glb Growth	2,642	0,04
Bussola Fdf Glb Value	3,653	0,11
Ca-am Mida Az.Int.	2,909	-0,03
Capital It.	68,610	-0,26
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,088	-0,27
Carige Az.	5,605	-0,07
Cariparma Nextra Eq Int	3,662	-0,05
Consultinvest Global	3,683	-0,14
Credit Suisse Az.Int.	6,583	-0,18
Ducato Geo Gl. Crescita	4,965	-0,14
Ducato Geo Gl. Selez.	2,774	0,11
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,212	-
Ducato Geo Gl. Valore	2,986	0,1
Ducato Geo Glob.	18,791	-0,04
Ducato Geo Tendenza	2,633	0,08
Ducato Portf.Global Eq.	3,378	0,21
Ducato Portf.Megatrends	3,398	0,03
Ducato Portf.Small Caps	4,078	0,22
Dws Paniere Borse	5,041	-0,38
Effe Az.Glob.	2,712	-0,15
Effe Az.Top 100	2,652	-0,15
Effe Linea Aggressiva	3,725	0,05
Epta Carige Equity	2,495	-0,04
Epta Executive Red	3,695	0,35
Eptaint.	9,577	-0,03
Euroconsult Az.Int.	4,618	-0,17
Euromob. Blue Chips	10,792	-0,08
Euromob. Growth E. F.	6,253	-0,21
F&f Gestione Int.	12,076	-0,37
F&f Lagest Az.Int.	10,385	-0,38
F&f Top 50	4,822	-0,37
Fideuram Az.	11,837	-0,04
Fineco Am Az.Int.	11,004	-0,2
Fineco Gl. Sm/M C. Core	5,111	-0,02
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	5,955	-0,12
Fineco Global Growth	6,415	-0,12
Fineco Global Value	3,976	0,03
Fondit. Global	101,470	-0,07
G.P. All. Serv.Co. A	3,472	0,26
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,615	0,04
Generali All. Serv.Co. A	3,411	0,26
Generali Global	11,609	-0,02
Generali Special	8,029	-0,2
Generali World Top 50	2,825	-0,18
Gestielle Int.	9,726	-0,04
Gestnord Az.Int.	2,614	-0,15
Grifoglobal Int.	7,881	0,01
Interf.Global	51,722	-0,08
Intra Az.Int.	5,000	-
Italfor. Global Equities	-	-
Leonardo Equity	2,911	-0,1
Magna Graecia Az.	5,053	-0,08
Mc G. Fdf Megatr. High	4,957	-0,66
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,838	-0,07
Med. Elite 95 L	5,084	-0,06
Med. Elite 95 S	10,019	-0,08
Ml Master Series Eq.	3,854	0,05
Multif.Comp.D 10/90	4,003	0,08
Nextam Part. Az.Int.	4,064	-0,2
Nextra Port.Mul.Eq.	3,296	0,21
Nextra Az.Inter.	13,586	-0,05
Nextra Az.Pmi Int.	12,087	-0,01
Nextra Blue Chips I	17,650	-0,09
Open Fund Az.Int.	2,883	0,03
Optima Az.Int.	4,481	-0,09
Pixel Glob.	10,697	-0,21
Pixel Multifund-glob.	3,300	-0,12
Pixel Multifund-tematico	3,444	-0,14
Primavera Az.Pmi	5,631	0,11
Primavera Blue Chips Int	4,181	-0,19
Ras Blue Chips L	3,326	-0,06
Ras Blue Chips T	3,317	-0,03
Ras Global Fund L	11,506	-0,01
Ras Global Fund T	11,455	-0,01
Ras Multipartner90	3,452	0,09
Ras Research L	3,061	0,16
Ras Research T	3,055	0,2
Risparmio Az.Top 100	11,204	-0,12
Risparmio It. Borse Int.	14,027	-0,05
Rominv. Universal Index	33,158	-0,08
Sai Glob.	9,745	-0,22
Sofidsim Blue Chips	5,316	-0,13
Spaolo Global Eq. Risk	11,043	-0,05
Spaolo Soluzione 7	6,952	-0,14
Spaolo Strategie 90	6,027	0,25
Special M.-comp.4	3,611	0,25
Special M.-comp.8	3,615	0,25
Symph.S Az.Inter	6,511	-0,17
Symphonia Ms Vivace	4,672	0,17
Unicredit Az.Glob. A	12,206	-0,07
Unicredit Az.Glob. B	12,058	-0,07
Zenit Etico & Ricerca	4,789	-0,27
Zeta Stock	11,704	-0,37
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,909	-0,6
Dws Londra	4,780	-0,71
Dws New York	8,853	0,01
Dws Parigi	11,866	-0,34
Dws Tokyo	5,198	1,03
Euromob. Jap. Equity F.	3,041	0,9
F&f Select Germ.	9,110	-0,57
Generali Jap.	2,651	0,91
Gestielle Cina	4,406	-1,06
Gestielle East Europe	7,554	0,85
Zeta Swiss	22,256	-0,06
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,586	-0,17
Aureo Ff Aggressivo	3,326	0,24
Aureo Multiaz.	7,014	-0,19
Bipielle H.Crescita	3,425	-0,23
Bipielle H.Valore	3,957	-0,05
Bnl Az.Dividendo	3,062	-0,13
Bussola Fdf Eur. New F.	3,066	-0,1
Capitalgest Small Cap	5,801	-0,31
Ducato Etico Glob.	3,325	-0,45
Euromob. Risk F.	29,620	-0,48
Gestielle Etico Az.	4,870	-0,06
Ml Master Series Sp.Eq.	3,928	-0,13
Pixel Iniziativa	17,512	-0,38
Spaolo Az.Int. Etico	5,935	-0,07
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,341	-0,37
Azimut Energy	5,248	-0,4
Bipiemme Risorse Base	4,752	-0,27
Ducato Portf.Commodity	4,271	0,19
Ducato Set Energia	5,673	-0,51
Ducato Set Materie Prime	9,367	0,13
Gestnord Az.Energia	4,698	-0,59
Interf.Eq.Eu Materials	8,524	-0,35
Interf.Eq.Usa Energy	9,369	-0,27
Italfor. Raw Mat.&en.	-	-
Nextra Az.Enmatprime	6,448	-0,19
Ras Energy L	5,786	-0,24
Ras Energy T	5,770	-0,22
Rominv. Global Energy	4,703	-0,68
Spaolo Energia Mat. Prim	10,675	-0,2
Unicredit Risorse Nat. A	5,145	-0,33
Unicredit Risorse Nat. B	5,057	-0,34
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,038	0,1
Interf.Eq U.S. Ind.	10,168	0,27
Interf.Euro Industrials	9,995	-0,09
Nextra Az.Indust.	5,386	0,19
Rom. Global Industrial	3,315	0,09
Spaolo Industrial	9,707	0,14
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,931	0,08
Azimut Consumers	4,685	-0,23
Ducato Set Consumi Alfa	5,364	0,19
Ducato Set Consumi Beta	0,863	-
F&f Select Fashion	4,605	0,09
Gest. World Consumer	4,288	0,07
Gestnord Az.Tempo Libero	3,531	-
Interf.Eq Cons. Staples	10,455	-0,31
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,979	-0,34
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,725	0,13
Interf.Eq.Usa Consumer	7,259	-0,03
Nextra Az.Beni Cons.	6,376	-
Ras Consumer Goods L	5,823	-0,05
Ras Consumer Goods T	5,811	-0,05
Ras Luxury L	3,242	0,22
Ras Luxury T	3,236	0,22
Rominv. Global Consumer	3,392	0,27
Spaolo Beni Largo Cons.	9,765	-0,04
Spaolo Media E T. Liber	9,694	0,17
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,684	-0,3
Capitalgest Health Care	10,927	-0,34
Ducato Set Farmaceutico	4,634	-0,28
Epta Health Care Fund	3,533	-0,31
Eurom. Green E. F.	8,769	-0,33
Generali Health Europa	3,936	-0,4
Gestielle Pharmatech	2,815	-0,39
Gestnord Az.Biotec.	3,433	-
Gestnord Az.Farmac.	3,538	-0,25
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,024	-0,42
Interf.Eq.Usa Health C.	7,422	-0,32
Italfor. Healthcare	-	-
Nextra Az.Ph-biotech	6,254	-0,41
Pixel Qualità Della Vita	4,336	-0,3
Ras Individual Care L	6,139	-0,24
Ras Individual Care T	6,122	-0,24
Rom. Global Health Care	3,123	-0,32
Spaolo Salute E Amb.	14,380	-0,28
Unicredit Pharmachem A	10,910	-0,26
Unicredit Pharmachem B	10,738	-0,27
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,935	0,03
Azimut Real Estate	5,957	0,29
Bipiemme Finanza	3,982	0,2
Ducato Set Finanza	3,508	0,09
Epta Finance Fund	4,162	0,12
F&f Select Nuova Finanza	4,009	-0,07
Fondit. Euro Financials	6,672	-0,33
Fondit. U.S. Financials	7,692	0,39
Generali Financials Euro	3,596	-0,33
Gestielle World Financia	3,809	0,13
Gestnord Az.Banche	9,481	0,22
Interf.Eq.Eu Financials	7,453	-0,37
Interf.Eq.Usa Financials	7,350	0,41
Italfor. Banks & Ins. C.	-	-
Nextra Az.Finanza	6,038	0,1
Ras Financial Services L	4,698	0,06
Ras Financial Services T	4,690	0,04
Rominv. Global Finance	3,720	0,03
Spaolo Finance	22,414	0,13
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,717	-0,64
Ducato Portf.High Tech	2,749	-0,4
Ducato Set Tecnologia	1,433	-0,42
Epta Technology Fund	1,728	-0,58
Euroconsult Tecnologia	3,608	-0,74
Euromob. Hi-tech E. F.	11,060	-0,52
Gestielle High Tech	1,774	-0,5
Gestnord Az.Tecnologia	1,049	-0,76
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,280	-0,57
Nextra Az.Tec.Avan.	3,301	-0,36
Pixel Communication Tec.	0,975	-0,51
Pixel I.T.	4,419	-0,29
Pixel Int.Et	2,272	-0,13
Primavera Tr. Az.High Te	3,457	-0,37
Ras High Tech L	2,106	-0,75
Ras High Tech T	2,102	-0,76
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,898	-0,52
Spaolo High Tech	4,151	-0,55
Zenit Int.Etfund.It	1,619	-0,8
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,124	0,22
Generali Tmt Europa	2,878	-0,9
Gestielle World Comm.	5,445	-
Gestnord Az.Telecom	3,692	0,05
Italfor. Tmt	-	-
Nextra Az.Telecomu.	7,870	0,14
Rominv. Glb. Tlc Service	2,108	-
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,677	0,18
Epta Utilities Fund	3,248	0,06
Generali Utilities Europ	4,874	-0,02
Nextra Az.Utilities	4,416	0,02
Spaolo Utilities	8,893	0,04
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,796	-0,33
Azimut Generation	4,908	-0,06
Azimut Multi-media	2,957	-0,24
Bipiemme Benessere	4,096	-0,22
Bipiemme Innovaz.	6,859	-0,29
Bipiemme Tempo Libero	4,084	0,2
Ducato Set Immobiliare	7,347	0,41
Effe Az.Best Sector	2,450	-0,49
Eurom. Real Estate Eq.	4,979	0,34
F&f Select High Tech Eu.	1,588	-0,5
Fondit. Euro Cyclicals	7,762	-0,36
Fondit. Euro Defensive	8,311	-0,43
Fondit. Euro T.M.T.	5,473	-0,64
Fondit. U.S. Cyclicals	8,281	0,29
Fondit. U.S. Defensive	7,175	-0,21
Fondit. U.S. T.M.T.	2,714	-0,48
Fs Info Technol.	3,332	0,09
Gestielle World Net	1,396	-0,29
Gestielle World Utilitie	3,900	-0,2
Gestnord Az.Ambiente	6,123	0,38
Gestnord Az.Edilizia	4,995	0,38
Interf.Eq.Eu T.T.	6,732	-0,66
Interf.Eq.Usa T.T.	6,117	-0,39
Intl. Secur. New Economy	32,915	-0,26
Nextra Az.Immob.	6,304	0,65
Nextra Az.Nasdaq 100	1,784	-0,56
Optima Tecnologia	2,716	-0,4
Pixel Global Brands	4,364	-0,39
Pixel Real Estate	5,309	0,49
Ras Advanced Services L	2,382	0,13
Ras Advanced Services T	2,377	0,13
Ras Multimedia L	4,552	-0,18
Ras Multimedia T	4,537	-0,2
Unicredit Servizi A	11,328	0,13
Unicredit Servizi B	11,124	0,09
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,751	0,16
Arca Mul.Comp.E	4,178	0,17
Aureo Ff Dinamico	3,517	0,23
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,141	0,14
Bancoposta Prof.Svil.	5,156	-0,06
Bds Arcobaleno Energia	5,500	0,16
Bipielle F.Profilo 4	4,400	-0,09
Bipiemme Valore	4,191	0,02
Bipiemme&co. Comp.70	4,080	0,1
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,273	-0,16
Bussola Fdf Sviluppo	3,178	0,03
Ducato Mix 75	4,056	0,02
Ducato Portf.Equity 70	3,859	0,16
Dws Bil.50-90	3,331	-0,06
Epta Executive Green	3,942	0,31
F&f Lagest Portfolio 3	4,441	-0,05
Fineco Am Profilo Dinami	3,962	-0,08
G.P. All. Serv.Co. B	3,792	0,21
Generali All. Serv.Co. B	3,680	0,22
Imindustria	11,399	-0,13
Multif.Comp.C 30/70	4,151	0,12
Nextra Portfdiamante	3,698	0,27
Pixel Multifund-aggressi	3,660	-0,03
Ras Multipartner70	3,914	0,08
Spaolo Soluzione 6	18,231	-0,09
Spaolo Strategie 70	5,809	0,19
Vitamin Long Term Plus	5,474	-0,04
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,180	-0,02
Alto Bil.	14,503	-0,06
Arca Bb	28,810	-0,11
Arca Cinquest.-comp.C	4,212	0,1
Arca Mul.Comp.D	4,379	0,14
Artigiancassa Mix	4,232	-0,09
Aureo Bil.	22,273	-0,1
Azimut Bil.	19,202	-0,22
Azimut Bil.Int.	6,339	-
Bancoposta Prof.Cresc.	5,133	-0,02
Bds Arcobaleno Equilibri	5,391	0,13
Bim Bil.	18,880	-0,23
Bipielle F.Profilo 3	10,814	-0,05
Bipiemme Int.	11,260	-
Bipiemme&co. Comp.50	4,460	0,09
Bn Iniziativa Sud	11,980	-0,24
Bnl Skipper 2	4,756	-
Bnl Strategia 90	4,426	0,02
Bnl Strategia Mercati	12,869	-
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,505	-0,11
Bussola Fdf Crescita	4,064	0,02
Bussola Fdf Dinamica	3,555	0,03
Capitalgest Bil.	17,049	-0,05
Carige Bil.Euro	4,955	-0,18
Consultinvest Bil.	4,980	-
Ducato Mix 50	4,325	0,05
Ducato Portf.Cap. Plus	4,121	0,1
Ducato Portf.Equity 50	4,143	0,12
Dws Bil.30-70	4,473	-0,02
Effe Linea Dinamica	4,200	0,05
Epsilon Longrun	4,578	-0,28
Epta Executive Blue	4,213	0,24
Eptacapital	13,181	-0,19
Euroconsult Bil.Int.	5,018	-0,08
Euromob. Capitalfit	27,588	-0,21
F&f Eurorisparmio	19,821	-0,28
F&f Lagest Portfolio 2	4,619	-0,02
F&f Prof.	49,255	-0,29
Fideuram Performance	10,741	-0,01
Fineco Am Profilo Attivo	4,770	-0,02
Fineco Equilibrio Euro	17,162	-0,25
Fineco Global Balanced	4,674	-0,06
Fondersel	41,006	-0,12
G.P. All. Serv.Co. C	4,251	0,16
Generali All. Serv.Co. C	4,086	0,17
Generali Rend	23,853	-0,11
Geo Global Balanc. 1	5,835	-0,63
Gestielle Global Asset 3	10,525	-
Gestnord Bil.Euro	12,694	-0,2
Gestnord Bil.Int.	11,279	-0,02
Grifocapital	17,645	0,11
Imi Capital	28,096	-0,12
Mc G. Fdf Bil.	5,544	0,07
Med. Elite 60 L	5,039	-0,04
Med. Elite 60 S	9,919	-0,03
Multif.Comp.B 50/50	4,365	0,05
Nextam Part. Bil.	5,176	-0,21
Nextra Bil.Inter.	8,281	-0,01
Nextra Bilan.Euro	31,208	-0,15
Nextra Portfsmeraldo	4,263	0,19
Open Fund Bil.Int.	3,929	0,05
Open Fund Gestnord	3,843	-0,1
Pixel Multifund-moderato	3,961	-0,08
Pixel Portfolio	30,071	-0,22
Primavera Bil.Euro	5,042	-0,16
Ras Bil Glob. L	11,207	0,01
Ras Bil Glob. T	11,173	-
Ras Bil.Europa L	23,276	-0,2
Ras Bil.Europa T	23,183	-0,21
Ras Multipartner50	4,383	0,05
Sai Bil.	3,460	-0,06
Spaolo Soluzione 4	5,532	-0,02
Spaolo Soluzione 5	22,794	-0,04
Spaolo Strategie 50	5,593	0,13
Special M.-comp.3	4,286	0,12
Special M.-comp.7	4,290	0,12
Symph.S Pat.Glob.	4,895	-0,12
Symphonia Ms Largo	5,018	0,1
Unicredit Bil.Europa A	19,190	-0,18
Unicredit Bil.Europa B	18,960	-0,18
Unicredit Bil.Glob. A	13,186	0,04
Unicredit Bil.Glob. B	13,009	0,03
Valori Resp. Bil.	5,401	-0,17
Vitamin Long Term	5,397	-0,02
Zeta Bil.	15,809	-0,02
Zeta Growth Income	3,753	-0,35
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.A	4,942	0,04
Arca Cinquest.-comp.B	4,565	0,07
Arca Mul.Comp.B	4,775	0,08
Arca Mul.Comp.C	4,535	0,09
Arca Te	14,492	0,01
Artigiancassa Obb.	5,597	-0,09
Aureo Ff Ponderato	4,577	0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,081	0,06
Azimut Protezione	6,765	0,01
Bancoposta Prof.Opport.	5,101	0,02
Bds Arcobaleno Opportuni	5,275	0,09
Bipielle F.Profilo 2	7,320	-0,01
Bipiemme Mix	4,975	-0,2
Bipiemme Visconteo	28,518	-0,03
Bipiemme&co. Comp.30	4,695	0,04
Bnl Strategia 95	19,392	0,02
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	5,006	-0,14
Bpu Pru. Port. Moderato	4,861	-0,04
Bussola Fdf Evoluzione	4,615	0,02
Ducato Mix 25	4,775	0,02
Ducato Portf.Equity 30	4,384	0,09
Dws Bil.10-50	5,096	0,02
Epta Executive White	4,440	0,18
Epta Mul.2	5,254	0,06
Epta Mul.3	4,421	0,14
F&f Lagest Portfolio 1	5,303	0,04
Fineco Am Profilo Modera	10,503	0,03
Fineco Am Val. Prot. 85	4,713	-
Fineco Am Val. Prot. 90	5,056	-
Fs High Yield	5,214	0,02
Fs Prudent	5,270	0,02
G.P. All. Serv.Co. D	4,896	0,06
Generali All. Serv.Co. D	4,745	0,04
Geo Global Balanc. 3	5,333	-0,15
Gestielle Etico Bil.30	5,090	0,06
Gestielle Global Asset 2	11,047	0,04
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,028	0,1
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,023	0,16
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,036	0,08
Med. Elite 30 L	4,999	-
Med. Elite 30 S	9,897	-0,01
Multif.Comp.A 70/30	4,552	0,04
Ras Multipartner20	5,140	0,04
Spaolo Soluzione 2	6,166	-0,03
Spaolo Soluzione 3	6,437	0,02
Spaolo Strategie 30	5,084	0,08
Symphonia Ms Adagio	5,174	0,06
Vitamin Medium Term	5,269	0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	8,984	0,02
Alto Mon.	6,354	0,02
Arca Mm	12,867	0,02
Artigiancassa B. Termine	5,591	0,04
Astese Mon.	5,395	0,02
Aureo Mon.	5,687	0,02
Bancoposta Mon.	5,421	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,717	0,02
Bipielle F.Mon.	13,012	0,02
Bipielle F.Tasso Var.	8,524	0,02
Bipiemme Mon.	10,676	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,071	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,518	0,03
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,367	0,02
Bpvi Breve Termine	5,547	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	9,247	0,01
Carige Mon.	10,286	0,02
Cariparma Nextra Mon	6,505	0,02
Cr Cento Valore	6,220	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,128	0,02
Credit Suisse Mon.It.	7,028	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,602	0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,458	0,02
Dws Famiglia	6,637	-
Dws Mon. Euro	8,616	0,02
Effe Obb.Euro B.T.	5,616	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,545	-
Epta Carige Cash	5,677	0,02
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,795	0,03
Euromob. Contovivo	11,011	-
Euromob. Liquidità	6,507	0,02
Euromob. Rendifit	7,543	-
F&f Lagest Mon.Euro	7,416	0,01
F&f Moneta	6,452	0,02
F&f Riserva Euro	7,531	0,03
Fideuram Security	8,744	0,01
Fineco Am Mon.	11,839	0,01
Fineco Breve Termine	8,065	0,02
Fondersel Redd.	12,633	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	6,901	0,04
Fondit. Euro Currency	7,158	0,01
Generali Mon. Euro	14,792	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	5,945	0,08
Geo Eur. S. T Bond 2	5,960	0,1
Geo Eur. S. T Bond 3	5,942	0,03
Geo Eur. S. T Bond 4	5,931	0,1
Geo Eur. S. T Bond 5	6,004	0,08
Geo Eur. S. T Bond 6	5,981	0,13
Gestielle Bt Euro	6,722	0,03
Grifocash	6,082	-
Imi 2000	15,489	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,074	0,05
Interf.Euro Currency	6,032	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,000	-
Laurinmoney	6,209	0,02
Leonardo Mon.	5,155	0,02
Magna Graecia Monet.	8,644	0,02
Nextra Euro Mon.	13,820	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,286	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,950	0,03
Optima Redd. Bt	5,880	0,03
Passadore Mon.	6,298	0,03
Perseo Rend.	6,303	0,02
Pixel Eurobond	8,043	0,02
Ras Cash L	6,152	0,02
Ras Cash T	6,138	0,02
Ras Mon.	14,017	0,02
Risparmio It. Corrente	12,188	0,02
Rominv. Euro Short T.	223,504	0,02
Sai Euromon.	15,256	0,02
Sicilfondo Mon.	8,389	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,910	0,01
Spaolo Soluzione 1	5,271	0,02
Spaolo Soluzione Cash	8,878	0,02
Teodorico Mon.	6,534	0,03
Unibanca Mon.	5,045	0,02
Unicredit Monet. A	11,693	0,03
Unicredit Monet. B	11,623	0,02
Valori Resp. Mon.	5,137	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,126	0,02
Zenit Mon.	6,584	0,03
Zeta Mon.	7,516	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,058	0,06
Anima Obb.Euro	5,929	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	6,830	0,06
Arca Rr	7,623	0,08
Artigiancassa Eurobb.	5,977	0,08
Astese Obb.	5,348	0,07
Aureo Rend.	17,449	0,07
Azimut Fixed Rate	8,820	0,07
Azimut Redd. Euro	13,663	0,06
Bancoposta Obb.Euro	5,793	0,05
Bancoposta Prof.Protez.	5,069	0,06
Bim Obb.Euro	5,705	0,07
Bipielle F.Cedola	6,359	0,06
Bipielle F.Obb.Euro	13,874	0,07
Bipiemme Europe Bond	6,107	0,07
Bnl Euro Obb.	5,930	0,1
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,589	0,05
Bpvi Obb.Euro	5,761	0,07
Bsi Obb.Euro	5,452	0,04
Ca-am Mida Obb.Euro	16,142	0,06
Capitalgest Bond Euro	9,294	0,05
Carige Obb.	9,332	0,05
Cariparma Nextra Obbl	8,595	0,05
Club A Class Bond Euro	5,537	0,07
Credit Suisse Obb.It.	7,721	0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,547	0,06
Dws Euro Risk	11,573	0,03
Dws Obb.Euro	6,039	0,03
Dws Obb.Europa	12,631	0,03
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,575	0,05
Epsilon Qincome	6,071	0,08
Epta Carige Bond	5,847	0,03
Epta Lt	7,626	0,08
Epta Mt	7,019	0,06
Eptabond	19,339	0,04
Euroconsult Obb.M/L Term	5,221	0,04
Euromob. Euro Long Term	7,117	0,03
Euromob. Redd.	13,312	0,04
Euromoney	6,879	0,1
F&f Bond Europa	8,677	0,05
F&f Euroredd.	11,706	0,03
F&f Lagest Obb.Euro	16,343	0,02
Fineco Am Euro Bond	7,994	0,06
Fineco Am Eurobb.Mt	5,548	0,05
Fineco Redd.	13,561	0,07
Fondersel Euro	6,779	0,07
Fondit. Euro B. Long T	5,905	0,14
Fondit. Euro B. Med. T	9,134	0,1
Generali Bond Euro	8,514	0,06
Gestielle Etico Obb.	5,275	0,08
Gestielle Lt Euro	6,653	0,11
Gestielle Mt Euro	12,730	0,06
Imi Rend	8,720	0,06
Interf.Euro Bond Long T	6,688	0,13
Interf.Euro Bond Med. T	6,834	0,1
Interf.Free Bond	11,611	0,06
Intra Obb.Euro	5,000	-
Italfor. Euro Bond	-	-
Italmoney	6,754	0,06
Leonardo Obb.	6,165	0,06
Nextra Bondeuro	6,457	0,08
Nextra Bondeuro Mt	9,022	0,04
Nextra Long Bond E	7,788	0,1
Nextra Sr Bond	5,122	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,810	0,06
Nordfondo Obb.Europa	7,456	0,09
Open Fund Obb.Euro	5,311	-
Optima Obb.Euro	5,977	0,05
Pixel Euroredd.	16,752	0,1
Primavera Bond Euro	4,969	0,08
Ras Lux B. Europe	50,001	0,08
Ras Obb.L	27,275	0,08
Ras Obb.T	27,167	0,08
Rominv. Euro Bonds	13,603	0,07
Sai Eurobb.	11,226	0,06
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,572	0,07
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,848	0,09
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,917	0,04
Teodorico Obb.Euro	5,662	0,07
Unibanca Obb.Euro	5,044	0,04
Unicredit Ob.Mer.Euro A	7,029	0,07
Unicredit Ob.Mer.Euro B	6,986	0,07
Unicredit Obb.Eur. A	6,066	0,1
Unicredit Obb.Eur. B	6,029	0,1
Vegagest Obb.Euro	5,535	0,07
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,199	0,08
Zeta Obb.	15,980	0,05
Zeta Redd.	6,806	0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,947	0,02
Aureo Corp. Europa	5,187	0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,220	0,06
Bnl Obb.Euro Corp.	4,404	0,07
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,016	0,05
Capitalgest Bond Corp.	6,265	0,06
Ducato Fix Imprese	5,803	0,07
Effe Obb.Corporate	5,700	0,05
Epta Europa	6,346	0,06
Epta Tv	6,238	-
F&f Corporate Eurobond	6,638	0,05
Fondit. Euro Corporate B	7,313	0,08
Generali Corp. Bond Euro	5,815	0,09
Gestielle Corporate Bond	5,712	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,333	0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,247	0,08
Nextra Corp. Brevet.	7,210	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,188	0,06
Primavera Bond Corp. Eur	5,134	0,06
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,234	0,08
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,134	0,08
Zeta Corporate Bond	6,157	0,05
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	5,953	0,1
Gestielle High Risk Bond	4,731	-
Nextra Bondhy Europa	5,277	0,11
Nordfondo Obb.Alto R.	4,652	0,06
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,822	0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,455	-0,17
F&f Riserva Doll. $	8,002	0,04
Generali Bond Doll.	5,661	-0,11
Geo Usa S. T Bond 2	6,227	0,08
Gestielle Cash $	5,315	-0,09
Nextra Cashdoll.	11,853	-0,11
Nextra Cashdoll. $	14,705	0,03
Rom. N. Am. Short Usd	64,815	0,
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,631	-0,03
Aureo Doll.	5,271	-0,09
Azimut Redd. Usa	5,394	-0,06
Bipielle H.Obb.Amer.	6,908	-0,01
Bipiemme Us Bond	4,557	-0,02
Bnl Obb.Doll.	5,396	-0,04
Capitalgest Bond $	6,220	-0,11
Club A Class Bond Usd	4,625	0,28
Ducato Fix Doll.	6,609	-0,05
Euromob. N. Amer. B.	7,967	-0,05
Fineco Usa Bond	6,045	-0,07
Fondersel Doll.	7,732	-0,08
Fondit. Bond Usa	7,472	-0,05
Gestielle Bond Dollars	7,563	-0,04
Interf.Bond Usa	6,396	-0,05
Nextra Bonddoll.	7,254	-0,06
Nextra Bonddoll. $	9,000	0,09
Nordfondo Obb.Doll.	12,306	-0,06
Ras Us Bond Fund L	5,379	-0,04
Ras Us Bond Fund T	5,357	-0,04
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,430	0,08
Spaolo Bonds Doll.	6,215	-0,06
Unicredit Obb.Am. A	5,503	-0,11
Unicredit Obb.Am. B	5,479	-0,09
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,444	-
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,405	0,16
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,791	0,04
Alpi Obb.Int.	6,654	0,17
Alto Int.Obb.	5,355	0,06
Arca Bond	10,802	0,04
Arca Mul.Comp.A	5,108	0,04
Aureo Bond	6,984	0,07
Aureo Ff Prudente	5,125	-0,02
Azimut Rend. Int.	8,291	0,06
Bim Obb.Glob.	5,391	0,06
Bipielle H.Obb.Glob.	9,920	0,03
Bipiemme Pianeta	7,899	-
Bpu Pru. Obb.Globali	4,819	0,02
Bpvi Obb.Int.	5,067	0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	10,924	0,05
Capitalgest Global Bond	7,918	0,04
Carige Obb.Int.	4,979	0,06
Cariparma Nextra Bond	8,231	0,04
Credit Suisse Obb.Int.	7,251	0,04
Ducato Fix Glob.	7,658	0,01
Ducato Portf.Gl. Bond	4,807	0,04
Dws Bond Risk	9,400	0,09
Dws Obb.Int.	10,665	0,08
Effe Obb.Glob.	5,253	0,04
Epta92	10,512	0,02
Euroconsult Obb.Int.	6,425	0,05
Euromob. Int.Ation. B.	8,694	0,03
F&f Lagest Obb.Int.	11,088	0,1
F&f Redd. Int.	7,250	0,1
Fineco Am Global Bond	12,880	0,02
Fondersel Int.	11,974	0,08
Generali Bond Int.	12,546	0,04
Gestielle Bond	9,296	0,06
Gestielle Bt Ocse	6,288	-0,02
Gestielle Obb.Int.	5,523	0,05
Imi Bond	13,404	0,03
Intermoney	6,723	0,01
Italfor. Global Bond	-	-
Laurin Bond	5,284	0,06
Leonardo Bond	5,157	0,08
Ml Master Series B.	5,175	-
Nextra Bondinter.	7,832	0,03
Nextra Bondtoprating	7,470	0,03
Nordfondo Obb.Int.	11,347	0,03
Optima Obb.Euro Global	5,933	0,08
Primavera Bond Int.	4,617	-
Ras Bond Fund L	13,804	0,04
Ras Bond Fund T	13,764	0,04
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,231	0,04
Rom. British Bonds Gbp	14,108	0,04
Sai Obb.Int.	7,663	0,03
Sofidsim Bond	6,440	0,03
Unicredit Obb.Glob. A	10,549	0,06
Unicredit Obb.Glob. B	10,489	0,05
Vegagest Obb.Int.	4,911	0,04
Zeta Bond	13,344	0,08
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,950	0,08
Arca Corporate Bt	5,001	0,02
Bipielle H.Corporate B.	4,413	0,07
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,664	0,12
Italfor. Corporate Bond	-	-
Zenit Bond	6,470	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,349	0,22
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,535	0,14
Interf.Bond Gbl High Yie	6,406	0,13
Mc G. Fdf High Yield	5,679	0,16
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,241	0,17
Capitalgest Bond Yen	4,994	0,12
Ducato Fix Yen	4,321	-
Euromob. Yen B.	7,956	0,15
Fondit. Bond Jap.	8,600	-0,01
Interf.Bond Jap.	5,061	-0,02
R. Pacific Bonds Jpy	193,382	0,09
Spaolo Bonds Yen	5,454	-0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,712	0,35
Aureo Alto Rendimento	6,270	0,18
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,151	0,36
Bnl Obbl Emerg.	16,300	0,29
Capitalgest Bond Em. Mkt	6,852	0,26
Club B Class Bond Euro	5,863	0,12
Club B Class Bond Usd	5,078	0,26
Ducato Fix Emerg.	10,000	0,34
Dws Obb.Emerg.	5,062	0,16
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,629	0,16
Epta High Yield	5,611	0,12
F&f Emerging Mkts Bond	7,444	0,16
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,597	0,3
Gestielle Em. Markets B.	7,129	0,35
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,790	0,32
Nextra Bondem.Vattiv	8,901	0,19
Nextra Bondem.Vcop.	8,221	0,29
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,265	0,21
Optima Obb.Em. Market	5,521	0,35
Pixel Emerg. Mkts Debt	14,963	0,21
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,713	0,15
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,696	0,15
Rominv. Em. Mkts B. Usd	16,655	0,41
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,677	0,24
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,601	0,14
Vegagest Obb.High Yield	5,441	0,2
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,308	0,03
Anima Convertibile	5,365	-0,09
Aureo Gestiob	8,923	0,07
Azimut Floating Rate	6,855	0,01
Azimut Trend Tassi	7,904	0,04
Bn Redd.	6,143	0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,140	0,01
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,223	-0,02
Bussola Fdf Glb High Y.	4,620	0,11
Ducato Fix Convertibili	7,702	-0,12
Euromob. Europe Bond	5,932	0,03
Euromob. Risk Bond	5,444	0,2
Fineco Am Profilo Conser	5,692	0,02
Fineco Global High Yield	5,698	0,14
Fondit. Inflation Linked	11,734	0,09
Fs Short T. Optim.	5,146	-
Gam It. Bond Sel. Funds	5,166	-0,04
Generali Conv. B. Europa	4,998	-0,2
Gestielle Global Conv.	6,021	-0,2
Interf.Inflation Linked	11,488	0,09
Magna Graecia Obb.	6,615	0,06
Nordfondo Obb.Conv.	4,894	-0,26
Pixel Global Bond	13,828	0,06
Primavera Obb.Misto	5,010	-0,02
Ras Cedola L	6,290	0,05
Ras Cedola T	6,268	0,05
Ras Lux Short T. Dollar	130,348	0,
Ras Lux Short T. Eur.	60,777	0,01
Ras Spread Fund L	5,359	0,09
Ras Spread Fund T	5,335	0,09
Risparmio It. Redd.	12,257	0,15
Rom. Euro Conv. Bonds	5,012	-0,18
Soliditas	5,097	0,04
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,200	0,16
Spaolo Currency Risk	7,552	-0,05
Spaolo Global H.Yield	6,221	0,18
Spaolo O. Estero Etico	6,296	0,03
Spaolo Obb.Etico	5,418	0,06
Spaolo Vega Coupon	6,073	0,03
Special M.-comp.1	5,479	0,02
Special M.-comp.5	5,481	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	7,868	0,08
Vasco De Gama	10,798	0,21
OBBL. MISTI ITALIANI		
Aaa Master Bil Obb	8,666	-0,01
Agora Valore Prot. 95	5,509	-0,02
Alleanza Obb.	5,386	0,06
Alto Obb.	7,447	-
Anima Fondimpiego	16,888	0,04
Arca Obb.Europa	7,173	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,058	0,04
Azimut Solidity	7,106	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	4,991	-
Bancoposta Prof.Rend.	5,080	0,02
Bim Global Convertible	4,942	-0,18
Bipielle F.80/20	8,816	0,06
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,015	-0,03
Bipielle F.Profilo 1	4,651	-
Bipiemme Plus	5,291	-0,04
Bipiemme Sforzesco	8,305	-
Bnl Per Telethon	4,935	-
Bpu Pru. Port. Prudente	5,139	-
Cariparma Nextra Equil	5,075	0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,015	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,028	-0,02
Cariparma Nextra Pr. Din	4,997	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,235	-0,04
Dws Bil.0-20	5,329	0,04
Effe Linea Prudente	4,675	0,06
Epsilon Limitedrisk	5,337	-0,02
Epta Mul.1	5,415	0,06
Epta Protezione 95	5,073	-0,06
Euroconsult Obb.Misto	6,160	-0,06
Fineco Am Profilo Pruden	5,565	0,05
Fineco Am Val. Prot. 95	5,300	-
Fineco Impiego	6,154	0,07
Generali Cash	5,830	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,063	-0,18
Gestielle Global Asset 1	7,932	0,04
Gestielle Obb.Misto	9,727	0,02
Grifobond	7,021	0,13
Griforend	7,559	0,12
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,000	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,032	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	4,990	-0,02
Leonardo 80/20	5,331	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,309	0,02
Nextra Equilibrio	6,951	-
Nextra Rend.	6,202	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,146	-
Nextra Sr Equity 20	5,251	-
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,673	0,02
Ras Longterm B. F.L	5,846	0,05
Ras Longterm B. F.T	5,828	0,03
Spaolo Etico Venezia Ser	5,029	-0,02
Special M.-comp.2	5,081	0,04
Special M.-comp.6	5,078	0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	6,416	-0,05
Teodorico Misto Int.	5,272	0,06
Unicredit Obb.Misto A	7,824	0,01
Unicredit Obb.Misto B	7,778	0,01
Valori Resp. Ob. Misto	5,125	0,02
Vitamin Short Term	5,193	0,04
Zenit Obb.	7,045	-0,06
OBBL. FLESSIBILI		
Artigiancassa Obb.Int.	4,925	-
Bipiemme Premium	5,658	0,07
Bipiemme Risp. Cedola	5,139	0,04
Bipiemme Risparmio	7,731	0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,742	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,077	0,02
Capitalgest Bond Tot Ret	9,018	0,01
Consultinvest High Yield	4,923	0,06
Consultinvest Redd.	6,875	0,03
Ducato Fix Rend.	17,760	0,07
Fineco Am Bond Total Ret	7,111	-
Generali Institut. Bond	5,062	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,737	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,649	0,04
Spaolo Global Bond Risk	8,027	0,01
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,723	0,02
Arca Bt Breve Term.	7,861	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,100	0,02
Aureo Liquidità	5,114	0,02
Azimut Garanzia	11,239	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,283	0,01
Bnl Cash	19,906	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,377	-
Bpu Pru Liquidita'	5,046	-0,02
Ca-am Mida Mon.	11,029	0,01
Capitalgest Liquidità	6,502	-
Ducato Fix Liquidità	6,010	0,02
Ducato Fix Mon.	7,625	0,03
Dws Crescita Risparmio	7,394	-
Dws Liquidità	6,676	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,468	0,01
Effe Liquidità Area Euro	6,058	0,02
Eptamoney A	12,657	0,01
Eptamoney B	12,640	-
Eptamoney C	12,713	0,01
Euganeo	6,645	-
Euromob. Tesoreria	10,161	0,01
Fideuram Moneta	13,270	-
Fineco Am Cash	5,616	0,02
Fineco Am Liquidità	5,531	0,02
Fondersel Cash	8,165	0,01
Generali Liquidità	5,897	-
Geo Gl. Divers. Strategy	4,999	-
Gestielle Cash Euro	6,388	-
Nextam Part. Liquidità	5,199	-
Nextra Tesoreria	6,867	0,01
Nordfondo Liquidità	5,546	-
Optima Money	5,546	0,02
Perseo Mon.	6,687	0,01
Pixel Eurocash	5,973	0,02
Ras Liquidita' A	5,006	0,02
Ras Liquidita' B	5,010	0,02
Risparmio It. Mon.	5,444	0,02
Sai Liquidità	10,252	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,636	0,02
Spaolo Liquidità Cl. B	6,691	-
Symph.S Monetaria	6,567	0,03
Unicredit Liquidità A	7,511	0,03
Unicredit Liquidità B	7,466	0,01
Vegagest Mon.	5,317	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,716	-0,11
Columbus Int. Bond	7,296	-0,11
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,861	-0,16
Abis Flessibile	5,144	0,02
Agoraflex	5,453	-0,22
Alarico Re	4,185	-0,07
Anima Fondattivo	12,830	-0,01
Aureo Flessibile	4,887	-0,37
Azimut Trend	18,201	-0,31
Azimut Trend It.	14,605	-0,51
Bim Flessibile	4,020	-0,42
Bipielle F.Free	3,861	-0,03
Bipiemme Trend	2,822	-0,18
Biver Obiettivo Rendimen	5,018	-0,04
Bnl Flessibile	19,020	-0,22
Bnl Strategia Rend.	5,332	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,065	-0,1
Capitalgest Redd. Più	6,370	-0,06
Capitalgest Risk	6,862	-0,48
Club It.N Opportunities	4,804	-0,46
Ducato Etico Civita	4,382	-0,02
Ducato Flex 100	9,879	0,03
Ducato Flex 30	16,050	0,02
Ducato Flex 60	5,002	0,06
Ducato Portf.Strategy	4,082	0,1
Dws High Risk	6,364	-0,31
Dws Trend	3,795	-0,42
Etra Dinamico Glob.	9,920	-0,02
Euromob. Strategic	4,021	-0,12
Fineco Am Obiettivo 2005	5,063	0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,096	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2010	5,168	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2015	5,248	0,02
Formula 1 Balanced	6,207	-0,02
Formula 1 Conservative	6,200	0,02
Formula 1 High Risk	5,822	-0,02
Formula 1 Low Risk	6,150	0,02
Formula 1 Risk	5,804	-0,05
Fs Aggressive	5,657	0,09
Fs Glb Theme	3,885	0,08
Fs Trend & Glb Opp.	3,914	0,1
Generali Institutional E	5,067	-0,2
Generali Medium Risk	5,133	-0,02
Generali Risk	5,223	-0,08
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,644	-0,41
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,334	0,08
Gest. Total Return Amer.	4,986	-
Gestielle Flessibile	11,416	-0,05
Gestnord Asset Allocatio	5,068	-0,1
Grifoplus	5,214	-0,13
Intesa Premium	5,000	-
Intra Flessibile	5,000	-
Investitori Flessibile	5,507	-0,09
Kairos Partners Fund	5,175	-0,17
Kairos Partners Income	5,866	0,07
Leonardo Flex	2,122	-0,19
M.Gestion Trend Global	4,910	0,08
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,705	0,11
Nextra Obiettivo Red	7,397	-0,07
Nextra Team 1	5,413	0,02
Nextra Team 2	4,940	0,04
Nextra Team 3	4,355	0,07
Nextra Team 4	3,722	0,13
Nextra Team 5	5,160	0,23
Nextra Top Approach	5,507	-0,07
Nextra Top Dynamic	5,351	-0,11
Nextra Trend	2,930	-0,2
Nordest Sic	4,590	0,22
Parit. Orchestra	66,930	0,05
Primavera Tr. Flessib. G	4,649	-0,09
Profilo Best Funds	5,262	-
Ras Opportunities L	4,671	0,09
Ras Opportunities T	4,658	0,09
Sai Investilibero	6,291	-0,1
Spaolo High Risk	4,000	0,05
Symph.S. Fortissimo	2,184	-0,5

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/10/04 4%	100,410	100,410
BTP 01/08/04 8,5%	99,870	99,890
BTP 15/09/05 3,5%	101,350	101,380
BTP 15/07/05 4%	101,700	101,710
BTP 01/03/05 4%	101,160	101,170
BTP 15/05/05 4,5%	101,850	101,880
BTP 01/07/05 4,75%	102,330	102,370
BTP 15/12/05 5,25%	103,860	103,930
BTP 01/01/05 9,5%	103,000	103,020
BTP 01/04/05 10,5%	105,510	105,540
BTP 01/09/05 10,5%	108,940	108,990
BTP 01/02/06 2,75%	100,360	100,420
BTP 15/05/06 2,75%	100,230	100,300
BTP 01/09/06 2,75%	100,030	100,110
BTP 15/03/06 4,75%	103,540	103,630
BTP 01/11/06 7,75%	110,890	111,020
BTP 01/07/06 8,75%	111,470	111,600
BTP 01/02/06 9,5%	110,460	110,540
BTP 15/01/07 2,75%	99,720	99,810
BTP 01/06/07 3%	99,990	100,100
BTP 01/03/07 4,5%	103,970	104,080
BTP 15/10/07 5%	105,730	105,900
BTP 01/11/07 6%	108,870	109,040
BTP 01/02/07 6,75%	109,340	109,470
BTP 01/07/07 6,75%	110,470	110,570
BTP 15/09/08 1,65%	101,500	101,710
BTP 15/01/08 3,5%	100,960	101,110
BTP 15/09/08 3,5%	100,390	100,550
BTP 01/05/08 5%	106,000	106,160
BTP 15/04/09 3%	97,590	97,770
BTP 01/11/09 4,25%	102,770	102,970
BTP 01/05/09 4,5%	104,090	104,270
BTP 01/11/10 5,5%	109,120	109,360
BTP 01/11/11 1,9%	94,170	93,570
BTP 01/08/11 5,25%	107,630	107,900
BTP 01/02/12 5%	105,920	106,160
BTP 01/08/13 4,25%	99,710	99,970
BTP 01/02/13 4,75%	103,750	104,050
BTP 15/09/14 2,15%	100,360	100,620
BTP 01/08/14 4,25%	98,860	99,120
BTP 01/08/17 5,25%	106,400	106,790
BTP 01/02/19 4,25%	95,360	95,620
BTP 01/02/20 4,5%	97,220	97,490
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	152,090	152,630
BTP 01/11/26 7,25%	131,070	131,500
BTP 01/11/27 6,5%	120,860	121,310
BTP 01/11/29 5,25%	103,150	103,520
BTP 01/05/31 6%	114,070	114,590
BTP 01/02/33 5,75%	110,610	110,990
BTP 01/08/34 5%	98,800	99,250
CCT 01/09/04 T.V.	100,030	100,030
CCT 01/05/05 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/10/05 T.V.	100,210	100,210
CCT 01/07/05 T.V.	100,270	100,300
CCT 01/01/06 T.V.	101,110	101,130
CCT 01/01/06 T.V.	100,760	100,790
CCT 01/03/06 T.V.	100,380	100,350
CCT 01/12/06 T.V.	100,470	100,470
CCT 01/01/07 T.V.	101,240	101,180
CCT 01/07/07 T.V.	101,330	101,300
CCT 01/08/07 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/04/08 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/09/08 T.V.	100,740	100,740
CCT 01/07/08 T.V.	101,140	101,130
CCT 01/07/09 T.V.	100,860	100,860
CCT 01/04/09 T.V.	100,740	100,750
CCT 01/08/09 T.V.	100,850	100,850
CCT 01/10/09 T.V.	100,750	100,760
CCT 01/07/09 T.V.	100,890	100,910
CCT 01/02/10 T.V.	100,860	100,860
CCT 01/06/10 T.V.	100,850	100,860
CCT 01/12/10 T.V.	100,860	100,870
CCT 01/05/11 T.V.	100,850	100,870
CTZ 31/12/04 Z.C.	99,060	99,060
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,300	98,310
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,420	97,440
CTZ 28/04/06 Z.C.	95,460	95,530

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
N.R. 126,50 1	00 N.	5 12
N.R. 99,90	15	5 10
Alitalia 02-07 2,9%	68,27	0,94
B.P.Intra 01-06 3%	108,68	-0,17
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,24	0,37
B.P.Unite 97-04 Tv	142,66	0,00
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	100,00	-0,01
Cr.Artigiano 99-04 Tv	126,00	-0,43
Enertad 03-06 5,75%	117,92	-0,08
Telecom 2010 1,5%	99,34	0,35
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	124,72	-0,45

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	33,36	33,90
Borgosesia	2,475	2,475
Borgosesia Rnc	2,395	2,395
Cia	0,1350	0,1350
Cit	0,6000	0,5500
Elios Holding	0,3270	0,3270
Ferr.Nord Milano	1,350	1,397
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,00	102,21
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,50	110,96
Pop.Emilia Romagna	31,54	31,53
Pop.Sondrio	8,950	9,000
Sicc	1,180	1,180

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A. ROIANO in bella casa d'epoca soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, € 76.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. UNIVERSITÀ villetta accostata disposta su 2 livelli. PT ampia cucina, bagno, ripostiglio, giardino di mq 60. P 1.o 2 stanze. Termoautonomo, assenza di accesso auto. € 225.000. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AGAVI un bonbon! 60 mq gustosamenti arredati, rifiniti, immersi nel verde. (Investimento?). Geom. Marcolin 040/366901.

AIELLO frazione zona tranquilla, recentissimo (anno 2000), villino tricamere, biservizi, ca. 130 mq su 2 livelli. Ottima esposizione, aria condizionata, giardino, 2 posti auto coperti. Perfetto. Cod. 8/P. Gallery Cervignano. 0431/35986.

BAIAMONTI appartamentino, ultimo piano. Primingresso in stabile ristrutturato. Stanza, cucina abitabile, bagno, mansarda. € 65.000. Cod. 307 Gallery Est. Tel. 040/380261.

BARRIERA 140 mq in buonissime condizioni. Solamente 1.000 €/mq. Adattissimo bisognosi spazio. Geom. Marcolin 040/366901.

BARRIERA ultimo piano panoramico ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, termoautonomo. €120.000. Casaimmedia.

CAMPI Elisi (adiacenze Pam) 100 mq soggiorno tre camere cucina servizi ripostiglio balcone cantina termoautonomo luminoso piano alto senza ascensore. € 120.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

CASABELLA angolo via Milano luminoso appartamento, soggiorno con soffitto a doppia altezza, mansarda, matrimoniale, guardaroba. 040/309166.

CASABELLA XXX Ottobre grande appartamento € 227.500, ampio salone, cucina, tre stanze/servizi, poggiolo, climatizzazione. 040/309166.

CASABELLA XXX Ottobre stupendo appartamento, mansardato, ampio salone, cucina, due stanze, doppi servizi, aria condizionata. 040/309166.

CENTRALE splendidi 130 mq cucina, soggiorno, due camere, cameretta, bagno, atrio, poggiolino. Tranquillissimo. Geom. Marcolin 040/366901.

CENTRALISSIMO 100 mq, gran classe! Tutti i comforts. Con box (eureka)! Persone viziatissime. Geom. Marcolin 040/366901.

CENTRO storico primoingresso ultimo piano con terrazza a vasca, ingresso, saloncino, due camere, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, termoautonomo. Casaimmedia 040/5705709.
(A00)

CERVIGNANO centro. Interessante casa accostata abitabile ca. 115 mq su 3 livelli, ristrutturazione parzialmente da completare, terrazza ca. 20 mq. Giardino, garage, deposito. 120.000 euro. Cod. 42/P. Gallery Cervignano 0431/35986.

CERVIGNANO zona residenziale, appartamento in palazzina di soli 4 enti. Secondo e ultimo piano con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazza. Termoautonomo, garage, cantina. Cod. 1/P. Gallery Cervignano 0431/35986.

CERVIGNANO zona servitissima, bicamere secondo e ultimo piano, soggiorno, cucina, bagno, due terrazze, garage, termoautonomo. Opportunità! Alfa, 0481/798807.
(C00)

EUROCASA adiacenze Rossetti soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, stanzino, termoautonomo, serramenti pvc, porta blindata. € 68.000. 040/6384440.

EUROCASA borgo San Sergio soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggioli, termoautonomo. 153.000. 040/638440.

EUROCASA Campi Elisi ultimo piano, salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio. Al grezzo € 145.000. 040/638440.
(A00)

EUROCASA centrale luminoso, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, da sistemare. € 90.000. 040/638440.

EUROCASA Maddalena vista mare, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagni, terrazza, veranda, cantina. € 132.000. 040/638440.

EUROCASA Perugino casetta ottima, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazza, serramenti pvc, termoautonomo. € 69.000. 040/638440.

EUROCASA piazza Puecher recente, ascensore, soggiorno, ampia matrimoniale, cucina, bagno, cantina. € 76.000. 040/638440.

EUROCASA Revoltella recente, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagni, poggiolo, ripostiglio, cantina, facilità parcheggio. € 120.000. Eurocasa 040/638440.

EUROCASA Romagna salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza, termoautonomo. 220.000. 040/638440.

EUROCASA Soncini recente, ascensore, luminoso, ingresso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggiolo, cantina. € 123.000. 040/638440.

FAGAGNA: in prossima realizzazione in elegante ristrutturazione a pochi passi dal centro diverse soluzioni: appartamenti mini e bicamere. Ottime rifiniture interne. Cod. 35/bis/Mv Gallery Udine. 0432/299651.

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Crispi primo piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e wc. € 110.000.
(C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via Martiri della Libertà, ampio ufficio con doppio ingresso. Sei vani più servizi. Luminoso, Possibilità vendita frazionata. Posto auto scoperto o in garage condominiale e posti moto.
(C00)

GALLERY Aurisina casa: due sale, ampio soggiorno, cucina, quattro stanze, caminetto, soffitta, giardino, poss. p. auto. Cod. 116/P. 040/2908343.

GALLERY Monfalcone appartamento, 1° piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto, bagno, posto macchina coperto, cantina. Cod. 245/P. 0481/790679.

GALLERY Monfalcone centrale mansarda con vista aperta sul Carso, completamente ristrutturata, soggiorno/camera, cucinino, bagno. Libera subito. Cod. 112/P. 0481/790679.

GALLERY Muggia con vista mare casa singola di ampia metratura, disposta su tre livelli, giardino e garage. Cod. 22/P. 040/271147.

GALLERY Muggia porto San Rocco appartamento al secondo piano con terrazza fronte mare e posto auto. Euro 230.000. Cod. 1/P. 040/271147.
(A00)

GALLERY Muggia via Flavia Stramare eleganti appartamenti di varie metrature tutti dotati di due posti macchina coperti. Cod. 19/P. 040/271147.

GALLERY piazza Garibaldi appartamento soggiorno cucina abitabile, camera, ripostiglio, bagno, termoautonomo. Possibilità box auto in affitto. € 110.000. Cod. 331/P. Tel. 040/7600250.
(A00)

GALLERY S. Giovanni di Duino rustico accostato da ristrutturare, due livelli, cantina giardino ampio. Cod. 121/P. 040/2908343.

GALLERY San Giusto appartamento 129 mq su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, salottino, due bagni e cantina. € 225.000. Cod. 347/P. Tel. 040/7600250.

GALLERY Staranzano, casetta accostata disposta su 2 livelli, soggiorno-cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ripostigli esterni. Cod. 212/P 0481/790679.
(A00)

GALLERY zona Foraggi apartamento di 88 mq cucina con poggiolo verandato, soggiorno, due camere, doppi servizi, cantina ottime condizioni interne. € 160.000. Cod. 354/P. Tel. 040/7600250.

GALLERY zona Perugino appartamento, ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc balcone. Termoautonomo. € 135.000. Cod. 357/P. Tel. 040/7600250.

GALLERY zona Sansovino appartamento 70 mq restaurato con ampio affaccio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Disponibilità immediata. € 90.000. Cod. 329/P. Tel. 040/7600250.

GHIRLANDAIO ultimo piano perfette condizioni ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio poggiolo soffitta serramenti porte impianti nuovi termoautonomo porta blindata. € 78.000 trattabili. Ag Immobiliare, 333/8351584.
(A4973)

GHIRLANDAIO ultimo piano perfetto di ca. 145 mq con soggiorno, due matrimoniali, singola, camerino, cucina abitabile, bagno e wc separato, ingresso, tre poggioli vendesi occupato. Ottima rendita. Euro 130.000. B.G. 040/3728802.

GRADO porto San Vito vendesi appartamento con mansarda adatto ferie estive o investimento. Possibilità posto barca. Tel. 040/3728802.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Giardino Pubblico locale commerciale di ampia metratura con vetrine, accesso auto, wc interno. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Grignano casa indipendente tranquilla e panoramica: saloncino, due stanze, stanzino, cucina, bagno, terrazzo, ampia cantina, portico verandato, giardino con accesso auto.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza Oberdan in palazzo d'epoca adatto ufficio e/o abitazione: salone, quattro stanze, cucina, bagni, ascensore, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via Carsia nel verde appartamento su due livelli: salone con caminetto, cinque stanze, grande cucina, due bagni, terrazzini, box auto, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Bellosguardo / Don Minzoni in complesso residenziale appartamento luminoso: salone, tre matrimoniali, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box auto, cantina. Euro 340.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Colautti / Combi alloggio piano alto luminoso: salone, due stanze matrimoniali, cucina, servizi separati, poggioli. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 locale commerciale in via Tarabocchia circa 60 mq con ampia vetrina. Euro 95.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piazza Cavana piano alto ristrutturato: sloncino con caminetto, camera con guardaroba, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. Euro 180.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 salita di Zugnano alloggio in ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, cantina. Euro 104.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vende a Monfalcone/Turriaco bellissima villa padronale con varie zone di rappresentanza, sei stanze, cucina, servizi, autorimessa, giardino con piscina. Trattative per appuntamento. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 viale Miramare ultimo piano con ascensore vista mare: salone, tre stanze, cameretta, cucina, servizi separati, ascensore, da rimodernare.
(A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carlo Antoni vendesi in elegante palazzina nuda proprietà: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzini. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Faro totale vista mare - città ultimo piano con mansarda: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, terrazzi abitabili, due posti auto coperti. (A00)

MONFALCONE: cottura, soggiorno, due camere, bagno, terrazzi. Bella palazzina moderna nel verde. Geom. Marcolin 040/366901.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 complesso Iridia nuova realizzazione di miniappartamenti tutti dotati di posto auto a partire da euro 85.000. Trattative esenti mediazione. (C00)

MONFALCONE panoramico attico tricamere biservizi soggiorno con caminetto ecc., perfetto, garage, cantina! Da vedere! Alfa, 0481/798807. (C00)

MONFALCONE verso Trieste quadricamere, grandi metrature, disposto su due livelli, biservizi, terrazzo, garage, cantina, ampio verde condominiale! Alfa, 0481/798807.

MUGGIA lungomare, in palazzina, signorile in costruzione appartamenti termoautonomi con garage, terrazze, giardini, riscaldamento autonomo, aria condizionata, ascensore. B.G. 040/272500.

MUGGIA nuova costruzione, in bifamiliare, incantevole, vista mare: taverna, cantina, soggiorno, cucina abitabile, tre bagni, tre camere, terrazza panoramica, giardino privato. Tel. 040/330400.

MUGGIA perfetto climatizzato, vista mare. Soggiorno, 3 camere, grande cucina, bagno e servizio, ingresso, poggioli e veranda, cantina. Euro 175.000 trattabili. Tel. 040/272500.

MUGGIA vendesi casetta con giardinetto e terreno edificabile adatto garage. Posizione panoramica fronte golfo. Adattissimo a uso investimento con la possibilità di ricavare due piccoli alloggi indipendent. Tel. 040/272500.

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende a Roiano, via del Pratello n. 11, in stabile completamente ristrutturato appartamenti liberi e occupati ottimo reddito. A partire da € 45.000. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil70)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Ginnastica n. 16 appartamento completamente ristrutturato di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Finiture di pregio. Primingresso. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil70)

NOVA Investimenti immobiliari Spa vende via Ressman n. 6 immerso nel verde, appartamento di tre camere, cucina, servizi, giardino privato. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil70)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende zona Largo Barriera in stabile con ascensore appartamenti liberi e occupati a partire da € 46.000. Tel. 040/3476466, 011/3402811. (Fil70)

NUDA proprietà via San Francesco soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio due balconi 120 mq. centraltermo € 72.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

OPICINA villa unifamiliare ampia metratura ottime condizioni disposta su quattro livelli con 800 mq di giargino. Box per due macchine. Prezzo importante. Cheni & Tutta. 040/767270 - 040/767021.

PENDICE Scoglietto salone matrimoniale due singole cucina bagno-wc, due balconi. Cantina. Posto maccina cond. Cheni & tutta. 040/767021 - 040/767270.

PORTO S. Rocco sul mare, appartamento composto da: ingresso, ampio soggiorno, cucina, due bagni, tre camere, due terrazze, cantina, posto auto. Tel. 040/330400.
(A00)

PRESTIGIOSO centralissimo appartamento adatto a molteplici usi (abitazioni, studi professionali, ambulatorio, asilo), 450 mq, con servizi nuovi, termoautonomo. Informazioni esclusivamente c/o ns. ufficio. Silvana immobiliare, tel. 040/661766 040/630980.

PROGETTOCASA Bonomea vista golfo, saloncino, tre stanze, cucinotto, biservizi, poggiolo, cantina, posto macchina condominiale. 288.000. Cod. 570/P. 040/368283.

Continua in 30.a pagina

CASA DI RIPOSO "CONTESSA BERETTA"
a 6 km da Gorizia

La Casa di Riposo "Contessa Beretta" è una struttura moderna, confortevole e funzionale e dato il numero ridotto di posti letto permette agli ospiti di poter godere di un ambiente particolarmente confortevole e familiare a cui si aggiunge un servizio ristorazione attento alla cucina locale.
Sono garantiti: servizio assistenziale 24 ore su 24, servizio infermieristico, assistenza medica con controllo sanitario settimanale, assistenza fisioterapica e occupazionale.
La struttura si rivolge prevalentemente ad anziani autosufficienti o scarsamente autosufficienti con scarsa o minima capacità motoria.
Tutte le camere sono singole o doppie con letti e arredamento di tipo familiare per garantire comfort e piacevolezza dell'ambiente.

Per il periodo estivo (15 Luglio - 31 Agosto) è possibile programmare un soggiorno anche per periodi brevi per i propri cari a condizioni agevolate: Retta diaria di € 40,00 per anziani autosufficienti e di € 44,00 per anziani parzialmente autosufficienti.

Per ricevere maggiori informazioni si contatti la responsabile Sig.ra Sonia Corbatto al n. 0481/888.656.
Farra D'Isonzo (GO) Via Dante Alighieri, 31 – per info Tel. 0481/88.85.56 dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30
Gestione: Coop. Sociale Ambra Scrl Reggio Emilia

Tua subito, prima rata a gennaio 2005.
Vivi un'estate più emozionante su Alfa 147 Plug-In: oggi può essere tua subito con prima rata dopo 6 mesi*. Con lettore CD, cerchi in lega, volante in pelle con comandi radio di serie e in più 3 mesi di servizio telefonico Alfa Voice, il tuo assistente di viaggio personale. L'offerta è valida fino al 31 luglio. Scoprila dai Concessionari e sul sito www.alfaromeo.it.

www.alfaromeo.it

*Esempio riferito ad Alfa 147 Plug-In 1.6 T.Spark. Prezzo chiavi in mano € 19.571,00 (I.P.T. esclusa). Anticipo € 5.955,92. 36 mesi e 1ª rata a 6 mesi: 30 rate da € 199,49 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto). Maxirata finale € 7.828,40. T.A.N. 0,00%, T.A.E.G. 1,06%. Spese gestione pratica € 150,00 + bolli. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/07/04 sui modelli in pronta consegna dai Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa. Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde Alfa Romeo 800.980.364, dalle 9 alle 19, dal lunedì al venerdì.
Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 8,9 (2.0 T.Spark). – Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD) - 210,9 (2.0 T.Spark).

Di solito è tutto complicato.
Con Conto Arancio invece è facile,
prendi il 2,70% e non ti costa niente.

Io ho aperto
Conto Arancio
perché basta
una telefonata.

Io ho provato con 100 euro
e ho visto che Conto Arancio
funziona per davvero.

5% per il primo mese.
Un motivo in più per provare Conto Arancio.

GRUPPO ING NEL MONDO

IL PRODOTTO DI RISPARMIO SICURO
Conto Arancio è un conto di deposito, facile, sicuro e senza spese.
Con Conto Arancio puoi ottenere il massimo dalla tua liquidità e i tuoi soldi sono sempre disponibili.

LA BANCA ON LINE PIÙ GRANDE DEL MONDO
ING DIRECT ha oltre 10.000.000 di clienti e fa parte del Gruppo ING,
il colosso finanziario olandese presente in 60 Paesi e tra i primi gruppi finanziari al mondo.
ING ha chiuso il 2003 con oltre 4 miliardi di euro di utile netto.

TRE VOLTE SERENI
ING DIRECT opera sotto la vigilanza della Banca Centrale Olandese, è iscritta all'Albo delle Banche Italiane
e aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Conto Arancio offre un tasso base del 2,70%. Tutti i nuovi clienti che attivano il conto riceveranno il 5% per il primo mese.
Per i fogli informativi e le condizioni contrattuali collegati o telefona:

www.ingdirect.it

CONTO ARANCIO
ING DIRECT

848.852.852

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Incontro tra i rappresentanti della Comunità e il primo ministro per verificare l'attuazione del trattato italo-croato

Sanader: pieno rispetto degli italiani

In arrivo più soldi per gli insegnanti bilingui e un contributo per i libri di testo

ZAGABRIA Si è svolta ieri a Zagabria la prima riunione della Commissione mista permamente per la verifica dell'attuazione del Trattato italo-croato sulle minoranze, sottoscritto da Zagabria e Roma nel 1996. Da parte della Comunità nazionale erano presenti Maurizio Tremul e Silvano Zilli, presidenti rispettivamente dell'Unione Italiana e della Giunta esecutiva dell'Unione, nonché il parlamentare della minoranza italiana al Sabor, Furio Radin. Il governo era rappresentato dal premier Sanader e, tra gli altri, da Hidajet Biscevic, segretario di Stato al ministero degli Esteri.

Il primo ministro ha ribadito che nel programma di governo è contemplato l'impegno di Zagabria nell'attuare il suddetto accordo italo-croato e ha espresso compiacimento per la qualità dei rapporti tra Unione Italiana e governo croato da una parte, e tra il deputato Radin e il ministero dall'altra. Concordato che la seconda seduta si terrà il prossimo ottobre e che nel mese precedente saranno fissati i temi da discutere.

In quella di ieri, infatti, si sono toccati solo in generale i temi di reciproco interesse, senza approfondimenti.

Nel corso dell'appuntamento, svoltosi in un clima disteso e cordiale, è stato constatato che alcuni punti della cosiddetta intesa Radin-Sanader sulla tutela della minoranza italiana sono stati attuati, altri sono in attesa di venir posti ad acta. È stata fatta una panoramica dei problemi della Cni, come la questione delle denominazioni bilingui di comuni, città e regioni nelle municipalità a statuto bilingue, la situazione nelle scuole italiane dell'Istria e di Fiume, il bilinguismo negli uffici dell'amministrazione statale che operano in comuni e città. Dalla riunione è emerso che fra due mesi sarà bandito il concorso per il consulente pedagogico che opererà nelle scuole italiane.

Inoltre è stato fatto presente che al ministero dell'Istruzione è stato avviato l'iter per riconoscere l'aggiunta retributiva per il bilinguismo ai docenti delle scuole italiane. Promessi inoltre maggiori fondi per i libri di testo.

Si è parlato pure di accelerare l'attuazione dell'accordo per l'ottenimento delle carte d'identità bilingui e ci si è soffermati anche sull'intesa atta ad aprire sportelli nelle questure di Fiume e Pola dove poter rivolgersi in lingua italiana.

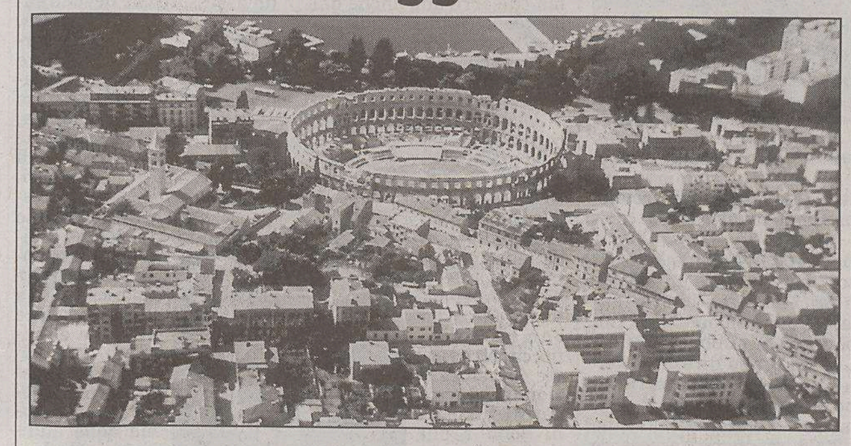
Andrea Marsanich

Il deputato Furio Radin.

Il premier Ivo Sanader.

La minoranza di Pola denuncia il comportamento scorretto del Comune

«Violate le leggi sulla tutela»



Una veduta panoramica di Pola dove la minoranza accusa il Comune.

POLA Il consiglio per la minoranza italiana della città ha richiamato l'attenzione su alcuni casi di violazioni delle norme di legge e statutarie riguardanti la tutela degli Italiani, accusando il Palazzo comunale di comportamento non in linea con lo spirito europeo. Sul tema il presidente Ezio Valenti e vice presidente del consiglio stesso Fabrizio Radin hanno convocato una conferenza stampa.

È stato Radin a mettere in evidenza le manchevolezze più eclatanti e precisamente: la mancata elezione del vice presidente del consiglio cittadino di nazionalità italiana, la mancanza del vicesindaco italiano in sostituzione di Tullio Persi dimessosi nel settembre scorso, la non elezione della commissione preposta alla tutela della comunità nazionale italiana, l'assenza di una persona all'interno della giunta municipale incaricata di seguire le stesse problematiche.

E infine, come ha detto Radin, ad un anno dall'elezione della maggior parte dei consigli delle minoranze, la città di Pola non ha ancora proceduto alla modifica dei propri atti generali per integrare il ruolo e le competenze dei consigli stessi. Tutto ciò, ha spiegato è contemplato dalla Legge costituzionale sulla tutela delle minoranze e dallo Statuto comunale per cui chiediamo solamente di tradurre in pratica quanto già sancito. Appare chiaro, ha aggiunto, che l'attuale potere comunale con in testa il sindaco Luciano Delbianco considera i diritti minoritari quale semplice decoro, qualcosa di non vincolante che non è strettamente necessario rispettare. «E se qualcuno finalmente non alza la voce e dice basta - ha sottolineato Radin -, verrà presto il giorno che i nostri diritti saranno anche cancellati dai documenti ufficiali. A questo punto - ha concluso - chiediamo al sindaco delle precise risposte alle nostre domande e se non non dovessero arrivare entro il ragionevole termine di un mese ci rivolgeremo alle istanze superiori e alle istituzioni internazionali».

p.r.

ANNEGATI

Lunedì scorso: un sub tedesco di 51 anni è morto nell' autoambulanza durante il trasporto all' ospedale di Pola. L'uomo era stato colto da malore durante un'immersione al largo di Rovigno. A Pola invece ieri mattina alcuni passanti sulla riva vicino al cantiere navalmeccanico Scoglio Olivi, hanno notato in mare il corpo senza vita di un'anziana.

Contestati i dati dell'Istituto di statistica nazionale secondo il quale l'inflazione si assesta al 2%. Il reddito dei ceti più bassi non supera i 500 euro mensili

I sindacati: in Croazia tenore di vita sceso del 30%

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1368 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,35 = 1,01 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 200.30 = 0,84 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,75 = 0,92 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 175,20 = 0,73 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

FIUME La statistica ufficiale è ingannevole, o forse no, perché basta mettere mano al portafoglio per capire che il costo della vita in Croazia continua vertiginosamente a salire. Dunque, secondo l'Istituto statistico nazionale l'inflazione nel Paese non supererebbe i 2 punti percentuali, cifra che viene smentita da altre voci e raffronti. Secondo i dati diffusi dalla Federazione sindacati autonomi (la prima in Croazia che può contare su mezzo milione di iscritti), negli ultimi tre anni il tenore di vita a livello nazionale sarebbe sceso bruscamente, un -30 per cento che va a colpire pesantemente disoccupati, pensionati e famiglie monoreddito, oppure con redditi inferiori alla media, che in Croazia non supera i 500 euro.

Dal 2001 in qua, le spese di regia casalinga sono aumentate di diverse decine di punti percentuali (luce, telefono, riscaldamento), poi ci sono state le mazzate relative alla benzina, la cui lievitazione è stata del 20 per cento.

A incidere anche gli esborsi per l'istruzione dei figli e, sopra tutto e tutti, le spese per il vitto.

Il pane e il latte sono rincarati in media del 9 per cento, diverse specie di prodotti ortofrutticoli hanno avuto un aumento del 20 per cento e anche i prezzi di carne e pesce sono schizzati verso l'alto.

È stato calcolato che i consumi pro capite annuali si aggirano intorno agli 8500 euro, cifra poco o punto sopportabile dai bilanci familiari, per cui il lavoro «in nero» – per chi riesce a procurarselo – è diventato qualcosa di irrinunciabile. Come se non bastassero le succitate spese, a incidere sul budget di una famiglia sono anche e soprattutto i mutui per la casa o per le automobili, i cui importi in tre anni sono lievitati di un buon 38 per cento.

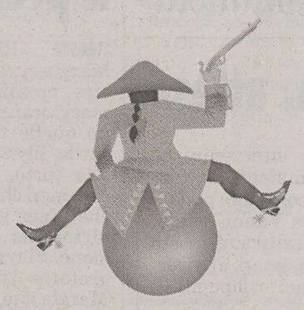
Ma i croati non si lamentano eccessivamente dei crediti costretti ad accendere, bensì del costo dei prodotti alimentari. Viene preso l'esempio dei vicini sloveni che per il mangiare spendono il 50 per cento in meno dei croati.

a.m.

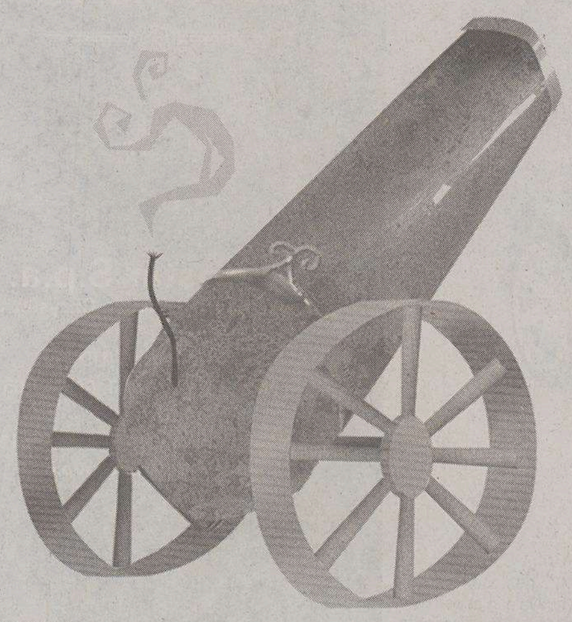
Nuova linea aerea della compagnia Air Adriatic In un'ora collegamento tra Fiume e Ragusa

«Air Adriatic» ha introdotto ieri una nuova linea charter tra Ragusa (Dubrovnick) e Fiume. I collegamenti avverranno ogni venerdì, con partenza dall'aeroporto raguseo alle 7 e arrivo a Veglia alle 8. Il decollo del ritorno a Ragusa è previsto per le 14.30 con arrivo un'ora dopo. Il biglietto di sola andata costa circa 54 euro.

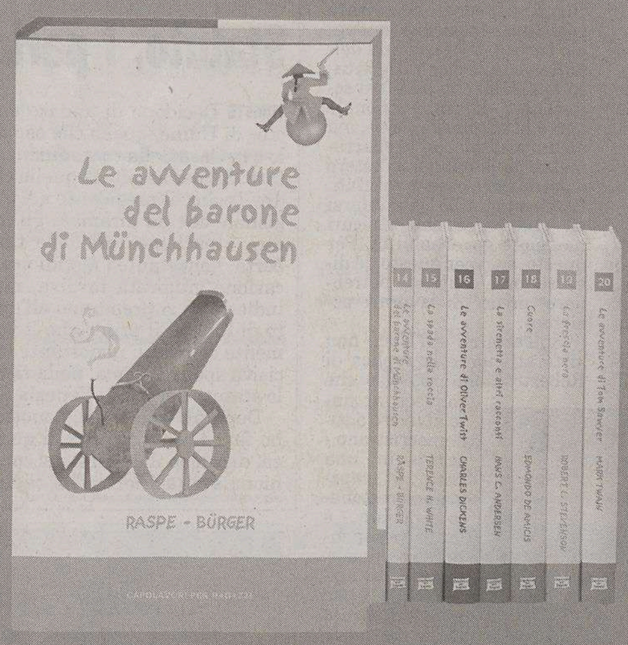
● **CORSO** Aperte le iscrizioni al nuovo anno del Centro Studi di musica classica «Luigi Dalla Piccola» con sezioni a Verteneglio, Pola e Fiume. I giovani musicisti potranno iscriversi ai corsi di pianoforte e chitarra fino al 15 settembre. L'attività del Centro Studi rientra nella collaborazione con l'Università popolare di Trieste.



Per far volare la fantasia basta spararle grosse.



LOWE PIRELLA



Le avventure del Barone di Münchhausen sono tutte così vere, ma così vere, da non poterci credere. Dai racconti di un barone che amava raccontare incredibili bugie, è nato un libro emozionante come pochi altri, che vi trasporterà nel mondo della fantasia e del divertimento. Pagina dopo pagina scoprirete come riparare le navi sedendosi sopra le loro falle, come appesantire i piedi dell'uomo più veloce del mondo, come volare su una palla di cannone. Conoscerete uomini dalla forza sovrumana capaci di abbattere alberi con una manata, animali assurdi e luoghi irreali. Quello del barone di Münchhausen è un viaggio straordinario della fantasia. Pronti a partire?

GIOVEDÌ 15 LUGLIO
"LE AVVENTURE DEL BARONE DI MÜNCHHAUSEN"
DI RASPE - BÜRGER

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge

IL PICCOLO

Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi inviano un documento-monito a Intesa sulla riscrittura della politica per il comparto

Sanità, i «cespugli» vogliono contare

Chiesti ospedali più dinamici e pronto soccorso in quelli che si volevano chiudere

TRIESTE Giocano d'anticipo. E, soprattutto, uniscono le forze, per contare di più: Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi, rinfrancati dal voto europeo, firmano il primo documento congiunto dell'era illyana. E - stufi di essere trattati come i «parenti poveri» della coalizione e di subire le decisioni di Quercia e Margherita - muovono compattamente all'offensiva sul terreno più delicato e minato: quello della sanità dove, dopo il rimpasto, siede il diessino Ezio Beltrame.

È proprio al neo assessore che Igor Canciani, Pio De Angelis, Kristian Franzil, Bruna Zorzini Spetic e Alessandro Metz - i cinque consiglieri che rappresentano la sinistra alternativa o radicale che dir si voglia - consegnano il documento scritto a più mani. E lo accompagnano con una dichiarazione inequivocabile: «Ribadiamo le richieste ritenute fondamentali per un sistema sanitario regionale attento alle persone e non ai bilanci».

Non sono richieste da poco, anzi: la prima delle undici, scritta nero su bianco, porta dritta dritta alla «riforma Fasola». Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi vogliono che si mandi in soffitta il concetto di ospedale «solo ed esclusivamente per acuti»: «Ci vuole una struttura dinamica che tenga conto anche dei bisogni assistenziali delle popolazioni locali e delle caratteristiche orografiche del territorio». Ma non basta: la seconda e conseguente richiesta tocca i piccoli ospedali dell'ex articolo 21 che, destinati alla chiusura, devono «mantenere funzioni come il pronto soccorso 24 ore su 24, la medicina, il day surgery». Eppoi, ancora, nella sanità ideale della sinistra si deve prevedere almeno un posto letto ogni mille abitanti per la riabilitazione, destinare almeno il 5% delle risorse alla prevenzione, potenziare la direzione regionale e il personale infermieristico, riqualificare i consultori, finanziare la legge sull'amianto...

Ma i «cespugli», accanto alle undici richieste potenzialmente esplosive, lanciano un avvertimento politico ai «soci di maggioranza» di Intesa democratica. E lo fanno, denunciando «senza se e senza ma» il venir meno del «proficuo confronto» avvenuto durante la stesura del programma. La task force sulla sanità, ricordano a mo' di esempio, si è riunita in una sola occasione. Risultato? «L'assenza di un metodo di lavoro ha contribuito a determinare quel ritardo che si registra sul versante dell'attuazione degli obiettivi contenuti nel programma» scrivono Canciani, De Angelis, Franzil, Spetic e Metz.

I rimedi, tuttavia, ci sono. Se si vuole passare «a un confronto di maggioranza non solo formale ma sostanziale», prima delle riunioni, tutti gli alleati di Intesa devono poter avere non solo l'ordine del giorno ma le bozze dei documenti in discussione. E se si vuole «una maggior comunicazione fra giunta, maggioranza e forze politiche», al fine di accelerare la redazione del piano a medio termine e cioé di uno strumento chiave per il governo della sanità, ci vogliono «report periodici sullo stato di avanzamento dei lavori».

Rifondazione, Comunisti e Verdi, dopo un anno di governo, hanno tuttavia fretta: venerdì si riunisce il gruppo ristretto sulla sanità e, come fa sapere De Angelis, la sinistra auspica che «già in quell'occasione si inizi a discutere sui contenuti» del documento, affidato a Beltrame dopo il meeting di lunedì.

r.g.

INTESA SUI LOCALI STORICI

La legge «salva osterie» passa con un voto bulgaro

TRIESTE Le osterie compiono un nuovo miracolo e fanno andare d'amore e d'accordo, frantumando barriere politiche e ideologiche, la maggioranza e l'opposizione: sono tutti concordi, i consiglieri regionali, nell'appoggiare il salvataggio dei locali storici. Tutti, da Alleanza nazionale a Rifondazione comunista: la legge sulla tutela e sulla valorizzazione di bar, trattorie, alberghi, farmacie, botteghe con almeno sessant'anni di «anzianità» - legge che punta a preservare a suon di contributi un patrimonio a rischio - viene approvata con un plebiscito in seconda commissione.

Curiosità nella curiosità: il «papà» di quegli articoli che si avviano a una conferma scontata e definitiva in aula a fine mese è il forzista Giorgio Venier Romano, al suo secondo exploit. L'ex assessore all'Agricoltura, nonostante sieda sui banchi scomodi dell'opposizione, riesce infatti a far passare ugualmente le sue proposte di legge: prima, quella sulle professioni; adesso, quella sui locali storici.

Un caso più unico, che raro: «Sono molto soddisfatto - afferma Venier - e confido che i vantaggi di quest'ultimo provvedimento siano non solo culturali, ma anche economici. A muovermi, anche su sollecitazione del Comitato di difesa delle osterie, è stata la volontà di mantenere l'identità del Friuli Venezia Giulia. E scongiurare il rischio che un americano o un cinese arrivi qui, compri la drogheria, l'albergo o la bottega, la ristrutturi nel segno dell'acciaio, cancellando le tradizioni e al contempo un'attrazione turistica».

Una classica osteria, oggetto della legge di tutela.

Ed ecco allora che la Regione, dopo aver finanziato ai tempi della Lega le insegne «storiche», prevede un aiuto a proprietari e gestori dei locali storici impegnati in restauri, arredi, manutenzioni. Prima, però, il censimento: i Comuni devono fare la lista di botteghe e pubblici esercizi che hanno particolare pregio e inviarla alla direzione delle Attività produttive, affinché possa erogare contributi de minimis, come vuole l'Unione europea.

L'ammontare? Ancora non si sa: «Le risorse saranno stanziate nella finanziaria del 2005» risponde l'assessore competente, Enrico Bertossi. Si sa invece che, con la legge ormai in dirittura d'arrivo, il Friuli Venezia Giulia si dota di un nuovo marchio a prova di cliente: «Abbiamo istituito il logo "Locale storico del Fvg" di cui potrà fregiarsi chi, avendone i requisiti, ne farà richiesta» conclude Venier.

r.g.

DOMANI A VILLA MANIN

Il governatore invita a Codroipo il gotha dell'impresa

CODROIPO L'aveva già fatto quand'era sindaco di Trieste, riunendo al teatro Verdi il «gotha» dell'imprenditoria, e adesso si ripete: Riccardo Illy, nelle vesti di «promoter» del Friuli Venezia Giulia e dei suoi vantaggi competitivi, invita a Villa Manin i rappresentanti di spicco del mondo dell'impresa e della finanza nordestina e nazionale.

L'appuntamento è già fissato: domani sera, nell'ex dimora dei Dogi, il governatore si prepara ad offrire ai suoi numerosi e illustri ospiti un mix di arte, business ed enogastronomia. Si inizia con una visita alle opere del Museo di Chicago in mostra e si continua con l'intervento ufficiale di Illy rivolto a illustrare i punti di forza del Friuli Venezia Giulia nella nuova Europa e naturalmente ad attrarre investimenti. Arte e impresa, appunto, perché - secondo l'illypensiero - sia l'una che l'altra ripongono la propria fortuna nella capacità di innovare, attribuiscono valore all'estetica e al dialogo e sanno essere terreno di confronto tra mondi e persone altrimenti estranei. Ma, naturalmente, non mancherà l'epilogo a tavola: la cena, affidata ad Agra Promo, offrirà un menù rigorosamente «doc».

I partecipanti? Le conferme, confidano in via Carducci, superano già abbondantemente il centinaio. E i nomi pesanti non mancano, da Bernabé a Croff, da Carraro a Marzotto, accanto a quelli di tutti gli imprenditori «autoctoni».

Dopo le schermaglie, l'approvazione

Contributi alle imprese Il regolamento Bertossi non piace alla Quercia

TRIESTE Enrico Bertossi, il superassessore all'Economia, arriva in commissione. E si ritrova bersagliato da critiche, punzecchiature, osservazioni che non piovono solo dall'opposizione, ma che arrivano anche dalla maggioranza. Maggioranza che, con la Margherita e la Quercia, da tempo «soffre» il superassessore tecnico slegato dai partiti.

All'ordine del giorno c'è il regolamento sui contributi a favore di imprese e produzione di energia per la riattivazione degli impianti idroelettrici, come previsto dalla legge votata in aula a dicembre. Subito, da parte dei commissari, fioccano richieste di spiegazioni e interrogativi. I diessini sono i più scatenati: vogliono sapere, con il presidente Mirio Bolzan e il pordenonese Paolo Pupulin, perché c'è voluto tanto per stendere il regolamento. «Sei mesi di attesa - dice Pupulin - sono troppi quando si afferma di voler garantire il rilancio dell'economia del territorio».

Enrico Bertossi

Basta? Macché. I diessini interrogano Bertossi: sono già pervenute richieste di contributo? L'acquisto delle centraline preesistenti può essere cancellato dalla lista delle priorità? I tempi massimi di risposta della direzione regionale possono essere inseriti nel regolamento? A dar man forte ci pensa Rifondazione che, con Pio De Angelis, definisce inaccettabile il sistema di calcolo dei contributi: più si consuma, afferma, e più si incassa.

«È evidente che volevano fare il pelo e il contropelo a un assessore che devono subire» maligna un forzista. E un altro evoca beghe pordenonesi tra i diessini e l'ex azzurro Maurizio Salvador. Di certo, l'opposizione fa la sua parte e denuncia, in particolare, l'esclusione delle imprese artigianali dai potenziali beneficiari. Quell'esclusione che Bertossi, «ammesso che sia possibile fornire un'interpretazione elastica della legge», si dice pronto a eliminare.

Alla fine, però, dopo lo «sfogatoio» e prima delle audizioni sulla legge anti-mobbing caldeggiata da Alessandra Battellino, il regolamento di Bertossi riceve il parere positivo di tutta la maggioranza e l'astensione dell'opposizione. E il «segnale» lanciato dalla maggioranza al superassessore? Bertossi minimizza, tutt'altro che turbato, spiegando che valuterà tutti i suggerimenti e ne accoglierà quelli compatibili con la legge voluta dall'aula. Non accetta però l'accusa di aver presentato in ritardo il regolamento: «Sei mesi non mi sembrano eccessivi. Soprattutto perché c'è stata una riorganizzazione degli uffici».

r.g.

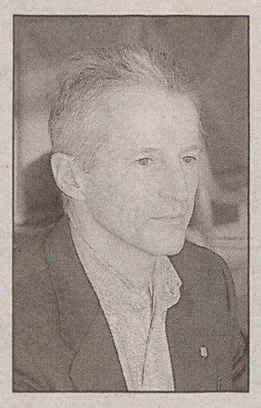
In un'intervista al «Giornale» il presidente contesta i neocentristi «che vogliono cancellare l'alternanza destra-sinistra»

Illy attacca la «nuova Dc», Molinaro s'infuria

Il consigliere: «Parla lui, che deve sposare l'impresa con l'ideologia comunista»

TRIESTE No, una nuova Balena Bianca no. Riccardo Illy, in una lunga intervista sul Giornale, demolisce il «progetto scellerato» del grande centro e «avvisa» anche gli ex democristiani regionali. «L'Udc - spiega il presidente della Regione al quotidiano milanese - sta tentando di creare un blocco che isoli destra e sinistra, cancellando l'alternanza. Per la democrazia del Paese un'iniziativa assolutamente devastante. In Friuli Venezia Giulia? Non sono preoccupato, da noi non si tornerà indietro».

Perché lo fa Marco Follini, leader nazionale dell'Udc, aggiungendo anche una voglia di proporzionale? «Non per vincere con la Cdl - commenta Illy -, visto che il proporzionale premierebbe l'Ulivo. Probabilmente, accanto al sogno di riesumare la vecchia Dc, c'è tanta tattica in un momento di fibrillazione interna al governo». Ma la Margherita, o almeno quella parte che sembrerebbe cullare lo stesso sogno? «Spero si tratti di tattica anche in questo caso - aggiunge il presidente della Regione -: potrebbe essere un modo per strappare forze al nemico in difficoltà».



Riccardo Illy

Quanto alla regione, Illy si dice convinto che il grande centro piaccia a pochi intimi e Flavio Pertoldi, segretario regionale della Margherita, aggiunge ulteriori certezze: «Siamo a Centrosinistra e non ci spostiamo. E più che mirare all'elettorato dell'Udc, guardiamo ai tanti delusi per le mancate promesse berlusconiane». Nessun ritorno al passato, dunque. Anche se Illy ammette che il sistema bipolare, oggi, è effettivamente imperfetto. Colpa di una legge elettorale che, forse, «dovrebbe virare verso un'esperienza a doppio turno». Il presidente della Regione si dice in ogni caso aperto anche ad altre soluzioni. «Il proporzionale non è la migliore - dice -, ma alcuni sistemi con lo sbarramento funzionano all'estero e potrebbero essere valutati. L'importante è accordarsi su una legge che assicuri maggiore governabilità. Per questo, solo per questo, le diverse forze centriste potrebbero cercare di lavorare assieme».

Sull'attacco all'Udc, non si fa attendere la replica di Roberto Molinaro. «Ciò che colpisce, accanto al livore antidemocristiano - scrive in una nota il capogruppo regionale centrista - è la preoccupante superficialità politica, nella quale sono assenti sia la memoria sia la storia. Non poteva che essere così per chi vuole sposare il pragmatismo dell'impresa con l'ideologia comunista». Molinaro si scaglia quindi contro «il variopinto e litigioso cartello elettorale che va da Di Pietro a Rifondazione passando per la soccombente Margherita, utile per vincere ma inadeguato per governare». In qualsiasi senso evolva il sistema politico italiano, prosegue il capogruppo Udc, «non ci sarà spazio per i vari movimenti dei presidenti che si sciolgono alla prima consultazione politica come è accaduto in regione». Necessario dunque il ritorno al proporzionale «per garantire la rappresentatività ideale e culturale delle forze politiche». Ma l'alternanza? «Non è in discussione: lo sbarramento adeguato e il premio di maggioranza la consentono».

m.b.

Statuto, i parlamentari della Cdl in attesa

TRIESTE Decidono di andare sul «colle sacro» di Udine, quello che ospita il Castello e la Casa della contadinanza, per ascoltare. Sì, per ascoltare quello che Alessandro Tesini, il presidente del Consiglio regionale che ha diramato gli inviti, ha da dire: i parlamentari della Casa delle libertà, nonostante i fastidi per una convocazione giudicata tardiva, non si tirano indietro. E si preparano all'appuntamento di lunedì: il primo che li veda ufficialmente coinvolti, nonostante la parola decisiva spetti a Roma, nella riscrittura dello statuto del Friuli Venezia Giulia.

Deputati e senatori, nonostante debbano fare i conti con più di qualche assenza, decidono il da farsi nel corso della riunione svoltasi ieri nella capitale. «Come possiamo dare giudizi o intervenire se non abbiamo in mano nemmeno una carta? Andiamo a Udine, ascoltiamo, poi decidiamo» spiega il forzista Vanni Lenna. L'unico, almeno in casa azzurra, disposto a parlare. «Ci siamo impegnati al riserbo» ripetono, infatti, i suoi compagni di partito.

Nell'attesa dell'incontro con gli onorevoli, intanto, Tesini continua il suo lavoro di «ascolto» della società regionale: ieri, l'incontro con Cgil e Acli alla Società Operaia di Cividale, oggi quello con la Cisl a Tricesimo. Poi, da domani, il presidente del Consiglio torna a guidare la Convenzione che - concluse le audizioni - deve avviare la discussione vera e propria sui temi di riforma dello Statuto.

Dopo il «richiamo» fatto a Cervignano

La Margherita chiede maggiore collegialità, il presidente non replica

TRIESTE «Risponderò alla Margherita in una della nostre prossime riunioni di maggioranza, se mi porranno quelle tematiche». Riccardo Illy, more solito, taglia corto. Niente polemiche, men che meno se politiche e per giunta maturate all'interno della sua coalizione. Flavio Pertoldi, il segretario regionale della Margherita, che dall'assemblea di Cervignano aveva mandato un «richiamo» al governatore invitandolo a stoppare gli «atteggiamenti monocratici» e a «dare spazio ai partiti», per il momento resta senza interlocutore». Ma, a mente fredda, commenta lo stesso. «Non ci interessa tanto chiedere il posto di vicepresidente del Consiglio regionale, quanto insistere sulla necessità di accelerare il percorso delle riforme: degli enti locali, dello statuto, della legge elettorale. Compito del presidente della Regione».

Quello che la Margherita non ha digerito è, in particolare, il ritardo nella riforma degli enti locali. «Il più grave dei rallentamenti del programma - conferma Pertoldi -, e questo senza criticare il lavoro del precedente assessore Ezio Beltrame. Franco Iacop è uno dei nostri, lo conosciamo, credo possa offrire l'occasione di una vera innovazione, ma tocca a Illy, figura guida della coalizione, spingere perché il nuovo arrivi davvero».

Flavio Pertoldi

La Margherita progetta una conferenza autunnale con la società civile per la verifica del programma regionale, pensa alla costituzione di consulte per aree tematiche e a una nuova assemblea regionale, a settembre, per l'approvazione dello statuto del partito. Per il rilancio di Intesa democratica, Pertoldi si rivolge invece ancora a Illy: «E' stato il valore aggiunto alle regionali, ma adesso non deve solo pensare ad accrescere la sua popolarità. I partiti contano ancora tantissimo: lavori in sintonia con loro».

Marco Ballico

*Esempio di leasing: Chrysler Crossfire Coupé a 37.948 euro prezzo chiavi in mano (IPT esclusa). Anticipo 12.625 euro o eventuale permuta. 35 canoni da 250 euro al mese. Riscatto 20.871 euro interamente rifinanziabili. T.A.N. 6,20% - T.A.E.G. 6,76%. Spese di istruttoria 218 euro. Iniziativa valida fino al 31/08/2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Alex Mucignat aveva accoltellato il marito di una collega di lavoro della quale, non corrisposto, si era invaghito

Uccise il rivale in amore: 15 anni

Il pm Facchin aveva chiesto il doppio. Il giovane fu tradito dagli «Sms»

PORDENONE Accusato di aver ucciso il marito della collega di lavoro della quale si era follemente innamorato, Alex Mucignat, di 24 anni, di Tiezzo di Azzano Decimo, è stato condannato ieri dal Gup di Pordenone, Eugenio Pergola, a 15 anni di reclusione per omicidio.

Durante il processo, celebrato con rito abbreviato, il pubblico ministero, Federico Facchin, aveva chiesto la condanna di Mucignat a 30 anni di reclusione, sempre per omicidio.

Mucignat è accusato della morte di Renato Mascarin, di 38 anni, di Fagnigola di Azzano Decimo, trovato ucciso a coltellate la mattina del 6 febbraio 2003 nel giardinetto dell'abitazione di due piani in cui viveva con i genitori della moglie.

Renato Mascarin

Alex Mucignat

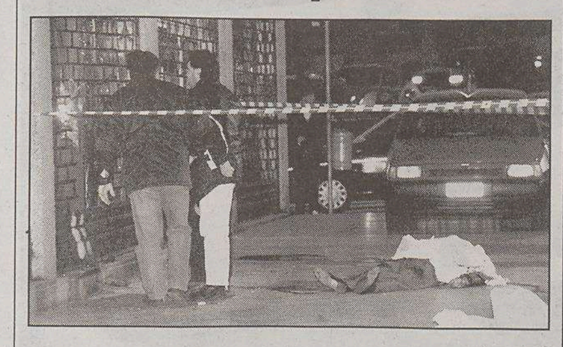
Il cadavere fu trovato dal suocero accorso dopo aver udito le urla dell'operaio appena uscito di casa per recarsi al lavoro, in un'azienda metalmeccanica di Villotta di Chions. Il corpo era riverso nel prato, con alcune coltellate all'addome, per cui gli investigatori ipotizzarono subito che la morte dell'uomo era maturata in seguito a un un litigio o un vero e proprio agguato.

A compierlo - secondo le indagini dei Carabinieri - fu Mucignat, che si era invaghito della moglie di Mascarin, Patricia Calderan, impiegata nel Comune di Azzano Decimo dove aveva lavorato per qualche tempo come obiettore di coscienza. Il giovane - sempre secondo le indagini dei Carabinieri - aveva continuato a corteggiare la donna, inviandole, fra le altre cose, numerosissimi Sms e utilizzando una sua foto come salva schermo del proprio computer.

Come in molti altri casi recentemente furono i tabulati telefonici a fornire ai militari dell'Arma la pista di Mucignat che venne fermato la mattina dopo l'omicidio. Pochi giorni dopo nella cantina del condominio dove viveva vennero ritrovati alcuni indumenti sporchi di sangue e un coltello.

Patricia Calderan con un carabiniere ai funerali del marito.

Strage di Udine, Sadria libero Tutti fuori i cinque accusati



La scena della strage di Udine: morirono tre poliziotti.

UDINE Saimir Sadria, l'albanese di 25 anni condannato dalla Corte d' Assise di Udine nel 2003 a dieci anni e dieci mesi di reclusione per associazione mafiosa e sfruttamento della prostituzione nel processo per la strage di Udine del 23 dicembre 1998 nella quale morirono tre agenti della Questura friulana, dal giugno 2000 in carcere a Genova, è stato rimesso in libertà. Lo ha reso noto ieri l' avvocato di Sadria, Maurizio Miculan.

La decisione è stata presa dalla Corte d' Assise d' Appello di Trieste, dove, lunedì prossimo è in programma il processo di appello per la strage. L' istanza di scarcerazione era stata presentata dalla difesa di Sadria sulla base di un nuovo calcolo dei termini della custodia cautelare.

Sadria, con il connazionale Ilir Mihasi, l' ucraina Tatiana Andreicik e gli italiani Nicola Fascicolo e Giuseppe Campese, tutti e quattro da tempo in libertà, era stato accusato dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Trieste di essere stato tra gli esecutori materiali della strage dell' antivigilia di Natale. La Corte d' Assise di Udine, però, non accolse le tesi della Procura Antimafia assolvendo i cinque, con la formula «per non aver commesso il fatto», dall' accusa di strage, ma li condannò per associazione mafiosa a pene tra un minimo di un anno e un mese fino a un massimo di undici anni. Fascicolo, Campese e Andreicik vennero scarcerati immediatamente; Mihasi qualche tempo dopo. L' ultimo a tornare in libertà è stato Sadria che è rimasto in carcere per oltre quattro anni.

Corsi-truffa per diventare massaggiatori: acquisite prove nella case di due ex allievi

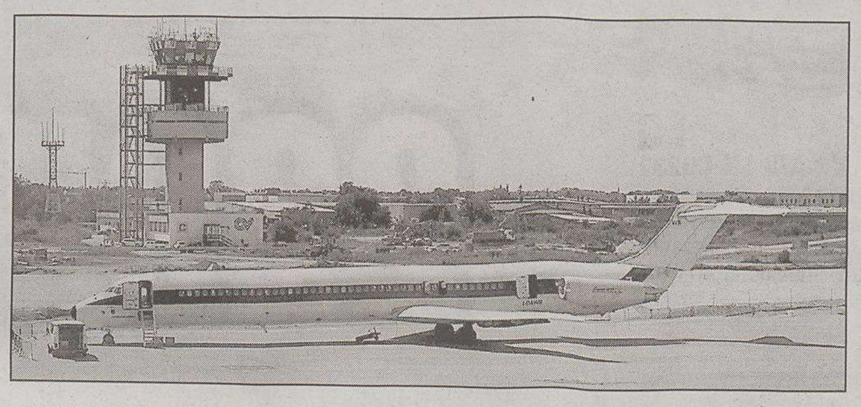
UDINE In Friuli Venezia Giulia i Nas, coordinati dalla Procura della Repubblica di Treviso, hanno perquisito le abitazioni di due persone a Prata di Pordenone e a Muzzana del Turgnano.

Secondo quanto si è appreso, i Carabinieri hanno sequestrato i diplomi ottenuti dalle due persone al termine dei corsi per massaggiatori poi risultati fasulli.

I due non sono indagati, ma persone offese in quanto si sono iscritti ai corsi e hanno regolarmente frequentato le lezioni convinti poi di ottenere un' abilitazione per poter svolgere la professione di massaggiatori.

Dopo che l'aereo lesionato è stato rimosso dal raccordo Bravo, la compagnia di bandiera si è subito premurata di far togliere dalla fusoliera ogni segno distintivo

Alitalia, una «mano di bianco» sull'Md82 dell'incidente



L'Md82 dell'Alitalia sulla pista di Ronchi senza alcun segno distintivo sulla carlinga.

RONCHI DEI LEGIONARI Sono iniziati ieri mattina, come previsto, gli interventi dei tecnici di Alitalia sul Mc Donnell Douglas Md82 coinvolto in un singolare incidente la mattina del 20 aprile sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E come prima operazione, d'immagine più che altro, un tecnico verniciatore ha provveduto a cancellare la scritta Alitalia sulla fusoliera ed il logo tricolore sulla coda del velivolo. C'era da aspettarselo dopo che, per quasi tre mesi, l'aereo aveva malinconicamente atteso lungo il raccordo "Bravo" di essere trasferito altrove, com'è poi avvenuto nel pomeriggio di lunedì. Per tanto, forse troppo tempo, tutti quei passeggeri che arrivavano a Ronchi dei Legionari erano stati loro malgrado costretti a quello che non era uno spettacolo idilliaco: un aereo abbandonato a se stesso con un'ala spezzata. Un danno d'immagine non di poco conto per una compagnia che deve affrontare giù una miriade di problemi. Da qui la decisione di cancellare ogni traccia prima di procedere con un'ispezione che, nei prossimi giorni, vedrà impegnati alcuni tecnici della Boeing. Dovranno stabilire le condizioni generali dell'Md82 e, più in particolare, del cassone alare. Nell'impatto con l'autocarro anche la fusoliera ha registrato dei danni e si sono notate delle "grinze" sul lato sinistro. Se, come pare da un primo sommario esame, il danno dovesse superare il valore del velivolo, si dovrà necessariamente procedere alla sua «cannibalizzazione» con il recupero di tutti quegli strumenti che posso servire per la riparazione di velivoli dello stesso modello. Attualmente Alitalia dispone di 82 esemplari.

Luca Perrino

†

Il giorno 8 luglio è mancato a quanti gli hanno voluto bene

Massimiliano Marocchi

A tumulazione avvenuta lo annunciano con immenso dolore la moglie MARINA, la suocera NORA, i cognati PAOLO e RITA, la zia SILVIA GIOVANNINI ed i parenti tutti.

Trieste, 14 luglio 2004

Partecipano con profondo dolore GIULIANA e MAURO.

Milano, 14 luglio 2004

Caro

Max

ti ricorderemo sempre.
- I cugini FRANCESCA MARCO e BRUNO, ELENA, FULVIO

Trieste, 14 luglio 2004

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Piol Maria ved. Bernardon

Addolorati lo annunciano i figli ALDO, ELVIO, RITA, assieme al genero e alle nuore, la sorella CATERINA i nipoti e pronipoti.
Ringraziamo di cuore tutto il personale della casa di riposo LIVIA IERALLA che con tanta dedizione l'hanno assistita per otto lunghi anni.
I funerali seguiranno venerdì 16 luglio alle ore 9 dalla Chiesa del Cimitero di S.Anna

Trieste, 14 luglio 2004

Ricordano la cara

Maria

la sorella RINA, nipoti GIORGIO, CRISTINA, CHIARA e famiglie.

Trieste, 14 luglio 2004

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Borelli (fragola)

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, i figli SANDRO, ADRIANO, la sorella MARIA, i fratelli MARIO, ALDO, le nuore e i nipoti con parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 16 luglio alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 luglio 2004

Affettuosamente vicini ad ALMA:
- MARINA e SERGIO

Trieste, 14 luglio 2004

IV ANNIVERSARIO

Sergio Cibeu

Con amore

FLAVIA

Trieste, 14 luglio 2004

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Fabbri ved. Miani

Mi mancherai molto e resterai per sempre nel mio cuore.
Tuo nipote ANDREA.
I funerali seguiranno venerdì 16 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 14 luglio 2004

Ti ricorderemo sempre, addio

Renata

- ADRIANA e LIBERA

Trieste, 14 luglio 2004

14-7-2002 14-7-2004

Nostro

Maurizio Bandiera

Con noi in ogni istante della nostra vita.

La famiglia

Trieste, 14 luglio 2004

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Troian ved. Delise

Lo annunciano i figli GIANNA e FRANCO, nipoti e pronipoti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 16 luglio alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2004

Si associano i nipoti:
- LEDA, LUCIO, BENITO, ITALO e MARIO

Trieste, 14 luglio 2004

XXV ANNIVERSARIO

Federico Cravos Ortar

Continui a vivere insieme a noi

mamma e sorella

Trieste, 14 luglio 2004

E' deceduta a Milano il 10 u.s.

Fulvia Visintin ved. Benporat

la ricordano con grande affetto il figlio CLAUDIO con SIMONA e il nipote LUCA.
Le note del suo violino rimarranno per sempre nel nostro cuore.
Le ceneri verranno tumulate nella sua Trieste nella tomba di famiglia.
Per informazioni telefonare 02 466992

Milano, 14 luglio 2004

La famiglia ringrazia sentitamente per l'attestazione d'affetto manifestata alla cara

Giovanna Masiello

Trieste, 14 luglio 2004

III ANNIVERSARIO

Livio Bologna

Sempre accanto ai tuoi cari.

Trieste, 14 luglio 2004

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Guerrina Pontini

L'annunciano la sorella ANNA, i nipoti GIANLUIGI e PAOLO, parenti e amici tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 15 luglio, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2004

II ANNIVERSARIO

Liliana Ghira nata Balbi

Sei sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 14 luglio 2004

VI ANNIVERSARIO

Claudio Mularoni

Un pensiero d'amore per te.

I tuoi familiari

Trieste, 14 luglio 2004

Si è spenta serenamente

Maria Gojak

Lo annunciano i familiari.
I funerali seguiranno venerdì 16 alle 10.40 in Costalunga.

Trieste, 14 luglio 2004

L'Associazione Nazionale Triestina Club partecipa al lutto per la morte di

Ciro Gargiulo

Trieste, 14 luglio 2004

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Onofrio

ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini.

I familiari

Trieste, 14 luglio 2004

nnec24

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 12 euro
Partecipazioni 4,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI & C. S.p.A.

800 633 223 crossfire.it

Chrysler Crossfire a 250 euro al mese*. Non bruciarti l'occasione.

Motore in alluminio 3.2 litri V6 18 valvole, 218 CV e 310 Nm. Doppio collettore centrale di aspirazione, cerchi anteriori da 18", posteriori da 19". **In più, su Crossfire Coupé, l'esclusivo programma assicurativo gratuito Chrysler RELOAD.** In caso di furto garantisce un'auto nuova e in attesa della consegna, una vettura sostitutiva. Offre la copertura da atti vandalici, incendio e calamità naturali. Ed ancora servizi dedicati che ti invitiamo a scoprire. **Chrysler Crossfire. La prova del fuoco.**

Consumi da 10,1 a 10,4 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 243 a 250 g/km.

CHRYSLER

Autostar S.p.a.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
Tavagnacco (UD):
Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511
Pordenone:
Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511
www.autostargroup.it

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

*Esempio di leasing: Chrysler Crossfire Coupé a 37.948 euro prezzo chiavi in mano (IPT esclusa). Anticipo 12.625 euro o eventuale permuta. 35 canoni da 250 euro al mese. Riscatto 20.871 euro interamente rifinanziabili. T.A.N. 6,20% - T.A.E.G. 6,76%. Spese di istruttoria 218 euro. Iniziativa valida fino al 31/08/2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

fino al 31 Luglio

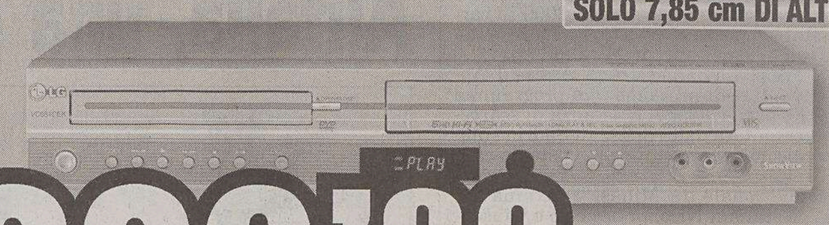
Il miglior programma dell'estate?

L'EVOLUZIONE DELLA TV!

249'00

LG
Kit A/V LH-C6231
Sintoamplificatore con lettore DVD e Videoregistratore.
Riproduce DVD/CD/CD-R/RW/MP3/Jpeg/VHS. Kodak Viewer. DVD play e VCR rec sincronizzati.
Videoregistratore 6 testine Hi Fi. Radio AM/FM con RDS e 30 stazioni memorizzabili.
A/V e presa cuffia frontale. Kit Casse 5.1. Potenza 5x20 Watt. Subwoofer 40 Watt.

SOLO 7,85 cm DI ALTEZZA



229'00

LG
Lettore DVD e Videoregistratore VC8804M
Riproduce DivX (Mpeg 4)/VCD/SVCD/CD/CD-R/RW/MP3/WMA/Jpeg/VHS. Kodak Viewer.
Videoregistratore 6 testine. Riavvolgimento rapido del nastro.
Top Design (solo 7,85 cm di altezza!).
Uscita component, digitale ottica, S-Video.
Riproduzione DVD su VHS.

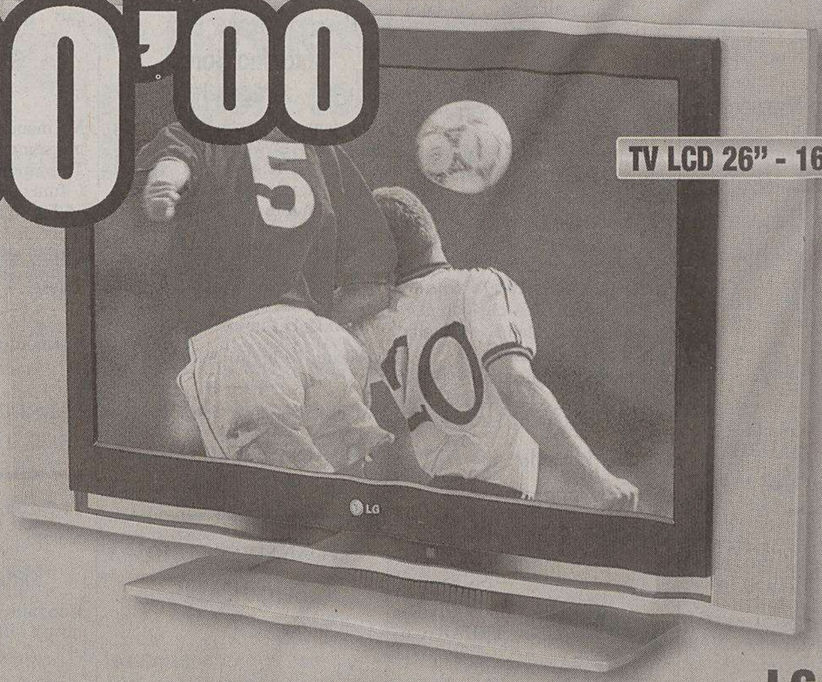
TV E MONITOR LCD 15"

489'00

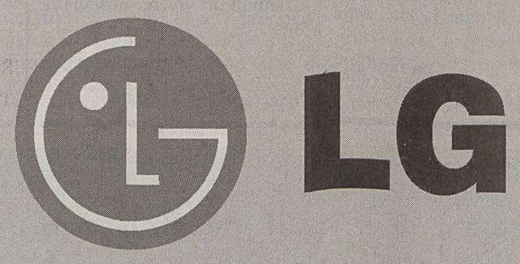
LG
TV color e Monitor LCD 15" RZ15LA
Risoluzione XGA 1024x768. Luminosità 430
Contrasto 350:1. Connessione PC: ingresso
video A/V, S-Video, Scart, PC-In, PC audio in.
Uscita cuffia. Televideo. Audio stereo.

2.190'00

TV LCD 26" - 16:9



LG
TV color LCD 26" RZ26LZ50
Formato 16:9 Top design. Risoluzione WXGA 1280x768.
Luminosità 450 cd/m². Contrasto 500:1.
Angolo visuale 176°. Audio stereo.
Supporto da tavolo in dotazione.



Offerte valide fino al 31/07/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

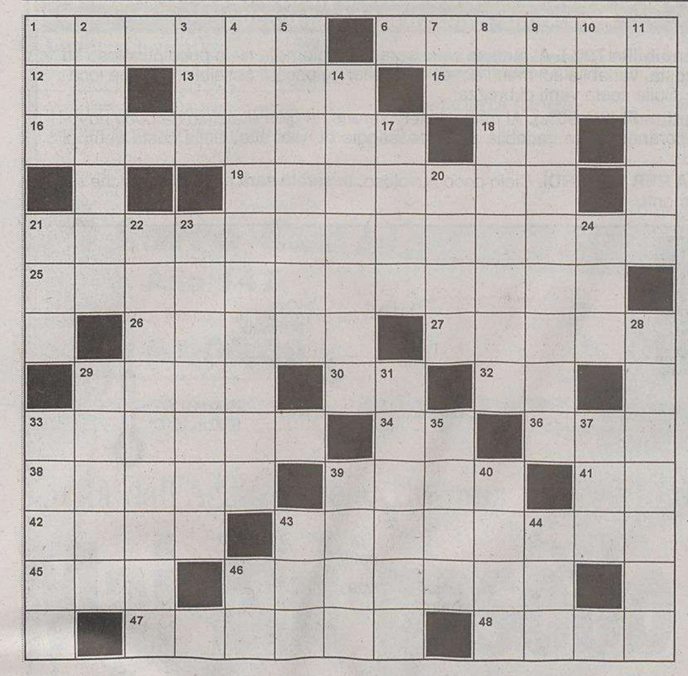
Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua.

800 992200 - www.mediaworld.it

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 18 LUGLIO > Rozzano (MI) - Erbusco (BS) - Trieste - Genova - Campi Bisenzio (FI) - Pesaro - Roma, C.C. La Romanina - Roma, Viale della Primavera - Bari.

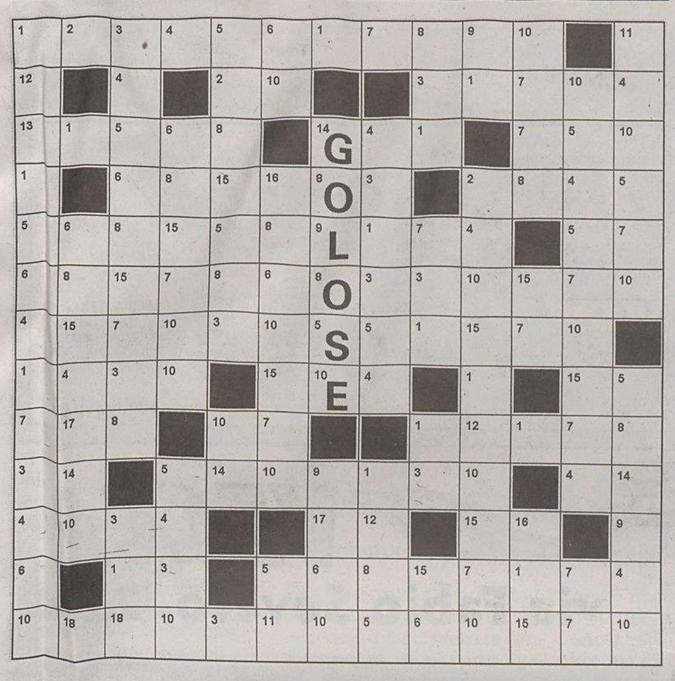
• cruciverba



Orizzontali: 1. Lo fanno le cose orrende! - **6.** Saporite... come possono essere certe multe - **12.** La sigla di una città della Sardegna - **13.** Quantità prescritte di un farmaco - **15.** Il più noto Castro cubano - **16.** Apparizione fugace - **18.** Il Dylan che canta *Mr. Tambourine man* (iniz.) - **19.** È in provincia di Bolzano - **21.** Priva di preconcetti - **25.** Il centro della provincia di Padova dove nacque il poeta Diego Valeri - **26.** Claude, il noto pittore impressionista francese - **27.** Diffusa utilitaria della Nissan - **29.** Se li scambiano gli innamorati - **30.** Sono estreme nell'offshore - **32.** Le vocali dei boschi - **33.** La città bavarese dove si svolge l'Oktoberfest - **34.** La nota dell'accordatore - **36.** Spinto... alla francese - **38.** Il risultato dell'esame - **39.** Il complesso di *I was made for loving you* - **41.** Sono in mezzo alle angustie - **42.** La lettera muta - **43.** Quelli di sabbia i bambini li fanno con paletta e secchiello - **45.** Si dice per la sorpresa - **46.** Un abitante di Seul - **47.** Un anagramma di veneto - **48.** La finestra della nave... e della lavatrice.

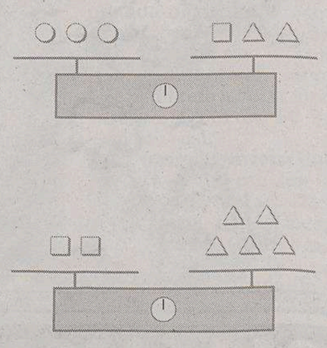
Verticali: 1. Società... abbreviata - **2.** Dolori da affaticamento muscolare - **3.** L'attrice napoletana Di Benedetto - **4.** Risulta bene negli scatti - **5.** Una divinità egizia - **7.** La bella Falchi, ex fidanzata del motociclista Biaggi (iniz.) - **8.** Vento da sud-ovest - **9.** Ci dorme chi non ha casa - **10.** La bevanda più... inglese - **11.** Il propulsore della nave e di alcuni aerei - **14.** Capito senza ragionamento - **17.** Micidiale malattia del sistema immunitario - **20.** L'antica Thailandia - **21.** Società Per Azioni - **22.** Tipiche di uno stile europeo medievale - **23.** Richiamata dall'aldilà - **24.** ... Vergata, nota università di Roma - **28.** Il nastro che attacca - **29.** Il luogo della "Bella Addormentata" - **31.** È la residenza del presidente francese - **33.** Piccolo passaggio, stretta apertura - **35.** L'attrezzo che usava Sergei Bubka per superare l'asticella - **37.** Nel titolo del noto film, sta tra *Il ponte* e *fiume Kwai* - **39.** La più piccola auto da corsa - **40.** Talvolta ci si alleva una serpe... - **43.** Preposizione semplice - **44.** Un colpo del tennis - **46.** Il simbolo del cerio.

• cruciverba crittografato



• bilancia

Confrontando le due pesate, sapreste dire a quanti triangoli corrisponde un cerchio?



• rebus

REBUS (5,5)

• vocabolario

Qual è l'esatto significato di **ebdomadario**?

a. Libretto per imparare a leggere

b. Nelle antiche terme, la stanza con i vapori agli aromi balsamici

c. Chi insegna a cavalcare i dromedari

d. Che ha cadenza settimanale

• che miscuglio!

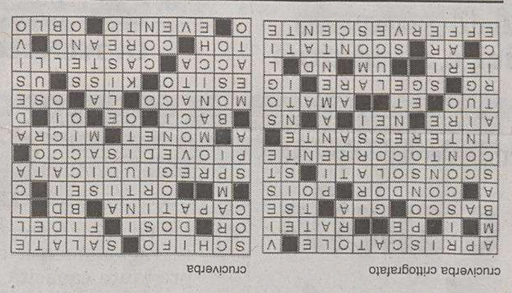
In un edificio di 3 piani ci sono, uno per piano, 3 diversi studi di liberi professionisti i cui titolari hanno cognomi diversi; sapendo che:

1) lo studio di Topazio non è al 1° piano;
2) nel piano sopra lo studio di Smeraldo c'è il commercialista;
3) lo studio dell'ingegnere non è al 2° piano;
4) il notaio si chiama Rubino;

sapreste completare lo schema con i giusti accoppiamenti?

1°	2°	3°

• soluzioni

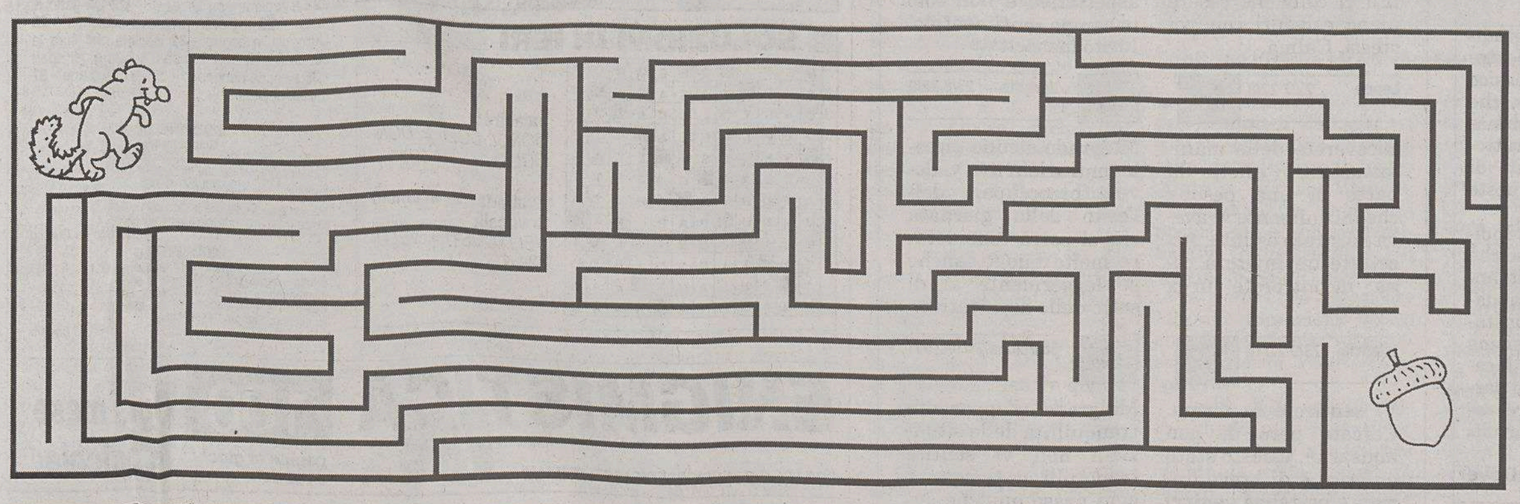


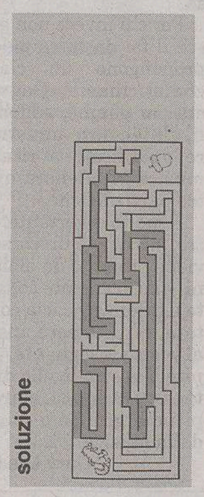
cruciverba crittografato — cruciverba

Bilancia: ○○=△△△ ovvero ○=△△ - **Rebus:** TIF armi, la N = tiar Milan - **Vocabolario:** d.
Che miscuglio!:

1°	2°	3°
Ingegnere	Commercialista	Notaio
Smeraldo	Topazio	Rubino

• labirinto





ONDE MEDITERRANEE 2004
MUSICA, CINEMA ED INCONTRI AL CAPONORD DEL MEDITERRANEO

dal 12 al 18 LUGLIO
Grado, Parco delle Rose

14 LUGLIO: "Ford Transit" di H. Abu-Assad; "James' Journey to Jerusalem" di R. Alexandrowicz
15 LUGLIO: "De l'autre côté" di N. Amaouche; "Le soleil assassiné" di A. Bahloul
16 LUGLIO: "Cousines" di L. Salem; "Les yeux secs" di N. Nejjar
17 LUGLIO: I documentari di Vittorio De Seta; "L'Isola" di C. Quatriglio
18 LUGLIO: I documentari di Vittorio De Seta; "Ballo a tre passi" di S. Mereu

14 LUGLIO
Monfalcone
P.zza Repubblica, ore 21
GILAD ATZMON ENSEMBLE
INGRESSO LIBERO

18 LUGLIO
Duino – Collegio del Mondo Unito, ore 21
RADIODERVISH
INGRESSO LIBERO

20 LUGLIO
Cervignano del Fr.
Parco Europa, ore 21
CAPAREZZA
INGRESSO: € 12

tel. 0432 523989
www.ondemediterranee.it

Con il patrocinio della Presidenza della Repubblica
In collaborazione con Provincia di Gorizia, Comuni di Monfalcone, Grado, Duino Aurisina, Ronchi dei Legionari, Cervignano del Friuli
Con il contributo di Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine
Con la collaborazione di AIAT Grado, Friuli Venezia Giulia, Banca Popolare FriulAdria, coop

ESTATE OPEL
Niente di meglio sotto il sole.

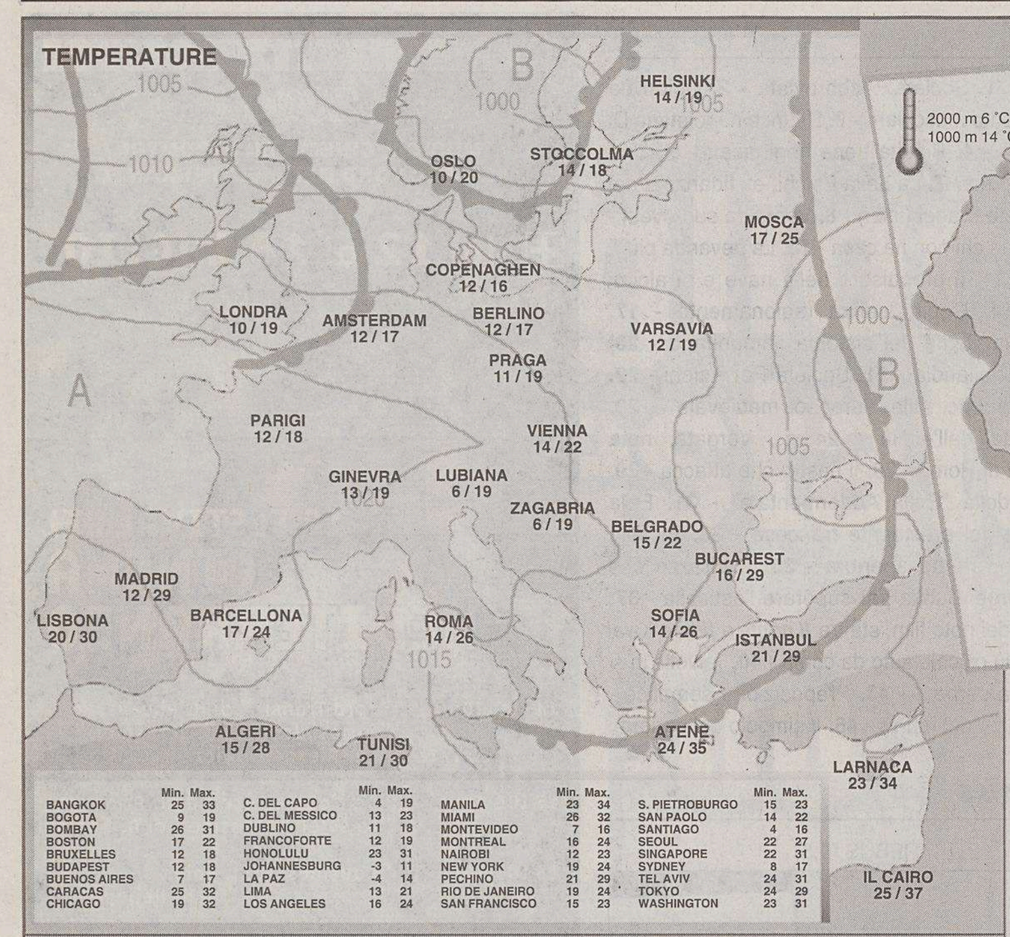
Nuova Corsa Climatic da € 8.900* con climatizzatore, ABS e doppio airbag.
Nuova Agila Climatic da € 8.500* con climatizzatore e doppio airbag.
In più finanziamento da € 99 al mese.**

Panauto
Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

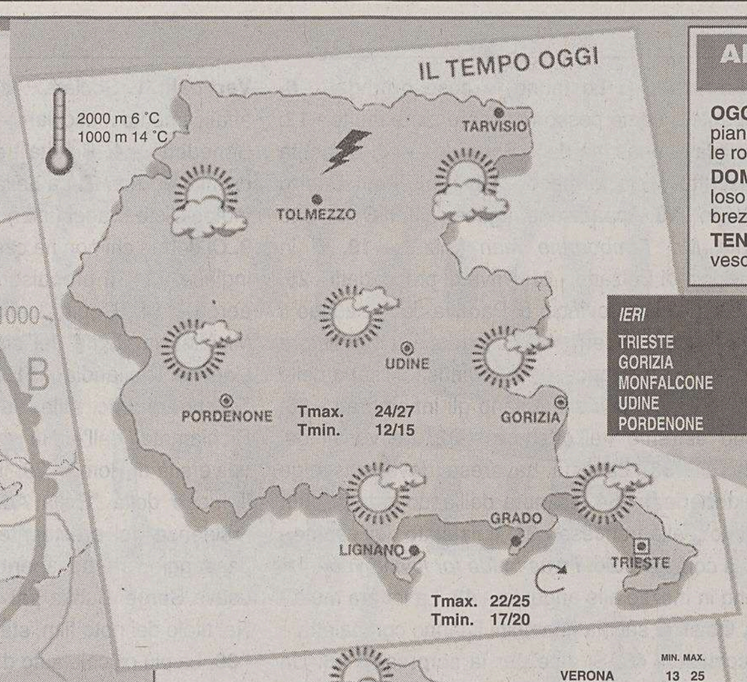
BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

*Offerta valida fino al 31/07/04 in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. **Esempio finanziamento: Opel Agila Club 1.0 con climatizzatore, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 8.500, importo finanziato € 5.000, anticipo € 3.500, 60 rate mensili da € 98,98, costo istruzione pratica € 180, TAN 6,99%, TAEG 8,79% - salvo approvazione finanziaria; Opel Corsa Club 1.0, 3 porte con climatizzatore, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 8.900, importo finanziato € 5.000, anticipo € 3.900, 60 rate mensili da € 98,98, costo istruzione pratica € 180, TAN 6,99%, TAEG 8,79% - salvo approvazione finanziaria. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,3 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 139 a 151 g/km. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto); emissioni di CO_2 da 115 a 179 g/km. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

Opel. Idee brillanti, auto migliori
www.opel.it



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	C. DEL CAPO	4	19	MANILA	23	34	S. PIETROBURGO	15	23
BOGOTA	9	19	C. DEL MESSICO	13	23	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	14	22
BOMBAY	26	31	DUBLINO	11	18	MONTEVIDEO	7	16	SANTIAGO	4	16
BOSTON	17	22	FRANCOFORTE	12	19	MONTREAL	16	24	SEOUL	22	27
BRUXELLES	12	18	HONOLULU	23	31	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	22	31
BUDAPEST	12	18	JOHANNESBURG	-3	11	NEW YORK	19	24	SYDNEY	8	17
BUENOS AIRES	7	17	LA PAZ	-4	14	PECHINO	21	29	TEL AVIV	24	31
CARACAS	25	32	LIMA	13	21	RIO DE JANEIRO	19	24	TOKYO	24	29
CHICAGO	19	32	LOS ANGELES	16	24	SAN FRANCISCO	15	23	WASHINGTON	23	31



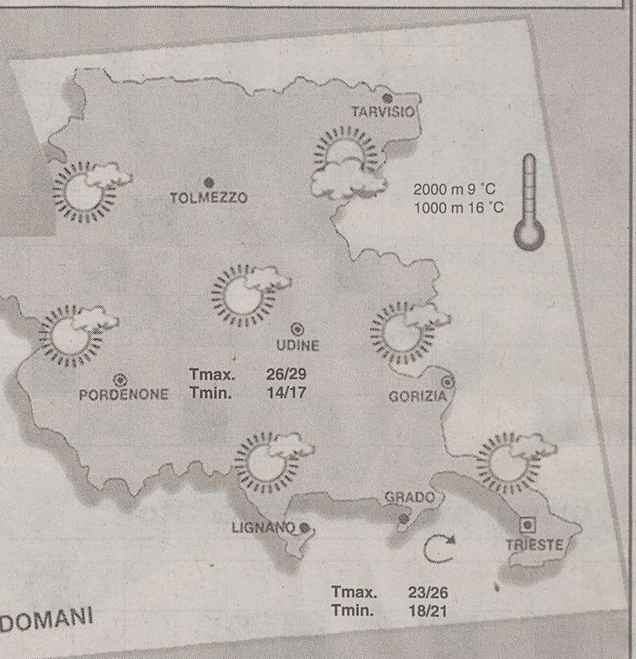
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 13 luglio 2004

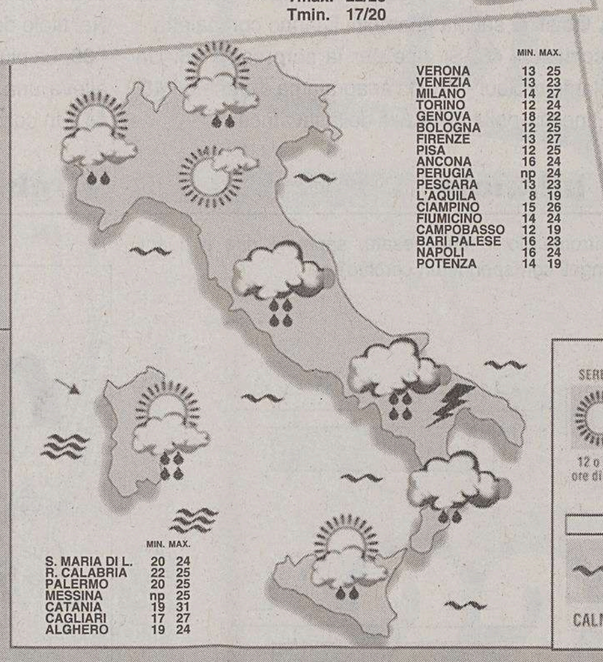
OGGI (attendibilità 70%). Al mattino cielo sereno. In giornata cielo poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sui monti dove, nel pomeriggio, sarà possibile qualche locale rovescio. Sulla costa venti di brezza.

DOMANI (attendibilità 90%). Al mattino cielo sereno, in giornata cielo da poco nuvoloso a temporaneamente variabile per il passaggio di nubi alte. Sulla costa venti di brezza.

TENDENZA PER VENERDÌ. Cielo poco nuvoloso. In serata sarà possibile qualche rovescio sui monti.

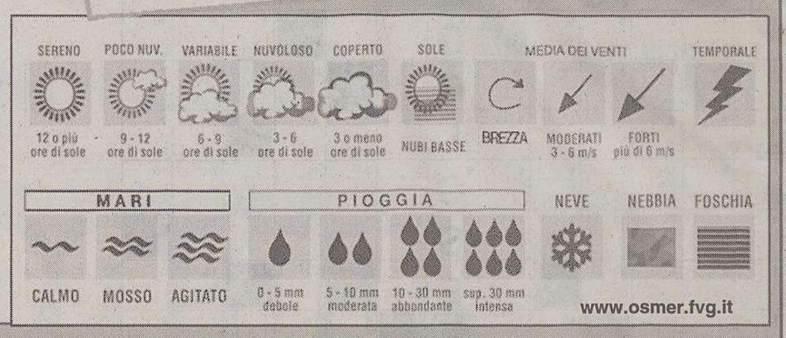
IERI	min.	max.
TRIESTE	17,9	23,6
GORIZIA	12,3	25,4
MONFALCONE	9,5	23,7
UDINE	10,7	25,1
PORDENONE	11,1	24,2





	MIN.	MAX.
VERONA	13	25
VENEZIA	13	23
MILANO	14	27
TORINO	12	24
GENOVA	18	22
BOLOGNA	12	25
FIRENZE	13	27
PISA	12	25
ANCONA	16	24
PERUGIA	np	24
PESCARA	13	23
L'AQUILA	8	19
CIAMPINO	15	26
FIUMICINO	14	24
CAMPOBASSO	12	19
BARI PALESE	16	23
NAPOLI	16	24
POTENZA	14	19

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	24
R. CALABRIA	22	25
PALERMO	20	25
MESSINA	np	25
CATANIA	19	31
CAGLIARI	17	27
ALGHERO	19	24



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord: parzialmente nuvoloso su arco alpino e regioni nord orientali con possibili isolati rovesci. Generalmente poco nuvoloso sulle restanti aree. Al centro e Sardegna: molto nuvoloso o coperto su Umbria, Marche, Abruzzo e Appennino laziale con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale, più accentuate sui rilievi. Parzialmente nuvoloso altrove con locali rovesci, soprattutto su Lazio meridionale e Sardegna orientale. Al sud e Sicilia: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o di temporale su tutta l'area peninsulare. Parzialmente nuvoloso sulla Sicilia, in peggioramento sulla parte nord, ove saranno possibili rovesci sparsi.

in lieve flessione sulle regioni adriatiche, pressoché stazionarie altrove.

moderati di maestrale sui bacini a ovest della Sardegna; deboli settentrionali altrove.

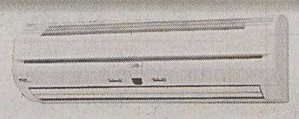
molto mossi i mari intorno alla Sardegna, poco mossi i restanti mari.

Chiama per un preventivo gratuito tel 040.633006 r.a.

FUJI ELECTRIC
ALTA QUALITÀ GIAPPONESE

climatizzatori caldo e freddo
8 anni di garanzia
ecologici e silenziosi

MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.
LA TECNOLOGIA DI DOMANI



VECTA
via Fabio Severo, 22/c

FITNESS

Varie possibilità: camminata veloce, nuoto, piegamenti, esercizi in palestra

Per gambe toniche e snelle la soluzione è il movimento

Estate. Sicuramente una parte del corpo alla quale le donne fanno maggiore attenzione sono le gambe. Un po' per la moda, un po' per il caldo, in questa stagione vediamo un'esposizione infinita di gambe, ma come fare a renderle toniche, snelle in breve tempo, per non doverle nascondere sotto pantaloni e gonne «over size»? Facile, la risposta è sempre quella di... muoverle; infatti solo con il movimento si riesce a tonificare la muscolatura delle cosce e prevenire problemi di circolazione, che danno quell'aspetto «gonfio» a cui vanno incontro la maggior parte delle persone sedentarie.

Per le gambe un ottimo esercizio è quello che negli Stati Uniti chiamano «fast walking», cioè camminata veloce. È un'alternativa alla corsa, dove la persona cammina a un ritmo sostenuto per un tempo abbastanza lungo, questo da un'ottima tonicità agli arti inferiori. Generalmente, per questo tipo di movimento il tempo consigliato è sopra i quaranta minuti, sono consigliati un paio di scarpe comode, e una radio o qualsiasi apparecchio musicale dotato di cuffia per non farci annoiare lungo il percorso.

A questo movimento potete abbinare degli squat con manubri, che altro non sono che dei piegamenti sulle gambe leggermente divaricate con dei pesetti sulla mani (se non avete i pesi potete utilizzare anche due bottiglie d'acqua). Eseguite l'esercizio almeno quaranta volte, diviso in gruppi di dieci piegamenti, intervallati con un minuto di riposo.

Un altro buon modo per modellare le gambe è quello del nuoto con la tavoletta: appoggiati alla tavoletta si nuota sbattendo le gambe; si può anche variare, eseguendo il movimento della rana sempre con le braccia appoggiate per impegnare solamente gli arti inferiori.

Questo esercizio andrebbe eseguito per almeno una trentina di minuti, ma il consiglio è di cominciare con tempi più brevi perché abbastanza faticoso.

Per chi invece non gradisce il fai da te, le palestre propongono un classico che si chiama «Gag», che sta per gambe, addominali, glutei, dove un istruttore qualificato a ritmo di musica vi allenerà queste tre parti critiche.

È molto divertente. Inoltre, siccome è un corso che viene proposto da molti anni, è sicuramente collaudato e la sua efficacia constatata, cercate però, insieme al vostro insegnante, di capire il vostro livello di partenza per non strafare, rapiti dal gruppo o coinvolti dalla musica.

Gary Lee Dove

SISTIANA MARE
RISTORANTE CASTELREGGIO
SOLE LUNA
Il Ristorante sul Mare
Menù di PESCE
telefono 040.2907175
Menù di CARNE
e . . . per i più piccoli la PaZzaPIZZA
tutti i MARTEDI' SERA TANGO ARGENTINO con le musiche di LUIS
tutti i MERCOLEDI' SERA Denis NOVATO
PRANZI e CENE MATRIMONI, CERIMONIE e BEACHPARTY

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

C'è un po' di tutto. Buoni ragionamenti, sempre tanta capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitatevi nelle spese.

Toro 21/4 20/5

Non abbiate fretta e cercate di trovare un accordo per la soluzione di una faccenda di lavoro che vi preoccupa. Soltanto se necessario ricorrete alle maniere forti.

Gemelli 21/5 20/6

È una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle numerose possibilità vi conviene essere meno esigenti con voi stessi. Calma.

Cancro 21/6 22/7

Avete davanti a voi una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Invito inaspettato

Leone 23/7 22/8

Riceverete delle manifestazioni di affetto da parte di una pesona che inizialmente vi aveva mostrato ostilità. Accettate un invito a cena: incontrerete un'ex fiamma.

Vergine 23/8 22/9

Malgrado alcune piccole contrarietà non vi dovete preoccupare dell'esito della giornata che si potrà considerare molto buono, anche se leggermente al di sotto delle aspettative.

Bilancia 23/9 22/10

Vi sentirete in forma. Cercate però di non abusarne. Questo stato euforico è di breve durata e potrebbe venirvi a mancare proprio nel momento meno opportuno.

Scorpione 23/10 21/11

Malgrado l'apparente tranquillità delle situazioni non vi sentite tranquilli e temete a ogni passo qualche avvenimento negativo. Questo atteggiamento non è normale.

Sagittario 22/11 21/12

Siate coerenti. Non modificate all'improvviso il vostro atteggiamento nei confronti di una persona conosciuta da poco se non avete validi motivi per farlo. Un invito.

Capricorno 22/12 19/1

Potrete fare affidamento su alcuni appoggi influenti che vi aiuteranno a superare le difficoltà del momento. Avete inoltre delle buone intuizioni nella sfera economica.

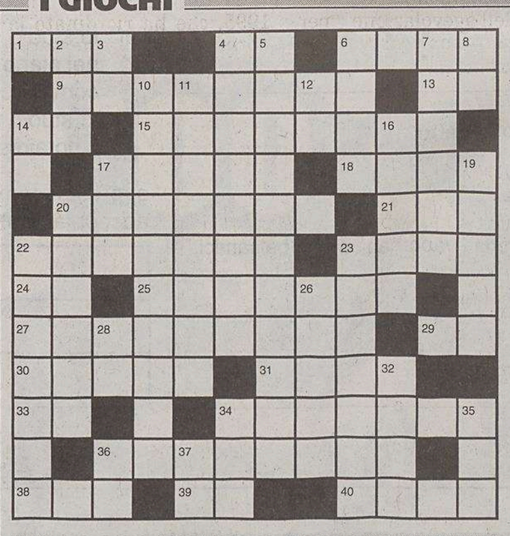
Aquario 20/1 18/2

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

Pesci 19/2 20/3

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e preoccupato per un problema finanziario. Serata piacevole e allegra.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Un posto per «girare» - 4 Inizio d'opera - 6 Superficie calcolata - 9 Si prepara nello shaker - 13 Un po' di luce - 14 Le prime lettere di Wolfgang - 15 Pezze, rammendi - 17 C'è chi lo gioca al buio - 18 Pieni di difficoltà - 20 L'Agrippa di un famoso apologo - 21 Si pesa con piccole bilance - 22 Un grande astronomo dell'antichità - 23 Il nome di Kenton - 24 Il fiume di Novisibirsk - 25 Grossa bocca da fuoco - 27 Una famosa eroina di Andersen - 29 Grave sconfitta sul ring - 30 Una delle Moire - 31 Una delle sorelle Gramatica - 33 La fine dei guai - 34 Dottrina, disciplina - 36 Lo è spesso una parete montana - 38 Carol attrice - 39 Il centro di Medina - 40 Consonante in Asia.

VERTICALI: 2 Risponde in tutte le lingue - 3 Così finisce tutto - 4 Riuscire ad avere - 5 Lo sono i sentimenti ispirati dall'inno nazionale - 6 Formano un confine naturale italiano - 7 Ala rigida di coleottero - 8 Un po' di autonomia - 10 L'orologio degli sportivi - 11 Pittura su rotolo di carta o pergamena - 12 Si dice citandosi - 14 Iniziali di Allen - 16 Lavora in tipografia - 17 Quel «di carota» è di Renard - 19 Un mare mediterraneo - 20 Si comprano per arredare - 22 La regione con Grosseto - 23 Un gatto di razza - 26 Ingresso ornato da colonne - 28 Carrozza in centro - 32 Società che cura le strade (sigla) - 34 Tomba li adopera per sport - 35 Attacca pungendo - 36 Centro d'arte - 37 Iniziali di Debussy.

SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
DONO, DOLI = DONDOLIO.

Sciarada a scambio di vocali:
VELI, COSTI = VELOCISTI.

INDOVINELLO
Guerra fredda

Da l'una e l'altra parte è un dichiarare
d'esser pronti; esiste una tensione
e, solo un dito a muovere, succede
che d'un subito l'altro si risenta.
Ma son tutte parole che si dicono
senza guardarsi in faccia apertamente.

Ciriaco del Guasco

INDOVINELLO
Il giardiniere indefesso

È tutto rosso e gira senza sosta
mantenendo i suoi vasi in efficienza:
è sempre in vena e costi quel che costa
lui del riposo ignora l'esistenza.

Il Bulgaro

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

Organizzazione orientata da oltre 10 anni
a migliorare la qualità della vita della terza età
fides®
servizi di assistenza privata
Residenza Polifunzionale per Anziani
per persone autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
Posti letto liberi
34132 Trieste - Via Cellini n. 2 - Tel. 040 661764

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.29**
	tramonta alle	**20.52**
La Luna:	si leva alle	**2.30**
	cala alle	**19.02**

29.a settimana dell'anno, 196 giorni trascorsi, ne rimangono 170.

IL SANTO

San Camillo

IL PROVERBIO

Cena corta vita lunga.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**9**
Via Carpineto	µg/m³	**10**
Via Pitacco	µg/m³	**3**
Via Svevo	µg/m³	**11**
Via Tor Bandena	µg/m³	**6**
Muggia	µg/m³	**15**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,7**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,4**
Via Battisti	mg/m³	**2,3**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,4**
Piazza Vico	mg/m³	**1,8**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,4**
Via Carpineto	mg/m³	**0,1**	**Muggia**	mg/m³	**0,4**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,4**	**S. Sabba**	mg/m³	—

MAREE

Alta:	ore	8.47	**+20**	cm
	ore	19.28	**+38**	cm
Bassa:	ore	2.06	**-51**	cm
	ore	13.36	**-2**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.13	**+25**	cm
Bassa:	ore	2.36	**-56**	cm

TEMPO

Temperatura:	**17,9** minima
	23,6 massima
Umidità:	**45** per cento
Pressione:	**1011,2** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**23,4** km/h da W
Mare:	**23,5** gradi

Aerre Car Srl
Alfa 147
ora può essere tua con un risparmio fino a
€ 4.000,00

TRIESTE

Cronaca della città

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
TRIESTE - V. S. FRANCESCO 60
TEL. **040.637484**

Novità dall'Agenzia delle Dogane: in seguito all'ingresso della Slovenia nell'Ue, Trieste perde un vecchio privilegio

Mai più gasolio agevolato per le barche

Ogni estate erano circa mezzo migliaio i natanti che ne beneficiavano

Finisce l'era del gasolio a prezzo agevolato per i diportisti italiani diretti verso le coste istriane e dalmate.

E si tratta di una vera e propria mazzata per chi ama le gite in Slovenia e Croazia fatte via mare: finora i proprietari di imbarcazioni per uso privato potevano infatti acquistare il carburante al prezzo di 0,45 centesimi al litro, poco meno della metà del costo normale, che è di 0,91 centesimi e che doveva invece essere pagato da coloro che rimanevano in acque italiane.

Per poter beneficiare dell'agevolazione era sufficiente una sola condizione: fatto il pieno a costo ridotto, bisognava dimostrare di essere approdati in Slovenia e Croazia, esibendo il timbro che doveva essere apposto dalle Capitanerie di Porto di quei litorali su una sorta di giornalino di bordo.

Da un paio di mesi però l'Europa si è allargata a Est, le acque slovene sono diventate comunitarie, facendo di fatto cadere le condizioni che in passato avevano portato alla concessione dell'agevolazione per Trieste. Una concessione che permetteva di «trattenere» in città i diportisti resistendo a concorrenze che sarebbero state altrimenti troppo forti.

Il distributore di gasolio per le barche sulle Rive. (Lasorte)

Il decreto n.504 del 1995, che ha riordinato la normativa sulla materia, stabilisce infatti che «le imbarcazioni private da diporto non possono beneficiare dell'esenzione dal pagamento delle accise applicate sul costo dei carburanti quando navigano in acque comunitarie». In sostanza, fino al 30 aprile le acque slovene garantivano un privilegio fiscale a chi le attraversava. D'ora in poi non sarà più così.

La formalizzazione della novità è giunta con una lettera inviata dal direttore dell'Agenzia delle Dogane di Trieste, Gennaro D'Acunto, a Livio Panizzolo, titolare dell'impianto situato all'inizio del molo Bersaglieri, unico della regione dotato di permesso per il rifornimento del carburante a prezzo dimezzato.

Si è così conclusa un'era iniziata nel lontano '62: risale a quell'epoca infatti la circolare ministeriale interpretativa che introduceva il regime agevolativo per i diportisti.

«L'approvazione del decreto - ha spiegato ieri lo stesso D'Acunto - ha cancellato la circolare, fonte normativa di categoria inferiore, perciò siamo stati costretti a comunicare a Panizzolo la novità».

In realtà gli interessati erano tre: al gestore triestino volevano affiancarsi quelli degli impianti di Porto san Rocco a Muggia e «Nautilia» di Lignano, che avevano chiesto di poter vendere il gasolio agevolato ai diportisti. Ma la risposta è stata ovviamente «no»: la legge, si sa, è uguale per tutti.

Beffati i tre impianti interessati: quello ora in funzione sulle Rive e altri due a Porto San Rocco e al «Nautilia» di Lignano

«Per me si tratta di un disastro - ha commentato Panizzolo, che dal lontano '78 lavora al molo Bersaglieri - perché questo provvedimento comporterà una diminuzione del mio volume d'affari che posso stimare nell'ordine del 60%. Passerò dai due milioni di litri venduti in gran parte fra luglio e agosto - ha aggiunto - agli 800mila».

Ma il problema è più vasto. Innanzitutto i diportisti andranno a rifornirsi direttamente in Slovenia e Croazia (i prezzi per litro sono rispettivamente 0,74 euro e 0,71), ma secondo gli operatori del settore il problema avrà ripercussioni più vaste in città. Ogni anno erano infatti centinaia i diportisti che facevano tappa a Trieste per un pieno scontato. E a quello stop univano una sosta a terra, spendendo un po'di euro sulle Rive.

Ugo Salvini

Lo vuole il referendum, il polo natatorio si chiamerà come la piscina sulle Rive che sarà demolita

Giù la «Bianchi», tutti alla «Bianchi»

Decisi anche i nomi delle vasche: Toribolo, Calligaris e Italia

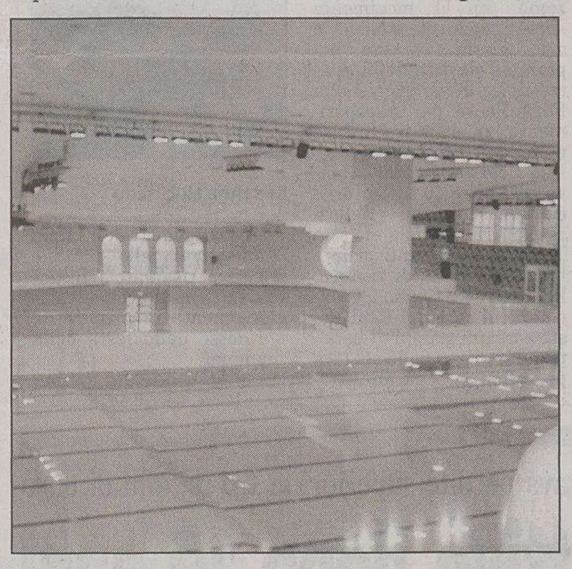
La fantasia nuota in libertà: le caravelle, i mari, Dipiazza

Ai triestini l'immaginazione e l'ironia non sono mancate neppure stavolta. Dalla fantasia dei 500 visitatori di sabato scorso, che hanno anche votato il nome del polo natatorio e quelli delle tre piscine che lo compongono, è uscito di tutto. Terreno particolarmente fertile la vasca riservata ai tuffi, che qualcuno avrebbe voluto intitolare «piscina clanfa»». C'è stato, poi, chi ha voluto sfoggiare cultura storica e geografica, assegnando alle tre vasche i nomi di Nina, Pinta e Santa Maria, o quelli dei vari mari interni al Mediterraneo, quali Adriatico, Ionio e Tirreno. Il 50.mo anniversario di Trieste all'Italia ha spinto qualcuno a suggerire di chiamare il polo natatorio di Sant'Andrea «centro del cinquantenario» e le tre piscine «bianca», «rossa» e «verde». Il referendum ha inoltre riacceso la rivalità storica tra le due principali società giuliane dell'acqua, Edera e Triestina. Ma tra la trentina di nomi usciti, immancabili sono stati i riferimenti a personaggi viventi, quali ad esempio gli olimpionici degli anni '60 Franco Del Campo e Lalla Cecchi, il mito americano Mark Spitz e, soprattutto, i politici locali. Il più votato in questo senso è stato il sindaco Roberto Dipiazza. Di sicuro ora sarà impegnato a toccare ferro...

Adesso è sicuro: il nuovo polo natatorio di Sant'Andrea, prossimo all'inaugurazione ufficiale, verrà intitolato alla memoria di Bruno Bianchi, il capitano della nazionale azzurra di nuoto morto nel disastro aereo di Brema il 28 gennaio 1966. A lui è giàe dedicata la storica piscina coperta da 33 metri, costruita all'epoca del Governo Militare Alleato e destinata alla demolizione nel momento in cui tutte le attività natatorie saranno trasferite nella nuova struttura.

Lo ha annunciato ieri il vicesindaco di Trieste con delega allo sport, Paris Lippi, presentando i risultati, pressoché scontati, del referendum popolare promosso sabato nel corso del cosiddetto «open day», cioè della prima apertura pubblica con tanto di visite guidate al polo natatorio. Tra i quasi duemila visitatori, circa 500 hanno deciso di compilare la scheda in cui l'amministrazione comunale chiedeva il nome preferito dai triestini, sia per l'intero complesso nonché per le tre vasche che lo compongono. Com'era nelle previsioni si è verificato un autentico plebiscito, dal momento che il 90% dei votanti ha indicato proprio il nome di Bruno Bianchi per identificare il polo natatorio.

La vasca coperta da 50 metri, invece, verrà intitolata ad Alfredo Toribolo (campione olimpico nella pallanuoto a Londra '48 e in seguito stimato dirigente sportivo), mentre quella scoperta prenderà il nome di Romana Calligaris (pluricampionessa italiana dello stile libero nella prima metà degli anni '50, presente a Helsinki '52). Questi due campioni del passato hanno totalizzato circa un terzo delle preferenze assegnate a Bruno Bianchi, precedendo un nome improprio ma alquanto significativo in questo 2004. Un centinaio, infatti, sono state le preferenze assegnate alla denominazione Italia, che identificherà l'altra piscina interna, riservata ai tuffi.


La piscina interna sarà dedicata a Alfredo Toribolo.

L'esito dello spoglio delle schede, già presentato da Paris Lippi alla giunta comunale nella seduta di lunedì pomeriggio, dovrà ora trovare anche il nulla osta delle famiglie interessate. Con ogni probabilità, dunque, si chiamerà «Toribolo» la vasca coperta del polo «Bianchi», che contenderà alla piscina di Manchester il ruolo di sede dei campionati mondiali indoor 2008. La visita della delegazione internazionale di domenica scorsa ha promosso a pieni voti la nuova struttura di Sant'Andrea e la candidatura triestina. L'investitura ufficiale, da parte della Fina, avverrà il prossimo 6 ottobre a Indianapolis.

Piero Rauber

Nuovo incarico per Padulano

Il «Serpico» triestino designato alla guida della questura di Udine

Da Imperia a Udine. Torna in regione Giuseppe Padulano, il «Serpico» della squadra mobile di Trieste che ha comandato per otto anni prima di andare come esperto dell'antidroga a Bogotà in Colombia. Padulano, napoletano di nascita ma che ha scelto Trieste come residenza, è stato nominato al vertice della questura friulana. Subentra a Francesco Celentano nominato questore di La Spezia. Lo ha disposto il consiglio di amministrazione della polizia nell'ambito del consueto «giro di nomine» dei questori e dei dirigenti superiori in tutta Italia.

Giuseppe Padulano

Ieri la notizia si è diffusa a macchia d'olio a Trieste anche se ufficialmente il ministero trasmetterà solo tra qualche giorno l'elenco dei nuovi questori. Presto arriverà in città anche Giuseppe Messa, nuovo capo del compartimento della polizia ferroviaria. Fino a ieri ha comandato la questura di Bergamo.

Cambia anche il vertice del Dipartimento della Polizia ferroviaria Arriva da Bergamo Giuseppe Messa

Prima di trasferirsi a Imperia nel momento non facile in cui era ministro degli Interni Claudio Scajola che abita proprio nella città ligure, Padulano aveva diretto a Udine la quarta zona della polizia di frontiera. È successo quattro anni fa proprio nel momento dell'emergenza clandestini. Un periodo difficile, in cui Padulano ha saputo coniugare il rigore nella gestione dell'attività di controllo ai confini con il rispetto per il dramma delle centinaia di disperati che premevano alla frontiera dell'Est.

Giuseppe Messa

La fama di poliziotto che antepone il sentimento ai regolamenti Padulano se l'è costruita tra gli anni Ottanta e i primi anni Novanta proprio a Trieste quando era alla Mobile. Prima giovane funzionario «vice» di Sergio Petrosino, poi responsabile del reparto di punta della questura. «Non ho mai gioito per nessun caso risolto perchè non si fanno balletti sui drammi e sulle disgrazie e perchè arrestare significa comunque aprire un nuovo dramma», aveva detto prima di partire per Bogotà con il distintivo dell'Interpol sul bavero della giacca.

Poco si conosce invece sul nuovo capo del dipartimento della Polfer. Giuseppe Messa, 58 anni, arriva da Bergamo. Ha comandato quella questura per poco più di un anno. Prima aveva diretto quella di Cremona. Romano di adozione è entrato nel 1966 nell'accademia di polizia. Ha fatto esperienza nelle scuole di polizia e formazione e nei reparti di prevenzione crimine di Caserta e Roma. Poi ha prestato servizio alla scuola ispettori di Nettuno. Ha lavorato nella Capitale al ministero occupandosi di collaboratori di giustiziae della gestione della protezione. Nel 1997 è stato incaricato dell'istituzione del servizio di polizia postale per il contrasto della criminalità informatica.

Corrado Barbacini

Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate paghi in inverno •

Compri in estate *paghi in inverno*

Fiat Seicento*
a partire da
5.750 Euro - I.P.T. eslusa
per vetture in pronta consegna
Senza anticipo
Prima rata
gennaio 2005

Fiat Punto**
a partire da
9.450 Euro - I.P.T. eslusa
per vetture in pronta consegna
Senza anticipo
Prima rata
gennaio 2005

LUCIOLI FIAT
Concessionaria
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate paghi in inverno • Compri in estate

* Fiat Seicento 1.1 c.c. base • ** Fiat Punto 1.2 con ABS, doppio airbag, climatizzatore, servosterzo • Rateizzazioni attivabili salvo approvazione Finanziaria • Offerta valida fino al 31/07/2004

Valutazioni contrastanti tra il terminalista e l'armatore sul complesso delle operazioni che si sono rese necessarie per scaricare la «Viviana»

Cinque giorni per 2500 container: bene. Anzi, no

Un utile test secondo i lavoratori, una prova fallimentare secondo la Msc e l'agenzia Mediterranea

La Msc «Viviana» attraccata al Molo Settimo.

Il test ha avuto esiti abbastanza controversi. Come ogni bicchiere pieno a metà, da una parte l'hanno considerato mezzo vuoto, dall'altra mezzo pieno. Anche perchè erano diametralmente opposti i parametri di valutazione: per l'armatore, la pura efficienza operativa, misurata sul rispetto dei tempi previsti. Per il terminalista e i lavoratori portuali, la sperimentazione delle potenzialità e dei limiti reali del Molo Settimo, tanto dal punto di vista dei mezzi disponibili, quanto da quello delle risorse umane.

La società armatrice Msc e l'agenzia marittima triestina Mediterranea hanno considerato fallimentare la prova fornita dal Molo Settimo intorno alla «Viviana», la maxi portacontainer attraccata nella notte fra venerdì e sabato. Se tutto va bene la nave ripartirà stasera, sono serviti quasi cinque giorni per scaricare i quasi 2500 container che aveva a bordo e caricare gli altri 200 che dovrà portarsi via. Troppi, per la società armatrice Msc, che da Ginevra ha fatto sapere di essere decisamente contrariata dall'esito della prova. anche perchè il ritardo delle operazioni sulla «Viviana» si sono ripercossi anche sull'«Andalucia», l'altra portacontainer della Msc che deve portare una parte di quelli lasciati al Molo Settimo agli scali di destinazione.

«La 'Viviana' ha creato un picco di lavoro al quale il terminal non era abituato e ha dovuto sperimentare sul campo. Ma certe cose non si improvvisano», spiega il capitano Giuseppe Cerruti, responsabile delle importazioni per l'Italia e coordinatore per l'Adriatico di Msc, che insieme al direttore dell'agenzia Mediterranea, Edi Filipcich, è salito ripetutamente a bordo per constatare di persona l'andamento delle operazioni. «Le rese già basse in partenza, sono ulteriormente peggiorate col passare delle ore. La carenza di personale e mezzi è manifesta: il terminal sta lavorando a pieni motori eppure mancano uomini e di frequente capita che le gru afferrino i container, ma poi non trovino sul piazzale i camion per riceverli».

Grande imputata l'organizzazione del lavoro sui piazzali, chiamata in causa da tutte le parti. Un compito di pertinenza della direzione del terminal container del Molo Settimo. Dagli ambienti dell'Autorità portuale ieri sono partiti elogi sinceri ai lavoratori in banchina, motivati e professionali come non mai. Ma non si è potuto negare che il problema è stato di layout del terminale. L'organizzazione delle risorse ha insomma lasciato a desiderare. A giudizio del comandante della «Viviana», fanno notare con piacere all'Authority, il terminale è ottimo. Ergo, deducono, bisogna ottimizzare l'impiego di fattore umano e tecnologico facendo fronte alle esigenze di entrambi. Prima di dare un giudizio globale, però, si attende che la nave parta per fare il punto con il terminalista e capire cosa non ha funzionato. L'appuntamento è già fissato: domani alle 10, convocato proprio dalla direzione del terminal. Sono stati invitati Authority, consorzio fornitura servizi e organizzazioni sindacali per parlare di situazione generale della società, sviluppo del traffico e pianificazione delle risorse.

Chi invece pensa comunque in positivo sono proprio i lavoratori. Che ritengono sia stata comunque un'esperienza importante, proprio per i problemi che ha posto. «Ci ha permesso di capire quali sono i punti di caduta operativa del terminal - afferma Rosario Gallitelli, segretario provinciale della Fit Cisl - in questo senso è stato un test più proficuo per il terminal che per la nave. È vero, le rese sono state della metà rispetto alle potenzialità, ma con la banchina piena e i piazzali già in gran parte occupati si è dovuta improvvisare l'organizzazione del lavoro con risorse umane, mezzi meccanici e spazi di manovra insufficienti. Ciò ha allungato i tempi a dismisura. I lavoratori hanno fornito prestazioni di alta professionalità, dimostrata proprio in un momento di così forte emergenza. I problemi sono stati tecnici, ma a nostro avviso ampiamente superabili». L'importante è che, adesso che si è imparato, ci sia modo per mettere a frutto l'esperienza. «Le occasioni vanno prese al volo, quando capitano» affermavano ieri alla Msc. E il tono non era troppo conciliante...

Matteo Contessa

Entro la fine del mese all'attenzione dell'aula municipale le variazioni sul bilancio: contributo straordinario per il teatro lirico

Comune, in ballo 700 mila euro per il Verdi

Ai voti la delibera che stanzia i fondi, ma «subordinati» a un piano di risanamento

L'interno del teatro Verdi: fondi in arrivo dal Comune.

Approvata dalla giunta, approderà nel giro di una quindicina di giorni in consiglio comunale la delibera relativa a una variazione del bilancio municipale che destina alla Fondazione teatro Verdi 700 mila euro. Il Comune può sborsare questa cifra avendo chiuso il proprio esercizio 2003 con un avanzo di quasi 9 milioni e mezzo, di cui 730 mila «non vincolati a specifica destinazione».

Sullo stanziamento destinato al Verdi però tanto la maggioranza quanto l'opposizione, ovviamente su posizioni diverse, pongono dei paletti. Tutti riconoscono la necessità di sostenere la Fondazione, eppure... Eppure, nella delibera sta scritto che i 700 mila euro rappresentano «un trasferimento *straordinario*» e «subordinato alla presentazione di un piano di risanamento economico finanziario nel medio periodo». In commissione dei capigruppo si terrà domattina un'audizione dei revisori dei conti della Fondazione. Quegli stessi revisori che nel commento al bilancio consuntivo 2003 hanno sottolineato il «minor contributo» di 785 mila euro da parte del Comune nei confronti del Verdi. E i 700 mila euro sono stati riconosciuti «come debito» dall'amministrazione municipale stessa, scrivono i revisori, «come comunicato dal sindaco» al consiglio di amministrazione.

Eppure - ecco la posizione di Forza Italia e An, espressa dai rispettivi capigruppo Piero Camber e Alessia Rosolen - «non c'è debito giacché non c'è alcuna carta che attesti per il Comune l'obbligo di stanziare fondi per il Verdi». Una posizione questa, precisa Rosolen, messa per iscritto dalla stessa segreteria generale di piazza Unità già alcuni mesi fa. Di qui la volontà di «vedere un piano di risanamento finanziario» a fronte di un bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre scorso con una perdita di 4milioni 800 mila euro. Il messaggio della maggioranza è chiaro: sì ai contributi, ma a fronte di un impegno preciso a riportare in nero i conti.

Sul fronte dell'opposizione, il capogruppo dei Cittadini Roberto Decarli e quello dell'Ulivo Fulvio Camerini fanno notare come la delibera, subordinando lo stanziamento al piano di risanamento, andrebbe votata solo dopo avere analizzato quest'ultimo. E c'è un altro elemento: «È curioso osservare - dice Camerini - come nel bilancio del Verdi fosse conteggiata la cifra in arrivo da parte del Conune, mentre nel documento contabile di quest'ultimo non ce n'era traccia...» Eppure, aggiunge Decarli, il sindaco Roberto Dipiazza della Fondazione è presidente... «Insomma - sbuffa il primo cittadino - è un modo di agire comunissimo, così funziona il sistema Italia. Il contributo va dato perché quello di Trieste, a oggi, è il Comune che in Italia stanzia meno soldi di tutti per il proprio teatro lirico. Il piano di risanamento? Lo faremo, ma senza sperare nei miracoli».

La maggioranza non vuole parlare di debito pregresso: «Nessun obbligo per l'amministrazione». Zimolo: «Ma il Municipio è socio primario della Fondazione»

Quanto al sovrintendente del Verdi, «vero è che il contributo non è dovuto, ma della Fondazione socio primario è il Comune», osserva Armando Zimolo. E del piano di risanamento «discutiamo pure per quest'anno, ma qui stiamo parlando di arretrati», aggiunge il sovrintendente. Nella prossima riunione del cda del teatro, intanto, si parlerà proprio di bilancio preventivo 2004. Aggiornato con i 700 mila euro che - se tutto nell'aula municipale filerà liscio - saranno arrivati nel frattempo al teatro.

p.b.

Debutta stasera in piazza Hortis la rassegna estiva itinerante

Canzoni triestine nelle strade

Debutta stasera alle 20.30 in piazza Hortis la rassegna estiva itinerante del 25.mo Festival della canzone triestina, il cui programma è stato presentato ieri in municipio dal direttore artistico Fulvio Marion. Un percorso complessivo di sei tappe con il gran finale previsto per martedì 7 settembre in piazza dell'Unità in occasione della serata finale organizzata in collaborazione con il Comune nell' ambito delle celebrazioni per il 50.mo anniversario del ritorno di Trieste all'Italia: protagonisti il cantautore Lorenzo Pilat e la modella triestina Susanna Huckstep, miss Italia '84.

«Abbiamo deciso di ripetere l'esperienza itinerante all'aperto - ha spiegato Marion - per rafforzare quel legame, tra il pubblico e l'autore dialettale, già riuscito nella passata edizione». Il Festival della canzone triestina 2004 - realizzato con il contributo della Fondazione CrTrieste e organizzato da Provincia, Aiat e circoscrizioni - sarà interamente gratuito. Gratuita pure la distribuzione di circa 400 cd.

Saranno allestiti in ogni occasione dei veri e propri teatri a cielo aperto, con 200 posti a sedere. Quattro gli appuntamenti in calendario dopo l'esordio di stasera in piazza Hortis e prima del gala del 7 settembre. Le date di luglio sono sabato 24 e martedì 27, quando il Festival farà tappa rispettivamente a San Giacomo, per la festa del patrono, e al ricreatorio comunale "Lucchini" di San Luigi. I due mercoledì di agosto inseriti nel calendario, esattamente il 4 e l'11, porteranno la musica dialettale dapprima sul campo sportivo della Roianese (in collaborazione con il movimento «Sport Azzurro Italia») e sette giorni più tardi nel piazzale antistante il centro civico di via Paisiello, a Poggi Paese, per un esperimento musicale tra le case mai provato in precedenza.

Il ciclo estivo 2004 coinvolgerà oltre 40 tra autori e cantanti, tre bande (Bellezze Naturali, Refolo e Vecia Trieste), altrettanti gruppi musicali (Fumo di Londra, La clapa de Grignan e I Marineri), il coro del Cral Poste e alcuni gruppi di ballerini. Nel corso delle sei tappe, infine, si esibiranno pure i protagonisti dell'11.mo Minifestival della canzone triestina, riservato agli «under 12», che si svolge tradizionalmente in primavera, a ridosso della festa della mamma.

Susanna Huckstep

Piero Rauber

Alla fine del 2000 l'ospedale infantile lamentava perdite superiori ai tre milioni di euro

Burlo, bilancio in attivo dopo 10 anni

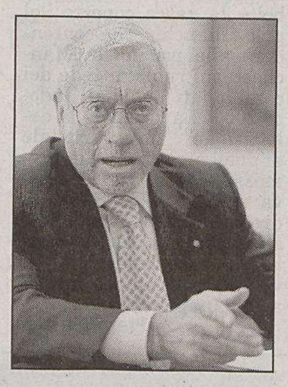
Tra i risultati l'abbattimento del numero dei ricoveri impropri

Il commissario Terpin: «Non siamo un Fort Apache, stiamo facendo grandi cose. E nel nostro futuro c'è l'impegno verso l'Est»

Era dal 1994 che il «Burlo Garofolo» non chiudeva un bilancio in attivo. Il consuntivo 2003, invece, ha registrato un avanzo di gestione di 47.586 euro. Una piccola somma che però è un piccolo trionfo per l'ospedale infantile triestino, che solo tre anni e mezzo fa, alla fine del 2000, registrava perdite superiori ai 3 milioni e 300 mila euro. «Non esiste al momento un Irccs (istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, *ndr*) pubblico che abbia un bilancio attivo - gongola il commissario straordinario Emilio Terpin - noi siamo un'eccezione». Un avanzo creato non con tagli alle spese. Rispetto al 2002 i costi sono anzi aumentati di oltre 700 mila euro, con consistenti impieghi di denaro per lavori di miglioramento delle strutture e acquisto di apparecchiature e materiali innovativi. Ma la qualità del servizio ha permesso da un lato di abbattere il numero dei ricoveri impropri e ridurre i tempi di permanenza nella struttura, riducendo sensibilmente le uscite. E dall'altro di far crescere i ricavi di quasi un milione e mezzo di euro.

Questo dato è il primo elemento concreto dal quale muovere per ottenere fra tre anni la conferma come Irccs. Ne esistono 15, oggi, in Italia due dei quali in regione (il Burlo, appunto, e il Cro di Aviano). Ma il ministero della Salute ha elaborato criteri molto più selettivi e rigorosi, rispetto agli attuali, per assegnare la qualifica. Ha dato tre anni di tempo per adeguarsi ai nuovi parametri, chi non ce la farà sarà di fatto declassato. Un'impresa ambiziosa e impegnativa, che l'ospedale di via dell'Istria non vuole mancare.

«Sovente fa notizia solo ciò che non funziona, ma al 'Burlo' stiamo facendo grandi cose - chiarisce il commissario -. Stiamo avviando la procedura per la certificazione di qualità dell'ospedale, abbiamo cambiato la direzione scientifica (passata al professor Giorgio Tamburlini) e acquisito nuove professionalità (una per tutte, il primario di chirurgia Jurgen Scheelf, tedesco di nascita e austriaco di formazione, uno dei primi in Europa nel campo della chirurgia mini invasiva) e proprio lunedì il ministero ha approvato il nuovo organigramma dell'area medica. C'è poi il progetto per trasferire l'ospedale nell'area del polo sanitario di Cattinara, che non vuol dire accorpamento, ma solo razionalizzazione logistica». E c'è anche una primizia assoluta: entro l'anno il «Burlo Garofolo» aprirà la settima linea di ricerca scientifica. Si occuperà probabilmente della leucemia, ma non è ancora ufficiale.



Emilio Terpin

Gode, insomma, ottimo salute l'ospedale infantile. Il quale centro di riferimento, soprattutto per le malattie rare e la pediatria, lo è nei fatti, prima ancora che nella pianificazione sanitaria: il suo tasso di attrazione continua a crescere, quasi il 60 per cento dei pazienti arriva da fuori provincia. «Per il futuro ci proietteremo verso l'est europeo, è inutile negarlo. Perchè ormai Trieste è al centro di una nuova euroregione che guarda oltre i confini e il 'Burlo' - conclude Emilio Terpin - ha un'eccellenza generalizzata che nella sostanza ne fa il centro di riferimento».

ma. co.

ISTRUZIONE, NUOVE TARIFFE

Con 24 voti a favore (maggioranza) e 14 contrari (opposizione) il consiglio comunale ha approvato la delibera che fissa la revisione dei limiti Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) di esonerabilità per la fruizione dei servizi educativi offerti dal Comune, modificando le tariffe per la frequenza dei nidi d'infanzia comunali e privati convenzionati. «In pratica - spiega l'assessore Angela Brandi, autrice della delibera - con questa approvazione si elevano i limiti consentendo di fatto di ampliare la soglia di esonero dalle tariffe per molte famiglie triestine, a tutto beneficio delle situazioni di basso e medio reddito. La delibera delinea inoltre ulteriori fasce per i redditi più alti che vengono di fatto chiamati ad una più equa corresponsione dei costi dei servizi offerti».

A cura di Confartigianato Trieste

CONTRIBUTI PER L'ARTIGIANATO LEGGE REGIONALE 12/2002: IMPORTANTI NOVITÀ NEI REGOLAMENTI

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione sono entrate in vigore il 28 aprile ed il 5 maggio 2004 alcune interessanti novità per quanto concerne i regolamenti che disciplinano la concessione dei contributi previsti dal Testo Unico sull'Artigianato (L.R. 12/2002). In particolare i regolamenti aggiornati sono stati quelli relativi ai finanziamenti agevolati tramite Mediocredito Friuli Venezia Giulia, all'artigianato artistico, alla ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, ed infine il regolamento concernente il commercio elettronico.

In tutti i casi si è trattato dell'adeguamento delle normative a quanto previsto dalla L.R. 18/2003 che ha introdotto alcune variazioni.

Ad esempio, comune a tutti i provvedimenti, è stato introdotto il principio secondo cui la concessione dei contributi alle imprese è subordinata all'autocertificazione, resa dal legale rappresentante dell'azienda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.

Questa dichiarazione, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, deve essere allegata all'istanza di contributo. Una norma senza dubbio importante che comporta, in caso di non rispondenza al vero della autocertificazione, la decadenza dalla concessione del contributo ovvero la revoca del contributo stesso, se questo è già stato erogato.

Più profonde le modifiche per quanto riguarda il regolamento relativo all'artigianato artistico. Oltre a quanto previsto in materia di sicurezza sul lavoro, è stato ampliato il campo di applicazione della norma introducendo, accanto alla dizione "artigianato artistico", anche quelle di"tradizionale e dell'abbigliamento su misura". In questo modo l'amministrazione regionale, su sollecitazione di Confartigianato regionale, ha esteso gli incentivi dedicati al settore delle lavorazioni artistiche anche a quelli delle lavorazioni tradizionali e dell'abbigliamento su misura.

Sempre nello stesso decreto che ha introdotto queste modifiche sono state introdotte alcune specificazioni per quanto riguarda i beni oggetto del contributo. Secondo la nuova versione del regolamento sono ammissibili a finanziamento anche gli automezzi immatricolati come autocarri per il trasporto di materiale e dotati di non più di tre posti, mentre non sono esclusi da contributo gli automezzi fuoristrada, i beni di consumo e i beni usati.

Invece per quanto riguarda le modifiche apportate ai Regolamenti che disciplinano il finanziamento agevolato ottenuto tramite Mediocredito Friuli Venezia Giulia ai sensi degli artt. 50 (a medio lungo termine) e 51 (breve termine) della L.R. 12/2002 è stata stabilita la cumulabilità dell' intervento con le garanzie concesse dai Con.Ga.Fi. fra le imprese artigiane della regione a titolo di "de minimis" alle imprese beneficiarie dei contributi.

Per informazioni contattare l'Ufficio Credito ed Economato 040-3735203

TIROCINI ESTIVI DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI

Il Titolo VI del Decreto Legislativo nr.276/2003 (cosiddetta legge Biagi), nel disciplinare l'apprendistato e il contratto di inserimento, completa, all'art.60 il quadro normativo relativo ai tirocini, prevedendo, quale ulteriore momento di alternanza fra studio e lavoro utile ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, il tirocinio estivo di orientamento.

Sono così definiti i tirocini con fini orientativi e di addestramento pratico, promossi durante le vacanze estive e rivolti ad adolescenti o giovani, regolarmente iscritti ad un ciclo di studi presso l'università od un istituto scolastico di ogni ordine e grado.

In base a quanto previsto dalla normativa vigente (art.1 del D.Lgs. n.181/2000) si intendono per adolescenti i ragazzi di età compresa fra i quindici e diciotto anni e per giovani i ragazzi di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti.

Il tirocinio estivo di orientamento non costituisce rapporto di lavoro subordinato, ha una durata non superiore a tre mesi e deve svolgersi nel periodo compreso tra la fine dell'anno accademico e scolastico e l'inizio di quello successivo.

La durata massima è pari a tre mesi anche in caso di pluralità di tirocini. Le attività svolte hanno valore di credito formativo e possono essere riportate nel "curriculum" dello studente.

Salvo diversa previsione dei contratti collettivi, non sono stabiliti limiti percentuali massimi per l'impiego di adolescenti o giovani nei tirocini estivi di orientamento.

Il tirocinante può essere compensato con borse di lavoro di importo non superiore a 600 euro mensili. Le somme percepite sono fiscalmente qualificabili come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e non sono gravate da imposizione previdenziale.

I tirocinanti devono essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell' azienda e rientranti nel progetto formativo e di orientamento.

Per informazioni contattare l'Ufficio Paghe allo 040-3735223

Seguono la pista della vendetta le indagini sul rogo nel locale cinese all'angolo tra via Torrebianca e via Filzi

Negozio incendiato, ormai certo il dolo

Nuovamente interrogati il titolare e i testimoni. Sopralluoghi e una perizia

Incendio doloso. È ormai questa la pista su cui si muovono gli inquirenti che indagano sull'origine dell'incendio che ha distrutto l'altro pomeriggio un negozio cinese all'incrocio tra via Torrebianca e via Filzi. I carabinieri di via Hermet da ieri mattina stanno interrogado sia i proprietari dell'esercizio commerciale che i testimoni. Cercano non solo di ricostruire l'accaduto, ma anche e soprattutto di chiarire gli eventuali antefatti. «Dobbiamo fare chiarezza nell'ambiente della comunità cinese. Dobbiamo capire come è possibile che in pochi mesi si siano verificati episodi simili: in marzo un rogo in via Milano, ora un altro», spiega un investigatore.

Sul caso stanno lavorando anche i poliziotti della «Sco», la sezione criminalità organizzata della polizia.

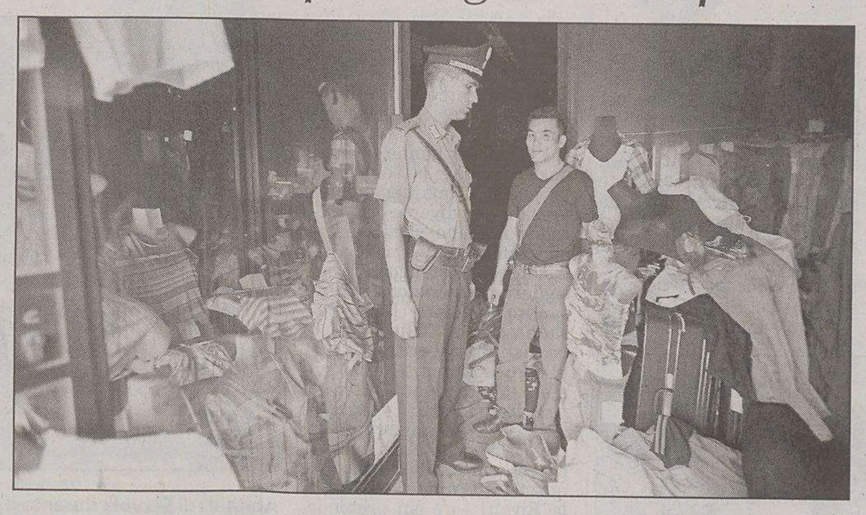
Sempre ieri il sostituto procuratore Pietro Montrone ha affidato una perizia. Il magistrato inquirente ha nominato consulente della procura l'ingegner Romeo Giacuzzo dei vigili del fuoco.

I testimoni hanno raccontato di una fiammata rossa che si è sviluppata all'improvviso dopo uno scoppio. Un fuoco rosso che potrebbe essere stato causato da qualche sostanza chimica, ma non da benzina o polvere da sparo. Poi dopo l'esplosione le fiamme si sono diffuse in pochi secondi trovando alimento nei tessuti sintetici degli abiti in esposizione. «Siamo riusciti a individuare la zona del focolaio», ha detto un vigile del fuoco. Poi ha aggiunto: «Le fiamme non si attivano da sole...».

Ieri pomeriggio Giacuzzo assieme ad alcuni pompieri e a una squadra di investigatori dei carabinieri di via Hermet ha fatto un approfondito sopralluogo nel negozio. Il locale intanto rimane sotto sequestro.

L'ipotesi ritenuta verosimile è che l'incendio che ha distrutto il negozio possa essere stato appiccato per una sorta di «vendetta». Forse uno sgarbo per non aver ceduto alle richieste degli estorsori. Anche se i carabinieri prudentemente ripetono che al momento non esistono certezze.

c.b.



Sopralluogo nel negozio devastato dalle fiamme in via Torrebianca. (Foto Sterle)

Oggi decide il giudice

Diventa un caso il doppio arresto della manager Marina Spangaro

Diventa un caso giudiziario il doppio arresto della manager del turismo triestina Marina Spangaro di 36 anni da parte dei carabinieri di Vicenza. Indagata per spaccio di cocaina ieri mattina è stata denunciata per calunnia durante l'udienza di convalida del secondo fermo perché ha ribadito che il 28 giugno, giorno del primo arresto - quando rimase per 11 ore e mezzo a disposizione dei carabinieri – aveva chiesto la presenza del difensore di fiducia.

Marina Spangaro, che ieri si è presentata in aula con un trolley temendo di finire in carcere, era stata rimessa in libertà il primo luglio per un vizio procedurale perché non era stato informato il difensore di fiducia. Ma non ha fatto in tempo a mettere i piedi fuori dal carcere perché era stata sottoposta a un fermo eseguito dai carabinieri. Fermo che è stato convalidato per alcune imputazioni, ma che non ha dato origine a un secondo ordine di custodia perché gli indizi di colpevolezza sono costituiti da una telefonata equivoca che risale all'ottobre 2003 e da una chiamata di correità non riscontrata. «Io non ho mai spacciato cocaina», ha ripetuto la donna durante l'interrogatorio previsto per uno dei capi d'accusa del fermo consegnatole una settimana fa. Oggi il giudice Furlani deciderà nel merito.

Quattro anni e quattro mesi all'ex militare originario di Banja Luka bloccato al valico di Basovizza nel febbraio 2002

Condannato il bosniaco con le armi nell'auto

Dalla Mondeo rossa erano saltate fuori mitragliette con silenziatore e pistole

Mitragliette sequestrate.

Una giovane croata che viaggiava sulla vettura ha patteggiato due anni per alcuni episodi, mentre per altri il gip ha disposto il suo rinvio a giudizio

Quattro anni e quattro mesi. È questa la condanna inflitta ieri mattina con rito abbrevisto a Milorad Granulic, 45 anni, ex militare bosniaco originario di Banja Luka. Era stato arrestato dai carabinieri nel febbraio di due anni fa mentre alla guida di una Mondeo rossa stava trasportando un vero e proprio arsenale di armi da guerra. Il gip Paolo Vascotto ha anche condannato con lo stesso rito a tre anni e due mesi un complice di Granulic, Amail Abdellah.

Sanjia Tominac, 27 anni, croata, passeggera dell'auto con le armi, risultata poi a conoscenza del trasporto, in passato, ha patteggiato due anni di reclusione, mentre in relazione ad altri episodi legati all'inchiesta il gip ha disposto il suo rinvio a giudizio. In pratica, il gip ha accolto le richeste del pm Pietro Montrone, il magistrato che ha coordinato l'indagine.

Il blitz dei militari del nucleo operativo era scattato l'8 febbraio di due anni fa. La Ford Mondeo rossa nella quale erano nascoste mitragliette Skorpion munite di silenziatori e pistole Zastava era stata segnalata qualche giorno prima in un'informativa dei servizi di sicurezza ma la nota non specificava né il giorno preciso del passaggio, né il valico d'ingresso in Italia.

La ricerca degli investigatori non era stata facile. Per loro fortuna il colore dell'auto segnalata non è molto comune per quel modello. E così era scattato l'allarme. La Mondeo rossa è stata vista passare per il valico di Basovizza e poi seguita discretamente fino in città. La vettura era stata bloccata in piazza Duca degli Abruzzi, sulle Rive.

Per l'uomo e le tre donne croate che erano sulla vettura - Milorad Granulic 43 anni, jugoslavo residente a Enna, Sanja Tominac, 26 anni, Slavica Bozic, 33 anni e Katica Vrban, 46 anni, erano subito scattate le manette. Poi la vettura era stata sollevata con la gru e trasportata nel cortile della caserma di via dell'Istria per essere smontata.

L'arsenale era stato nascosto nel tunnel del cambio. Il giudice aveva creduto solo a Slavica Bozic e Katica Vrban e le aveva scarcerate. Milorad Granulic e Sanja Tominac sono rimaste in carcere e ci rimarranno ancora per un po'.

LA STORIA

Quattrozampe abbandonato davanti all'ingresso del giornale. Ora è ospitato nella struttura di via Orsera

Un cane si infila nel portone del Piccolo. Di chi è?

Forse cercava solo un po' di fresco il cane che ieri attorno alle 13 è riuscito a infilarsi velocissimo nel portone del «Piccolo» e a sdraiarsi sul marmo dell'atrio. Lì è stato sorpreso da una giornalista che stava uscendo. Sono cominciate allora febbrili ricerche nella zona circostante via Reni per vedere se qualcuno aveva perso il suo quattrozampe, ma senza esito.

Così per alcune ore il cane, che aveva solo un collarino colorato, è stato ospitato nella portineria, guardato a vista dissetato e coccolato da una dipendente del giornale in attesa che qualcuno si facesse vivo. Le telefonate ai vigili urbani e all'Enpa avevano però potuto accertare soltanto che non c'era stata alcuna denuncia di smarrimento.

Attorno alle 17 un cronista ha utilizzato la tracolla di una borsa per farne un guinzaglio ed ha portato il cane a fare una passeggiata con la segreta speranza che il proprietario vedendolo passare potesse riprenderlo con sè. Così, purtroppo, non è stato. A vuoto anche la visita a una toelettatura nelle vicinanze. Cammin facendo, pure la ricerca di croccantini in due negozi di alimentari è stata sfortunata: solo cibo per gatti. Accidenti, proprio una giornata «no». Niente croccantini neppure in un vicino supermercato, dove però si è potuto rimediare almeno con un paio di vaschette di cibo. Poi il ritorno alla portineria per consumare finalmente il pasto.

Dopo le 19 personale dell'Enpa ha preso in consegna il quattrozampe che è stato condotto al canile comunale. Si spera infatti che nella mattinata di oggi le opportune verifiche all'« anagrafe» di via Orsera possano consentire di risalire al proprietario.

C'è da augurarsi che questa sia effettivamente una storia a lieto fine, anche se la stagione è di quelle che vede i padroni andare tranquillamente in vacanza e i loro cani invece no.

c.g.

Il cane «posa» nella portineria del Piccolo. (Lasorte)

Cerimonia per la fine dei lavori di scavo e la sistemazione dell'illuminazione scenografica. Recupero realizzato dalla Soprintendenza

Luci speciali per il monumento in via Capitelli

Una panoramica dei lavori di scavo che sono stati effettuati in via Capitelli. (Lasorte)

Cerimomia ieri sera per la fine dei lavori di scavo e il sistema d'illuminazione scenografico del monumento tetrapilo in via dei Capitelli. Il restauro è stato realizzato dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia e interamente finanziato dalla Fondazione CRTrieste. Lo scavo in corso, condotto con metodo stratigrafico dall'età più recente fino a quella romana, interessa l'isolato delimitato da via dei Capitelli, da via di Crosada e da Androna Aldraga. Dopo aver interessato la parte superiore di un terrazzamento artificiale antico, lo scavo si sta concentrando alla base della struttura, dove è venuto in luce un imponente monumento tetrapilo in calcare, caratterizzato cioè da quattro pilastri con colonne addossate, chiuso sui lati corti.

Il tetrapilo, caratterizzato da una ricca decorazione vegetale, venne costruito intorno alla metà del primo secolo. La sua funzione di evidenziare l'ingresso a mare della città si esplicita con il passaggio della principale arteria di collegamento dal porto alla sommità del colle capitolino, ancor oggi riconoscibile in via dei Capitelli.

Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco Roberto Dipiazza, la Soprintendente ai beni archeologici del Friuli Venezia Giulia Franca Maselli Scotti, e il vicepresidente della Fondazione CRTrieste, Giorgio Tomasetti.

Sportello multe chiuso per due giorni in via Genova 6

L'estate, è la stagione di «chiusure» per eccellenza: oggi e domani anche lo sportello contravvenzioni di via Genova 6 rimarrà chiuso. Lo ha reso noto l'Amministrazione comunale.

Negli automobilisti, rimasti in città, forse si farà largo la speranza che pure le «multe» possano andare in ferie; almeno in questi giorni di chiusura dello sportello.

Comperiamo oro
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www. centrobagno.com
orario: 9 - 13 16 - 19.30

ASSISTENZA
VITAE
VITAE Via Palestrina 3
Dir. gen. 040 371650
* Trasporti con ambulanza
* Assistenza infermieristica
REPERIBILI 24 ORE SU 24 040 662352

AUTORIMESSA
Posteggi auto e scooter
LAVAGGIO MANUALE
(su appuntamento)
TRIESTE - Via della Raffineria, 6 - Tel. 040.7606514

CARBURANTI
Shell di Gustin Franco
TRIESTE - VIA LOCCHI, 3
TEL. 040 305071
FAX 040 3224870

Shell di B. Bernabich
BENZINA LAVAGGIO AUTO
TRIESTE - VIA B. D'ALVIANO, 14
TEL. 040 660291

ELETTRODOMESTICI
setin S.p.A.
tutto per la casa
elettrodomestici - condizionatori - frigoriferi - porte blindate
arredobagno - piastrelle - cucine ALVARANI
TRIESTE -VIA FLAVIA 35 TEL. 040 8323451
DA MARTEDÌ A SABATO 8.30 - 12.30 / 14.30- 18.30

FARMACIA
Farmacia ai DUE LUCCI
Dr. Ravalico
centro cup - chiuso mercoledì pomeriggio e sabato pomeriggio
Via Ginnastica 44 Trieste - Tel. 040 764943

OFFICINE
la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

NUOVA AUTOFFICINA MECCANICA SILVANO
CONTROLLO PER REVISIONI BOLLINO BLU
VECCHIA ESPERIENZA (ex via Toti)
Trieste Via dei Piccardi, 49/A
Tel. 040 394199 SABATO MATTINA APERTO

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

OTTICI
SALDISSIMI! SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE
Vista Più -30% -50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

PALESTRE
CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PARRUCCHIERI
salone uomo donna Forever
da martedì al sabato 8:30 - 17:30
chiuso il lunedì
Trieste - Via Locchi, 28/1 Tel. 040 301263

RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO
Apertura del giardino con grigliate di carne e pesce e tanto ballo
SANTA CROCE 401. Tel. 040 220350

RISTORANTE CASTELREGGIO Sistiana Mare
Il Ristorante sul Mare. Pranzi e cene aperto tutti i giorni.
Tutti i mercoledì musica con Denis Novato. Tel. 040.2907175

La Trattoria Bella Trieste
"Pizzeria e Griglia" di carne e pesce
Via Pane Bianco n. 96
Tel. 040/815262 Servola - Chiuso il lunedì

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CHIUSO LUNEDÌ locale climatizzato

"Pizzeria Antichi Sapori"
Via Giulia, 27 - Pizza e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA
CONSEGNE domicilio GRATUITE chiuso mercoledì 040/568702
LOCALE CLIMATIZZATO

SCOOTER
Motocenter
VIA GHIRLANDAIO,5
TRIESTE TEL. 040 947005
RIPARAZIONI moto e scooter
SOSTITUZIONE pneumatici
VENDITA nuovo, accessori e abbigliamento

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO SALDI
SALDI
Vasto assortimento costumi da bagno
Coppe differenziate PREZZI IMBATTIBILI

Affollato presidio in via Pirandello dove dovrebbe essere costruito un traliccio di 25 metri per la telefonia fissa

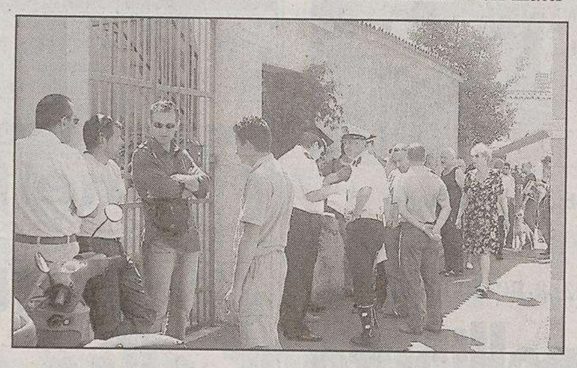
Maxi-antenna, Servola insorge

Stasera la protesta verrà portata in piazza dell'Unità assieme ad altri comitati

La commissione trasparenza chiede un impegno al sindaco

«Verificare la regolarità procedurale e amministrativa avviata dalla società H3G per trasformare il progetto di installazione di una stazione radio base per telefonia cellulare in telefonia fissa (installazione di parabole ponti radio), ma soprattutto tutelare i cittadini proprietari delle case circostanti, alcuni dei quali lamentano le gravi conseguenze che stanno subendo. Infatti lo scavo delle fondamenta di sostegno del traliccio ha probabilmente intercettato una falda acquifera, deviandone il suo corso naturale, con la conseguenza di mettere a rischio la stabilità dell'edificio».

Un impegno in questo senso viene chiesto, al sindaco Dipiazza e alla giunta, dalla Commissione trasparenza, presieduta da Roberto Decarli, che in merito ha presentato una mozione urgente, la quale appunto si conclude con la richiesta riportata più sopra. Nella mozione si ricorda tra l'altro che il programma amministrativo del sindaco in tema di antenne per la telefonia mobile o fissa prevedeva «l'assunzione di atteggiamenti cautelativi e protettivi a salvaguardia della salute dei cittadini e della tutela del paesaggio», e che lo statuto del Comune di Trieste, all'articolo 6, presegue fra gli obiettivi fondamentali «l'assunzione di atteggiamenti cautelativi e protettivi a salvaguardia della salute dei cittadini e della tutela del paesaggio».



Sul posto della protesta sono intervenuti i vigili urbani.

I servolani sono in rivolta. Cercano di opporsi alla realizzazione di un nuovo impianto di telefonia fissa nel proprio rione. Un'antenna di oltre 25 metri che sorgerà in un contesto poco adatto a un impianto tecnologico: casette di ridotte dimensioni che rientrano, tra l'altro, in quel piano particolareggiato rionale che prevede la tutela di un centro che ha più del presepe che del rione periferico.

Tutto è iniziato ieri mattina, di buon'ora, quando diversi cittadini si sono avvicinati a un cortile di via Pirandello dove il nuovo impianto dovrebbe sorgere. Agli operai incaricati dei lavori, impegnati nello scarico di strumenti e attrezzi, hanno chiesto ripetutamente dei ragguagli. E subito dopo si sono rivolti ai vigili urbani. Lo stesso ha fatto la ditta, per richiedere la presenza delle forze dell'ordine al fine di poter procedere col proprio lavoro.

I residenti hanno comunque continuato a tenere alta la guardia, mantenendo il presidio per diverse ore. «Secondo il piano particolareggiato adottato nell'ultima legislatura - sostengono i consiglieri circoscrizionali Alessandro Radovini (Rc) e Susanna Rivolti (Ulivo) - sono previsti precisi criteri da applicare all'interno del perimetro individuato, proprio per disciplinare l'attività e le opere che comportano la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio. In questa situazione - continua la Rivolti - c'è chi pretende di creare un impianto che, per dimensioni, farà concorrenza al campanile. Trascurando tutte le nostre preoccupazioni per le ricadute di quello che ormai tutti conosciamo come smog elettromagnetico, il nuovo traliccio impatterà sul rione in maniera devastante, un mostro tecnologico che snaturerà irrimediabilmente Servola».

«La nuova antenna - interviene il consigliere comunale Roberto Decarli (Cittadini per Trieste), presidente della Commissione trasparenza - è figlia di un analogo impianto per la telefonia cellulare richiesto dalla H3G, che lo scorso anno cittadini, consiglieri comunali e circoscrizionali d'opposizione erano riusciti a stoppare proprio in considerazione della valenza del sito e della sua significativa densità abitativa. L'allora assessore all'urbanistica Franco Frezza – ricorda Decarli – aveva recepito le proteste e bloccato i lavori, tentando di trovare un accordo con i gestori per il trasferimento dell'impianto. Un anno dopo la H3G ha trovato il modo di aggirare il problema, ottenendo dalla Regione la possibilità di creare nella stessa area un impianto di telefonia fissa, in ottemperanza alla legge 52 che concede l'inizio dell'attività perché tali impianti vengono considerati servizi pubblici essenziali. Su questo strano "percorso" attuato dai gestori noi chiediamo che il Comune indaghi prontamente».

Abitanti di Servola durante il presidio in via Pirandello.

Nel contempo la coalizione di Centrosinistra della settima Circoscrizione ha preparato un documento con il quale impegna il sindaco a impedire lo stravolgimento urbanistico e ambientale in una zona già provata da altre forme di inquinamento.

Stasera intanto i cittadini di Servola, assieme ad altri comitato locali contro le antenne, manifesteranno in piazza Unità durante il consiglio comunale.

Maurizio Lozei

Muja turistica: l'Ulivo replica a Bonivento

«Il mandato a Gasperini votato in aula era inutile, ambiguo e incompleto»

«Il fatto che il sindaco ha votato a favore del progetto Muja turistica alla conferenza dei servizi, conferma l'inutilità del mandato contrario approvato in consiglio solo dalla maggioranza, giacché noi ci rifiutammo di votarlo proprio perché imperfetto, ambiguo e incompleto. Tutte le nostre proposte, molto più efficaci per scongiurare il progetto, sono sempre state inascoltate».

Il gruppo consiliare dell'Ulivo replica alle dichiarazioni del capogruppo del Nuovo Psi, Claudio Bonivento, che nei giorni scorsi ha sostenuto che l'Ulivo non avrebbe titolo di criticare il voto favorevole del sindaco, visto che i consiglieri non avevano neanche partecipato al voto del documento che dava mandato al sindaco di votare contro. E sui motivi del voto positivo, Bonivento aveva detto che il mandato si riferiva alla tutela dei moli romani sommersi, cosa discussa e assicurata dalla società proponitrice del progetto.

Su questo l'Ulivo ribatte: «E' qui l'ambiguità del mandato: si riferiva solo alla tutela del molo, dimenticando la contrarietà al progetto *in toto*, nella volontà di tutelare un ambiente naturale di pregio. Oltretutto non era corredato da un parere tecnico dell'ufficio urbanistica. Ed è incompleto laddove non parla della volontà dell'amministrazione e dei muggesani di avere invece un intervento pubblico e una fruizione gratuita del tratto di costa».

L'Ulivo di Muggia ricorda inoltre che nell'ottobre 2003 aveva proposto al Comune di chiedere la concessione per quell'area, per farne una spiaggia pubblica. Poi, nel gennaio 2004, nel commentare il piano territoriale della costiera triestina, l'Ulivo aveva valutato favorevolmente «l'ampia tutela paesaggistica dell'area in questione».

Dopo aver proposto anche «un indirizzo politico chiaro» per opporsi al porto, in aprile l'Ulivo aveva chiesto una variante al Prg al fine di valorizzare i pregi naturalistici, garantire la balneazione pubblica e ridurre l'edificabilità a monte (Muja turistica prevede anche un residence). «Richiesta basata su un pare legale in merito alla modifica del Prg, e su una valutazione di massima dell'entità del risarcimento danni che il privato potrebbe chiedere - affermano ora -. Ma il sindaco non ha mai risposto, dopo che sulle nostre proposte precedenti la maggioranza ha sempre votato contro».

«I politici e tecnici regionali, interpellati sul caso, ci hanno confermato che, finché il Prg prevede un porto in quell'area - continua l'Ulivo - un porto ci sarà, piccolo o grande che sia. Il Prg dunque va modificato. E siamo pronti a farlo».

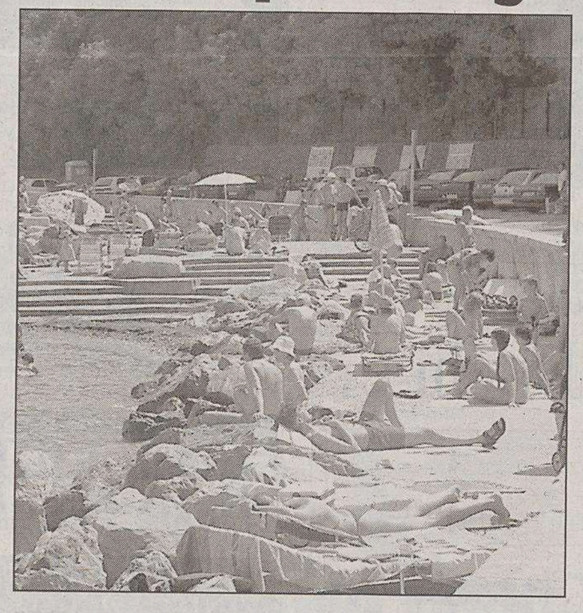
s. re.

Insetti defogliatori Spazzapan: il caso è sotto controllo

«Ho avuto un lungo colloquio col dott. Giovanni Petris, direttore del Servizio fitosanitario regionale, che mi ha tranquillizzato sull'invasione degli insetti defogliatori nel Collio e sul Carso». La dichiarazione è di Mirko Spazzapan, consigliere regionale dell'Us-Margherita, che aggiunge: «Mi è stato assicurato che è stata data tempestiva informazione agli agricoltori e a tutti gli interessati, illustrando le caratteristiche del parassita e indicando le possibilità di intervento, privilegiando nella formulati di natura biologica. Si tratta di un fenomeno ricorrente – conclude – dovuto all'andamento climatico eccezionale dello scorso anno, e quindi alla minore presenza di insetti predatori dei parassiti, che ora pare sia in decisa regressione».

Prende il via giovedì un'iniziativa sperimentale di un mese che punta a far utilizzare il mezzo pubblico per raggiungere le spiagge della costa

Un bus per i bagnanti da Muggia al Lazzaretto



Le spiagge muggesane saranno raggiungibili in autobus.

Dal 15 luglio, e fino al 15 agosto, sulla costa muggesana circolerà una nuova linea sperimentale di autobus, il «7 barrato».

Lo scopo dell'iniziativa, finanziata dalla Provincia per un ammontare di circa 20 mila euro e realizzata in collaborazione con la Trieste Trasporti e il Comune di Muggia, è di attenuare l'incidenza del traffico stradale e ridimensionare il problema dei parcheggi sul territorio muggesano, che, specialmente in questa stagione, versa in una condizione piuttosto critica.

La nuova linea partirà all'incirca ogni mezz'ora dall'ex cantiere Alto Adriatico, dove i bagnanti potranno lasciare la macchina gratuitamente nell'ampio parcheggio comunale, capace di seicento posti.

Il bus farà poi tappa alla stazione delle autocorriere di Muggia, per facilitare l'interscambio con le altre linee, proseguendo quindi verso Lazzaretto, lungo l'intera costa, e facendo sosta nelle fermate già previste per la linea numero 7. Il costo sarà quello di un biglietto ordinario dell'autobus.

La nuova linea partirà dall'ex cantiere Alto Adriatico dove si potrà posteggiare gratuitamente nel parcheggio comunale

«Con questa iniziativa - ha spiegato il vicepresidente della Provincia, Massimo Greco - vogliamo intercettare parte del traffico della zona muggesana, incoraggiando la gente a parcheggiare prima di entrare a Muggia, per evitare così di intasare il centro e le zone di balneazione».

Alla presentazione del progetto erano presenti anche il presidente della Trieste Trasporti, Francesco Prioglio, e il sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini.

Proprio quest'ultimo ha annunciato, in via preliminare, un'altra iniziativa che interesserà la costa muggesana: tra una decina di giorni, infatti, al largo dell'ex bagno della Polizia, verrà sistemata un'isola galleggiante di 150 metri quadri destinata ai giovani.

La struttura sarà composta da una piscina per bambini, un trampolino e diverse scalette, e sarà raggiungibile via terra con una passerella di quindici metri.

Elisa Lenarduzzi

PRIMAVERA - ESTATE 2004

PROMOZIONE CASA DEL MOBILE

- Sull'acquisto di cucina completa di elettrodomestici
Omaggio lavastoviglie a scomparsa totale
- Sull'acquisto di soggiorno o salotto
Omaggio due quadri dipinti ad olio o un tappeto 170x240
- Sull'acquisto di camera matrimoniale - cameretta
Omaggio rete a doghe e materasso ortopedico

PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO OPP AGEVOLATISSIMI

CASA DEL MOBILE
Via Gorizia 28 - 33050 Gonars (UD)
Tel. 0432.993067 - Fax 0432.992849
www.casadelmobile.com
E-mail: info@casadelmobile.com

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/09/04

DUINO AURISINA Parla Sergio Fari, gestore del divertimento serale nella zona della Caravella

«In baia le cose non vanno male»

Il calo c'è ma nei giorni di bel tempo gli affari sono ottimi

Pessimismo, ma anche qualche dato positivo, a Duino Aurisina sul fronte del turismo. L'elemento che fa ben sperare è legato alla Baia di Sistiana, dove - se solo il tempo fosse più clemente - i risultati sarebbero quasi positivi. A dichiararlo è Sergio Fari, il giovane imprenditore che gestisce il divertimento serale (non più notturno, con le ordinanze di quest' anno) nella zona della Caravella, e che fino all'anno scorso gestiva il Cantera.

Fari concorda con l'analisi dell'assessore comunale Maurizio Lenarduzzi, anche se è più cauto sulle cifre: «Per quanto riguarda la Baia di Sistiana, posto che le condizioni logistiche sono simili a quelle dell'anno scorso, non possiamo lamentarci. Il calo c'è ed è sensibile, ma per quanto riguarda le nostre attività incide soprattutto il tempo, poiché la maggior parte dei nostri utenti, al momento, sono legati al territorio. Come dire che ci sono state giornate dal saldo negativo, ma nei pochi giorni di sole deciso abbiamo ottenuto ottimi risultati, forse migliori degli anni scorsi, anche perché le condizioni del mare, tra mucillaggini e meduse, sono state migliori a Sistiana che a Trieste».

Il mix di brutto tempo e crisi economica, insomma, sembra comunque ledere gli interessi e gli investimenti del settore turistico di Duino Aurisina, come confermano anche i risultati dei «baracchini»: nei giorni di brutto tempo le presenze si dimezzano drasticamente. «Penso che il turismo delle nostre zone sia in un momento di stallo - dichiara ancora Sergio Fari - e penso che dobbiamo imparare a redigere le statistiche non più di anno in anno, ma su periodi più lunghi, ogni cinque anni. La variabilità meteorologica degli ultimi anni incide moltissimo: l'anno scorso ci è andata davvero bene con il sole e il caldo, quest'anno le condizioni meteo ci penalizzano».

Intanto la Baia di Sistiana - per quanto riguarda gli esercizi per i giovani – resta aperta solo per tre quarti: dopo il sequestro e il dissequestro dell'area Cantera, infatti, non è ancora partito l'atteso bar all'aperto che avrebbe dovuto offrire, nel corso dell'estate, intrattenimento fino a tarda notte.

fr. c.

Verdi del Carso-Isontino: Bibalo confermato al vertice

Rossano Bibalo è stato confermato presidente dell'associazione Carso-Isontino della federazione dei Verdi. Il congresso annuale ha designato vicepresidente Jasmina Grgic, affiancata nel direttivo da Franco Radovic e dal riconfermato Maurizio Rozza.

Nel corso dell'assemblea è stato fatto il punto di due anni di impegno sulle tematiche verdi, che in campo elettorale hanno visto Maurizio Rozza mancare per pochi voti l'elezione al consiglio regionale, oltre ad aver colto un buon risultato alle recenti europee. Soddisfazione anche per l'elezione, nel consiglio comunale di San Dorligo, della candidata sindaco dei Verdi, Moira Fontanot, che hanno così raddopiato (in percentuale) il loro consenso nel piccolo comune.

All'assemblea sono intervenuti anche il segretario regionale di Rc Giulio Lauri, per i Comunisti italiani il segretario provinciale Giuliana Zagabria e il consigliere provinciale Nevo Radovic, Demetrio Filippo Damiani per i «Cittadini» e i giovani della Margherita.

Discutendo dei prossimi impegni della coalizione di «Intesa democratica», i Verdi hanno sottolineato che l'eterogeneità della coalizione stessa non è fonte di conflitto ma anzi di ricchezza di contenuti, che se si sapranno valorizzare, dando risposte concrete ai cittadini, costituiranno le premesse per ritornare alla guida delle amministrazioni.

LuglioYaris
Offerte geniali.

DA FUTURAUTO NON PAGHI IL CLIMATIZZATORE

Yaris con climatizzatore	1.0 optional	1.0 SOL di serie	1.3 SOL di serie	1.4 D-4D optional	1.4 D-4D SOL di serie	1.5 TS di serie
Prezzo listino	~~€ 11.120~~	~~€ 11.050~~	~~€ 12.450~~	~~€ 13.020~~	~~€ 13.550~~	~~€ 14.250~~
Luglio 2004	€ 10.400	€ 10.930	€ 11.730	€ 12.300	€ 12.830	€ 13.530

Versione 5 porte più € 500 - Versione Yaris Blue più € 200. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa

E in più finanziamento* di 12.000 euro con prima rata a gennaio 2005.

MOTORI: benzina 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) e diesel 1.4 Common Rail (75 CV).
DI SERIE: ABS • 4 Airbag • Lettore CD • Computer di bordo. E oggi anche il climatizzatore.
3 anni di garanzia o fino a 100.000 km.

VIENI A PROVARLA ANCHE IL SABATO.

FUTURAUTO S.r.l. Concessionaria per Trieste e Provincia
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.
Via Muggia, 6 Zona Industriale - S. Dorligo della Valle TRIESTE - Tel. 040.383939

Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO_2: da 113 a 165 g/km. Importo finanziato xxxx euro in xx rate da xxx euro. TAN x.xx%. TAEG x.xx%. Spese istruttoria 150 euro. Protezione Persone inclusa. Salvo approvazione di Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 31/07/04. Fogli informativi disponibili presso il concessionario.

Barriere architettoniche

Vorrei ringraziare l'assessore Rossi e il nuovo Ufficio comunale per i disabili - Ufficio segnalazioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche perché, anche se i tempi sono stati un po' lunghi (circa un anno) a causa di alcune incomprensioni, finalmente è stato messo in opera un corrimano lungo la via Francesco Cappello come richiesto a beneficio mio e di tutte le persone anziane della zona.

Luciana Simicich

Vincitori e vinti

La recente prova elettorale ha premiato l'opposizione di governo. I vincitori privi di programmi di politica economica, se non quello dell'unità, puntando tutto sulla demolizione della persona Berlusconi, sono riusciti a ottenere un buon risultato. Ora, si dicono pronti a governare. Hanno pronto un programma. Ma dei suoi contenuti nessuno sa. E questo fa temere il peggio per le nostre già disastrate tasche.

A mio avviso, il disegno non si scosterà di molto da quello, quasi dimenticato, che ci ha fatto giungere poveri alla meta europea. Non esistono vie economiche indipendenti da Bruxelles. Il menù purtroppo è: un piatto unico, mezzo vuoto, a prezzo troppo elevato. Menù che ha dato la nausea al resto degli europei comunitari, ma non a tanti italiani. Elettoralmente si è preferito premiare quella politica economica che Luigi Pintor dalle colonne del Manifesto, così bollava: «Prodi, come l'erede di Madre Teresa, vuol farci accettare la povertà con gioia». Con queste credenziali economiche è lecito attenderci la tassa per l'Europa bis, ter e quater. Per i pensionati rispunterà la tassa sul vitalizio sotto il nome di «contributo di solidarietà».

Il sindacato ha la voce afona con governo e imprenditori. Ultimamente ha strillato solo contro la riforma delle pensioni. Forse anche in malafede, perché stando alla rivista «Economica italiana» esce fuori che, nel 2000, il consigliere economico di Palazzo Chigi, Paolo Onofri, aveva allo studio un piano, taglia pensioni, simile a quello dell'attuale governo.

Negli anni tra il 1926 e 1930, causa la crisi economica internazionale, le paghe in Italia vennero decurtate del 30 per cento. Il fascismo fu una dittatura. Per combatterlo in tanti persero la vita. L'eccesso di eurottimismo, portato avanti a ogni costo, dai signori che oggi sono all'opposizione, ha dato la «percezione» di aver decurtato le paghe degli italiani del 50 per cento e delle pensioni di più. Brillante successo economico. Complimenti!

Berlusconi, il cattivone, non ha imitato il presidenzialismo «comico», «bombarolo della pace», a «contratto» dei precedenti governi. Non ha fatto prelievi forzosi sui depositi bancari e libretti di risparmio; non ha messo l'Italia in fila ad agosto a pagare l'Isi; non ci sono stati suicidi di disoccupati; ha fermato la privatizzazione selvaggia, ha contenuto l'emigrazione irregolare, ha resistito all'islamizzazione dell'Italia e il cristianesimo, per il momento, non è ancora fuorilegge. Non ha potuto dare agli italiani «la luna nel pozzo», ma a questo provvederanno i maestri dell'aria fritta dell'opposizione nella prossima campagna elettorale.

Carlo Rakic

IL CASO

Appello per la drammatica situazione nel Paese africano

Il Sudan ha bisogno di aiuto

Ancora una volta faccio un appello per il Sudan (due milioni di morti per il conflitto interno dal 1983). Una nuova emergenza riguarda la provincia di Darfur, dove una crisi umanitaria minaccia la vita di 500 mila persone. La comunità internazionale non fa nulla per salvarle e nemmeno la Chiesa cattolica. Gli assassinii sono organizzati dalle forze governative e l'orrore è quotidiano, ferocissimo. L'agenzia internazionale americana per lo sviluppo (Usaid) ha denunciato un vero e proprio genocidio. Tuttavia né le Nazioni Unite né gli Stati Uniti (l'Europa non c'è) si guardano bene dall'usare la parola genocidio perché se così fosse la comunità internazionale dovrebbe intervenire per salvare i Darfuriani. Il governo sudanese minimizza insistendo che trattasi soltanto di banditismo.

Per fermare il macello, Kofi Annan ha in programma una visita a Khartum la prossima settimana. Ma non c'è da farsi illusione. Dopo la stagione delle piogge, conteremo centinaia di migliaia di nuove vittime, per le violenze e la fame. Per salvare le vite umane in pericolo, non serve negoziare, occorre intervenire, come si è fatto in Iraq ed in altre parti del mondo. Ne va dalla nostra credibilità.

Gian Giacomo Zucchi

Il Sudan è sconvolto dalla guerra.

I bambini di Kabul

L'Association internationale reine Helene desidera ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta alimentare dell'8 maggio in favore dei bambini di Kabul. Senza alcuna pubblicità preventiva, infatti, ma soltanto grazie alla collaborazione ed al buon cuore dei triestini, oltre mezza tonnellata di viveri e generi di conforto, per l'esattezza 501 kg, sono stati consegnati ai Carabinieri di Gorizia e spediti ai reparti del nostro esercito impegnati a Kabul per venir distribuiti, sia direttamente che tramite le istituzioni sanitarie, ai bambini di quelle zone ed alle loro famiglie. Desideriamo perciò rivolgere un ringraziamento a tutti coloro che han reso possibile questa cosa: dal direttore del centro commerciale «Il Giulia», Fontana, a quello del supermercato «Pam», Cigaia, a tutto il personale dello stesso – che si è fatto letteralmente in quattro per agevolarci – e, naturalmente, ai generosissimi clienti che hanno donato ciò che, per altri meno fortunati di loro, significa la sopravvivenza. Un grazie speciale va, di nuovo ai Carabinieri di Gorizia, e non solo per il loro impegno umanitario nel trasportare gli alimenti: senza la loro credibilità e popolarità presso la gente, probabilmente tutto ciò non sarebbe stato possibile. Grazie, grazie davvero!

Auspichiamo di poter rinnovare l'iniziativa tra qualche mese, stavolta senz'alcun dubbio meglio preparati, in favore di chi abbia bisogno, fedeli come sempre al nostro motto, che era quello della regina Elena: «Servire!».

Massimiliano Coos
Giorgio Machnich
Association internationale Reine Helene
Delegazione nazionale italiana Onlus

Biciclette sui bus

Leggiamo sulle Segnalazioni la lettera del signor Tortul sul trasporto delle biciclette sul tram di Opicina e la risposta della Trieste Trasporti. Quest'ultima, esauriente sull'informare del servizio bici più tram, sembra però escludere la possibilità del trasporto biciclette sugli autobus urbani. Esistono in realtà diverse soluzioni per il trasporto bici su bus, alcune delle quali già adottate in città italiane.

Molto interessante è quanto fatto a Trento, dove un servizio bici+bus è attivo da un paio d'anni e viene realizzato con un carrello appendice. Quest'ultimo viene agganciato agli autobus di due linee urbane sui percorsi centro città-sobborghi collinari. Percorsi molto simili quindi alla situazione triestina.

Lo scopo è evidente: si offre alle persone la possibilità di usare la bici per scendere in centro permettendo poi di risalire verso casa in autobus con la bici sul carrello.

Questo è un esempio da imitare e, come Federazione italiana amici bicicletta (Fiab), gruppo Ulisse di Trieste, invitiamo quindi pubblicamente la Trieste Trasporti ad attivarsi per sperimentare una simile soluzione. Un servizio di questo tipo sarebbe anche una prima risposta alla domanda sempre più crescente di interventi a favore di chi sceglie la bici e il mezzo pubblico per spostarsi in città.

E che vi sia necessità di azioni concrete per una mobilità alternativa all'auto privata lo dimostrano le oltre 800 firme raccolte in pochi giorni da una nostra petizione che presenteremo al Comune di Trieste e contenente precise richieste a favore della mobilità ciclabile.

Stefano Cozzini
per il direttivo del gruppo Ulisse - Fiab di Trieste

LA POLEMICA

Istituzioni disattente a fronte delle malattie epidemiche degli alberi

Si fa poco per curare le piante

I parassiti delle piante sono un flagello verso il quale non c'è abbastanza sensibilità.

Possediamo un terreno in località Fernetti, tipicamente carsico e quindi con flora e fauna del luogo (per capirci non ci sono palme, agavi, alberi tropicali né serpenti esotici ma semplicemente carpini neri, frassini, roverelle, aceri, olmi, ginepri, prugnoli, vipere, zecche, cerbiatti) e così deve restare.

Appena comperato, lo stato delle cose era in abbandono avanzato. Carpini mezzi morti, rovi da foresta vergine, «scovazze» varie. In ottobre dell'anno scorso, fatto prima un po' di ordine, chiedo il permesso all'ufficio della Forestale per poter potare e abbattere gli alberi morti (per lo più carpini). Li invito sul posto per chiedere lumi in merito su come condurre a regola d'arte il lavoro e soprattutto per fare una valutazione su quello che si può ancora curare (salviamo il salvabile). Gentilissimamente sono venuti, mi hanno spiegato tutto, mi hanno invitato a tenere almeno 200 litri di acqua a disposizione nell'eventualità di incendi (ne ho raccolto quasi 600 litri).

Questa primavera verso aprile comincia una strana invasione: schifosissime rughe pelose. Inizia così una lotta senza quartiere fra noi e i noiosissimi animaletti che hanno anche l'ardire di calarsi addosso alle persone da penzolanti fili, a mo' di ragno.

Andiamo in crisi nera. Spruzza quello, spruzza questo, ammazzale con l'acchiappa mosche. Gli alberi intanto sono sempre più senza foglie (ma come, proprio ora che li ho tutti curati!).

Casualmente scopro che esiste un ufficio preposto per questo: l'Osservatorio regionale delle malattie delle piante! Verso i primi di giugno, telefono. Mi risponde una signora molto gentile e disponibile alla quale spiego tutto per filo e per segno. Mi dice che al momento gli esperti sono impegnati ma è solo una questione di giorni e mi farà richiamare e verranno per un sopralluogo.

Arriviamo al 9 luglio e non li ho né sentiti né tanto meno visti. Concludo ringraziando «Il Piccolo» per gli articoli apparsi ai primi di luglio, che almeno mi hanno tranquillizzata sul fatto che le bestiacce non sono nocive all'uomo (ho una bambina di 5 anni che si arrampica sugli alberi e corre sui prati), ma mi hanno rammaricato in quanto ho saputo troppo tardi che esisteva anche il prodotto per la soluzione del problema (ne avrei spesi 300 di euro!).

Ma cosa si può pretendere da una società che considera gli alberi solo per l'ombra sotto la quale parcheggiare le puzzolenti, antiestetiche e mangiasoldi automobili? Tenetevela la vostra agognata città carrozzabile, nella quale metto piede sì e no una volta ogni 6 mesi, causa la tanto nausea che mi dà per gli odori, i rumori e i variopinti ferri colorati che non ti lasciano nemmeno camminare per la loro invadenza.

Ma chiedo aiuto a chi sa e a chi è d'accordo con me, per poter almeno curare chi non chiede nulla ma ci dà tanto di più e anche gratis.

Marina Vatta

AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

50 ANNI FA

14 luglio 1954

● Viene rispolverato in questi giorni un interessante progetto, già di attualità anni orsono. Si tratta della costruzione della nuova strada costiera fino a Monfalcone, che dovrebbe correre a livello del mare, lungo l'arenile. Due ragioni lo hanno riportato d'attualità: la ricerca di fonti di lavoro per numerose maestranze e il nuovo concetto per il potenziamento della rete stradale italiana con la realizzazione di strade a due piani viabili.

● Trieste è presente in questi giorni alla prima Fiera campionaria di Villaco, a cui partecipa con l'autopullman dell'Azienda di soggiorno, corredato per l'occasione dai modelli delle navi «Australia» e «Helvetia».

● Il Consiglio sezionale della locale Unione italiana ciechi ha eletto, fra i suoi membri, il nuovo Consiglio di presidenza. All'apice è risultato l'arch. Luigi Ranzato, mentre al col. Marcello Zuccolin è andata la vicepresidenza; consigliere delegato l'avv. Marino de Szombathely.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Sì Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO www.pizzarello.it Tel. 040766676

GI immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

il Quadrifoglio www.ilquadrifoglio.ts.it Tel. 040630174

Geometra Marcolin Tel. 040366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

CUMANO, interessantissimo sottotetto con ottimo bagno interno! 70 mq circa sfruttabili. Adattissimo studio artistico, svago, ecc. M A L Geom. MARCOLIN 040/366901

PENDICE SCOGLIETTO! (Bella zona verde vicinanze università) Splendidi 65 mq. Soggiorno grande con gustosa zona cucina (a vista) simpaticamente arredata, matrimoniale, poggiolo, bagno e cantina. Come primo ingresso. M RC A Geom. MARCOLIN 040/366901

AGAVI (Valmaura) delizioso alloggio, 60 mq totalmente arredati (con gusto): cottura con bel soggiorno + terrazzo, matrimoniale bagno, ripostiglio. Immerso nel verde! M A Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

V. BATTISTI: ingresso, salone, 2 stanze; cucinino, bagno, IV p., ascensore, rifiniture anni '60, 110 mq, € 160.000,00. **Foto su www.pizzarello.it** E RC L A PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, splendido palazzo d'epoca ristrutturato, bellissimo alloggio 100 mq veramente raffinati e belli, climatizzato e "box auto"!! Rifiniture su misura. Purtroppo non per tutti! E A RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE bellissimo alloggio in moderna palazzina. Cucinino, soggiorno + terrazzo, 2 camere (terrazzo), bagno. Piano alto vista aperta (colline). Zona centrale e verde. M A RC Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE IPPODROMO, arredato, atrio, cucina, soggiorno, 2 stanze, poggiolo; ottime condizioni. RC A M L Geom. GERZEL 040/310990

ZONA VIA LOCCHI, recentemente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo; cantina. Ottime finiture. E RA L Geom. GERZEL 040/310990

COMMERCIALE BASSA adiacenze in buono stabile epoca nel verde salone stanzetta cucina servizi separati ripostiglio poggiolo cantina. GRATTACIELO 040/635583

GRADO PINETA in ottimo stabile tranquillo appartamento rifinito e arredato soggiorno angolo cottura 2 stanze bagno 2 terrazzi cantina posto auto coperto accesso spiaggia. GRATTACIELO 040/635583

CAMPI ELISI aperto e luminoso in condominio quarantennale, cucina, ampio soggiorno, camera cameretta bagno poggiolone ripostiglio, cantina, termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

SALONCINO, 2 matrimoniali, grande cucina, servizi, termoautonomo, in buone condizioni, € 129.000 E L CENTROSERVIZI 040/382191

F. SEVERO BASSA, salone doppio, 3 stanze, cucinona, servizi, poggiolo, cantinona, € 170.000. E L A CENTROSERVIZI 040/382191

ULTIMO PIANO, stabile prestigioso, centralissimo, 4 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo E L A CENTROSERVIZI 040/382191

S. GIACOMO, adiacenze Piazza recente, luminosissimo tranquillo: cucina, soggiorno, 3 matrimoniali, bagno, terrazzino, climatizzazione € 140.000,00 disponibile marzo 2005. RC A L M **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

V. ROSSETTI - prossimità sanatorio, casa signorile, terrazzo di 30 mq, box auto: salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, cantina, consegna 2005, € 340.000,00. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO/ABITAZIONE ATTIGUO P.ZZA OBERDAN 305 MQ eventualmente frazionabile, (115 mq e 190 mq), recente, in ristrutturazione vendesi come 1° ingresso possibilità box M RC A L **(foto su www.pizzarello.it)** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE (z. Barriera) veramente interessanti 140 mq, 3° piano. Amanti spaziosità. Solo 1.000 € al mq. Possibilità anche in locazione a 650 € mensili E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE splendido alloggio per buongustai! Cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, poggiolino e ampio atrio. Gustose soluzioni interne (anche di arredo). Occasione! E RA Geom. MARCOLIN 040/366901

Passeggio S. Andrea, piano alto, doppio salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi; mq 230. E A RA L Geom. Gerzel 040/310990.

Adiacenze PICCARDI, tranquillo secondo piano, cucina, soggiorno, una stanza, due stanzette, bagno, autometano, 108.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CASTAGNETO, appartamento da rimodernare di 180 mq circa, con posto macchina, in tranquillo condominio quarantennale. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CENTRALISSIMO, palazzo prestigioso, ottimo spazioso piano alto con vista aperta, cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, biservizi, ripostiglio, box auto, prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

CORSO SABA, appartamento liberty con finiture particolari, soggiorno, sala da pranzo, cucina, 2 stanze, studiolo, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

AFFITTI

CENTRALI, arredati, da 3 - 4 - 5 -6 posti letto, da € 350 a € 800 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

SOGGIORNO, 2 stanze, cucina, bagno, arredati o vuoti, varie zone, da € 520. CENTROSERVIZI 040/382191

MONOLOCALI, carinissimi arredati, v. Catullo, con poggiolo, € 350, v. Revoltella, € 450, termoautonomi. CENTROSERVIZI 040/382191

V. ROMAGNA, con giardino, appartamento arredato, su 2 piani, p. auto coperto, € 1.100. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICI, centralissimi da 150 a 350 mq., in ottimi stabili con ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 350,00 **informazioni e foto anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

COSTIERA - GRIGNANO, arredato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzone, parcheggio, € 650,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

ROZZOL CATTINARA recente elegante perfetto: salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, autometano, € 620,00 **foto su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

V. ROMAGNA ALTA, in palazzina, vista città e golfo: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, ripostigli, ampio terrazzo, box, € 1.100,00 PIZZARELLO 040/766676

VILLE/CASETTE

VILLA A MONRUPINO posizione panoramica con 700 mq di giardino, disposta su 2 piani, 210 mq abitabili, terrazzi + garage di 40 mq, € 420.000,00 **foto su www.pizzarello.it** RC L A P PIZZARELLO 040/766676

VILLETTA SPLENDIDA, MUGGIA (S. BARBARA). Su 2 livelli, salone (caminetto), cucinona (fogolar), 3 camere, 2 bagni. Porticato attrezzato (cucina/barbecue) + box e giardino (alberi frutto!) Rifiniture molto accattivanti. Prezzo concorrenziale. Geom. MARCOLIN 040/366901

INCREDIBILE PROPRIETA': 2 CASETTE con cortile 50 mq di collegamento. Una di 90 mq abitativi su 2 livelli, carinissima. L'altra con 90 mq di garage/magazzino + sopra 70 mq di mansarda sfruttabilissima con terrazzone. Veramente una proprietà unica!! Semicentrale, accesso auto! Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA villa bifamiliare rifinita nel verde con ampio giardino e terreno con vigneti e alberi da frutto V. Prezzo impegnativo trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

MIRAMARE, villa prima metà del '900, di notevole architettura, di sostenute dimensioni, con giardino pianeggiante. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174 www.ilquadrifoglio.ts.it

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI da 18 mq a 215 mq, **informazioni anche su www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

EDICOLA CENTRALISSIMA posizione di grande passaggio, cedesi € 160.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CEDESI ATTIVITÀ: CENTRALISSIMA € 15.000,00 **TABACCHI** da € 80.000,00 **PARRUCCHIERA OCCASIONE** € 15.000,00 **www.pizzarello.it** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO, FRONTE FERMATA BUS cedesi attività, 90 mq, vetrine, ottime condizioni, prezzo da concordare, affitto nuovo. PIZZARELLO 040/766676

F. SEVERO ALTA ottima posizione commerciale, locale d'affari 450 mq con vetrine, accesso auto, uso commerciale/artigianale/palestra/autorimessa etc vendesi. PIZZARELLO 040/766676

V. CRISPI PADUINA LOCALE/MAGAZZINO 120 mq, possibilità passo carraio, € 130.000,00. PIZZARELLO 040/766676

V. BAIAMONTI - V. CAPODISTRIA locale d'affari/magazzino con passo carraio, 215 mq, € 175.000,00. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE PRIMO INGRESSO zona pedonale Sangiacomina! Vendesi! 110 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimo uffici, palestra, svago, parrucchiere, nido. Posto auto! Geom. MARCOLIN 040/366901

TABACCHI - GIORNALI! (con lotto e altro!) Non uno qualsiasi ma "IL TABACCHI/GIORNALI". Informazioni presso l'ufficio. Geom. MARCOLIN 040/366901

CITTAVECCHIA, coccolissimo locale ritrovo/RISTORANTINO/pub ecc. in buonissime condizioni vendesi MURI (70 mq o 160 mq) + LICENZA!! Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR alcune OCCASIONI: 1) BARETTINO ottima posizione commercialmente validissima - 2) CENTRALISSIMO ad alti livelli in tutto, tavoli esterni! - 3) MUGGIA coccolissimo BARETTO con tavoli estivi. Geom. MARCOLIN 040/366901

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE?
Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì
Fatti sentire!
Per vendere casa in tutta tranquillità!

Vuoi trovare 1000 cose dei tempi andati?

IL RIGATTIERE PIÙ GRANDE DI TRIESTE

DI ANDY VECCHIATO

te le propone in Via Udine 25/B tel. 040/422822

Acquista e vende oggetti vecchi e sgombera appartamenti, soffitte, cantine

LA SERRATURA

- Grande assortimento di maniglie delle migliori marche
- Maniglie in acciaio inox
- Serrature di sicurezza
- Porte blindate
- Casseforti
- Chiavi

OLIVARI · Valli & Valli · Forges · KLEIS · Fusital · Manique · mariani

Via Valdirivo, 21/A - Tel. 040.631863 – APERTO AL SABATO –

Porte belle senza verniciare, senza sporcare!

Basta levigare, stuccare, verniciare. PORTAS fa porte e telai «nuovi» bellissimi, in molte varianti e modelli, di facile manutenzione e molto resistenti e a un prezzo più conveniente di quanto non pensiate

PORTAS® Conservare e trasformare

Telefonateci o visitateci!

ARREDO PORTE srl

TRIESTE V. D'Azeglio 11/D

GORIZIA Via Corpo Volontari di Liberazione 32 - Pieris

Tel. 040.771649 Cell. 338.6069538

SERRAMENTI IN PVC PORTE BLINDATE

Provate il sistema di rinnovo PORTAS®

Nonsolobianco

GRANDI SALDI CON LA FIERA DEL COLORE

Specializzati in qualità e cortesia

Vallesusa · Somma 1867

Assaggiate la novità.

Nuovo Poncho Duo. Copridivano più copricuscino, la ciliegina sul divano

PonchoDuo

Gabel

Si accettano buoni rateali forever-ov

Via Cicerone M.T. 4/B - 34133 TRIESTE
TEL. 040 660863 - Cell. 349 7226771

■ *Speciale* **CASA** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Armonia e raffinatezza sono la cifra distintive delle case d'oggi

La casa d'oggi riscopre la grande cucina piena di atmosfera

Stanze preziose e accoglienti, con un uso inconsueto dei materiali

Le proposte per rendere più confortevole, "calda", colorata, vivibile la nostra casa sono numerose. Abbellire il luogo in cui si abita è un'aspirazione ormai generalizzata. La cucina è ritornata ad essere come un tempo il cuore della casa; sempre più spesso si desidera ricreare l'atmosfera di un tempo; preparare dei cibi con le ricette della tradizione, invitare gli amici anche per una semplice spaghettata ma con il piacere di stare insieme in amicizia e allegria. E spesso proprio in cucina si riscopre il gusto del mobile vintage (ovvero "d'annata") per un ambiente assolutamente personalizzato con decori e oggetti che 'facciano" sentire il profumo di casa. Requisito essenziale per rendere la casa confortevole e piacevolmente abitabile è una giusta illuminazione Si parla naturalmente sia di illuminazione naturale che di quella artificiale. Per quel che riguarda la prima è ormai nota la funzione positiva che essa riveste sia sulla salubrità dei locali sia sul benessere psicofisico di chi vi abita. La scelta dell'illuminazione artificiale con la corretta distribuzione dei punti luce, implica non solo aspetti estetici ma anche quelli connessi a una possibile riduzione dei costi energetici. Le lampade da terra, da tavolo o da parete sono ideali nelle zone conversazione dove la luce diretta non

deve pervenire ai volti delle persone. E'opportuno che sia ben illuminato il tavolo da pranzo, con lampade a sospensione regolabili in altezza. Importante la scelta della luce nella zona studio, per evitare l'affaticamento della vista: consigliate le lampadine alogene a bassa tensione. Nella camera da letto matrimoniale i due punti luce da "comodino" devono consentire la lettura senza disturbare. Sullo specchio del bagno non andrebbero mai indirizzate luci dirette. Utili i faretti posti sopra lo specchio perpendicolare al piano lavabo. Nell'arredo domestico si segnala un vero e proprio revival di un materiale naturale, duttile ed elegante come l'alluminio, sempre più usato negli accessori e nell'oggettistica. Una vera rinascita per un materiale che aveva visto i suoi anni d'oro fra il 1950 e il 1960, quando fungeva da sostituto economico del più costoso rame e che fu quasi totalmente soppiantato all'arrivo dell'acciaio inossidabile. Tavoli, sedie, carrelli, librerie vedono oggi l'alluminio protagonista, con un utilizzo particolare anche per quel che riguarda i dettagli come gambe di divani e bordi di tavoli. Molto apprezzato il suo colore, che spesso viene utilizzato anche per verniciare, in grigio satinato, altri materiali.

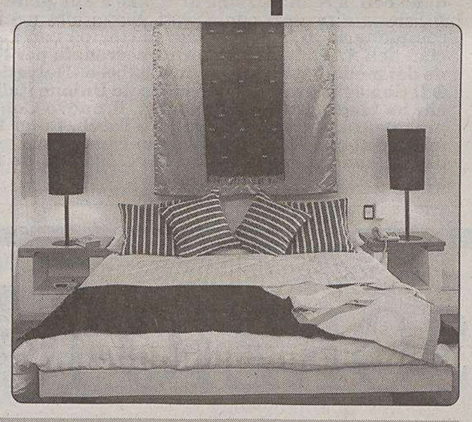
Armonia e raffinatezza sono la cifra distintive delle case d'oggi: case calde e accoglienti, con un uso inconsueto dei materiali. E' il caso ad esempio delle tessere del mosaico che riscopre le lavorazioni tradizionali musive veneziane e le abbina alle più moderne ricerche di aggiornamento tecnologico. Bisazza, azienda leader del settore, propone mosaico in vetro ma con l'aggiunta di oro a 24 carati, smalti in vetro tagliati a mano con l'avventurina, pietra di sintesi elaborata a Venezia nel Seicento, che l'azienda utilizza per prototipi preziosi come le gemme. Il mosaico si presenta come nobile alternativa a ceramiche, pietre, laminati. Inconsueto ma di sicuro effetto l'uso finalizzato alla creazione di volumi policromi che dividono gli spazi (come può essere il caso di una colonna in mezzo al soggiorno). Di esito raffinato e nuovo il pavimento in mosaico in camera da letto. Ampia la gamma di colori e sfumature di questi elementi polivalenti, di grande durata, brillanti e col fascino di un sapore di passato ricco di storia e di arte.

La maniglia: punto di attrazione visiva

Una porta rovinata, scrostata, graffiata, ingiallita non è un bel biglietto da visita per la casa. Pur desiderando cambiarle, ci si lascia spesso però frenare dai costi elevati o dalla seccatura di avere la casa invasa dalla polvere. Oggi però esistono soluzioni rapide e sicure in grado di rendere come nuove le porte e i telai, con materiali garantiti, a costi contenuti e in una sola giornata. L'operazione di rinnovo -grazie a Portas - consente anche di scegliere nuovi colori in grado di armonizzarsi con l'arredamento (trasformando anche porte a pannello o porte lisce in porte a vetro e viceversa, o dotarsi di porte imbottite) consente anche di scegliere nuovi colori in grado di armonizzarsi con l'arredamento. Per abitare in una casa confortevole e accogliente è necessario che ogni cosa si armonizzi con le altre. Spesso capita che mentre le stanze sono ordinate, eleganti, a posto, la scala si presenti con gli spigoli rovinati, con i gradini consumati. Tale da rovinarel'aspetto dell'insieme. D'altra parte tentare di rimodernare una scala vecchia e logora con i propri mezzi, secondo il metodo "fai da te", generalmente è una soluzione insoddisfacente e e inadeguata. Demolire la vecchia scala e installarne una nuova richiede costi notevoli, oltre a parecchie settimane di lavoro con gli operai in casa (si deve evidentemente demolire la muratura, con il rischio di rovinare i pavimenti e la certezza di avere sporco e polvere ovunque. Spesso alla fine del lavoro si devono rifare le tappezzerie, senza trascurare gli eventuali rischi per la staticità della casa). Una soluzione rapida, non dispendiosa e dai notevoli risultati estetici è offerta dal sistema Portas. La vecchia scala resta esattamente dove si trova ma viene rifatta su misura con gradini in vero legno o laminato. E nella maggior parte dei casi il lavoro si limita a un solo giorno! Sono disponibili vari modelli fra cui il Classic con solida impiallacciatura in legno pregiato, resistente anche alle sollecitazioni più forti e disponibile anche con finitura antiscivolo e il Forming caratterizzato dalla continuità fra pedata e alzata, senza angoli né spigoli.

Minimalista o sofisticato, classico o contemporaneo: nel letto conta soprattutto la qualità

Se si considera che un terzo della nostra vita lo passiamo a letto (oltre 9500 giorni nel corso della vita, è stato calcolato e il numero delle ore è in aumento perché oggi il letto è sempre più spesso usato come divano pr rilassarsii) risulta evidente il ruolo prioritario della camera che lo ospita e soprattutto l'importanza della scelta e della qualità dell'elemento d'arredo su cui riposare. I letti più nuovi sono disponibili in una vasta gamma di soluzioni, in ferro o in metallo, imbottito in tessuto o rivestito di cuoio, in legno impiallicciato o massiccio, con contenitore o con rete a sollevamento orizzontale, con testiere illuminate o retro-illuminate. Minimalista come un tatami giapponese o sofisticato e arricchito da un baldacchino, classico o contemporaneo, con reti a doghe di legno o reti motorizzate per sollevare comodamente testo e/o piedi, il letto si inserisce armoniosamente nell'arredo della camera. Per chi in casa ha poco spazio per un letto in più (per ospiatre un amico) sono disponibili anche dei futon che stanno in una sacca: "nap sack" è addirittura confezionato in modo da essere portato a tracolla, sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Perfetto quindi anche per i "viaggi" estivi.



Basta un giorno per cambiare le porte!

Veloce e su misura anche il rinnovo delle scale interne, senza polvere e senza danni

Una porta rovinata, scrostata, graffiata, ingiallita non è un bel biglietto da visita per la casa. Pur desiderando cambiarle, ci si lascia spesso però frenare dai costi elevati o dalla seccatura di avere la casa invasa dalla polvere. Oggi però esistono soluzioni rapide e sicure in grado di rendere come nuove le porte e i telai, con materiali garantiti, a costi contenuti e in una sola giornata. L'operazione di rinnovo -grazie a Portas - consente anche di scegliere nuovi colori in grado di armonizzarsi con l'arredamento (trasformando anche porte a pannello o porte lisce in porte a vetro e viceversa, o dotarsi di porte imbottite) consente anche di scegliere nuovi colori in grado di armonizzarsi con l'arredamento. Per abitare in una casa confortevole e accogliente è necessario che ogni cosa si armonizzi con le altre. Spesso capita che mentre le stanze sono ordinate, eleganti, a posto, la scala si presenti con gli spigoli rovinati, con i gradini consumati. Tale da rovinarel'aspetto dell'insieme. D'altra parte tentare di rimodernare una scala vecchia e logora con i propri mezzi, secondo il metodo "fai da te", generalmente è una soluzione insoddisfacente e e inadeguata. Demolire la vecchia scala e installarne una nuova richiede costi notevoli, oltre a parecchie settimane di lavoro con gli operai in casa (si deve evidentemente demolire la muratura, con il rischio di rovinare i pavimenti e la certezza di avere sporco e polvere ovunque. Spesso alla fine del lavoro si devono rifare le tappezzerie, senza trascurare gli eventuali rischi per la staticità della casa). Una soluzione rapida, non dispendiosa e dai notevoli risultati estetici è offerta dal sistema Portas. La vecchia scala resta esattamente dove si trova ma viene rifatta su misura con gradini in vero legno o laminato. E nella maggior parte dei casi il lavoro si limita a un solo giorno! Sono disponibili vari modelli fra cui il Classic con solida impiallacciatura in legno pregiato, resistente anche alle sollecitazioni più forti e disponibile anche con finitura antiscivolo e il Forming caratterizzato dalla continuità fra pedata e alzata, senza angoli né spigoli.

Aziende informano

Comprare (e vendere) mobili e oggetti d'epoca

Tra i numerosi i negozi che vendono (e comprano) oggetti e mobili d'epoca, a Trieste Il Rigattiere di via Udine è senza dubbio quello con la più vasta superficie espositiva e quindi con la più ampia gamma di proposte. Si caratterizza per una scelta pressoché infinita di mobili (molti di importazione diretta da Francia, Spagna e Inghilterra) ed è specializzato in dipinti. Moltissimi i volumi antichi e i libri ormai introvabili e ampia e variegata la scelta di oggetti, anche i più curiosi e inconsueti. Dislocato su due piani, il Rigattiere ha lo spazio sufficiente e adeguato per poter acquistare da privati anche mobili di grandi dimensioni. Il responsabile, Andy Vecchiato, che per molti anni ha lavorato in televisione su reti private proprio nel settore delle mostre d'arte e collabora attualmente con la rivista di settore Cose antiche, è in grado di fornire consigli utili e preziosi sia per l'acquisto, sia a livello di stime. Il Rigattiere, membro della Guida Opi per commercianti d'antiquariato, si avvale anche di esperti qualificati per valutazioni di quadri e dipinti.

BOSCO

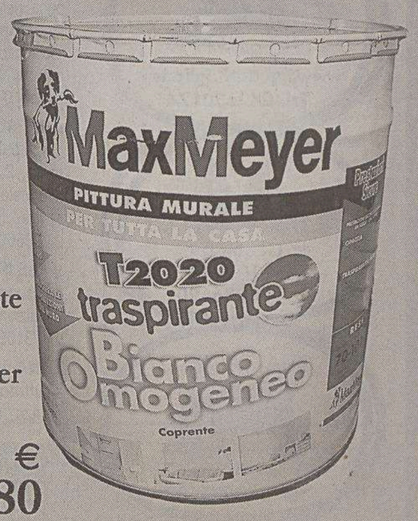
Affiliato Via Giulia 88 - Trieste

BRICO CENTER

Ogni mese al Brico Center di Via Giulia 88 a Trieste offerte speciali dedicate al "fai da te"

Set pennelli Cinghiale € 4,90

Pittura traspirante T2020 Max Meyer 14 litri € 36,80



offerte valide fino ad esaurimento scorte - grafica: agmaeba

Speciale CASA

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

L'ottima stabilità deriva dal perfetto rapporto fra spessore del legno nobile e supporto

Pavimento in legno prelevigato e pronto per la posa

Granelli di sabbia, bambini, cani non sono più un problema con l'esclusiva finitura ecologica Extraresistent

Il pavimento in legno "riscalda" la casa creando un'atmosfera particolare. La tecnologia consente a questo materiale antico di essere al passo con le esigenze della casa d'oggi. I pavimenti in legno della linea ProntoParquet Gazzotti ad esempio sono trattati con l'esclusiva finitura ecologica Extraresistent, una tecnologia rivoluzionaria che permette una straordinaria resistenza al graffio superficiale: sabbia, bambini, cani, gatti non sono più un problema. La resistenza all'abrasione e al graffio permettono l'utilizzo del parquet anche in situazioni che fino ad ora potevano sembrare problematiche. Maggiore resistenza significa evidentemente anche maggiore durata e maggiore bellezza nel tempo. Tutti i prodotti della linea - conformi alle norme europee per la regolamentazione dell'uso di formaldeide - sono certificabili in Classe I per la prova di reazione al fuoco. Una sicurezza indispensabile per le pavimentazioni dei locali pubblici; una certezza in più per la tranquillità domestica. Creato nel 1978, Prontoparquet Gazzotti è stato il primo prefinito 2 strati a lista unica studiato appositamente per essere fornito già verniciato. Di fatto il marchio è diventato sinonimo di prodotto per un pavimento subito pronto per la posa su qualsiasi pavimento preesistente. L'ottima stabilità derivante dal perfetto rapporto fra lo spessore del legno nobile e il supporto permette, utilizzando specie legnose idonee, anche la collocazione in bagni, cucine e in presenza di riscaldamento a pavimento. La fresatura di supporto consente una grande flessibilità, fondamentale per superare piccoli dislivelli di sottofondo. Tutti i legni utilizzati sono legni duri, ognuno con precise particolarità cromatiche e con proprietà idonee per l'utilizzo in bagno e in cucina o in presenza di riscaldamento a pavimento. La particolare finitura liscia, oltre a una superiore resa estetica, impedisce allo sporco di annidarsi, rendendo particolarmente agevole la pulizia. La Gazzotti propone con successo anche Old Gallery Collection, la nuova linea di tavole monoplancia dalle grandi ed esclusive dimensioni: un prodotto, dedicato a chi desidera una forte personalizzazione dei propri ambienti, realizzato manualmente, in modo da far emergere il calore del passato e il valore della tradizione artigianale. Tre gli strati che formano le tavole e che rendono la struttura estremamente stabile: le bisellature sui 4 lati evidenziano l'estetica del grande formato. Tutti i pavimenti Old Gallery sono realizzati in rovere (quercia), la specie legnosa sinonimo di forza, naturalezza e personalità, che ha fatto la storia del parquet in Italia. La finitura a cera li rende incredibilmente caldi e adatti ad ambienti grandi e importanti, sia nelle tonalità anticate (cuoio, bosco, tabacco) sia nel bianco o nero spazzolati, sia nel naturale.

OFFERTE FIERA

SIAMO PRESENTI ALLA NATION CUP DAL 10 AL 18 LUGLIO

AEMME CASA S.A.S.
Via Fabio Severo, 33 - 34133 TRIESTE - Tel. 040.631980 - Fax 040.360132

Calore che arreda: e in più la detrazione fiscale

L'impiego della maiolica nella decorazione architettonica ha origini antichissime: con il termine maiolica viene definito un tipo di ceramica porosa rivestita di smalto stannifero come base per successive decorazioni sia bianche che a colori. Le stufe in maiolica rappresentano un'ottima soluzione sia per riscaldare la casa, sia per arredarla. Sono disponibili in diversi colori e non solo si adattano a ogni tipo di ambiente, sia rustico che moderno, ma conferiscono all'ambiente che le ospita un'aria di décor e di particolare eleganza. Funzionano normalmente per irraggiamento ed emanano un calore sano e avvolgente. Le stufe modulari possono essere montate in un tempo brevissimo. Maggiori informazioni sul sito fuocoelegna.it

Doppia combustione

La formula della doppia combustione è una delle caratteristiche peculiari delle stufe Palazzetti: un modo originale per risolvere il problema della combustione incompleta immettendo ossigeno preriscaldato. In questo modo si provoca una seconda fiamma, che brucia il monossido di carbonio rimasto incombusto, liberando ulteriore calore e una quantità di anidride carbonica in equilibrio con l'ambiente. I benefici sono notevoli: una resa termica ottimale, più risparmio nei consumi, fumi più puliti per un minore inquinamento dell'atmosfera (con emissioni di monossido di carbonio molto al di sotto dei limiti delle normative europee).

Led colorati e fibre ottiche illuminano il bagno

Cabine doccia multifunzione al servizio del benessere

La stanza da bagno è probabimente il luogo della casa che ha mutato più profondamente la propria connotazione originaria e da luogo riservato all'igiene si è trasformato in un vero e proprio centro benessere. Tutti aspirano ad avere in casa una mini beauty farm. Molti, in mancanza di spazio sufficiente, preferiscono rinunciare al ripostiglio pur di usufruire della sauna finlandese. Sono di nuova concezione sanitari, vasche, cabine doccia, arredi, accessori, rubinetterie. I lavabi diventano trasparenti, spesso simili a sculture. Ma la tecnologia riesce a creare veri e propri capolavori di benessere nel settore vasche da bagno e docce (molte delle più attuali prevedono anche la funzione sauna/bagno turco, una vera e propria doccia di vapore che, con l'aggiunta delle apposite sostanze decongestionanti, ha un effetto benefico per le vie respiratorie, oltre a garantire positivi effetti sulla microcircolazione). La sala da bagno si sta trasformando dunque in una vera sala di relax e coccole: e il numero delle vasche idromassaggio installate è in crescita costante: ogni anno ne entrano oltre 15.000 nelle case degli italiani. (La vasca più orginale e di tendenza sembra essere in ogni caso la "Po" di Boffi, ricavata da un blocco di pietra e dall'inconfondibile forma a uovo). Le cabine doccia multifunzione sono uno degli elementi più evidenti dell'evoluzione che il bagno ha compiuto in questi ultimi anni. Un luogo dove rigenerarsi, all'insegna del relax, della salute, del benessere: con getti idromassaggio plantari, lombari, cervicali, aromaterapia, musica...Nell'ottica di realizzare sistemi idroterapici che favoriscano il raggiungimento di un'armonia integrata, la linea Calyx propone vasche idromassaggio in cui i benefici della cromoterapia si abbinano alle valenze positive della luce soffusa delle fibre ottiche. Led colorati di blu (meditativi) o di verde (rinfrescanti) punteggiano di luce il bagno, mentre l'impianto di fibre ottiche fa brillare la vasca. Importante anche la scelta dell'oggettistica: mensole, appendini, porta asciugamani, porta carta e porta scopino devono essere assolutamente personalizzati.

nuova edilcomerc

TUTTO PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DELLA VOSTRA CASA

CERAMICHE - PIASTRELLE
RUBINETTERIA - SANITARI
MOBILI DA BAGNO

Offerte speciali per le ceramiche a magazzino

MATERIALI DA COSTRUZIONE
ISOLAZIONE ED INTONACI

VIA GREGO 55 TEL. 040 382218 FAX 827472 VIA FLAVIA 52 - TRIESTE TEL./FAX 040 812371

CERAME

VASTO ASSORTIMENTO DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E PAVIMENTI IN LEGNO

Villeroy & Boch 1748 vilbostone Grès porcellanato

Via Revoltella 1 - TRIESTE Tel. 040/948323 - Fax 040/391002 APERTO IL SABATO

Sistema Invisibile: per porte totalmente versatili

Nicchio trasforma tutto lo spazio in spazio utile

Aziende informano

Rinnovato e ampliato lo spazio espositivo: la scelta di parquet, laminati, carta da parati, decorazioni in stucco è sempre più invitante

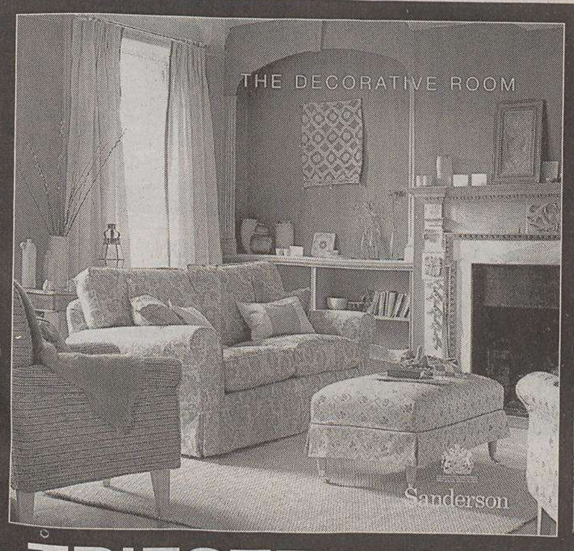
Brevettato nel 1994, il sistema Invisibile è ancora di grande attualità e le soluzioni più recenti sono ideali per le case d'oggi. Con il sistema Invisibile ogni porta interna può raggiungere qualsiasi dimensione in altezza e larghezza; ogni tipo di forma (trapezoidale, a botte, ad arco, a due ante). Il sistema - a totale scomparsa - può essere inserito in qualsiasi spessore di muro e cartongesso e non necessita di stipite o cornice coprifilo. E' una porta che consente massima versatilità: si veste con ogni tipo di materiale (carta da parati, bordure, gobelin, boiserie), creando una continuità totale tra parete e muro. Tra le novità più interessanti di Portarredo c'è Nicchio, un sistema che può chiudere con totale invisibilità ogni tipo di vano, grande o piccolo, nascondendo canalizzazioni di impianti o creando ripostigli e armadiature. Trasformando tutto lo spazio in spazio utile.

Brevettato nel 1994, il sistema Invisibile è ancora di grande attualità e le soluzioni più recenti sono ideali per le case d'oggi. Con il sistema Invisibile ogni porta interna può raggiungere qualsiasi dimensione in altezza e larghezza; ogni tipo di forma (trapezoidale, a botte, ad arco, a due ante). Il sistema - a totale scomparsa - può essere inserito in qualsiasi spessore di muro e cartongesso e non necessita di stipite o cornice coprifilo. E' una porta che consente massima versatilità: si veste con ogni tipo di materiale (carta da parati, bordure, gobelin, boiserie), creando una continuità totale tra parete e muro. Tra le novità più interessanti di Portarredo c'è Nicchio, un sistema che può chiudere con totale invisibilità ogni tipo di vano, grande o piccolo, nascondendo canalizzazioni di impianti o creando ripostigli e armadiature. Trasformando tutto lo spazio in spazio utile.

EdilBM FINESTRE PORTE PERSIANE

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

L'UNICO A TRIESTE
STRADA DI FIUME, 34/D
ANGOLO VIA DEL VELTRO
Tel. 040.390009
Fax 040.9381532
e-mail: edilbm@iol.it



abitare

CARTE DA PARATI E TESSUTI COORDINATI - COLONNE - STUCCHI E CORNICI IN GESSO

ABBIAMO TRIPLICATO LO SPAZIO ESPOSITIVO IN UN AMBIENTE PIÙ ACCOGLIENTE ED IL SERVIZIO DI SEMPRE

ABITARE da 25 anni
Stile - Qualità e Convenienza

IL PARQUET CHE HA FATTO SCUOLA

Listone Giordano MARGARITELLI

TRIESTE - via Molino a Vento, 5 - ☎ 040 762 643 - www.abitare.com

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Ufficio contravvenzioni

Il Comune informa che oggi e domani l'Ufficio contravvenzioni di via Genova 6 resterà chiuso.

Cabaret di Bronzi

Spettacolo di cabaret con Luciano Bronzi. Oggi dalle 20.30 alla «Tolada» di via Di Vittorio 3. Informazioni allo 040/382530.

Vacanza in Trentino

A piedi o in bicicletta il 20/21/22 agosto in Trentino. Lungo la pista ciclabile del Brenta, visitando il museo del naturale all'aperto, partecipando alla 7.a edizione della straordinaria Bersntol-ring. Informazioni al 347/4445309 oppure nella sede sociale di Ulisse, cicloturisti e ciclisti urbani, in via del Sale 4/b tutti i giovedì dalle 18 alle 20.

Mister Trieste 2004

Oggi alle 21 al Pinguino di molo Pescheria si svolgerà la quarta selezione del concorso per eleggere il «Mister Trieste 2004». Le iscrizioni sono gratuite; per altre informazioni: cell. 340/9265347 oppure presso il sito www.m2k.it della segreteria del concorso.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sempre al centro diurno alle 16.30 si riunirà il gruppo di auto-aiuto per persone vedove.

Rotary club Muggia

Riunione del Rotary club Muggia oggi alle 13.30 all'Hotel Lido.

Aiuto dall'Astra

Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alle 18 troverà un operatore esperto in materia, via Abro 11, tel. e fax 040-639152. Siamo a completa disposizione dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Medicina integrale

Teleconferenza con Aurel Martin oggi alle 19.30 in Galleria Fenice 2 (IV piano). Per informazioni tel. 040/943657. Si parlerà di cosa può fare la medicina integrale per ritrovare la salute.

Scuola edile

Oggi alle 12.30 nella terrazza dell'Ostello della Gioventù di viale Miramare 331, nell'ambito della manifestazione «Hostelling International», incontro con gli alunni della scuola edile che hanno completato lo stage lavorativo all'Ostello.

Raccontare storie a Miramare

Oggi, alle 18, al castello di Miramare, nell'ambito della rassegna «Raccontare storie, raccontare la Storia», incontro con lo scrittore Gian Mario Villalta, autore del romanzo «Tuo figlio». Presentano Fulvio Senardi e Pietro Spirito.

Viaggio dentro al cervello attraverso l'arte

«Genialmente, l'arte del cervello». In mostra, fino al 29 agosto, a palazzo Gopcevic, opere originali di Tintoretto, De Chirico, Sironi, Annigoni. La rassegna propone una prestigiosa selezione di tele di grandi maestri affiancandole a falsi d'autore e a installazioni multimediali, allo scopo di analizzare le relazioni tra esperienza estetica e funzioni cerebrali. L'obiettivo di questa mostra èquello di raccontare al visitatore che cosa succede nel nostro cervello quando si contempla un quadro. Apertura: 10-13 e 17-20 (giovedì fino alle 22). Per informazioni e visite guidate tel. 040 3755567. e-mail: info@globo.trieste.it. Nella foto l'inaugurazione della mostra.

Movimento arte intuitiva

Questa sera, nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60, il Movimento arte intuitiva invita al consueto incontro settimanale dedicato all'arte con interventi dialettici, poetici e musicali. Per informazioni: segreteria Mai, tel. 040/7309478.

Sala comunale d'arte

Fino al 28 luglio, orario feriale e festivo 10-13 e 17-20, è aperta alla Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia 4, la mostra personale di Lucia Sambo Losso.

Treno speciale

Per iniziativa dei volontari di Ferstoria è in programma per sabato 17 luglio, con partenza alle 10.30, dalla stazione di Campo Marzio, un tour ferroviario di sola andata, sul percorso Campo Marzio-Rozzol-Villa Opicina-Aurisina-Miramare-Trieste centrale, effettuato con elettromotrici d'epoca. Informazioni e adesioni, solo anticipate, fino a esaurimento dei posti, al Modelland Train in via Vidali 8/B, tel. 040-765336, giorni feriali salvo il lunedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30.

Progetto Amalia

Siete anziani, vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800/846079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, 800/510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

PICCOLO ALBO

Rinvenuto a fine giugno sul molo Audace un mazzo di 4 chiavi, di cui una lunga presumibilmente di una porta blindata con l'impugnatura di plastica nera. Chiamare dopo le 20 allo 040 824 994.

Smarrito lunedì 5 luglio borsellino marrone con chiavi zona vie Diaz, Ss. Martiri. Chi l'avesse ritrovato è pregato di telefonare ai seguenti numeri: 340 5850 655, 347 0147 730.

FARMACIE

Dal 12 al 17 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 14, tel. 572015, via Cosatalunga 318/A, tel. 813268; via Mazzini 1/A, Muggia, tel 271124; Prosecco, tel. 225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Giulia 14; via Costalunga 318/A; via Dante 7; via Mazzini 1/A Muggia; Prosecco tel. 225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Dante 7, tel. 630213.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

ELARGIZIONI

– In memoria di Marcello Gullini nel trigesimo (11/6) dalla moglie Loretta 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Astad.
– In memoria di Laura Iesi (nel XIII anniv. (11/7) dalla sorella Alessandra 25 pro Ass. Amici del cuore, 25 pro Domus Lucis, 25 pro Anffas, 25 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Gino Corbatto nell'VIII anniv. (18/6) da Maria e Gianna Messina 25 pro Istituto Rittmeyer.
– In memoria di Elda Borghesi ved. Franco nel IV anniv. (14/7) dal figlio 50 pro Astad.
– In memoria di Rina e Francesco Menneri (14/7) da Franco e famiglia 25 pro Missione triestina nel Kenya.
– In memoria di Isabella Pacini nell'anniv. (14/7) da N.N. 50 pro Istituto Burlo Garofolo.
– In memoria di Giulio Straus nel 100° anniversario della nascita (14/7) dal nipote acquisito Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica.
– In memoria di Sergio Svetina nel VI anniv. (14/7) dalla moglie Dorina e dal figlio Fabio 15 pro Airc.
– In memoria di Sergio Valussi per il X anniv. da Cecilia Valussi e figli 50 pro Emergency, 50 pro Airc.
– In memoria di Attilio Trevisan nel XXIII anniv. dalla figlia Lilia 25 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Carlo Valle nel I anniv. (14/7) dalla moglie 25 pro Centro tumori Lovenati.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 2 Gy GRACE da Norfolk a rada/Afs; ore 6 It ANADOLU da Ambarli a orm. 39; ore 11.30 Tu SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 13 Tu UND AKDENIZ da Instanbul a orm. 31; ore 13 Pa ALVA STAR da Venezia a orm. VII; ore 20 It MARCONI da Grado a Staz. mar.; ore 22 It ANGELO B. da Chioggia a Sistiana.

PARTENZE
Ore 2 It ANGELO B. da Sistiana a Chioggia; ore 6 Li CAP MELVILLE da molo VII a Capodistria; ore 8 It MARCONI da Staz. mar. a Grado; ore 13.30 Bs VENEZIA da orm. 14 a Durazzo; ore 14 Ue SEMYON RUDNEV da orm. 12 a Chioggia; ore 19 Tu UND AKDENIZ da orm. 31 a Istanbul; ore 20 It ANADOLU da orm. 39 ad Ambarli; ore 20 Rs OMSKIY 98 da orm. 13 a Eleusis; ore 21 Rs MSC VIVIANA da molo VII a Napoli; ore 23 Pa ALVA STAR da molo VII a Pireo.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.50	17.45	
	part.		18.05		18.05	18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO part.	8.00	TRIESTE arr.	9.30
TRIESTE part.	17.30	PARENZO arr.	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	part. 8.00	arr. 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	part. 17.30	arr. 19.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	part. 9.00	arr. 10.15
TRIESTE-PARENZO	part. 17.30	arr. 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 19 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4.50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1.70.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

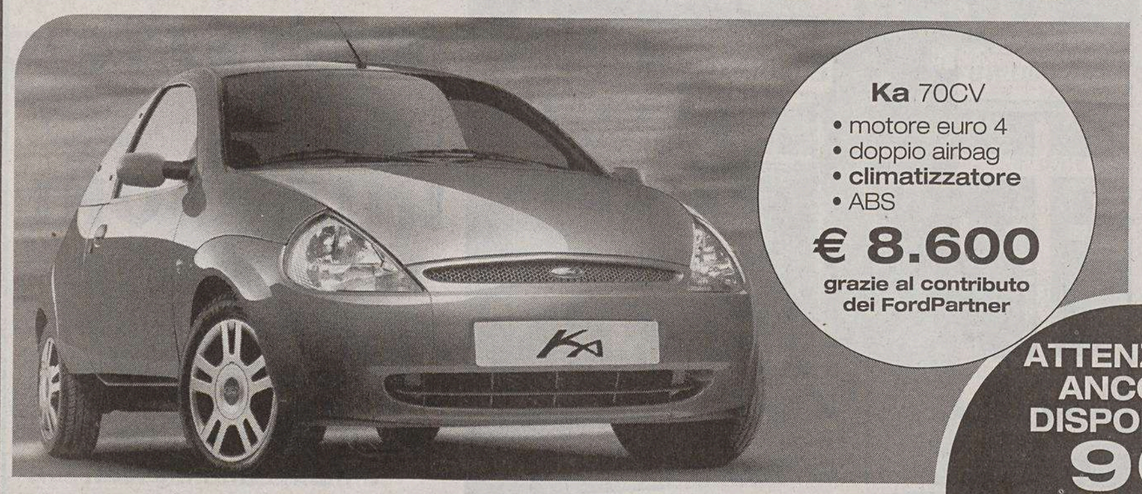
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 03M possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno 2004, previo pagamento della differenza.

LUGLIO: UN MESE DI VANTAGGI MAI VISTI!



ATTENZIONE ANCORA DISPONIBILI 90 VETTURE CON PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 LUGLIO

SOLO PER VETTURE DISPONIBILI PRONTA CONSEGNA IPT ESCLUSA

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

MONFALCONE
NOVATI & MIO
via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481 410765

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

GORIZIA
PAOLO GRATTON S.R.L.
via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

Ford

COMMERCIO Nonostante la crisi del settore si registra un costante ritocco verso l'alto dei prezzi degli immobili. Immutata la situazione in periferia

Aprire un negozio in centro costa sempre di più

Acquistare un locale lungo i corsi costa da 1800 a 2850 euro al mq. In aumento anche gli affitti

È un settore in sofferenza. Che perde ogni anno mediamente mille posti di lavoro in tutta la provincia. E che è costretto a puntare tutte le sue carte sui saldi che hanno preso il via sabato. Ma nonostante questi venti di crisi che continuano a spazzare il commercio in città non calano i prezzi dei negozi. Anzi, in alcuni casi aumentano (si tratta delle zone centrali di Gorizia) e in maniera anche considerevole dopo quattro anni di prezzi pressoché stabili.

Un fenomeno che non fa altro che confermare che il comparto a Gorizia lavora a «due velocità»: i negozi del centro, quelli dislocati lungo i corsi Italia e Verdi, risentono meno della crisi e registrano un «sufficiente» volume degli affari tanto che i prezzi dei negozi addirittura aumentano. Si mantengono, invece, stabili ormai da tre anni gli importi richiesti nelle zone più periferiche della città dove le vendite sono assai più limitate. Ed è qui che la crisi si fa sentire maggiormente.

È un ulteriore freno a chi intende aprire una nuova attività. Va molto meglio in altre città

IL QUADRO. Ma l'aumento dei prezzi non agevola sicuramente coloro che vogliono intraprendere l'attività commerciale. E a confermarlo sono i dati messi a disposizione dalla Camera di commercio di Gorizia: la nostra provincia presenta, infatti, il tasso di imprenditorialità più basso del Nord-Est nel settore commerciale. Le imprese attive sono 746 su 10 mila abitanti contro le 900 di Trieste, le 950 di Udine e le 971 di Pordenone. Inoltre, quasi la metà delle nuove iscrizioni non sono di vere nuove imprese ma piuttosto subentri e filiazioni di imprese pre-esistenti. Un dato che può essere letto in due maniere: innanzitutto a Gorizia c'è poco «spirito imprenditoriale» perché l'economia si è sempre basata (e cullata) sulle stampelle di Stato; in secondo luogo i negozi... costano e non invogliano certamente i giovani a mettersi in gioco.

I PREZZI. E infatti basta dare uno sguardo all'ultimo borsino della Federazione italiana agenti immobiliari professionali (Fiaip) per constatare che i prezzi crescono sempre di più in centro-città. Per acquistare oggi uno spazio da adibire a negozio lungo i corsi Italia e Verdi si spendono da 1800 a 2850 euro al metro quadrato. L'anno scorso, al massimo, si spendevano 2324 euro: l'aumento, dunque, è molto considerevole. E se si va a ritroso si scopre che il medesimo importo veniva richiesto anche nel 2000. Sostanzialmente stabili i prezzi richiesti in altre zone della città: ci sono stati comunque degli arrotondamenti e tutti al rialzo. Un negozio in periferia costava nel 2003 da 1291 a 1033 euro, oggi va da 1300 a 1050 euro.

A essere penalizzati sono soprattutto i giovani. Siamo la Cenerentola del Nord Est

LE LOCAZIONI. Meglio allora rivolgere le proprie attenzioni al mercato degli affitti. Sempre lungo i corsi Italia e Verdi (i tratti più appetibili della città) si spendono da 15,5 a 18,5 euro al metro quadrato: un anno fa l'esborso andava da 15,5 a 18,1 euro. Pressoché invariati i prezzi richiesti anche nelle laterali dei due corsi e in periferia. Nel primo caso si spendono per l'affitto da 13 a 15,5 euro al metro quadrato (dodici mesi fa il prezzo andava da 12,9 a 15,5), nel secondo caso da 9,5 a 12 euro (nel 2003 l'esborso andava da 9,3 a 11,9 euro).

Francesco Fain

NEGOZI IN AFFITTO - PREZZI AL METRO QUADRATO

ZONE DELLA CITTÀ	PREZZI 2004		PREZZI 2003	
	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
Da Corso Italia a Corso Verdi	15,5	18,5	15,5	18,1
Laterali Corso	13,0	15,5	12,9	15,5
Periferia	9,5	12,0	9,3	11,9

NEGOZI IN VENDITA - PREZZI AL METRO QUADRATO

ZONE DELLA CITTÀ	PREZZI 2004		PREZZI 2003	
	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
Da Corso Italia a Corso Verdi	1800	2850	1808	2324
Laterali Corso	1450	1800	1446	1756
Periferia	1050	1300	1033	1291

DATI FIAIP FVG

MONFALCONE

Il progetto discusso in commissione prevede anche una passerella di collegamento con il campo di via Boito

L'Area verde Cittadella dello sport

La zona non perderà però la sua caratteristica di luogo fruibile da tutti

La zona di via Valentinis si trasformerà ancora di più in un polo di attrazione per la città. Alla presenza degli uffici della Regione, del Giudice di pace e dell'Agenzia delle entrate nell'area ex Gaslini, a quella della caserma della polizia, del comando dei carabinieri e alla caserma dei vigili del fuoco e a quella dell'istituto professionale si affiancherà in tempi abbastanza rapidi una «cittadella dello sport» da creare nell'area verde di via Valentinis. Perlomeno se la sostanziale unità di vedute espressa lunedì pomeriggio dalla commissione consiliare Cultura sarà ripresa senza smagliature a settembre dal Consiglio comunale in modo da consentire al Comune di affidare la gestione dell'area entro la fine dell'anno.

Il progetto presentato in commissione dall'assessore allo Sport, Stefano Piredda, e dalla presidente dell'organismo consiliare, Paola Benes, prevede del resto sì una valorizzazione del comprensorio, ma anche che l'area rimanga fruibile in modo libero da chi già ora la utilizza. Piredda ha comunque spiegato che nel caso di un uso ludico-sportivo della zona verde, la più grande della città, alcune strutture sportive potrebbero essere affittate a tariffa oraria. Soluzione condivisa dai consiglieri che per la maggior parte hanno suggerito una gestione mista dell'area con l'affidamento ai privati del bar da ampliare a ristorante in base al progetto dell'amministrazione comunale.

Il progetto della «cittadella dello sport» prevede però anche la sistemazione del verde, la realizzazione di un campo a cinque dove si trovava il vivaio di fiori, la copertura di parte della pista da pattinaggio, la creazione di una pista da skateboard e poi il mantenimento dei campi da boccie, di tennis e gli spogliatoi e il deposito attrezzature. In caso di chiusura al traffico di via Baden Powell, sempre contemplata dal progetto della giunta, l'area verde, di cui è stato suggerito anche il collegamento tramite passerella pedonale con il campo sportivo di via Boito, sarebbe poi unita alla zona della scuola (sede di un ramo del polo professionale) e della palestra verde.

L'Area verde che un progetto intende trasformare in una «Cittadella dello sport».

«Punti fermi devono però rimanere - ha detto Paola Benes - l'apertura al pubblico e il rilancio dell'area che deve diventare appetibile per una più larga fascia d'utenza. Bisogna ottimizzare la gestione di un'area che oggi è sottoutilizzata e che potrebbe invece essere impiegata per accogliere anche iniziative non a carattere sportivo».

Chiaro il riferimento alle polemiche seguite alla chiusura di piazza della Repubblica per il concerto a pagamento dei Nomadi. In commissione si è ritornati a discutere quindi della mancaza di spazi in città da dedicare alle grandi manifestazioni. «Il prossimo anno sarà cantierato il rifacimento della piazza - ha detto Piredda - che non sarà quindi disponibile». Come non lo sarà, secondo l'assessore, anche l'anno successivo. Poco opportuno che il salotto buono della città, una volta risistemato, ospiti un palco come quello attuale per mesi. «In città esiste effettivamente il problema - ha sottolineato Piredda - della collocazione dell'attività di spettacolo. Basti pensare ai tentativi di Marina Julia o del campo sportivo di via Boito, che hanno creato disagio ai residenti e ci hanno visto tornare in piazza». Riconoscendo che il concerto a pagamento dei Nomadi «è stata una leggerezza che non si ripeterà», Piredda ha però ricordato come l'area verde diventerebbe impraticabile se si realizzassero le piste di pattinaggio e skate a fruizione libera.

Giochi per bambini e sullo sfondo i campi da tennis.

«Ribadisco inoltre che secondo me devono essere assicurati anche spettacoli estivi in centro - ha aggiunto -, anche se non grandi concerti e non a pagamento». L'area verde in ogni caso non si presterebbe a ospitare grandi eventi per mancanza di adeguate vie di fuga e viabilità, a detta del consigliere della Lega Nord, Gianni Lubrano, che ha suggerito quindi di ricavare un'area spettacoli in zona industriale.

RONCHI MANDAMENTO

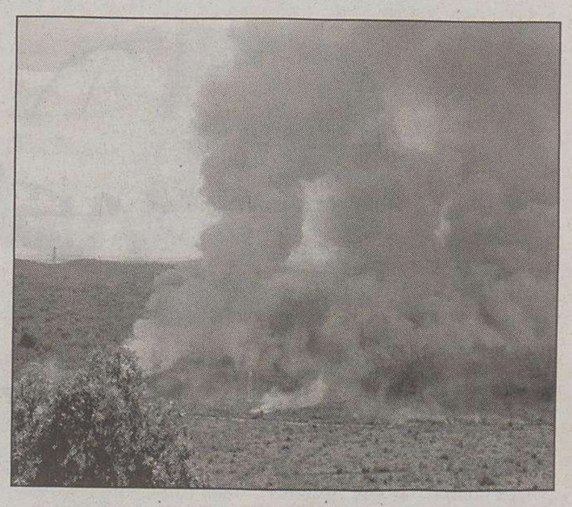
Solo dieci comuni sui 345 che negli ultimi due anni hanno subito roghi sono risultati in regola con le norme sulla prevenzione

A Fogliano la bandiera «Bosco sicuro»

La municipalità premiata da Legambiente per l'opera anti-incendio

Dieci Comuni in tutt'Italia. E tra questi Fogliano Redipuglia. A esso Legambiente ha conferito, assieme a una sola altra municipalità del Friuli Venezia Giulia, ovvero quella di Aviano, la bandiera «Bosco sicuro», qualcosa di simile alle bandiere blu assegnate a quelle spiagge che assicurano un mare pulito. Solo che in questo caso a essere tutelati e difesi sono gli alberi, il patrimonio boschivo e non l'acqua. È il risultato, quello che certamente non può che far piacere al piccolo comune della Bisiacaria, dell'indagine svolta a livello nazionale da Legambiente che ha monitorato qualcosa come 943 comuni sull'applicazione delle legge 353 del 2000 antincendio e sulla prevenzione del rischio che le fiamme, com'è avvenuto purtroppo lo scorso anno sul Carso isontino, distruggano ettari ed ettari di patrimonio forestale. L'indagine, in particolare, ha preso in considerazione i 345 comuni italiani che, negli ultimi due anni, hanno subito incendi. A questi, va ricordato, è stato inviato un questionario che prevedeva domande proprio sull'applicazione della legge 353 e in particolare è stato chiesto se ci sia un responsabile della Protezione civile, che, è bene sottolinearlo, è Giorgio Moretti, se è stato predisposto un catasto nel quale vengono censiti i terreni coinvolti da incendi negli ultimi cinque anni e se questi siano stati recintati. Tra le domande poste da Legambiente viene chiesto anche se, nei territori a rischio, ci siano dei presìdi, se c'è un piano per l'emergenza e se sia stata predisposta anche una campagna di informazione nelle scuole. Domande alle quali proprio Fogliano Redipuglia ha risposto positivamente e che sono valse al Comune - che, ricordiamolo, fa parte del distretto di Protezione Civile «Carso Isonzo», guidato da Ronchi dei Legionari - la votazione massima. Assieme a Fogliano Redipuglia ci sono Lucca e Tavernelle Val di Pesa in Toscana, Ameglia e Seborga in Liguria, Bracigliano, Pollica e Maddaloni in Campania, Scandriglia nel Lazio e appunto Aviano. «Mi fa un immenso piacere apprendere questa notizia – è il commento del sindaco, Mauro Piani – anche se devo essere sincero che non ne sapevo nulla. Credo che sia il giusto riconoscimento del lavoro e degli sforzi che vedono impegnati i nostri volontari di Protezione civile. Oltre al prestigio che ne deriva, esso, sicuramente inatteso, va incontro a quel programma che è stato predisposto in questo settore. Una presenza costante sul territorio che, va detto, coinvolge tutte le forze che si riconoscono nella volontà di preservare l'ambiente e di salvaguardarlo dalla miriade di attacchi che arrivano da più fronti. Ma anche uno stimolo a far sempre meglio».

Luca Perrino



Uno dei frequenti incendi di due anni fa sul Carso.

Da Ronchi a Roma per il premio nazionale alla Protezione civile

Un riconoscimento che coinvolge tutta la Bisiacaria e l'intero territorio isontino. Ci sarà anche Ennio Medeot a rappresentare proprio la provincia di Gorizia alla cerimonia in programma domani pomeriggio a Roma, quando il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, consegnerà la medaglia d'oro al valor civile alla bandiera della Protezione civile nazionale. Un riconoscimento che lo Stato assegna per i molteplici impegni che, in questi anni, hanno visto protagonisti migliaia di volontari sul territorio nazionale. E Medeot è proprio uno di loro, chiamato a rappresentare tutti coloro che, nell'Isontino, profondono impegno, passione e tanto sacrificio in questa attività. Una soddisfazione non solo personale, ma che dev'essere condivisa con tutti coloro i quali fanno parte di questa famiglia. Ennio Medeot, 53 anni, sposato con una figlia, è entrato a far parte delle squadre antincendio boschivo del Comune di Ronchi dei Legionari sin dalla fine degli anni Settanta. E' stato uno dei promotori, alla fine degli anni Novanta, della nascita del gruppo comunale di Protezione civile di cui è coordinatore, ma è stato anche tra coloro i quali hanno recentemente lavorato per la creazione del distretto «Carso Isonzo» che, accanto a quelli di Ronchi dei Legionari, vede impegnati i volontari di Sagrado, San Pier d'Isonzo, Fogliano Redipuglia, Doberdò del Lago e Savogna. Una realtà che sta muovendo i suoi primi passi, ma che è stata chiamata a fronteggiare già alcune emergenze.

Poi il piacere.

PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA A GENNAIO 2005
PREZZO ECCEZIONALE

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e sei mesi senza pensieri, perché la prima rata è a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.

Seicento da €5.750

Punto da €9.450
Climatizzatore • ABS con EBD
doppio airbag • servosterzo

Idea da €13.850
Climatizzatore • ABS con EBD
doppio airbag • servosterzo

E INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO

Fiat per te **5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

Punto 1.2 Actual 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 9.450 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 43 rate da 270,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 9,05%. Seicento Actual: prezzo chiavi in mano IPT esclusa 5.750 euro, per vetture disponibili in stock. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, 43 rate da 165,50 euro. TAN 7,95%. TAEG 8,81%. Rate comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Prima rata a gennaio 2005. Offerta valida fino al 31/7/04. Spese gestione pratica 150 euro + bolli, salvo approvazione SAVA. *2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consumi per Fiat Punto da 5,5 a 8,3 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 130 a 197 g/Km. Per Fiat Seicento da 6 a 6,5 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 143 a 155 g/Km. Per Fiat Idea Consumi da 5,1 a 6,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 135 a 157 g/km. **Offerta realizzata grazie al contributo delle Concessionarie.**

Sava.

CULTURA & SPETTACOLI

Il cineasta portoghese Manoel de Oliveira, 96 anni splendidamente portati, fotografato da Luca d'Agostino davanti al Duomo di Grado.

CINEMA *Incontro a Grado con il regista portoghese che in settembre riceverà il Leone d'oro a Venezia*

De Oliveira contro le «crociate»

Nel suo prossimo film il sogno imperiale di un re che assomiglia a Bush

di **Sergio Grmek Germani**

GRADO La prima edizione del Festival del cinema mediterraneo, ampliamento della sezione diretta da Maria Silvia Bazzoli per «Onde mediterranee», si è avviata con alcuni colpi da maestro. Chi meglio di Manoel de Oliveira, non solo il più anziano ma probabilmente il maggior regista vivente, poteva dare l'idea di grande cinema riferita al Mediterraneo? Questo festival agli esordi non si è lasciato intimorire e si è inaugurato offrendogli il Premio «Città di Grado».

All'interno di un interessantissimo programma seppur privo di anteprime internazionali, non si sono temuti prolungamenti con altre rassegne: si sapeva, infatti, che Oliveira sarebbe stato pochi giorni prima a Procida per la rassegna su filosofia e cinema, Grado l'ha voluto comunque ed è stato «premiato» dalla notizia che Oliveira sarà il prossimo Leone alla carriera della Mostra internazionale del cinema di Venezia, e così la piccola rassegna è diventata un trailer del maggior festival italiano.

Il maestro che concluderà il festival gradese, Vittorio De Seta, è anch'egli finalmente oggetto di una serie di omaggi, che iniziati mesi fa a Roma proseguiranno in novembre al triestino «I mille occhi». Ma ciò non rende meno appropriata la sua presenza al Festival del cinema mediterraneo, rassegna destinata a innervare la progettazione di tendenza dentro il già ricco panorama dei festival in regione, rispetto a cui stona la defezione verso il cinema di quello che poteva esserne il perno culturale, il Mittelfest, che pure continua a sbandierare nel logo, per evidenti obblighi statutari, anche «cinema e arti visive».

Oliveira ha ricevuto lunedì il premio «Città di Grado».

L'insulare De Seta e l'atlantico Oliveira possono illuminare il Mediterraneo di uno sguardo insieme interno ed esterno. Il portoghese Oliveira, nato nel 1908 a Porto, sulle rive del fiume Douro che porta le sue piccole e preziose acque nell' immenso Atlantico, ha saputo dire, nell'incontro col pubblico condotto da Edoardo Bruno e nell'intervista che ci ha concesso, parole semplici e insieme oracolari, come il suo «Cinema falado» («Un film parlato»), inaspettato successo di pubblico qui ripresentato.

«Il Portogallo e l'Europa tutta nascono dalle Crociate - esordisce Oliveira. - Ma prima ci sono le origini della civiltà greco-romana e dell'innesto giudaico-cristiano. E su questo spazio si è inserita la conquista musulmana. Il Portogallo è l'unico paese mediterraneo che non tocca il mare Mediterraneo; ma esso appartiene alla penisola iberica che si denominava le Spagne e dentro cui la presenza musulmana ha portato al punto più alto il meticciato culturale. Che il Portogallo sia parte del mondo mediterraneo lo rivela la coltura di olive, arance e mandorle, caratterizzanti il mondo mediterraneo».

E, mentre Oliveira ci dice queste cose nel suo bellissimo portoghese, ci accorgiamo che menzionando le olive («oliveiras») include anche se stesso nella coltura (e cultura) del Mediterraneo. E ci rendiamo conto che nelle polemiche dei mesi scorsi sul testo della costituzione europea il grosso errore è stato di non farla scrivere da Oliveira, che avrebbe saputo includere le radici cristiane senza dimenticare gli innesti musulmani, l'illuminismo e i meticciati.

Il suo prossimo film, che porterà a Venezia, parla di questi temi?

«Sì, si tratta di una sorta di seguito di "Cinema falado". Lì, all'inizio, Leonor Silveira con la bambina parla del re portoghese quindicenne, re Sebastiano, partito per le crociate con l'idea di costruire un quinto impero, e mai tornato. È diventato il mito del re nascosto, del re desiderato. Un mito portoghese che non è estraneo al mondo musulmano, con la figura dell'imam segreto. Ho fatto interpretare il re a mio nipote che aveva un piccolo ruolo nel film precedente. Ma il mito si ricollega anche a padre Vieira, cui ho dedicato "Palavra e utopia", giacché Vieira è stato il primo a sognare un quinto impero con un solo re e un solo papa. A guardare bene questo sogno somiglia molto alle volontà odierne di creare una sola Europa o una sola potenza mondiale. E come re Sebastiano ha perseguito la sua crociata nonostante lo si dissuadesse, oggi c'è un Bush a ostinarsi nella sua guerra».

E infatti il nuovo film di Oliveira avrà un titolo trasparente, «Il quinto impero: oggi come ieri». Il giovane protagonista, Ricardo Trepa, ha accompagnato nonno Oliveira a Grado. Vedendoli insieme, assistiamo a una rara persistenza della giovinezza, e l'allegria del nipote si accompagna al sorriso insieme avulso e umano del maestro. Che non perde nemmeno le piccole occasioni per giocare con la messa in scena: suggerendo al fotografo di sedersi al suo posto per riprenderne una soggettiva o posizionando il microfono con cui vorremmo trattenere le sue parole.

Dal 20 luglio al 10 agosto «LagunaMovies», rassegna sui film girati sull'Isola d'oro dal 1950 a oggi

Gita in barca a rivedere Medea sotto le stelle

E Fernanda Pivano con Franco Interlenghi ricorderà «Addio alle armi»

TRIESTE La laguna di Grado e alcuni scorci del suo centro storico saranno la cornice di **«LagunaMovies»**, la neonata rassegna cinematografica dedicata ai film, grandi e piccoli, girati tra dossi, mote e i caratteristici «casòni». Il festival - promosso da Aiat e Comune di Grado con la Regione e la collaborazione di Alpe Adria Cinema, Cineteca del Friuli e Film Commission - è nato quasi per caso - racconta il direttore artistico Sergio Naitza - poiché allestendo la mostra sui manifesti del cinema popolare «nei vari spostamenti si passava di fronte alla laguna e il finestrino dell'auto fungeva da schermo cinematografico»: da qui l'idea di una rassegna che avesse anche una sorta di «carattere conviviale, quasi fosse un viaggio in cui gli spettatori si spostano assieme per partecpare a un momento d'incontro». Ecco quindi che la soluzione per quattro eventi della rassegna (il 4, 6, 8 e 10 agosto) sarà la gita su un barcone con annesso rinfresco a base di pesce verso l'isola di Mota Safon dove si terrà la proiezione del film. In questo caso è previsto il biglietto (10 euro; per prenotazioni tel. 0431.876366), mentre gli altri appuntamenti saranno ad ingresso libero ai Giardini Marchesan o in Campo Patriarca Elia.

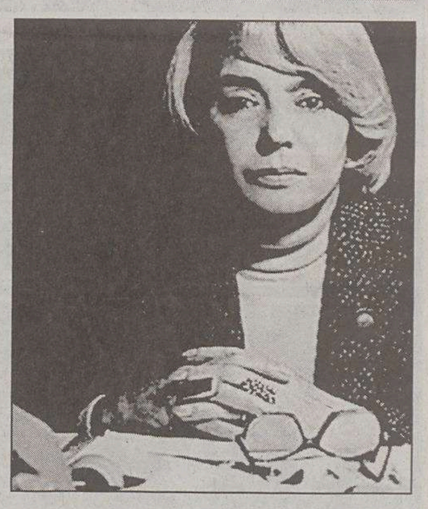
Protagonista delle prime serate, il 20, 23 e 26 luglio, sarà il cinema d'animazione e una sua curiosa applicazione: la tecnica d'animazione in sabbia, con opere dell'Europa centro-orientale. Dedicata a un pubblico giovane la **«Night-clip»** del 28 luglio darà invece spazio al flusso note/immagini di artisti come Elisa, Ligabue, Daniele Silvestri, Tre Allegri Ragazzi Morti, con la presenza di Davide Toffolo, leader dei Tarm e autore di libri a fumetti.

Il 3 agosto la rassegna entrerà in area più specificamente cinematografica con **«I tagli di Medea»**, produzione Cinemazero dai ciak inediti della Medea di Pasolini, mentre il giorno seguente sarà la volta dell'amarcord a due voci **«Addio alle armi: dal libro al film»** con l'accoppiata Fernanda Pivano-Franco Interlenghi a rievocare aneddoti e retroscena del kolossal del '57 prodotto dal tycoon David O. Selznick con Rock Hudson, Jennifer Jones, Interlenghi, Sordi e Leopoldo Trieste.

Il 5 vedremo **«Giulia e Giulia»**, primo film girato con la tecnica dell'alta definizione, girato a Trieste con Sting e Kathleen Turner. Il 6 agosto **«Cervellini fritti impanati»** di Maurizio Zaccaro con la coppia Haber-Galliena. Da segnalare ancora la serata a cura della Cineteca del Friuli con filmati storici su Grado (7 agosto) e la giornata del 9 dedicata al film-making in regione, «Dal set alla produzione»: dalle 18 ne parleranno Ferdinando Vicentini Orgnani, regista e Marcello Fois cosceneggiatore di **«Ilaria Alpi. Il più crudele dei giorni»**, mentre alle 21 sarà proiettato il film con Giovanna Mezzogiorno e Rade Serbedzija. Tra i due appuntamenti, l'8 sarà proiettato **«Bertoldo Bertoldino e Cacasenno»** di Monicelli.

Ultima «gita» a Mota Safon il 10 agosto per assistere a **«Calderon»** di Giorgio Pressburger, dal testo teatrale di Pasolini. «Realizzato 22 anni fa, il film ha poi girato tutto il mondo - racconta il regista - vincendo il premio della critica al festival di San Sebastian e il Globo d'oro a Roma ed è l'unica pellicola realizzata dopo la morte, da un suo soggetto. Un film a basso costo, realizzato con un finanziamento di Raitre di allora: proprio per il budget ristretto si lavorava come degli invasati. Vorrei ritornare il prossimo anno a girare in regione - rivela Pressburger - con un lavoro su Michelstaedter: spero stavolta con un budget più consistente!».

Federica Gregori



Maria Callas in «Medea» (1969) di Pasolini e, a destra, Fernanda Pivano, attesa a Grado.

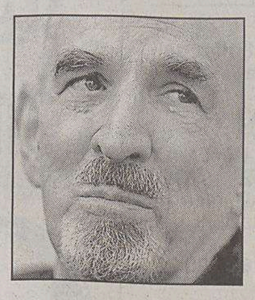
Bergman tra i «ritrovati» del festival bolognese

BOLOGNA La città rossa, grassa e dotta, ha visto scorrere sui suoi schermi cinematografici tutta la storia del cinema. Tutta sì, perché la filosofia del festival bolognese «Il cinema ritrovato» è proprio quella di saper mixare in maniera coerente, film d'autore muti e sonori, con documentari d'epoca; dossier e retrospettive di grandi autori o cineasti quasi sconosciuti con i film recenti d'autore.

Un esempio su tutti: «Master&Commander», il bel film del regista australiano Peter Weir, il quale ha aperto il festival con una lezione sui rapporti tra storia e nuove tecnologie ovvero «su come filmare un vascello che naviga intorno al globo senza che sia mai salpato».

I film proposti in una settimana di manifestazione sono stati circa 230. Tra gli imperdibili, oltre ai dossier sull'opera dei grandi maestri di cinema quali Dreyer, Renoir, Hitchcock, Sirk, è stato presentato in anteprima «Saraband» (titolo dalla V suite per violoncello di Bach), l'ultima fatica del maestro svedese Ingmar Bergman. Un ultimo attesissimo e straordinario capitolo che riannoda i fili con «Scene da un matrimonio» del 1973 (stessi attori protagonisti, Liv Ullmann ed Erland Josephson, stessi nomi di allora, Johan e Marianne) allargando i personaggi da due a quattro. Il film, una produzione televisiva frutto di una coproduzione internazionale che vede coinvolta anche la Rai, è divisa in un prologo, dieci dialoghi e un epilogo, nei quali si intrecciano ferite, sentimenti, odio, complicità, amore. Tutta la poetica di Bergman portata all'estremo. Questa proiezione è stata un grande regalo del festival.

Sempre in tema di «grandi» e in questo caso, in tutti i sensi, sono stati presentati alcuni capolavori in formato 70 millimetri sullo schermo gigante di piazza Maggiore («2001 Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick e «Playtime» di Jacques Tati) e altri, in Vista Vision e in Cinemascope a confermare, se mai ce ne fosse bisogno, che il festival della Cineteca di Bologna non trascura l'effetto spettacolare.



Ingmar Bergman

E poiché la Cineteca cura il restauro dell'intera opera di Charlie Chaplin, quest'anno il teatro Comunale ha presentato «Luci della città» con la colonna sonora rimessa a nuovo da Timothy Brock.

Parlare delle oltre 230 pellicole presentate è impossibile: citiamo però l'omaggio a Cooper e Schoedsack i due cineasti di «Grass» e «King Kong» nonché produttori dei classici di John Ford, naturale prosecuzione alla produzione «muta» presentata lo scorso anno a Sacile durante le Giornate del cinema muto.

Sara Moranduzzo

LETTERATURA *Da domani in vendita nelle edicole abbinato al «Piccolo» il romanzo di Raspe*

Le avventure del barone di Münchhausen

Il terzo classico dell'Illuminismo, con «Robinson Crusoe» e «I viaggi di Gulliver», corrisponde sicuramente a «Le avventure del barone di Münchhausen» (da domani in edicola con «Il Piccolo» a soli 4 euro e 90) dello scrittore tedesco Rudolf Erich Raspe, esule in Inghilterra. Ma furono tantissimi gli editori, anche in Italia, che «pescarono» senza controllo nelle varie edizioni continentali tedesche, la più nota è quella del poeta Gottfried August Bürger. Aveva ragione quindi Vezio Melagri, come fa notare lo storico della letteratura per l'infanzia Pino Boero, a segnalare che ancora nel 1950, in Italia, si faceva passare per nuova una versione anonima pubblicata da Sonzogno nel 1907, e di fatto si contribuiva a esercitare violenza su un testo straordinariamente ricco, denso di umori ironici, di trovate paradossali, che affondavano nelle profondità della cultura popolare europea e che pertanto non erano in sintonia con la seriosità della nostra letteratura infantile.

C'è da dire infatti che le opere sopra citate, vennero tradotte e adattate con notevole ritardo rispetto agli altri Paesi europei, anche perché non in linea con l'impostazione austera che cominciava a caratterizzare i libri per bambini. La nascente letteratura per l'infanzia era tutta permeata da un dichiarato intento moralistico: doveva cioè insegnare «l'educazione alle buone maniere e alla virtù della generosità, dell'obbedienza, del rispetto dell'ordine sociale e delle sue gerarchie». Difficile allora che venisse compreso da subito un capolavoro come quello di Raspe, tratto da un personaggio realmente esistito: si chiamava Karl Friederick Hieronymus barone di Münchhausen ed era un ufficiale di cavalleria tedesco vissuto tra il 1720 e il 1797.

Giovanissimo si era arruolato nell' esercito russo e aveva combattuto contro i Turchi. Ritiratosi nei suoi possedimenti, si divertì a raccontare la sera agli amici le sue storie, infarcendole di inverosimili avventure di guerra e di caccia.

Lo scrittore tedesco Rudolf Erich Raspe raccolse gli aneddoti di Münchhausen e ne pubblicò alcuni su un giornale umoristico di Berlino. Costretto a rifugiarsi in Inghilterra per aver rubato un pezzo prezioso della collezione di medaglie del suo sovrano, Raspe pubblicherà in inglese le mirabolanti avventure «Storia dei meravigliosi viaggi e delle campagne di Russia del barone di Münchhausen» (1785), attribuendo al protagonista l'inconfondibile fisionomia del fanfarone che racconta con assoluta serietà le panzanate più inverosimili.

Fu poi il preromantico Bürger, noto per le ballate di gusto popolare, che ne curò una traduzione e rifacimento in tedesco, aggiungendovi un tono di satira e poesia. Ma numerosi autori si sono impegnati su riedizioni di Raspe, inserendo volumi di avventure, tra gli altri anche Théophil Gautier, che fornì una versione alquanto libera, celebre anche per le illustrazioni di Doré. La pluralità dei rimaneggiamenti di questa opera possono far dubitare se «Le avventure di Münchhausen» abbiano avuto un autore o cento o non siano trasudate da qualche antica foresta, scivolate tra villaggi e borghi confondendosi con quelle tradizioni popolari dei racconti del tardo medioevo. Resta il fatto che la poesia di Münchhausen si deve alla penna di Raspe, a cui si può aggiungere, a buon diritto, l'inventiva di Bürger. Poesia che si traduce nella assoluta inverosimiglianza dei racconti, poesia che elimina ogni sospetto di menzogna per diventare pura e innocente fantasticheria.

L'umanità sta nella spensieratezza, inesauribile gioia di vivere del protagonista. È una allegra vendetta della libera fantasia sopra la dura, opaca, pesante, inerte realtà. Perché, per chi ancora non lo sapesse, il barone di Münchhausen è stato due volte sulla luna, è uscito da una palude sollevandosi per il codino, ha viaggiato su palle di cannone. Dei suoi tre servitori uno sentiva nascere l'erba, l'altro correva così forte che doveva trattenersi con le palle dei prigionieri e il terzo con una narice metteva in moto i mulini a vento...

Nulla di cui stupirsi. Non fa forse parte della natura dell'uomo, come anche del bambino, millantare imprese e avventure che si sono solo sognate?

Mary B. Tolusso

MUSICA *Tre serate a Cormons, fra luglio e agosto, in attesa del tradizionale appuntamento di ottobre*

Anche Billy Cobham a «Jazz&wine»

Ritorna l'orchestra Cubanismo! e arrivano Afro Cuban Jazz Masters

GORIZIA Un'offerta sempre di alta qualità e di ampio respiro è quella proposta dalla rassegna estiva del «Jazz&wine of peace». In attesa del festival di ottobre, tra la fine di luglio e i primi di agosto Cormons proporrà tre serate con ritmi travolgenti che coinvolgeranno e daranno soddisfazione tanto agli amanti dell'ascolto più raffinato, quanto agli appassionati della danza e del divertimento.

Sarà un gradito ritorno nella piazza isontina quello dell'orchestra **Cubanismo!** I 14 musicisti animati dal trombettista Jesus Alemany martedì 27 luglio proporranno un viaggio nel cuore danzante della musica. L'orchestra - formata da cantanti, trombettisti, flautisti, sassofonisti oltre che da una vasta gamma di percussioni e da uno straordinario pianista - è nata nel '95 per dare nuova vita alla musica da ballo cubana ottenendo riscontri in tutto il mondo. Dai teatri europei a quelli americani, rivitalizzando generi come rumba, cha cha cha, pilon e guajira, il gruppo ha sempre registrato il tutto esaurito. Con cinque album all'attivo, il meglio dello spirito dirompente del «conjunto» cubano viene però dalle «torride» esibizioni dal vivo.

Bill Cobham e Orlando Valle Maraca degli Afro Cuban.

Vanta collaborazioni anche con Miles Davis, il batterista pioniere della fusion **Billy Cobham**. Capo-scuola per tutte le nuove generazioni di percussionisti ha toccato tutti i generi musicali: dal rock al jazz, dal funky al soul. Dopo una tappa a Milano e una in Finlandia Cobham presenterà lunedì 2 agosto, in esclusiva per il Triveneto, il tour ideato per celebrare l'uscita di «Spectrum», l'album che l'ha consacrato come uno dei protagonisti del jazz a livello mondiale. Sarà affiancato da Tom Coster, già tastierista di Santana, Victor Bailey (basso) e Larry Corryell (chitarra).

Protagonista dell'ultima serata sarà ancora la musica caraibica. Domenica 8 agosto salirà sul palco - in esclusiva per l'italia - **Afro Cuban Jazz Masters**. Il progetto del flautista, pianista, compositore e arrangiatore Orlando Valle «Maraca» promette una festa di ritmi, colori e brani dal gusto squisito. L'unione del sound tradizionale con le moderne suggestioni di Maraca conquista al primo ascolto. Ospiti del gruppo saranno le leggende portoricane Giovanni Hidalgo (percussioni) e Papo Vazquez (tromba) nonché quella cubana Tata Guines (percussioni). La musica dei maestri afro cubani, che spazia tra vari generi, mescola in un'irresistibile carica ritmica son, guajira, danzon, salsa, pilon, descarghe e altri ritmi popolari.

Biglietti nelle prevendite abituali. Informazioni su www.info@controtempo.org.

Stefano Bizzi

«AquileiaEstate» rilancia nel segno della cultura

AQUILEIA Venerdì, alle 21.15, in piazza Capitolo ad Aquileia l'orchestra Camerata musicale vicentina, diretta da Romolo Gessi, inaugurerà «AquileiaEstate 2004» con un concerto dedicato alle «Danze musicali dall'Ottocento ai giorni nostri». La rassegna, ideata e diretta da Mario Brandolin, proporrà una serie appuntamenti fino a metà agosto, che avranno luogo quasi tutti in piazza Patriarcato, con inizio alle 21.15.

Il 23 luglio canti e danze rituali dei monaci buddisti tibetani del Monastero Tashi Lhunpo. Il 26 luglio l'Arca Azzurra Teatro presenterà in prima nazionale «La guerra piccola», un testo di Alberto Severi per la regia di Ugo Chiti ambientato durante la prima guerra mondiale, che non a caso inizierà la sua tournée estiva proprio ad Aquileia, luogo da cui partì la salma del milite ignoto che fu collocata nel Vittoriano il 4 novembre 1921. Il primo agosto piazza Patriarcato ospiterà la «Medea» di Grillparzer allestita dal Crt Cremona, con protagonista Daniela Poggi, reduce dai successi sul piccolo schermo di «Incantesimi» e «Chi l'ha visto?». La regia è di Beppe Arena.

Il 5 agosto andrà in scena «Menecmi» di Plauto con Lello Arena diretto da Aldo Giuffrè. Il 9 agosto, in sede ancora da definire per la particolare struttura drammaturgica, il «Giulio Cesare» del Css di Udine, per la regia di Paolo Mazzarelli. Infine, il 13 agosto «Le Vespe» di Aristofane per la regia di Renato Giordano.

CINEMA *Sul set siciliano di «Ocean's twelve»*

Rischio pizzo per Clooney

PALERMO Gli unici spettatori, non paganti, che hanno potuto vedere in esclusiva le grazie dell'attrice Catherine Zeta Jones, mentre faceva il bagno a mezzanotte nel mare della tonnara di Scopello, sono stati i poliziotti della squadra mobile di Trapani.

Gli agenti sono rimasti appostati giorno e notte attorno al set del film «Ocean's twelve», che ha finito di girare la scorsa settimana in Sicilia. Hanno controllato a distanza gli spostamenti del cast, composto, fra gli altri, da George Clooney, Brad Pitt e Catherine Zeta Jones, facendo attenzione al fatto che alcuni degli indagati, arrestati ieri dalla polizia nell'operazione «Tempesta», non facessero incursione nella location per imporre il pizzo alla produzione cinematografica.

George Clooney

Il particolare emerge adesso dall'inchiesta che ha portato all'emissione di ventitrè ordini di custodia cautelare, ed eseguiti dalla squadra mobile di Trapani.

La cosca di Castellammare del Golfo, capeggiata da due donne, avrebbe messo a segno estorsioni a tappeto nella zona e nei giorni in cui si giravano le scene del film, gli indagati stavano li attorno, giravano e curiosavano, mentre gli agenti della squadra mobile erano nascosti e pronti ad intervenire ad ogni loro mossa illegale.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO

ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero.

Venerdì, Sabato BINGO Garantito 250 € dalle ore 23

Chiuso lunedi' 0481 791977

OSTERIA DE SCARPON

cucina casalinga carne e pesce

040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 CHIUSO LUNEDÌ locale climatizzato

LE ORGANIZZAZIONI DI BASOVIZZA VI INVITANO ALLA SAGRA TRADIZIONALE PAESANA "AL LAGHETTO"

DAL 10 LUGLIO AL 15 AGOSTO

TUTTI I SABATI E DOMENICHE - CHIOSCHI E BALLO

RASSEGNA *Da domani al 12 agosto terza edizione di «Donne al cinema»*

Madri e figlie davanti allo schermo

TRIESTE Madri e figlie. A questa relazione, spesso tormentata, è dedicata la terza edizione di «Donne al cinema» che da domani al 12 agosto propone tutti i giovedì, nel giardino di Androna degli Orti 4/b, una serie di film e d'incontri (ingresso gratuito). In cinque appuntamenti s'intrecceranno storie, frammenti di vita, pezzi biografici che raccontano il modo in cui le donne stanno al mondo. Le proiezioni iniziano alle 20.30 (domani alle 19 s'inaugura la mostra di Laura Bonifacio Cosmacini, «Gravita»).

L'iniziativa, presentata ieri da Giuseppe Dell'Acqua e Pina Ridente del Dipartimento di salute mentale, Silva Bon di L'una e l'altra e da Mila Lazic che ha curato la rassegna insieme a Sara Gherbitz, è organizzata dal Progetto donna salute mentale e dal Distretto 2 dell'Ass triestina in collaborazione con l'associazione Luna e l'altra e il gruppo donne Cagipota e il contributo della Regione, assessorato alla cultura e commissione pari opportunità.

La rassegna si apre con «Sono incinta» di Fabiana Sargentini (Italia, 2003), in cui si narra la visione maschile della gravidanza. Segue «Mia madre aveva una madre» di Gianna Mazzini (Italia, 1990), conversazioni su madri e figlie di donne più e meno note. Sono presenti le registe Fabiana Sargentini e Gianna Mazzini.

Giovedì 22 è la volta di «Thirtheen» di Catherine Hardwick (Usa/Gran Bretagna, 2003). Interviene Francesca Longo, giornalista e scrittrice. Sono quindi in programmazione «Mobbing - Mi piace lavorare» di Francesca Comencini (29 luglio); «Il duello» di Zrinka Matijevic Velican e «Le donne vere hanno le curve» di Patricia Cardoso (5 agosto) e «Da quando Otar è partito» di Julie Bertuccelli (12 agosto).

IL CASO *Materiale dei «Fab Four» rinvenuto in un mercatino australiano*

Beatles, gli inediti nella valigia

LONDRA La notizia, se confermata, è destinata a far sognare milioni di fan dei Beatles: in una vecchia valigia acquistata in un mercatino delle pulci australiano è stato trovato materiale riguardante il quartetto di Liverpool e forse anche la registrazione di canzoni inedite.

Gli esperti dei Beatles devono ancora esaminare con attenzione il ritrovamento, ma l'ipotesi di materiale inedito è decisalmente probabile. La valigia è stata acquistata all'inizio di quest'anno per puro caso da un vacanziere britannico a Lara, una città vicino a Melbourne. Per appena 50 dollari australiani (neanche 30 euro), Fraser Claughton ha acquistato una vecchia e malandata valigia perchè voleva riporvi le sue cose, ma quando l'ha aperta, lo attendeva una sensazionale scoperta: all'interno, un'accozzaglia di cose, tra cui circa 400 fotografie, programmi di concerti oltre a nastri sigillati, con il marchio «Abbey Road», lo studio di registrazione dei Beatles.

L'ipotesi degli esperti è che la valigia custodisse l'archivio, prezioso e da tempo andato perduto, di Mal Evans, musicista che lavorò a più riprese come tecnico della registrazione per i Beatles e morì nel '76. Le voci sull'esistenza di questa raccolta, che avrebbe dovuto servire a un libro di memorie che non vide mai la luce, circolavano da anni, ma non ne era mai stata trovata traccia. Tra i nastri, versioni nuove di canzoni notissime come «We Can Work It Out», ma anche materiale inedito.

«È materiale che ha a che fare con Mal Evans, che aveva accesso ai Beatles anche quando suonavano senza nessun altro intorno», ha detto Peter Doggett, consulente per Christie's di oggetti di culto per gli amanti del pop. L'archivio, se messo in vendita, potrebbe valere centinaia di migliaia di euro.

ANTEPRIMA SOLO OGGI AL NAZIONALE 1

ALAMO

GLI ULTIMI EROI

INGRESSO a solo 3€

Dopo il concerto annullato

Suzanne Vega: via ai rimborsi

UDINE Da domani al luglio è possibile chiedere il rimborso dei biglietti per il concerto di Suzanne Vega, annullato causa maltempo venerdì scorso: coloro i quali avessero acquistato i biglietti in prevendita devono chiedere il rimborso presso i relativi punti vendita presentandosi con il biglietto. Chi lo acquistato direttamente al botteghino riceverà il rimborso presso la sede dell'Euritmica a Udine (tel. 0432 523989): l'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, ore 10-12, 15-18.

Trovato secondo «Gente»

Il testamento di Manfredi

ROMA Nino Manfredi ha lasciato un testamento di cui la famiglia ha sempre detto di non essere a conoscenza: lo rivela oggi il settimanale «Gente». Il documento è stato depositato presso un notaio romano che, nei prossimi giorni, ne darà lettura agli eredi legittimi del grande attore morto il 4 giugno: la moglie Erminia, i figli Luca, Giovanna, Roberta e Tonina, avuta dalla breve relazione con la bulgara Svetla Bogdanova.

APPUNTAMENTI

Ensemble israeliano-palestinese a Monfalcone, «Monsters of rock» in Veneto

Goran Bregovic suona a Lignano

TRIESTE Oggi al cinema Ariston, la rassegna «A mezzanotte circa: Fantahorrorthrillermovie» propone «Non guardare in cantina» di Brownrigg.

Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), «El Mago de Umago Show», musicabaret con Gianfry, Flavio e Sandro.

Ancora oggi e domani, nel Parco di Miramare, i Momix presentano «The best of».

UDINE Oggi alle 21.15, in piazza della chiesa a Bonzicco di Dignano, Folkest propone il concerto dei Nébeda.

Oggi si apre la rassegna «Conexao Brasil»: ai Giardini del Torso, alle 17, incontro con la sceneggiatrice Rosane Santiago; al Castello, alle 19, mostra fotografica «Il Brasile a 360 gradi» di Helmut Batista; alle 21 ai Giardini del Torso, proiezione di «Moro no Brasil» di Kaurismaki.

Oggi alle 20.45, nel Teatrotenda di Illegio, concerto della Junge Pyilharmonie Wien.

LIGNANO Oggi alle 21.30, all'Arena Alpe Adria, concerto di Goran Bregovic.

PORDENONE Oggi alle 21, a San Vito al Tagliamento, per Folkest, concerto di La sedon salvadie & Luigi Maieron.

GRADO Oggi alle 20.45, al Parco delle Rose, per «Onde cinema» proiezione di «James' Journey to Jerusalem», di Ra'anan Alexandrowicz, che sarà presente.

GORIZIA Oggi alle 21, nel parco della Valletta del Corno, Folkest presenta il concerto dei Nusa.

MONFALCONE Oggi alle 21, in piazza della Repubblica, «Onde mediterranee» propone il concerto del Gilad Atzmon Oriental Ensemble (Israele-Palestina).

VENETO Oggi alle 18, a Villa Pisani di Stra', «Monsters of rock», con Deep Purple, Status Quo e Cheap Trick.

Nella rosa dei candidati

Il nuovo Bond? Moore junior

LONDRA Il figlio di Roger Moore, Geoffrey, 37 anni, potrebbe diventare il prossimo James Bond, ricalcando così le orme del padre che per diversi anni aveva interpretato lo 007 cinematografico più famoso del mondo. Geoffrey infatti è nella rosa dei candidati per sostituire l'attuale Bond, Pierce Brosnan, nel ruolo della spia di Sua Maestà. Secondo quanto riportato ieri dal tabloid The Sun, Moore Junior ha già partecipato ad un'audizione con Barbara Broccoli, produttrice della serie.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripcovich. Riva III Novembre 3, tel. 040/6722298. XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «My fair lady» di F. Loewe e A. Lerner. Terza rappresentazione oggi ore **20.30** - Sala Tripcovich, durata dello spettacolo 2 ore e 55 minuti ca. Repliche: giovedì 15 luglio ore **20.30**, venerdì 16 luglio ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19, presso la Sala Tripcovich 19-21. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. «Paganini» di Franz Lehár. Terza rappresentazione sabato 17 luglio ore **20.30**, durata dello spettacolo 2 ore e 50 minuti ca. Repliche domenica 25 luglio ore **17.30**, martedì 27 luglio ore **20.30**, giovedì 29 luglio ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXV Festival internazionale dell'Operetta - Estate 2004. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info tel. 040-6722111, www.teatroverdi-trieste.com.

PARCO DI MIRAMARE. La Provincia di Trieste presenta MiramarEstate. Ore **21.30:** «The Best of... Momix» uno spettacolo di Moses Pendleton.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata.
16, 18, 20.05, 22.15: «Time line» da Michael Crichton, autore di «Jurassic Park», un colossal di fantascienza. **A solo 5/4 €.**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi. Ore **23.45:** fantahorrorthriller movie **«Non guardare in cantina»** di Stephen Brownrigg. V.m.18.

CINECITY-MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040/6726800, www.cinecity.it. **Le grandi promozioni estive di Cinecity dal 12 luglio al 26 agosto: ogni lunedì, martedì e mercoledì ingresso 5 €, ogni giovedì ingresso 3 €, per i film di rassegna ingresso 4 €.**
«La donna perfetta»: 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 in esclusiva a Cinecity.
«Time line»: 16.30, 19.55, 22.20.
«The call»: 16, 20.15
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 18.55, 21.30.
«The punisher»: 16.30, 22.20.
«La casa dei 1000 corpi»: 18.15, 22.15.
«The day after tomorrow»: 20.
Rassegna: **«L'alba dei morti viventi»: 16.10, 18.10, 20.10, 22.10.**
Rassegna: **«Big fish le storie di una vita incredibile»: 16.30, 19.50, 22.15.**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **18, 20, 22: «Il tempo dei lupi»** di Michael Haneke con Isabelle Huppert, Patrice Chéreau e Béatrice Dalle.
Ore **18, 20, 22: «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera»** di Kim Ki-duk. Pluripremiato al 56.o Festival di Locarno. Ultimo giorno. Da domani: **«Schultze vuole suonare il blues».**

F. FELLINI. Riposo. Da venerdì: **«L'amore di Marja».**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.
16.45, 18.30, 20.20, 22.15: «Ladykillers» con Tom Hanks. **A solo 5/4 €.**
16.45, 18.05, 19.25, 20.45, 22.15: «Pornocrazia» di Catherine Breillat con Amira Casar e Rocco Siffredi. Il film scandalo del Festival di Berlino. Vietato 18. Ult. giorno. **A solo 5/4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.
15.30, 17.45, 20, 22.15: «Alamo-gli ultimi eroi» con Jason Patric, Billy Bob Thornton, Dennis Quaid e Ron Howard. **Solo oggi a solo 3 €** (anteprima). **Domani: 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'angelo della spalla destra»** (anteprima).
16, 18, 20.05, 22.15: «The punisher» con John Travolta. Arriva l'eroe della Marvel. **A solo 5/4 €.**
16.15 e **22.15: «50 volte il primo bacio»** una commedia deliziosa e divertente con Adam Sandler e Drew Barrymore. **A solo 5/4 €.**
18.30 e **20.30: «Duplex» (Un appartamento per tre)** con Ben Stiller e Drew Barrymore. 100 minuti di grandi risate! **A solo 5/4 €.**
16.15: «Le avventure di Pollicino e Pollicina». Un meraviglioso cartoon. **A solo 5/4 €.**
18.15, 20.15, 22.15: «Out of time» con il premio Oscar Denzel Washington. Un noir alla Hitchcock tutto suspense e colpi di scena! **A solo 5/4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16 ult. **22: «La porno storia di Al Capone».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Chiusura estiva.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30: «Koda fratello orso»** dalla Disney un cartone animato per tutta la famiglia. **Domani: «In my country».**

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Non ti muovere». Dal romanzo di Margareth Mazzantini, il capolavoro diretto e interpretato da Sergio Castellitto con Penelope Cruz e Claudia Gerini.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30-22.45: «I diari della motocicletta».**

MONFALCONE

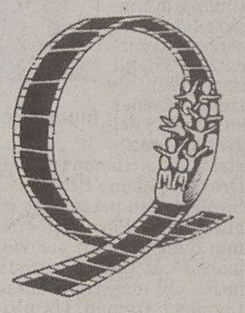
MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO) www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Timeline»: 18, 20.20, 22.30.
«La donna perfetta»: 17.50, 20.10, 22.10.
«The punisher»: 17.40, 20.
«Out of time»: 22.20.
«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 17.40.
«The call - Non rispondere»: 20.10, 22.15.
«50 volte il primo bacio»: 18, 20, 22. Oggi ingresso a tutti gli spettacoli a 4,80 euro.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.
VITTORIA. Chiusura estiva.

ZCINE1x4

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

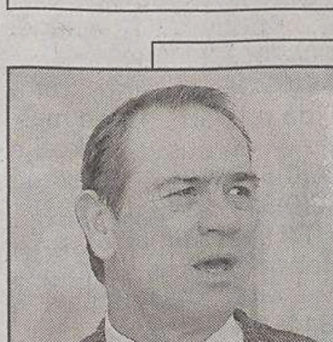
I FILM DI OGGI

«FLUKE» (Usa '95), di Carlo Carlei, con Samuel L. Jackson *(nella foto)*, Max Pomeranc, Nancy Travis (Raiuno, ore 21).

Un giovane padre di famiglia muore in un misterioso incidente d'auto: reincarnatosi in un cane, l'uomo va alla ricerca della moglie e del figlio...

«QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE» (Gran Bretagna '94), di Mike Newell, con Andie McDowell *(nella foto)* Hugh Grant (Italia 1, ore 21.05).

Un giovane appetibile scapolo conosce proprio a un matrimonio una donna che lo affascina. Ma entrambi hanno altri progetti...



«U.S. MARSHALS - CACCIA SENZA TREGUA» (Usa '98), di Stuart Baird, con Tommy Lee Jones *(nella foto)*, Wesley Snipes, Robert Downey jr (Canale 5, ore 21.10).

Uno sbirro deve catturare un agente accusato di aver venduto informazioni segrete ai cinesi. Lo aiuta un agente della Cia.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.45 TG PARLAMENTO
9.50 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 I FIGLI DI ZANNA BIANCA. Film
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 SOSPETTI. Con Isabella Ferrari e Remo Girone.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Il fantasma degli scavi"
14.55 IL LUNGO CAMMINO DOPO LA NOTTE. Film (drammatico '01).
16.35 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm. "Fine di un incantesimo"
17.50 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. "Chi ha ucciso l'avvocato Prestel?"
18.55 DON MATTEO Telefilm. "Cinque astici". Con Nino Frassica e Terence Hill.
20.00 TG1
20.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
21.00 FLUKE. Film (drammatico '95). Di Carlo Carlei. Con Eric Stoltz e Matthew Modine.
22.40 TG1
22.45 I DIECI COMANDAMENTI
23.40 AROUND MIDNIGHT - I CORTI DI MEZZANOTTE
0.20 TG1 NOTTE
0.45 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

6.00 TG2 DOSSIER - LE STORIE (R)
6.25 GATTODAGUARDIA
6.30 BOTTA E RISPOSTA
6.35 CERCANDO CERCANDO
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI Telefilm. "Sogni e bisogni"
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO Telefilm. "Un legame profondo"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 ESTATE SUL 2. Con Maria Teresa Ruta.
15.30 ROSWELL Telefilm. "nel bosco"
16.15 STARGATE (SERIE TV) Telefilm. "Demoni". Con Richard Dean Anderson.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 L'INVINCIBILE DENDOH
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 ART ATTACK
19.05 JAG AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. "Gioco pericoloso"
20.00 WARNER SHOW
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2 20.30
21.00 INCANTESIMO. Con Lorenzo Ciompi e Paola Pitagora.
22.55 TG2
23.00 EVENTI POP
0.05 PREMIO INTERNAZIONALE ALLA LIBERTÀ
1.15 TG PARLAMENTO
1.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
1.30 METEO 2
1.35 CORTI DAL MONDO
2.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.10 GUARIRE
3.00 TG2 MEDICINA 33 (R)
3.15 CERCANDO CERCANDO
3.55 L'AMORE È
4.05 ANIMA APPUNTI
4.10 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 FANCIULLE DI LUSSO. Film (commedia '52). Di Bernard Vorhaus. Con Jacques Sernas e Steve Barclay.
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 RAI SPORT: Tour de France 10a tappa
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 RAI SPORT: Tour de France 10a tappa
17.15 GEO MAGAZINE 2004
18.05 TG3 METEO
18.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "Affare fatto"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 CIRCO MASSIMO. Con Filippa Lagerbach.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.30 LA SUPERSTORIA 2004
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 RAI EDUCATIONAL
1.20 FUORI ORARIO.

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.00 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.31 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Il funerale"
9.00 CORTO 5: The Chubbchubbs
9.05 L'ESERCITO DEGLI ANGELI. Film TV (commedia '00). Di Stein Leikanger. Con Frederick Paasche e Martin Eidissen.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Fino all'ultima ripresa". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.17 VOLERE O VOLARE
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela
14.10 VOLERE O VOLARE
14.20 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.25 CENTOVETRINE Telenovela
14.55 GIUDICE AMY Telefilm. "Giudicata"
15.55 A SPASSO CON KATHERINE. Film (drammatico '98). Di Christopher Leitch. Con Jason Beghe e Maureen O'Hara.
17.50 PROVIDENCE Telefilm. "Festa in famiglia II parte"
18.45 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE
21.10 U.S. MARSHALS - CACCIA SENZA TREGUA. Film (thriller '98). Di Stuart Baird. Con Tommy Lee Jones e Wesley Snipes.
23.30 RESPIRO. Film (drammatico '02). Di Emanuele Crialese. Con Valeria Golino e Vincenzo Amato.
1.30 TG5 NOTTE
2.00 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.31 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "Il nuovo rettore"
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.45 TG5 (R)
4.15 BETTE Telefilm. "Un grande affare"
4.45 STAR TREK Telefilm. "Una perfetta strategia"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.10 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.20 SPIN CITY Telefilm.7.00 A TEAM Telefilm
7.55 BENNY E RALPH: DUE CUCCIOLI PER AMICI
8.15 TINY PLANETS
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 L'APE MAIA
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 I DUE MASNADIERI
9.55 YOUNG HERCULES Telefilm. "Hercules e gli incubi mortali"
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm. "Xena e la leggenda delle due muse"
11.25 BAYWATCH Telefilm. "Il parte"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 SAILOR MOON
14.05 POWER STONE
14.35 FUTURAMA Telefilm. "Universita' marziana"
15.00 BUFFY Telefilm. "Le pattuglie della notte". Con Sara Michelle Gellar.
16.00 SWEET VALLEY HIGH Telefilm. "Un lavoro a tutti i costi"
16.30 WEB DIVER
16.55 HEIDI
17.20 TOM & JERRY
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Ritorno a scuola/Terapia d'urto"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÈ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "L'inizio della storia - Cosa dira' la gente?"
20.10 ALLY MC BEAL Telefilm. "La causa di Elaine". Con Calista Flockhart e Greg Germann.
21.05 QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Film (commedia '94). Di M. Newell. Con Andie Macdowell e Hugh Grant.
23.30 AMERICAN PSYCHO 2. Film (horror '02)
1.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.35 MEDIASHOPPING
1.45 INVISIBLE MAN Telefilm.
2.35 MORTAL KOMBAT Telefilm
3.20 SHOPPING BY NIGHT
3.45 CODE NAME: ETERNITY

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.45 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.00 SUPER PARTES. Con Piero Vigorelli.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 HUNTER Telefilm. "Un'estate senza memoria"
8.55 MAC GYVER Telefilm. "Una lezione sul male"
9.35 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI IN CROCIERA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.55 IL VIRGINIANO. Film (western '00). Di Bill Pullman. Con Bill Pullman e Diane Lane.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 CALCIO MERCATO
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Il figlio del boss". Con Chuck Norris.
21.00 GHOST STORIES - STORIE DI FANTASMI
22.45 TOP SECRET. Con Claudio Brachino.
23.45 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.50 LA CASA SULLA SCOGLIERA. Film TV (thriller '94). Di Walter Klenhard. Con Alley Sheedy e William R. Moses.
1.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.45 LE NUOVE CANZONI DEI POOH
2.45 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.00 TERZO CANALE - AVVENTURA A MONTECARLO. Film

Raitre, ore 21 / **Sono numeri da circo**

Nuovo appuntamento con «Circo Massimo», con Filippa Lagerback e Marco Carolei. Fra i numeri di questa puntata: Marina & Svetlana con un numero di antipodismo; il numero di verticalismo russo di Oleg Izossimov; Natasha & Zalewsky in Vulcano, una performance che fonde abilità diverse in una suggestiva coreografia...

Raitre, ore 10.40 / **Le truffe d'estate a Trieste**

Truffe d'estate: sappiamo difenderci? Se ne parlerà oggi a «Cominciamo bene estate». Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli aiuteranno a non cadere nelle trappole delle innumerevoli truffe che si susseguono senza tregua in tutte le regioni italiane, e che si moltiplicano nel periodo estivo. Marco Di Buono, in collegamento da Trieste, presenterà alcune vittime di truffe subite durante le vacanze.

Raitre, ore 8.05 / **Sulle rotte dell'arte**

I mosaici a «Le Rotte dell'Arte». La puntata partirà dalla città di El Jem, in Tunisia - dove si trova un Colosseo come quello romano molto ben conservato e dove sono stati trovati, recentemente, numerosi mosaici - per arrivare a Roma e visitare un luogo di solito inaccessibile: la caserma dei corazzieri dove si trova uno dei pochi mosaici «verticali».

LA7

6.00 TG LA7
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 MCCLOUD - UNO SCERIFFO A NEW YORK Telefilm. "The 42 end street calvary"
11.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. "Giochi pericolosi". Con G. Sweet e S. Todd.
12.30 TG LA7
13.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telefilm. "La morte a distanza"
14.10 PROFESSIONE: POLIZIOTTO. Film (giallo '83). Di Jacques Deray. Con Henry Silva e Jean Paul Belmondo.
16.15 TREASURE HUNTERS
16.45 NUOVA AGENZIA ROCKFORD Telefilm. "Fortuna"
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Colpo in canna"
19.45 TG LA7
20.15 I VIAGGI DI MICHAEL PALIN
21.00 STARGATE. Con Valerio Massimo Manfredi.
23.00 THE STRIP Telefilm. "Un compleanno molto...piccante"
24.00 TG LA7
0.40 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE

MTV

6.00 NEWS
13.00 RANMA 1/2
13.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
14.30 MTV ON THE BEACH.
15.30 MTV PLAYGROUND
16.30 FLASH NEWS
16.35 SUMMER HITS
18.00 FLASH NEWS
18.05 THE MTV ROCK CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
20.00 MTV ON THE BEACH.
21.00 SURF GIRL
22.00 WILD BOYZ
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV ROAD TRIP
23.30 MTV UNDRESSED Telefilm
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

6.30 FILM. TRIPLO GIOCO - THE GOOD THIEF (02) di Neil Jordan con Nick Nolte e Tcheky Karyo
8.20 FILM. A.A.A. ACHILLE (01) di Giovanni Albanese con Diego Verdegiglio e Sergio Rubini
9.50 FILM. CITY OF GHOSTS (02) di Matt Dillon con James Caan e Matt Dillon
11.50 FILM. BIMBA - È CLONATA UNA STELLA (02) di Sabina Guzzanti con Francesco Paolantoni e Sabina Guzzanti
13.30 FILM. NOVE REGINE (03) di Fabian Bielinsky con Ricardo Darin e Tomas Fonzi
15.25 FILM. THE MAJESTIC (02) di Frank Darabont con Jim Carrey e Laurie Holden
17.55 FILM. BELL'AMICO (01) di Luca D'Ascanio con Paola Cortellesi e Rosalinda Celentano
19.25 FILM. SCELTE D'ONORE - WISE GIRLS (02) di David Anspaugh con Mariah Carey e Mira Sorvino
21.00 FILM. THE BIG TIME (02) di Paris Barclay con Christopher Lloyd e Dylan Baker
22.40 FILM. TRIPLO GIOCO - THE GOOD THIEF (02) di Neil Jordan con Nick Nolte e Tcheky Karyo
0.30 FILM. I LUNEDÌ AL SOLE (03) di Fernando Leon De Aranoa con Javier Bardem e Luis Tosar
2.25 FILM. NON È UN'ALTRA STUPIDA COMMEDIA AMERICANA (01) di Joel Gallen con C. Evans e C. Leigh
4.05 FILM. SECRETARY (02) di Steven Shainberg con James Spader e Maggie Gyllenhaal

SKY SPORT

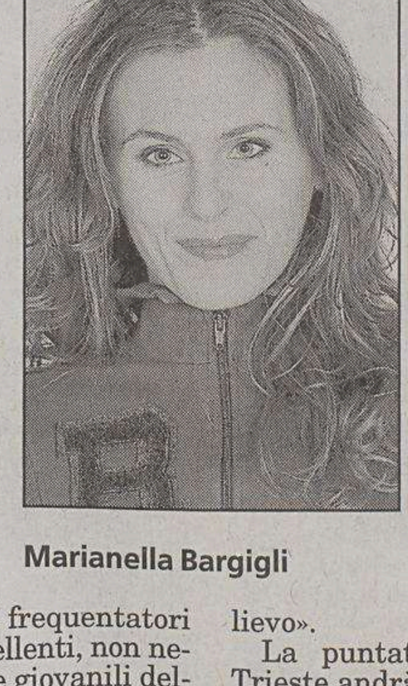
7.00 Nascar: Nextel Cup Series Tropicana 400
8.00 Sidecar
8.15 Controluce: Palermo
9.15 Sky Motori
10.15 Major League Baseball: St. Louis-Chicago
12.15 Rugby: International Match: Nuova Zelanda-Pacific Island Warriors
14.01 Major League Baseball: All Star Game
16.30 Vela: Giro d'Italia
18.00 Controluce: Palermo
19.00 Sport Time
20.00 Time Out
21.00 Rugby: Currie Cup: Cheetahs-Lions
22.45 Sidecar
23.00 Speciale Calciomercato
23.30 Speciale Olimpiadi 2004
0.00 Sky Motori
1.00 NBA TV

Per il canale satellitare Leonardo

Sarà un «Notturno» girato tutto a Trieste

TRIESTE Un viaggio notturno nel cuore della Trieste che fa tendenza tra ritrovi alla moda, fonti culturali e agganci alla memoria storica. È il tema conduttore della decima e ultima puntata del ciclo «Notturno», programma televisivo prodotto dalla SitCom per il canale satellitare Leonardo.

Dopo aver indagato sugli stili che animano le notti di mezza penisola, «Notturno» approda a Trieste venerdì e sabato. A investigare tra le pieghe lunari del capolugo ci penserà Marianella Bargigli, una della inquiline più intriganti uscite dalla casa del Grande Fratello 2003. Smessi i panni new age, Marianella ha preferito quelli della cronista notturna dando voce ai frequentatori dei salotti eccellenti, non necessariamente giovanili delle maggiori città italiane.



Marianella Bargigli

«Abbiamo cercato essenzialmente di visitare città con storie particolari, uniche e magari originali – spiega Luigi Russo, il regista del format «Notturno» – sotto questo profilo Trieste crediamo possa dare tanto, nel cinquantenario del ritorno della città all'Italia. Proprio l'inserimento nella storia della città da parte dei locali che andremo a visitare, rappresenta uno degli spunti fondamentali per l'intera puntata di Notturno».

La mappa delle incursioni triestine di Marianella è ancora da disegnare ufficialmente ma a quanto pare le telecamere sono attese al Rex Caffè, al Marina San Giusto e al Roma 4: «La selezione fatta, città dopo città, è stata attenta e particolare – aggiunge il regista – Trieste è tutta da scoprire e potrebbe riservare delle sorprese di rilievo».

La puntata dedicata a Trieste andrà in onda entro ottobre. Il ciclo riaprirà i battenti nel 2005, probabilmente puntando al «by night» di tendenza dal respiro europeo.

Francesco Cardella

TELEQUATTRO

6.00 TG ITALIA9
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 SANFORD & SON Telefilm
7.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
7.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.45 PRIMA MATTINA
8.45 FOX KIDS - MATTINA
11.00 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
11.20 WORK UP
11.40 LE PERLE DELL'ISTRIA
12.00 F.B.I. Telefilm
13.15 ARIA DE CASA
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 EASY ENGLISH
14.30 SANFORD & SON Telefilm
15.30 TELEVENDITE
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 PRONTO DOTTORE
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 UNA CITTÀ PER CANTARE
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 TUTTO PUÒ ACCADERE. Film TV (commedia '92)
22.30 TRIESTE CHE CONTINUA
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

ANTENNA 3 TS

12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA: DALL' AUSTRIA ALL'ISTRIA
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 IN DIRETTA CON...
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA
20.10 QUI REGIONE VENETO
20.15 VISITANDO IL NORDEST
20.45 GRAN GALÀ DELLA CANZONE
22.45 IN DIRETTA CON...
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

12.30 BIT NEWS
13.35 LE OSTERIE
14.05 ENJOY TV
15.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
15.30 TELEVENDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 RING - TRASMISSIONE ELETTORALE
22.00 L'ESCLUSIVA...
22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.50 RING - TRASMISSIONE ELETTORALE
0.25 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
1.55 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 LE NUOVE AVVENTURE DI LASSIE
15.00 ALPE ADRIA
15.30 ARTEVISIONE..
16.00 ITINERARI
16.30 UN TRANQUILLO WEEKEND.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 LE NUOVE AVVENTURE DI LASSIE
19.50 L'UNIVERSO È...
20.20 ITINERARI
20.50 COME FAR CARRIERA SENZA LAVORARE. Film (commedia '68)
22.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.40 KOINÈ
22.50 PARLIAMO DI ...
23.30 MAPPAMONDO

RETE A

14.57 TGA
15.00 INBOX
15.55 TGA
16.00 PLAY.IT.
17.00 CHART.IT.
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 PACINI@PERUZZO.COM.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 EURO CHART.
20.55 PACINI@PERUZZO.COM..
21.03 RAPTURE
22.00 ALL MODA. Con Lucilla Agosti.
23.00 THE CLUB PILLOLE

TELEFRIULI

8.20 TELEGIORNALE F.V.G.
8.50 SPORT SERA
9.15 TELEGIORNALE F.V.G.
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 WORK UP
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG PRIMORKA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 GO NEWS
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 REGIONANDO
22.00 MEDIA E GIOVANI A CONFRONTO (R)
23.20 TELEGIORNALE F.V.G.
23.45 LIS GNOVIS
23.55 OPERAZIONE EFFE
1.30 SPORT SERA

ITALIA 7

13.40 TG7 SPORT
14.00 I MOSTRI Telefilm
14.30 BLUE HEELERS
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 SEDUZIONE OMICIDA. Film
23.05 OMICIDIO INCROCIATO. Film
1.00 BUON SEGNO.
1.10 TG7

TELENORDEST

6.15 TNE GIORNALE
6.45 PADOVA GIORNALE
7.00 ROVIGO GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TELEVENDITA
9.00 TNE CONSIGLIA
12.00 LASSIE Telefilm
12.30 SHOGUN
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
19.55 TELECESARE
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
20.50 L'INDISCRETO
22.45 ATLANTIDE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.45 FILM

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 UN PROVINCIALE A NEW YORK. Film (commedia '70)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 PICCOLE DONNE. Film (commedia)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 47 MORTO CHE PARLA. Film (commedia '50)
23.30 TUTTORUNNING

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.44: Habitat; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: K2 50 anni dopo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.29: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 16.34: Speciale Tour de France; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.35: A tavola; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR1; 21.01: In OM; 21.03: Radio1 Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Summer Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 11.00: 3131; 12.10: Cercando Asia; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 17.30: GR2; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Love Parade; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 21.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda Verde Regione; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3. Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz) 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno (I parte); 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno (II parte); 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.35: Musica leggera; 12: Tam tam dall'Africa; 12.30: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno Libro aperto. Zora Tavcar: Il falò della vita. Regia di Marjana Prepeluh. 28.a puntata; segue Potpourri; 18: Intrattenimento a mezzogiorno: il meglio di...; 18.40: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 0.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività *Sport:* 97.6 o 98.9MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

«La Superstoria» sul divorzio

ROMA Va in onda alle 23.30 su Raitre, «Ciao, amore ciao», la puntata de «La Superstoria 2004» dedicata ai trent'anni del referendum sul divorzio. La trasmissione, corredata da filmati inediti, permetterà ai più giovani di comprendere quale rivoluzione provocò l'introduzione del divorzio nel diritto di famiglia: polemiche politiche, divisioni nelle coscienze. Un'Italia spaccata tra guelfi e ghibellini, divorzisti e contrari alla legge.

Continuaz. dalla 9.a pagina

PROGETTOCASA Diaz mono bilocali pronta consegna con bagno e cucina, termoautonomi, da ca. 59 mq. Cod. 143/P. 040/368283.
PROGETTOCASA zona Politeama Rossetti in palazzetto d'epoca da ristrutturare, appartamento ca 150 mq. Possibilità giardino, terrazzo. Cod. 477/P. 040/368283.
ROMAGNA vista mare ultimo piano saloncino due camere cucina ab. bagno wc balcone. Posto macchina.
ROSSETTI nel verde soggiorno con terrazzo due matrimoniali cucina con balcone bagno cantina giardino condominiale. € 170.000. Disponibile posto auto in affitto. Immobiliare Il Faro 040/639639.
RUDA centro luminosa mansarda, ca. 75 mq: ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 3 ripostigli, bagno. Giardino con posto auto. Ottima giovane soluzione. 77.000 euro. Cod. 43/P Gallery Cervignano 0431/35986.
S. Daniele: in posizione elevata splendida casa accostata, comode metrature, quadricamere ampie terrazze, triservizi. Eleganti finiture interne. Giardino di proprietà 400 mq. € 230.000. Cod. 45/Mv Gallery Udine. 0432/299651.
S. Vito ottimo piano alto saloncino due camere cucina ab. bagno rip. balcone. Cantina. Posto macchina di proprietà. Termoautonomo. Cheni & tutta. 040/767021 - 040/767270.
SALONCINO 2 matrimoniali, cucinona, servizi, luminoso, in ottime condizioni, S. Giacomo, termoautonomo. € 129.000. Centroservizi. 040/382191.
SANTA Croce ville con giardino in costruzione salone cucina tre camere quadrupli servizi taverna box prossima consegna da € 360.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.
SAN Giovanni casa su due piani soggiorno, cucina, due camere, bagno, guardaroba, giardino circa 750 mq, posti macchina, termoautonomo. Casaimmedia 040/5705709.
SCOGLIETTO delizioso: cucina arredata aperta su bellissima zona giorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. Geom. Marcolin 040/366901.
SISTIANA ottimo appartamento nel verde: atrio, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, poggiolo, cantina, giardino condominiale. Norbedo immobiliare 040/368036.
STADIO (zona) porzione di bifamiliare: soggiorno, cucina, 2 matrimoniali, bagno, lavanderia, cantina, box, giardino. Ottime condizioni. Norbedo immobiliare 040/368036.
STRADA di Fiume zona, perfetto soggiorno, zona cottura, matrimoniale, ripostiglio, bagno. Euro 90.000 possibilità posto auto in garage. B.G. 040/3728802.
STRADA per La Fortezza terreno di circa 1200 mq con progetto approvato per bifamiliare (modificabile) splendida vista mare aperto, con sovrastante struttura al grezzo. Tel. 040/330400.
STRADA Vecchia dell'Istria piano alto ascensore panoramico soggiorno cucinino tre camere bagno tre terrazze € 177.000. Disponibilità box auto. Immobiliare Il Faro 040/639639.
STRASSOLDO di Cervignano, a pochi metri dal borgo storico, vista fiume, casa accostata ca. 150 mq, da ristrutturare, 2 livelli + mansarda. Giardino 200 mq, garage, accessori. 115.000 euro. Cod. 29/P. Gallery Cervignano 0431/35986.
UDINE centro: appartamento piano alto (Ca mq 90). Soggiorno, cucina, 2 camere, un bagno, terrazza, veranda. Cantina, soffitta. Da rimodernare. € 105.000. Cod. 17/Mv Gallery Udine. 0432/299651.
UDINE Nord: in rifinite palazzina appartamento al piano terra (ca 90 mq): soggiorno, cucina 2 camere, 1 bagno, ripostiglio, ampio giardino (ca. 125 mq) e terrazza. Cantina, garage. € 155.000. Cod. 30/Mv Gallery Udine. 0432/299651.
(A00)
UDINE Ovest: in complesso residenziale recente appartamento (2000) ca. 80 mq: soggiorno, cucina, ampio terrazzo, 2 camere, 2 bagni. Cantina, garage, posto auto. € 145.000. Cod. 5/Mv Gallery Udine. 0432/299651.
(A00)
VIA dei Giardini in palazzina esternamente ristrutturata alloggio di: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, riscaldamento autonomo. Ottimo investimento. Tel. 040/768222 € 55.000.
(A00)
VILLETTA Muggia S. Barbara. Cucina, salone, tre camere, due bagni, portico, 1.000 mq giardino. Geom. Marcolin 040/366901.
XX Settembre in ottimo stabile epoca, appartamento di ca 100 mq ristrutturato, termoautonomo. B.G. 040/3728802.
ZONA Ginnastica triestina, in piccolo palazzetto d'epoca, appartamento di ampia metratura, composto da grande salone d'angolo, 4 grandissime stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, balcone, terrazzetta affacciata sul verde, termoautonomo, garage. Silvana immobiliare, tel. 040/661766 040/630980.
ZONA Pascoli epoca ampia metratura luminosissimo ingresso soggiorno due matrimoniali cucina nuova bagno wc cantina termoautonomo serramenti Pvc porta blindata € 135.000. Ag Immobiliare, 333/8351584. (A4973)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, massimo € 200.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A.A. CERCHIAMO stanza e cucina oppure soggiorno-cottura, stanza, massimo € 90.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251.
APPARTAMENTI da restaurare di qualunque dimensione, acquistasi per contanti, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni. 040/764666.
GABETTI Op.Imm 040/763325 cerca in acquisto stabile intero anche totalmente occupato, anche da ristrutturare. (C00)
PROGETTOCASA via Ruggero Manna ottimo appartamento, salone, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. 650 mensili. Cod. 347/P. 040/368283.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTI arredati centrali: monolocali o 3/4/5/6 posti letto, da 350 a 800. €. Centroservizi 040/382191.
ARREDATO Gatteri/Ospedale matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, euro 300; Franca tre stanze, cucina, bagno euro 370; Galilei due matrimoniali, cucina, bagno euro 380; Rossetti luminoso soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggiolo euro 550; Largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno, posto auto euro 600. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
BORGO San Sergio in locazione magazzino di ca. 125 mq con all'interno ufficio di ca. 35 mq. Cod. 54/P. Galleryest, tel.040/380261.
LOCALI Carducci / Battisti 120 mq, composti da zona vendita, soppalco, galleria mostra euro 1.800; Piccardi 65 mq con grandi vetrine euro 500. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
MONFALCONE e dintorni solo referenziati appartamenti mono-bi-tricamere, vuoti/ammobiliati. Passate in agenzia! Alfa, 0481/798807. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 affitta centralissimo corso del Popolo piccolo locale commerciale ottima visibilità, disponibilità immediata. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 affitta piano terra recentissimo locale commerciale di 70 mq ampie vetrine termoautonomo, condizionamento, disponibilità immediata. (C00)
MONFALCONE S. Polo privato affitta appartamento, garage, giardino, ammobiliato € 530 + spese condominiali. Tel. 040/52257 pomeriggio. (A4936)
PIAZZA Vittorio Veneto affittasi box auto in nuova costruzione adatto a qualsiasi autovettura. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
PROGETTOCASA piazza Borsa prestigioso appartamento finemente arredato, salone, due stanze, servizi. 1.250 mensili. Cod. 563/P. 040/368283.
RIVE in splendido palazzetto, particolarissimo appartamento, pari primingresso, 2 livelli, vista esclusiva sul mare. Ingresso, sala, 3 stanze, guardaroba, cucina, 3 bagni, riscaldamento, ascensore, ottimo anche come studio professionale, affittasi. Silvana immobiliare, tel. 040/661766 040/630980.
TORREBIANCA mansarda con ascensore ampia camera cucina bagno. Aria condizionata. Termoautonomo. Cheni & Tutta. 040/767021 - 040/767270.
UFFICI San Lazzaro 68 mq, Largo Barriera 70 mq, Piccolomini 75 mq, Martiri della Libertà 85 mq, Marconi 90 mq, Donota 105 mq. Canoni a partire da euro 400 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)
VIA Milano affittasi alloggio con 4 posti leggo adatto studenti. Euro 700 mensili + spese. B.G. 040/3728802.
VUOTI Conti, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, poggioli, posto auto euro 650; Romagna panoramico saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo, posto auto, euro 800; Giustinelli ultimo piano vista mare salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, euro 1.050; Gretta ristrutturato vista mare, salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto, euro 1.050. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. ISTITUTO bancario leader in Italia nella gestione di patrimoni ricerca 6 persone diplomate o laureate per le zone di Trieste, Gorizia, Monfalcone. Si garantisce formazione ed incentivi alla carriera. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum-vitae CP 1274 p.zza Verdi Trieste. (A4974)
AGENZIA assicurazioni primaria società internazionale seleziona un promotore finanziario per sviluppo proprio portafoglio clienti. Inviare Cv con autorizzazione L. 675/96 fax 040/314437.
AGENZIA di Trieste seleziona personale per semplice lavoro telefonico. Per appuntamento chiamare dalle 14 alle 18 040/362736.
AZIENDA operante settore navale nautico a Monfalcone cerca varie figure professionali. Richiesta conoscenza inglese, uso sistemi informatici, propensione rapporti interpersonali. Inviare curriculum al fax 0481/45822.
AZIENDA specializzata nel settore edile dei pavimenti e rivestimenti, ricerca addetta/o vendita per show room di Trieste. Si richiede esperienza e referenze nel settore, bella presenza, uso computer, capacità commerciale e buon rapporto con il pubblico. Titolo preferenziale conoscenza lingue inglese, tedesco e sloveno. Inviare C.v. al fax n. 040/364880. (A4937)
CERCASI per lavoro privato Opicina veloce dattilografa-computer, massima serietà, orario da definire. Scrivere fermo posta carta identità AH4967217 agenzia di Villa Opicina via di Prosecco 1.
IMPRESA edile cerca apprendista muratore con patente B per cantieri Trieste. Telefonare ore uff. 040/382827. (A4959)
PADRONCINO/RAPPRESENTANTE cui affidare zona esclusiva per consegna e acquisizione clientela azienda leader cerca. Tel. 02/9838410.
PER mostra al Castello di Miramare cooperativa cerca personale sorveglianza e biglietteria. Faxare curriculum 040/2247013. (A4926)
PRIMARIA azienda cerca saldatori provata esperienza max riservatezza. Scrivere Fermoposta Trieste Centrale C.I. AD9818436. (A4891)
SOCIETÀ cooperativa cerca ragazza dinamica conoscenze sloveno, croato, inglese per servizio biglietteria stazione bus. Inviare curriculum fax 040/4260546. (A4979)
STUDIO associato dottori commercialisti ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare c.v. max riserv. Fermo Posta Centrale AD9830585.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ASSISTENTI: personale qualificato per una pronta assistenza diurna-notturna e festiva a domicilio o in strutture diverse a favore di persone di qualsiasi età autosufficienti e non, consulenze professionali e disbrigo pratiche. Per informazioni 040/3721680 dalle 9 alle 12, dalle 16 alle 18. (A4905)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo alettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati, mille soluzioni per tutti Uic 23807. Tel. 0481/413664. (B00)
5000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi taeg 9-14%, tan 9,37). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto srl 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE americana massaggiatrice. Ambiente riservato, raffinato, climatizzato. Chiamami 340/1296491.
A.A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA 8.a misura, 22 enne, bellissima. 340/8703935 040/414316. (A4994)
A.A.A.A.A.A.A. BELLA signora conoscerebbe distinti 380/502380. (A4368)
A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 6.a misura, 21enne, completissima. 340/9603604. (A4995)
A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA nera, con grossa sorpresa. Tel. 333/6365630. (A4990)
A.A.A.A.A.A.A. GIRLS accompagnatrici/tori tutto gratis. Tel. 340/8459244.
A.A.A.A.A.A.A. KATIA dominatrice, tacchi a spillo. 339/4141068. (A4989)
A.A.A.A.A.A.A. RAGAZZA dolce disponibilissima. Tel. 346/2194130. (A4987)
A.A.A.A.A.A. ANGELICA sedurre, dare piacere è la mia passione. 349/6242434. (A4997)
A.A.A.A.A.A. ATTRAENTE biondissima VI misura disponibilissima. 320/2706280.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE nuovissima bambolina biondissima completissima. 320/1587113. (A4953)
A.A.A.A.A. AFFASCINANTE appena arrivata bionda disponibilissima cecoslovacca. 338/5975123. (A4978)
A.A.A.A.A. AFFASCINANTE caldissima 6.a misura sempre valido. 333/7076610. (A4948)
A.A.A.A.A. BELLISSIMA, dolcissima, giovane iberica, passionale, completissima. 338/4406873. (A5013)
A.A.A.A.A. BIONDA riservata italiana molto disponibile. Tel. 333/3073152.
(A4951)
A.A.A.A.A. GRADO vuoi rilassarti chiamami 339/1903557. (FIL48)
A.A.A.A.A. MONFALCONE bellissima italiana riceve fino alle 17. Tel. 333/2476313. (A4962)
A.A.A.A. AFFASCINANTE biondissima bulgara dolcissima per pochi giorni. 348/2647154. (A4422)
A.A.A.A. GRECA 25.enne bella aspetta amici max serietà. 339/1281443. (A4975)
A.A.A.A. NOVITÀ femminile, bellissima e grossissima sorpresa. Trasgressiva. 320/6743356. (A4991)
A.A.A.A. NUOVISSIMA Trieste trasgressiva, dotatissima, femminile, grossissima sorpresa. 320/3732685.
(A4998)
A.A.A. GORIZIA bellissima, prosperosa, ti aspetta. 3203714006.
(C00)
A.A.A. MASSAGGI cinesi telefonare 340/9481679. (A4840)
A.A.A. PRIMA volta a Trieste bionda, disponibilissima, 5.a misura. 320/9022689. (A5000)
A.A.A. SPAGNOLA bellissima 23.enne aspetta amici massima serietà. 333/8381229. (A00)
A.A.A. TRIESTE Tamara bella novità, affascinante, molto disponibile, 10-24. 333/4695775. (A5001)
A. NOVITÀ assoluta bambola molto disponibile per momenti di intenso piacere. 320/6475272. (A4964)
BELLA, formosa, sensuale, cerca momenti piccanti e discreti. 340/1239488. (Fil 60)
COREANA giovane ti aspetta per massaggio dolce Udine vicino viale Venezia 3395305525.
(A00)
ECCITANTI 899.544.539 amiche 166.12.88.65 Michelangelo srl via Gramsci Pistoia € 1,56/minuto vietato minorenni. (Fil63)
GRADO Pineta appena arrivata bellissima ragazza esegue body massage. 339/8042042. (Fil2048)
MASSAGGI rilassanti, completi, da provare, primo massaggio gratis. Skofije 00386(0)51247861, Sezana 00386(0)31578148. (A4998)
NOVITÀ bellissima 21enne, 5.a, fondo schiena da sballo, ti farà impazzire. 338/8445387.
(A5008)
NOVITÀ vicino Grado giovane 20enne, fisico perfetto e snella, disponibilissima. 349/2236584. (C00)
NUOVA apertura a Skofije Studio Hipocrate: vari tipi di massaggi, solario 00386-5-6549082.
(A4365)
NUOVISSIMA bellissima, Naomi sexy, molto disponibile, ti aspetta per divertirsi insieme. 339/3549702.
(A5005)
SONO Carla, bella, giovane, 21enne, ti aspetta tutti i giorni. Sarai soddisfatto. 320/0955415. (A5007)
Z.Z.Z. ALTA bionda 3° misura calda e disponibilissima a Trieste. 3407859400.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, gianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014.
(Fil1)

28 MILIONI PER DROGBA

«**Per Drogba** sono insufficienti 28 milioni, non lo cediamo» ha dichiarato il presidente del Marsiglia, Bouchet. Così l'offerta di Abramovic che voleva l'attaccante per il Chelsea viene respinta. Pare che anche il giocatore non fosse entusiasta di lasciare Marsiglia per giocare nel club allenato dal portoghese Mourinho. Il Marsiglia ha però debiti per 15 milioni.

OGGI IN TV

11.00 Sky Sport 2: Tennis ATP Tour Swedish Open finale
13.00 Italia 1: Studio Sport
13.00 Sky Sport 2: Tennis ATP Tour Mercedes Cup 1a giornata
13.10 Rai Tre: Rai Sport Tour de France 10a tappa
14.40 Rai Tre: Rai Sport Tour de France 10a tappa
16.30 Sky Sport 1: Vela Giro d'Italia
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.35 Rete 4: Calcio Mercato
20.00 Rai Tre: Rai Sport Tre
20.30 Italia 7 Gold: TG7 Sport
21.00 Sky Sport 1: Rugby Currie Cup: Cheetahs-Lions
23.00 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato
23.30 Sky Sport 1: Speciale Olimpiadi 2004

CHEVANTON VERSO MONACO

Chevanton sarebbe diretto verso il Monaco. Nelle ultime ore ha preso corpo la voce. La conferma sarebbe stata diffusa dal direttore sportivo del Lecce, il club che detiene il cartellino dell'attaccante. Nei giorni scorsi Chevanton era stato al centro di una querelle con il Palermo che aveva raggiunto l'accordo con il Lecce, ma era stato poi bloccato dalle richieste del suo procuratore.

Paga il bollo all' ACI
PRECISO&SICURO
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

SPORT

Automobilista, CONTROLLI LA SCADENZA DELLA SUA PATENTE
ACI CLUB
VISITE MEDICHE IN SEDE
040 363856

Uno sciagurato appoggio all'indietro di Aquilani toglieva d'imbarazzo Gabriele che fino a quel momento aveva martellato gli alabardati

Anche a Trieste un arbitraggio pro-Messina

Princivalli: «Siamo stati promossi con merito». Baldas accusa: «Vanno avanti raccomandati e incompetenti»

TRIESTE «Laddove non ci è arrivato lo scandaloso arbitro Gabriele di Frosinone ci è riuscito il povero Aquilani. Il Messina e il direttore di gara volevano il pareggio e alla fine il centrocampista alabardato li ha accontentati con un retropassaggio-suicida che a 5' dalla fine ha permesso a Zaniolo di sabotare quella quinta vittoria consecutiva che l'Alabarda cominciava già ad assaporare. Ecco come l'Unione ha buttato via un successo strameritato che aveva costruito attorno al gol di Mantovani, giunto agli albori del primo tempo. Forse con maggiore serenità l'avrebbe portato in porto, ma la Triestina ha perso presto tranquillità di fronte a un arbitro che ha fatto di tutto per farla uscire dai gangheri. Gabriele ha fischiato a senso unico, ha lasciato fare al Messina i suoi porci comodi tirando fuori un solo cartellino giallo, ha fatto finta di non vedere un rigore grande così ai danni di Godeas. L'arcangelo Gabriele (solo per i siciliani), infine, ha mutato atteggiamento solo sull'1-1, risultato di suo gradimento. Uno schifo ma nessuno è fesso: probabilmente si è attenuto al copione».

ACCUSA E DIFESA E' solo l'inizio dell'articolo pubblicato su Il Piccolo il 26 gennaio di quest'anno. Il resoconto della partita Triestina-Messina arbitrata da Marco Gabriele, la giacchetta nera accusata dalla procura di Napoli, assieme al collega Luca Palanca, di aver favorito il Messina. Una partita che indispettì i tifosi e anche l'allenatore Tesser che, a fine partita, non risparmiò critiche all'arbitro. Nel Messina degli ex giocava anche Nicola Princivalli, quest'anno rientrato nella famiglia alabardata, che di tutto il can-can sullo Stretto non si sente coinvolto: «Qualche decisione a nostro favore si è verificata, ma nessuno parla di tutti i rigori di cui ha beneficiato ad esempio il Livorno. Forse perché ne hanno sbagliati molti» - dice Princivalli imbarazzato dal coinvolgimento dell'ex compagno di squadra Aronica che pare aver ammesso gli aiuti arbitrali.

CLASSE ARBITRALE Spintarelle piuttosto evidenti, secondo i magistrati, che l'ex giallorosso giudica veniali: «Anche se può esserci stato qualche vantaggio, il Messina è stato promosso con merito. Non è il Messina che dovrebbe fare notizia, perché nessuno parla della Fiorentina ripescata e in un solo anno passata nella massima serie?».

Aspetta di conoscere con precisione le accuse l'ex arbitro internazionale Fabio Baldas, che sposta il tiro sulla competenza: «Non me la sento di accusare qualcuno di corruzione, piuttosto dico che, se si lavorasse meglio alla base, certe cose non accadrebbero. Dovrebbero andare avanti solo gli arbitri bravi, non ci dovrebbero essere questioni geopolitiche, simpatie, raccomandazioni».

Davanti allo scandalo rimugina sul passato Amilcare Berti: «Non succederà nulla. Quella degli aiuti arbitrali è una cosa che si sapeva, come si sapeva che spesso a beneficiarne era il Messina. Non nego che siamo stati danneggiati: due stagioni fa sacrificati (il riferimento è alla partita di Napoli), l'anno scorso altri sono stati aiutati".

COMO-TRIESTINA Sembra invece perdere consistenza la combine, ispirata secondo gli inquirenti dal «santone» Nicola Salerno, della partita allo stadio Sinigaglia tra lariani e alabardati. Uno 0-0 sondato nelle telefonate intercettate tra i giocatori-scommettitori Ambrosino e Marasco. Sul lago di Como, dopo il coinvolgimento nello scandalo scommesse del lariano Femiano, la faccenda era già conosciuta. Il napoletano Femiano, con un passato nel Savoia, sarebbe stato contattato da alcuni conoscenti per capire «che aria tirasse a Como». Una telefonata resa nota alla stampa dallo stesso giocatore dettosi estraneo alla vicenda. I tesserati di Como e Triestina, insomma, non risulterebbero coinvolti in nessuna pastetta calcistica. Como-Triestina, come dimostrerebbero anche le sei ammonizioni (tre per parte) distribuite dall'arbitro, sarebbe stata una partita brutta ma vera. «Non ho mai pensato alla combine, ma quell' incontro dovevamo dominarlo» - rimugina ancora adesso Berti. Ma questo è un altro paio di maniche.

Pietro Comelli

Triestina-Messina (25 gennaio): capitan Bega protesta con l'arbitro Gabriele, il messinese Storari assiste, poi il direttore di gara ammonisce Godeas. (Foto Lasorte)

IL CASO

Storie di «fischietti» ammaestrati

L'Alabarda vittima di manovre che l'hanno penalizzata per due campionati di fila

TRIESTE *L'hanno fregata due volte. In queste torbide storie di partite taroccate e di arbitri ammaestrati la Triestina è sicuramente una parte lesa. E' rimasta vittima di macchinazioni e di manovre altrui ma con ogni probabilità nessuno le restituirà il maltolto vuoi perché la giustizia sportiva sarà meno severa e drastica di quella ordinaria, vuoi perché il decimo posto con cui ha concluso il campionato non lascia grandi spiragli per un eventuale atto riparatore.*

Proprio quella brusca frenata nelle ultime sei partite decisive alla fine costerà all' Unione la serie A. E già, perché se l'impianto accusatorio del Distretto antimafia della procura di Napoli dovesse reggere alle bordate che arriveranno dalla difesa, la Federcalcio dovrebbe riscrivere la classifica della serie cadetta inquinata da troppe partite pilotate. I club che sono finiti a ridosso delle sei promosse a questo punto avrebbero tutti i diritti di presentare ricorso o di rivolgersi direttamente alla magistratura. Dal presidente della Figc Franco Carraro difficilmente avranno soddisfazione. «Prevedo un'inchiesta dai tempi lunghi», ha subito messo le mani avanti. Traducendo il suo politichese, questo significa che vuole menarla avanti chissà per quanto, in maniera da far partire i campionati così come stanno.

In questo momento riemergono dal magazzino delle memoria due faccioni: quella tondo e rubizzo del presidente del Perugia Luciano Gaucci che fino a due mesi fa minacciava azioni legali contro la Figc per irregolarità sui maggiori tornei e quello quasi deformato dalla rabbia del portiere del Venezia Salvatore Soviero, guarda caso relativo alla partita con il Messina (lo scorso 17 aprile). Il giocatore non riuscì a ingoiare tutti i torti arbitrali subiti in quell'incontro diretto da Palanca e si scagliò come un indemoniato contro la panchina della squadra siciliana. Un gesto esecrabile ma che la dice lunga sull'esasperazione del portiere che ha gi ustamente pagato con una lunga squalifica.

E proprio a causa di questo episodio sia l'amministratore delegato che l'allenatore del Venezia (Dal Cin e Gregucci) manifestarono agli 007 dell'ufficio indagini la loro perplessità sui regali arbitrali ricevuti durante tutta l'annata dal Messina. E' tutto ancora da provare, ma negli ambienti calcistici sono almeno tre o quattro gli arbitri molto chiacchierati, appartenenti - si ipotizza - tutti alla stessa scuderia. Circolano da tempo battute al curaro sul loro operato e francamente sembra strano che non siano mai giunte agli orecchi dei due designatori Pairetto e Bergamo.

C'era chi ormai puntava ogni settimana consistenti somme su alcune partite in base alle designazioni arbitrali. Esempio: se Gabriele o Palanca (e due altri ancora) dirigevano il Messina si poteva scommettere a occhi chiusi sulla vittoria della squadra dello Stretto.

Ma torniamo alla Triestina, probabilmente cornuta e bastonata. Già due anni fa al primo anno di B, ebbe occasione di toccare con mano il marcio del sistema-calcio. Come non ricordare la vomitevole partita con il Napoli al San Paolo, vinta dai partenopei grazie a due rigori inventati di sana pianta dal signor Nucini? Niente scommesse, ma in quel periodo i vertici del calcio, anche con spudorate dichiarazioni sui giornali, erano impegnati a salvare il Napoli che stava rischiando la retrocessione e quindi anche il fallimento.

Nello stesso campionato capitarono altri due oscuri episodi, uno a Palermo dove anche il fornaio di Mondello sapeva che contro la Triestina avrebbe potuto puntare sull' 1 anche la casa comprata con i risparmi di una vita e l'altro a Messina (2-2) dove l'alabardato Zanini appena sceso dal pullman prese due schiaffi a mo' di benvenuto da un difensore della squadra di casa.

Nell'ultima stagione, invece, l'Alabarda ha subito meno ingiustizie. Se c'è però una partita sospetta che peraltro fece arrabbiare il pur paziente pubblico del Rocco, questa è senza ombra di dubbio quella dello scorso 25 gennaio in cui si esibì ancora una volta l'accoppiata Messina-Gabriele. Quel giorno l'arbitro cercò di pilotare il pareggio (finì difatti 1-1) in maniera fin troppo smaccata tutelando in più circostanze la formazione ospite.

Quest'inchiesta va sicuramente a danneggiare al di là delle sue effettive colpe il Messina che molte partite le ha risolte con le sue uniche forze. Ma chi è il grande burattinaio che manovra gli arbitri per favorire o sfavorire questo o quello? Le carte dell'inchiesta parlano dell'ex dg alabardato Nicola Salerno («il santone»), uomo che però non sembra avere il potere necessario per gestire tutto questo baraccone. C'è un filo di Arianna che gli investigatori stanno seguendo partendo da Messina e ci sono sospetti su altri possibili registi ma per il momento paiono puliti.

Alcuni pentiti dell'inchiesta sul calcioscommesse tirano in ballo anche la partita di ritorno tra Como e Triestina (0-0). Nessun alabardato figura nel calderone dei magistrati e non c'è da meravigliarsene. All'Unione quel giorno i 3 punti servivano come il pane per tentare di agganciare il sesto posto che allora era un traguardo molto vicino. In caso di promozione in A gli alabardati avrebbero incassato un premio molto cospicuo al quale nessuno avrebbe mai rinunciato al di là dell'intima soddisfazione di poter portare la Triestina in A. Morale di questa brutta favola piena di orchi è che la Triestina dovrà restare zitta e buona anche per demeriti propri. Senza quei punti persi nelle ultime giornate, la classifica le avrebbe dato adesso la forza per chiedere d'ufficio un posto al sole che non sia quello del bivio di Miramare.

Maurizio Cattaruzza

Prosegue a Napoli il lavoro sui documenti sequestrati nelle perquisizioni

Gaucci: «Ombre sui campionati Ma lo sapevamo da tempo»

NAPOLI Non si placa la bufera che sta travolgendo il calcio italiano. Dopo i 14 avvisi di garanzia emessi dalla procura di Napoli, gli investigatori stanno effettuando importanti verifiche sul materiale sequestrato nel corso delle perquisizioni dell'altro giorno. Gli agenti della Dda avrebbero prelevato dalle abitazioni degli indagati i documenti richiesti dai pm. Si tratta soprattutto di agende personali dei calciatori e dei dirigenti delle squadre indagate: si cercano i numeri di quanti potrebbero essere ancora coinvolti nella questione. Controlli minuziosi anche sui file di computer copiati dagli esperti informatici.

Nella giornata successiva ai nuovi avvisi di garanzia, Luciano Gaucci ha gettato nuove ombre sul campionato e sugli arbitri coinvolti nell'inchiesta: «Lo sapevo, perché non c'era motivo di dubitarne. Abbiamo visto un campionato in cui siamo stati massacrati dall'inizio alla fine, tranne le ultime tre partite, quando si erano impressionati che ritiravo la squadra. Per il resto hanno fatto un disastro, compresi i due spareggi con la Fiorentina».

Gaucci parla da presidente del Perugia. Ieri è stato ascoltato, insieme al figlio Alessandro, dagli investigatori della procura di Perugia. Anche in questo caso, l'inchiesta portata avanti riguarda presunte irregolarità nel campionato di serie A: «Ora mi aspetto che si faccia chiarezza. Il Perugia ha diritto di giocare in serie A, adesso stiamo facendo tutto quello che è necessario per fargli riconoscere il merito che ha. Ci sono tante squadre che non possono iscriversi al campionato di serie A e quindi il Perugia deve essere assolutamente ripreso».

Luciano Gaucci

L'inchiesta di Perugia è stata avviata in seguito ad un esposto presentato nei mesi scorsi dal comitato di tifosi 'Giustizia in campo' e sostenuto da circa 14 mila firme. Ma è l'indagine di Napoli a far tremare i polsi. Il coinvolgimento degli arbitri Palanca e Gabriele, poi, sembra aver ulteriormente complicato le cose. L'inchiesta è scattata l'11 maggio: si parte dall'attività del boss della camorra Cavalcanti. Indagati Antonio D'Iddio, funzionario di banca e consigliere circoscrizionale di Bagnoli, ed il pregiudicato Luigi Ferone.

«Il mio Perugia è stato massacrato in tutte le partite e ho dovuto minacciare di ritirare la squadra dalle competizioni»

Perquisite le sedi di Napoli, Verona, Siena, Torres, Grosseto, Taranto, Formia, Lumezzane, Crotone, Fermana, Reggio Calabria, Piacenza, Catanzaro ed Ascoli. Emerge una telefonata tra Rossi (ex Siena) e il giocatore del club toscano, D'Aversa. Fanno riferimento ad una serie di risultati dei campionati di serie A, B e C.

Raffaella Tramontano

Nessuna decisione nell'assemblea delle società perché non c'è certezza di quali e quante saranno iscritte al campionato

La serie B venderà i diritti tv tutta assieme

MILANO Lavori in corso in Lega, senza decisione definitive in attesa di capire come saranno composti i prossimi campionati di serie A e serie B. Troppe le incognite dovute alle iscrizioni per votare: poi qualcuno potrebbe impugnare le decisioni. E così l'assemblea di serie B ha solo discusso senza ratificare le ipotesi per rendere più efficace e redditizio il rapporto con la serie A.

Qualcuno voleva scindere la serie A dalla serie B. Galliani si è opposto: «Sto lavorando per tenere la Lega unita. È evidente che sono due campionati diversi con interessi diversi, ma il mio lavoro è di tenere tutti uniti, dando maggiore autonomia alle assemblee di categoria».

Si è discusso piuttosto di un nuovo sistema di mutualità meno oneroso per la serie A, ma che prevede contributi maggiori per la serie cadetta provenienti dal Totocalcio e dalla vendita dei diritti televisivi. Su questo argomento, l'intenzione della serie B è quella di andare verso una trattativa comune: «Ho proposto di vendere collettivamente i diritti tv - ha spiegato Matarrese - e ho ricevuto mandato di andare a trattare con Sky, tenendo conto dell'importanza delle singole società».

Ma tutto è ancora da approvare e anche le elezioni per le cariche in scadenza della Lega si terranno solo a fine mese. Galliani ha spiegato che «non si possono fare assemblee nè generali nè di categoria per le elezioni fino a quando non ci sarà certezza sui nomi delle 22 squadre di B e delle 20 di A. Se facessimo votazioni prima qualcuno rimasto fuori e poi riammesso impugnerebbe tutto». Le assemblee verranno convocate dopo il 27 luglio, quando i club avranno la certezza degli iscritti ai campionati.

«A Napoli porto anche Cosmi»

PERUGIA «Il Napoli l'ho preso io e Cosmi, se vuole, sarà l' allenatore» - ha detto Luciano Gaucci, ieri pomeriggio, dove è arrivato per essere sentito in procura come persona informata sui fatti, in merito a un'inchiesta su presunte irregolarità nel campionato di serie A. Ieri mattina il dirigente ha sottoscritto il contratto per l'affitto di ramo d'azienda con l'amministratore unico della Ss Napoli, Paolo Bellamio. Rispondendo ai giornalisti ha detto anche che sta «preparando le carte perchè il Napoli deve meritare la categoria che ha. Abbiamo fatto tutte le azioni necessarie per poter mantenere la categoria e penso che sarà così». In merito a Cosmi il padrone del Perugia ha detto di averlo incontrato a Torre Alfina: «Se lui vuole venire a Napoli può farlo».

MERCATO

Arrivi alabardati

Lai e Tulli gli affari già definiti a Milano

TRIESTE Valentino Lai arriverà sabato a Trieste per firmare il contratto che lo legherà all'Alabarda nel prossimo campionato. Il centrocampista è reduce dalla stagione con la Salernitana ma il suo cartellino appartiene al Palermo che non ha la minima intenzione di perderlo. Lai giocherà solo in prestito alla corte di Tesser, che l'ha allenato nella Primavera del Venezia, mentre la punta romanista Alessandro Tulli passerà alla Triestina con l'opzione del diritto di riscatto.

GHEDDAFI CHIAMA Accanto alla conferma dei due nuovi arrivi, il ds Seeber e il segretario Landri proprio ieri hanno avviato le trattative per il passaggio di Muntasser. Il libico è destinato a passare al Perugia, la squadra del compatriota Saadi Gheddafi, anche se per il giocatore si erano fatti avanti anche Catanzaro, Torino e la Reggina. Quello di Muntasser non è comunque un addio: sarà ceduto in comproprietà e il suo contratto in scadenza allungato di un anno. Al suo posto dovrebbe arrivare Gianfranco Nardi dall'Alto Adige, destinato a fare il vice di Rigoni.

ULTIMI AFFARI A questo punto, per completare la rosa alabardata, manca però un terzino mancino e un centrocampista: per quest' ultimo ruolo il pole position c'è Evans Soligo, che deve ricevere la benedizione di Guidolin prima di lasciare Palermo, mentre per il terzino sinistro la Triestina è ancora in bilico tra Mauro Bianchi (Venezia) e Ciro Capuano (Pisa). La società toscana, dopo aver ricevuto l'offerta della Triestina per la comproprietà del giocatore, è corsa a Bologna per ascoltare la proposta felsinea.

PISA-BOLOGNA Un affare proposto dal procuratore di Capuano che, per piazzare in serie A il proprio giocatore, ha proposto al Pisa la soluzione del prestito con il prolungamento del contratto. Una scommessa sul futuro, piuttosto dei soldi (non molti) messi sul tavolo dalla Triestina per la metà del cartellino. Il Bologna è avvantaggiato, ma la società alabardata è pronta a ripiegare sul lagunare Bianchi che, rispetto a Capuano, ha caratteristiche più difensive. Al tecnico dell'Unione, anche in questo caso per averlo avuto nella Primavera del Venezia, l'arrivo di Bianchi andrebbe bene.

CINGHIALETTO L'ultimo tassello, oltre al ruolo portiere (Servili per Pinzan), riguarda la posizione di Moscardelli. La probabile cessione del bomber dovrebbe essere coperta dall'arrivo di un'altra punta, visto che con ogni probabilità Baù lascerà Trieste. La trattativa per il trasferimento di Moscardelli a Messina resta aperta, ma la contropartita tecnica (oltre che quella economica) di Riccardo Zampagna appare difficile. Lo dice lo stesso «cinghialetto» ex alabardato inviso alla piazza: «E' difficile riallacciare i rapporti, la gente conta tanto e da tempo i rapporti con il pubblico di Trieste non sono buoni».

p.c.

Il team di James Spithill infila tre vittorie consecutive nella prima giornata. Buon successo della nuova formula con i due Solaris in più

Luna Rossa è già l'equipaggio da battere

Arrivato nel pomeriggio anche Russell Coutts: oggi se la vedrà proprio contro New Zealand

TRIESTE Prima, perfetta giornata di Nations Cup a Trieste, con Luna Rossa imbattuta grazie a tre vittorie su tre match, l'arrivo "silenzioso" di Russell Coutts e il vento ottimale, attorno ai dieci nodi, che ha permesso di posizionare la partenza a due passi dalla tribuna, che si trova - a disposizione del pubblico - sulla testa del Molo della Stazione Marittima.

Otto i match disputati nell'esordio di Nations Cup, quattro con le due TuttaTrieste, e altrettanti con i "piccoli" Solaris One design: pur con diverse caratteristiche, entrambi gli scafi hanno saputo esaltare i match. Più spettacolari le barche grandi, con manovre più azzardate, più maneggevoli i Solaris, che hanno però permesso qualche buon recupero, e regate combattute fino all'ultimo secondo. In mare non è mancato l'agonismo, con un buon numero di penalità assegnate dagli umpires capitanati da Luciano Giacomi. Insomma, lo spettacolo ha premiato quanti, lungo le Rive, si sono fermati ad assaggiare il sapore della vela agonistica, e il sensazionale spirito che eventi a match race sanno lasciar percepire anche da chi se ne sta a terra a guardare.

Il miglior team in mare è stato senza dubbio quello di James Spithill: Luna Rossa, attesa per cinque anni alla Nations Cup è ora determinata a dominare sin dalle prime battute. Spithill - sfoderando un team molto allenato e affiatato - ha battuto nell'ordine Toscana Challenge, Mascalzone Latino e Team New Zealand. Si è trattato di tre regate combattute, e soprattutto quella contro Team New Zealand ha visto Spithill virare decine di volte pur di tenere sotto controllo l'avversario che tentava di smarcarsi.

New Zealand, con Kelvin Harrap, ha perso contro Luna Rossa ma ha battuto Toscana Challenge e Mascalzone Latino, e si trova ora a due punti in classifica, assieme a Italian Challenger di Paolo Cian che ha straordinariamente vinto contro Team New Zealand e contro Toscana Challenge di Roberto Ferrarese, restato a bocca asciutta (zero punti) pur avendo regatato bene, subendo alcuni "soprassi" all' ultimo lato, e incappando in due penalità.

Un punto in classifica per Mascalzone Latino, ieri e anche oggi orfano di Vasco Vascotto, ancora in Spagna a perfezionare l'accordo per la creazione di un consorzio di Coppa America misto italo-spagnolo tra Mascalzone Latino e il re di Spagna, Juan Carlos con il suo fido timoniere Pedro Campos.

Zero punti in classifica anche per Team Russell Coutts, che non deve alla propria prestazione il fondo classifica: ieri il team non è sceso in mare in attesa del timoniere, approdato a Trieste nel pomeriggio alle 16.30, tardi per regatare ma in tempo per la presentazione ufficiale dei team. Coutts non ha voluto, in quella occasione, fare alcuna dichiarazione ufficiale in merito al proprio divorzio con il team Alinghi, ma ha rimarcato la propria volontà di "guardare al futuro". Coutts ricomincia da una vittoria, quella ottenuta domenica nel suo primo match race senza Alinghi in Svezia, e ricomincia adesso da Trieste, dove sotto i riflettori della stampa italiana - sempre attenta alle vicende di Coppa - deve costruire il suo futuro di timoniere, manager di se stesso e organizzatore di eventi.

Così la prima giornata, con Russell Coutts lontano dalla maglietta grigio-rossa di Alinghi: oggi per il grande campione delle tre Coppe vinte è ora di scendere in mare. Sarà protagonista del primo degli otto match in programma, che lo vedrà opposto, guarda caso, a Team New Zealand.

Francesca Capodanno

I due Solaris, benché più piccoli delle TuttaTrieste, si sono dimostrati validi per accelerare i round robin. (Foto Lasorte)

Giro d'Italia in difficoltà: bolina in canale d'Otranto

TRIESTE Si è conclusa nella tarda serata di ieri la dodicesima tappa del Giro d'Italia a vela, che ha portato gli equipaggi da Taranto a Bisceglie. La prova è stata quanto mai impegnativa: le prime cento miglia si sono disputate con vento medio, ma dopo il cancello di Otranto - che ha visto in testa Roma Fondazione Serono con Gabriele Benussi, Riva del Garda con Lorenzo Bressani, Carnia, Genova (Bodini) e Milazzo - si è alzato un forte vento di 30 nodi. Gli scafi si sono trovati così a dover navigare da Otranto a Bisceglie con vento contrario, in andatura di bolina, in condizioni dure, tanto che tre equioaggi si sono ritirati senza accusare danni, ma a seguito delle difficili condizioni meteo marine. Il Giro d'Italia continua quindi a riservare sorprese e situazioni davvero imprevedibili: alla bonaccia del Tirreno, infatti, si sta contrapponendo una serie di regate adriatiche anche più dure del previsto. Le classifiche della 12.a tappa saranno rese note oggi in mattinata. Il Giro prosegue fino al 25 luglio, quando si concluderà a Trieste.

«Coppa dei due fiumi» con bora

MONFALCONE Nelle acque interne, che vanno nella plaga dalle foci del Lisert a quelle del Timavo, è difficile rendersi conto, qualche volta, che in mare aperto i venti e le onde hanno ben diversi aspetti. Ma, all'appuntamento della «XIV Coppa dei due fiumi» della locale Nautica Tavoloni, sono convenuti 23 scafi, accolti con molto rispetto, date le poco promettenti condizioni meteo, dai giudici federali Mioni, Benigni e Davanzo. Grazie alla rigorosa presidenza del giudice internazionale Mario Mioni, responsabile della manifestazione, l'evento, entro i limiti consentiti dalle norme vigenti, ha avuto il suo corso regolare, anche con mare forza due e con bora con raffiche a 35 nodi. Hanno patito concorrenti (e giudici), ma la regata è andata avanti anche se, inevitabilmente, le staffilate della bora hanno imposto ripetuti aggiustamenti di assetti randa-fiocco e alcuni ritiri. Ben 17 barche, anche 3 di massima stazza, hanno abbandonato il campo; ma 8, dotate di attrezzature salde e collaudate, nonché di equipaggi robusti ed esperti in mari pericoloso, hanno felicemente portato a termine la regata. Delle 7 categorie in lizza, solo la «E» (Loa m 9,1) è rimasta fuori con 4 ritiri. Tutte le altre al traguardo, magari con un solo vascello. La «D» (Loa m da 9 a 10) addirittura con due.

La classificadella «XIV Coppa dei due fiumi», per categorie: «A»: 1) XX Due, tim. Marco Lugoboni (Yc Aquafresca). «Charlie»: 1) Illyt, tim. Stelio Ferrante (Svoc Monf.). Open Libera, Delta: 1) Assolutamente, tim. Matteo Knapic (idem). Crociera Delta: 1) Milligor, tim. Lorenzo Simeoni (Nautica Laguna); 2) Masquenada, ti. Stefano Fattor (Nautica Tavoloni). Foxtrot: 1) Trace, tim. Paolo Leghissa (Svoc Monf.). Golf: 1) Fragola, tim. Giuseppe Lolli (idem).

i.s.

Una «veleggiata» per tre

TRIESTE La veleggiata, originale invenzione della Nautica Grignano per imbarcazioni d'altura munite di sole vele bianche (randa e fiocco), allestita per consentire a entusiasti del mare di provare emozioni anche se sprovveduti di patente nautica, ma sotto la tutela di un timoniere patentato e garante, ha raccolto 17 adesioni di scafi di varia stazza classi «regata» e «crociera». Va sotto denominazione di «veleggiata del sodalizio d'estate». Ma all'appuntamento per la partenza, dal largo del castello di Miramare, con mare mosso, cielo coperto con dense nuvole procellose e bora con raffiche a oltre 30 nodi, il presidente del comitato, Bruno Suban, ha contato solo 8 scafi di veleggiatori coraggiosi su barche con rande terzarolate e trinchettine a prua. Con mare forza due, una bolina bagnatissima, qualche tela lacerata. Cinque giustificati ritiri. Sono giunte orgogliosamsente al traguardo tre barche con linee d'acqua superiori agli 11 metri e in questa graduatoria: prima Karma, dello Yc Adriaco, timonata da Roberto Molinari; seconda Amica mia, con lo stesso guidone, timoniere Livio Bisiani; terza J&J, armatrice Cristina Stigliani e timoniere Massimo Medelim della Polisportiva San Marco del Villaggio del Pescatore.

i.s.

IL PERSONAGGIO

L'ex timoniere di Mascalzone Latino racconta strategie e progetti per la prossima Coppa America

Cian: «Sono qui per allenarmi»

«Si regata contro i migliori, ma non faremo i figuranti»

TRIESTE Una vittoria contro New Zealand, tanto per cominciare bene la Nations Cup, poi - anzi, prima - il primo posto alle regate Jeep in Sardegna, quindi l'oro al match race grado uno disputato sul lago di Garda. A Paolo Cian, velista napoletano, ex timoniere di Mascalzone Latino nella scorsa Coppa America, le cose cominciano a girare per il meglio. Tanto allenamento in match race, tante sconfitte in silenzio, per imparare a partire al meglio, a non perdere la calma nei cyrcling, ad agire solo quando è il momento giusto. A Trieste Cian arriva con il suo Italian Challenger, sfidante italiano per la Coppa, composto da lui, un gruppo di fidi velisti italiani, e da Paolo Scutellaro, come lui ex Mascalzone Latino, andatosene al tramonto della scorsa Coppa sbattendo la porta.

Cian sta facendo le cose diversamente dagli altri: invece di passare il tempo a redigere piani di comuncazione e richieste di sposorizzazione, aggredisce i possibili supporter con i risultati. Partecipa a tutti i match race, non se ne perde uno, con l'obiettivo imparare, imparare e imparare. Nel frattempo, i suoi fidi contattano, relazionano, promuovono, cercano.

Ma non è un po' tardi per gli accordi di Coppa?

«Non direi. Vedo molti consorzi apparentemente pronti a partire, ma che non partono. Noi ci alleniamo già».

Qual è il suo tempo limite per chiudere gli accordi di sponsorizzazione?

«Direi entro la fine dell' anno».

E' ottimista?

«"Abbastanza ottimista. Soprattutto nelle ultime settimane vedo che c'è nuovo interesse attorno a noi da parte di un gruppo di investitori, e questo mi fa ben sperare».

Cosa significa essere alla Nations Cup?

«Significa partecipare a un evento ormai consolidato. Significa continuare ad allenarsi al meglio, e contro i migliori».

Quali prospettive di classifica?

«Non siamo certo qui a fare i figuranti. Noi ce la mettiamo tutta, e Trieste è un campo di regata che mi piace molto, e che conosco anche molto bene».

fr. c.

Paolo Cian, un avvio a Trieste che lo fa sperare bene.

LA SITUAZIONE

Regate disputate	Vincitore
Toscana Challenge - Emirates TNZ	*Emirates TNZ*
Mascalzone Latino - Luna Rossa	*Luna Rossa*
Luna Rossa-Toscana Challenge	*Luna Rossa*
Italian Challenge-Emirates TNZ	*Italian Challenge*
Mascalzone Latino-Italian Challenge	*Masc. Latino*
Emirates TNZ-Luna Rossa	*Luna Rossa*
Toscana Challenge-Italian Challenge	*Italian Challenge*
Emirates TNZ-Mascalzone Latino	*Emirates TNZ*

OGGI

Team Russell Coutts-Emirates TNZ
Italian Challenge-Toscana Challenge
Team Russell Coutts-Mascalzone Latino
Luna Rossa-Team Russell Coutts
Toscana Challenge-Team Russell Coutts
Luna Rossa-Italian Challenge
Italian Challenge-Team Russell Coutts
Mascalzone Latino-Toscana Challenge

CLASSIFICA

Luna Rossa punti 3; Italian Challenge 2; Emirates Team New Zealand 2; Mascalzone Latino 1; Toscana Challenge 0; Team Russell Coutts 0.

Expo 2008, premio speciale a chi fa gli start migliori

TRIESTE Non solo regate, ma anche occasioni di intrattenimento alla Nations Cup. Ieri pomeriggio, dopo la conferenza stampa di presentazione dei team, aperitivo offerto da Banca Friuladria e Banca Intesa, che figura tra gli sponsor della Nations Cup, e mette in palio il premio Mobilità della Conoscenza - come il tema scelto per l'Expo 2008 in Friuli Venezia Giulia - che verrà assegnato a fine manifestazione all'equipaggio che vincerà le partenze, come spiega l'amministratore delegato di FriulAdria Luigi De Puppi. «Abbiamo voluto essere attivamente presenti alla Nations Cup - dice invece Corrado Delben, vicepresidente della Trieste Expo Challenge - perché è una delle più importanti vetrine dell'abbinamento uomo-mezzo in ambito sportivo, un significato che ricalca perfettamente quella Mobilità della Conoscenza che è il nostro tema per l'Expo 2008». L'Expo si promuove in uno stand di 64 metri quadrati. Ogni giorno, fino a domenica, dalle 10.30 alle 20.30, l'info-point Trieste Expo distribuirà materiale illustrativo e gadget (magliette, palloncini e portatessera), coinvolgendo la popolazione nell'affascinante sfida italiana per ottenere l'Expo 2008.

LA BIGA E' un trabicolo elettrico, la biga, il mezzo di trasporto scelto dagli organizzatori della Nations Cup per spostarsi lungo il Molo Bandiera, e nella zona a terra a supporto della regata. Studiato per una persona (ma con fantasia si sale anche in due), è ispirato alla biga degli antichi romani, ma a trazione elettrica, preceduto da un ormai caratteristico ronzio lungo le Rive. Biga e gommone sono i protagonisti della "mobilità" alla Nations Cup, mobilità di persone, ma anche di cose: vele, panini, e mezzi di sostentamento per i velisti in mezzo al mare.

TALK SHOW Si lavora a livello organizzativo per definire le presenze dei velisti al talk show che la Nations Cup dedica alla Coppa America. Si svolgerà in piazza dell'Unità sabato sera a partire dalle 9, e vedrà protagonisti i velisti ospiti della regata, i giornalisti nazionali e il pubblico triestino, che avrà l'occasione di porre delle domande ai protagonisti della Coppa.

RADIO Anche quest'anno non mancano le dirette radiofoniche delle regate, in onda ogni giorno su Radio Punto Zero. Inossidabili conduttori, Berti Bruss e Andro Merkù.

CALCIO DILETTANTI

Trofeo «Il Giulia»: i sette del Nistri si prenotano per la finale di domani

Abbigliamento Nistri 6

Pizz. B. Gialla/Caffè Walter 2

MARCATORI: pt 2' Lafata; st 3' Degrassi, 6' e 27' Lafata, 10' e 17' Catalfamo, 16' Amarante, 29' Mulner.
ABBIGLIAMENTO NISTRI: Ferluga, Borin (st 25' Passaro), Amarante (st 26' Mulner), Zolia, Candelli, Lafata, Degrassi (st 25' Toffoli). Allenatore Iurada.
PIZZERIA BANDIERA GIALLA/ CAFFÈ WALTER: Suraci, Catalfamo, Masutti (st 20' Cocetta), Visentin, Francioni, De Bosichi, Bussani. Allenatore Biagini.
ARBITRO: Princig.

TRIESTE È l'Abbigliamento Nistri la prima finalista del trofeo «Il Giulia» 2004. Pronostico rispettato ma il punteggio finale non deve trarre in inganno. La Pizzeria Bandiera Gialla ha dominato per lunghi tratti la gara sotto il profilo del gioco e della velocità; solo un Ferluga, sempre molto reattivo, ha impedito al clan di De Bosichi di ipotecare la semifinale con una lunga serie di interventi decisivi. L'Abbigliamento Nistri, privo di Zugna, si è forse espressa sottotono rispetto alle precedenti uscite, ma ha sprecato pochissimo sotto rete sfoggiando inoltre un sontuoso Amarante, sempre nel cuore della manovra. Lafata ha aperto le marcature nel primo tempo, Degrassi ha raddoppiato nella ripresa e ancora Lafata, con due siluri su punizione, vanificava le reti di Catalfamo, entrambe a coronamento di perfette azioni corali. Amarante ha nobilitato la sua prova con la rete del 5-2, prima del sigillo puntuale di Mulner.

f.c.

Una fase dell'incontro Nistri-Bandiera Gialla. (Foto Tommasini)

ARTI MARZIALI

Italia-Francia di muay thay in Porto Vecchio

TRIESTE Il ring all'aperto del Molo IV, in Porto Vecchio, ospita nella serata di sabato 17 luglio (20.30) la sfida Italia-Francia di muay thay. Evento inedito e pregiato promosso dalla Mta del maestro Alessandro Gotti, con la partecipazione di alcuni dei più quotati combattenti del circuito Mta della boxe thailandese. Il cartellone vive inoltre sul match clou costituito dalla sfida per il titolo mondiale tra il detentore Kao Pon Lek e lo sfidante Ali Kanfouet. Il francese tenta l'assalto al pluritito lato campione thailandese nella categoria 64 kg. Kanfouet approda a Trieste forte del consolidato titolo di campione francese di «savate» (lotta tradizionale transalpina incentrata prevalentemente sui colpi di gamba) ma conscio tuttavia delle residue possibilità assegnateli dal pronostico. Per la sfida Italia-Francia la rappresentativa italiana Mta è formata dai goriziani Saitta e Petrosyan e dal siciliano Salvatore Abate. Per il giovane talento Petrosyan, sempre più avviato verso la ribalta internazionale della muay thay, l'avversario di turno nei 64 kg è Kaboure. Saitta (81 kg) dovrà vedersela con «Momo» Hakaen mentre Abate affronterà nei 78 kg Sidi Kone. Una serata che si preannuncia a tinte forti ma che deve fare a meno proprio di due attesi combattenti triestini: Lorenzo Aquavita e Sandro Biffi. Aquavita, già campione italiano Mta di muay thay, ha riportato un leggero infortunio nelle ultime sedute di allenamento. Più grave invece il problema che costringerà Biffi a disertare il ring del Molo IV. L'allievo di Gotti, ha dovuto recentemente fare i conti con un imprevisto piuttosto serio legato alla sua professione di paracadutista acrobatico. Un intoppo alla vela direzionale del paracadute stava per causare il peggio ma l'esperienza dell'insegnante triestino ha evitato la tragedia.

CICLISMO L'italiano, reduce da una aspra polemica con Armstrong, beffato nella volata finale

McEwen, il canguro salta Simeoni

Inutile la fuga: quando sembrava ormai fatta il gruppo lo ha ripreso

PARIGI «È una delusione terribile! Ma questo Tour sembra andarè proprio dal verso sbagliato... prima di Parigi, però, voglio riprovarci»: Filippo Simeoni non si è ancora ripreso da una delle più cocenti delusioni della sua carriera che già viene proiettato dal suo orgoglio verso la rivincita. Lo ha beffato, a 50 metri dal traguardo, l'australiano Robbie McEwen. Fra Saint-Leonard-de-Noblat, patria del celebratissimo Raymond Poulidor, e Gueret, si è corsa ieri la tappa più breve del Tour, 160,5 km. nei quali gli scattisti hanno salutato il proscenio: oggi cominciano le montagne e per i protagonisti delle prime nove tappe ci saranno le briciole. Eppure, la frazione di ieri - finalmente senza pioggia - ha avuto il sapore della tappa di montagna, almeno un antipasto.

Orfano di Mario Cipollini, Simeoni se ne era andato in fuga al 38.o chilometro con il basco Inigo Landaluze. A 60 km dall'arrivo, i due erano ancora avanti di 10 minuti e in pochi avrebbero scommesso sul gruppo. A 20 km il vantaggio era di 4' e a 10 km era sceso a 1'40". Ma con un finale per metà in discesa. A quel punto è scattata l'impresa di Carlos Da Cruz, l'uomo che si è sacrificato per andare a cancellare lo scarto del quale negli ultimi chilometri ancora godevano i due uomini in fuga.

Drammatico il thrilling finale, con la terribile delusione per Simeoni e Landaluze, il primo più stanco del secondo e raggiunto una ventina di metri prima. Il gruppo si è lanciato sulle due prede, aprendo gli ultimi metri alla potenza dei grandi velocisti del Tour: il belga Tom Boonen è apparso subito incastrato in un corridoio sbagliato, mentre il gigante norvegese Thor Hushovd scatenava tutta la sua potenza. Con una gamba sola, stringendo i denti, era però Robbie McEwen a bruciare sul filo il norvegese e l'altro australiano, Stuart OGrady. Infortunato alla schiena, con un ginocchio dolorante, McEwen - con la maglia verde sulle spalle, ha messo in cassaforte la sua seconda vittoria di tappa in questo Tour.

Per Simeoni, protagonista recentemente della astiosa polemica con Lance Armstrong che l'ha trattato da bugiardo per la testimonianza nel caso del dottor Ferrari, l'appuntamento con la vittoria è rinviato: «Sono deluso, è triste essere ripresi allo sprint dopo una fuga così lunga. No, la mia non voleva essere una risposta ad Armstrong, soltanto un'azione di orgoglio». Il francese Thomas Voeckler è sempre in maglia gialla, ma da stamani il Tour parte in salita, con la tappa più lunga della Grande Boucle, e la musica cambierà.

La classifica

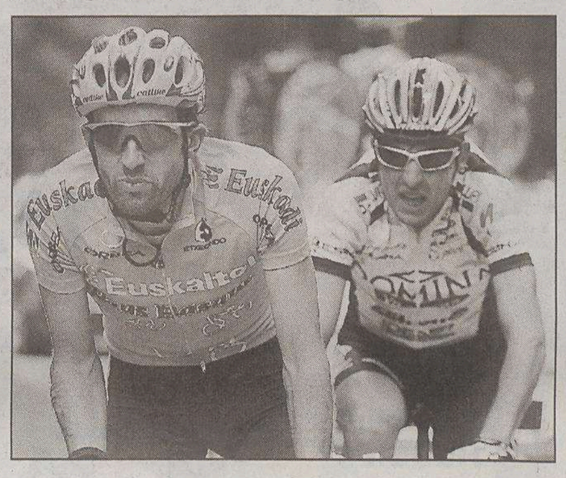
9ª tappa: ordine d'arrivo

1) Robbie McEwen (Aus/Lotto) in 3 ore 32:55 (45,2 km/h)	
2) Thor Hushovd (Nor)	s.t.
3) Stuart O'Grady (Aus)	s.t.
4) Jerome Pineau (Fra)	s.t.
5) Erik Zabel (Ger)	s.t.
6) Janek Tombak (Est)	s.t.
7) Tom Boonen (Bel)	s.t.
8) Danilo Hondo (Ger)	s.t.
9) Sergio Marinangeli (Ita)	s.t.
10) Inigo Landaluze (Spa)	s.t.

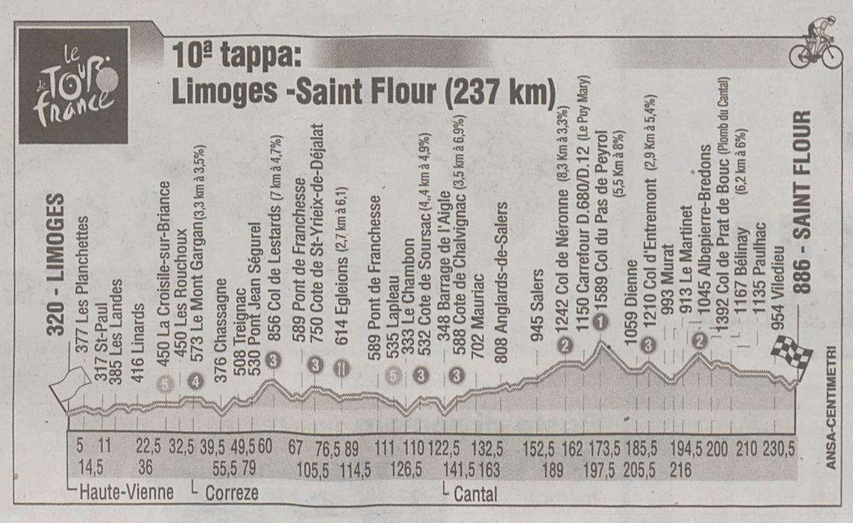
Classifica generale

1) Thomas Voeckler (Fra/La Boulangere) in 36 h 36:31	
2) Stuart O'Grady (Aus)	a 2:53
3) Sandy Casar (Fra)	a 4:06
4) Magnus Backstedt (Sve)	a 6:27
5) Jakob Piil (Dan)	a 7:09
6) Lance Armstrong (Usa)	a 9:35
7) George Hincapie (Usa)	a 9:45
8) Jose Azevedo (Por)	a 9:57
9) Jose Enrique Gutierrez (Spa)	a 10:02
10) Erik Zabel (Ger)	a 10:06

ANSA-CENTIMETRI



Landaluze (a sin.) e Simeoni: la fuga dell'italiano è finita.



NUOTO

La Sgubin batte due record

Incetta di medaglie ai regionali cadetti in vasca a Gorizia: Triestina su tutti

TRIESTE Trentasei medaglie per la Triestina Nuoto, sette per la Rari Nantes Clp Trieste e cinque per l'Edera. E' il bottino delle squadre triestine alle finali dei campionati regionali di categoria, disputatesi a Gorizia. La Triestina, inoltre, si porta a casa tre record regionali, di cui due appartengono alla cadetta Giulia Sgubin al termine di due prove coincise con due affermazioni. Nei 100 rana firma quello assoluto con un 1'15"2, mentre nei 50 si accontenta di quello cadetto pari a 34"6. E' invece seconda nei 200 rana in 2'45"3. Record regionale pure per la staffetta maschile 4x100 mista (N. Cassio, Bozic, Colino, Altin), al traguardo in 4'01"2.

Primato personale e limite per i campionati italiani di categoria per Erica Sossi, prima nei 200 rana cadette in 2'44"2 (persi 4"), e per Francesca Crevatin, seconda nei 200 rana ragazze in 2'49" (persi 2"8). Il viaggio romano se lo guadagnano, poi, i cadetti Federico Colino, 2° nei 200 sl in 2'06"6, e Ivan Bozic, 2° nei 100 rana in 1'07"8. Tra i ragazzi, Andrea Goglia si porta a casa i 50 e i 200 rana in 33"5 e in 2'36"7 (1" in meno), mentre giunge 2° nei 100 in 1'12"5 (è il 1° dei '90).

Gli altri piazzamenti di Colino, Bozic, Crevatin, Sgubin, Sossi, supportati da Enrico Altin, Samuele Semi, Martina Milkovic, Chiara Galimberti, dalla 4x100 sl femminile, dalla 4x100 e dalla 4x200 sl maschili cadetti, fanno sì che la Triestina raggiunga quota 36 nel medagliere.

Passando alla Rari Nantes, Francesca Schiraldi, al primo anno tra le juniores, sfiora l'en-plein di successi nel dorso con due ori e un argento. Si aggiudica i 50 in 32"9 (a tre decimi dal limite per gli italiani) e i 200 in 2'34"8, migliorando di 4" il suo personale. Posizione d'onore, invece, nei 100 con il timing di 1'11"9, staccata di un decimo dalla Gorasso dell'Unf.

La junior Miriam Schiavon conclude terza i 200 dorso in 2'44", mentre Giovanna De Petris, impegnata tra le ragazze, è terza nei 200 delfino in 2'48"1. Gli juniores Auro Franceschini e Davide Squadrani si dividono la medaglia di consolazione nei 50 sl con il tempo di 25"8.

Per quanto riguarda l'Edera, Denise Gropaiz è bronzo ex aequo con la De Fabris del Gorizia Nuoto nei 50 sl juniores (29"60). Tra i cadetti Matteo Zucca si piazza 2° nei 50 delfino in 28"5. Andrea Vesnaver sale sul 2° e sul 3° gradino del podio rispettivamente nei 100 e nei 50 dorso. Nel primo caso (1'11"1), però, sono solo due i partecipanti, mentre nel secondo chiude in 31"7, a due decimi dall'argento. Paola Germani termina seconda i 200 misti in 2'43"7.

m.la.

PALLAMANO

La squadra alabardata si prepara alla prossima stagione, ma il budget non è ancora completato e allora...

Ivandija a caccia nei mercati dell'Est

Urge trovare un pivot al posto di Mitrovic: si parla di Anusic o di Gal

TRIESTE Punta decisamente a est il mercato della Pallamano Trieste. Dopo aver chiuso il capitolo dei movimenti in uscita, con la bocciatura e le conseguenti partenze del pivot Mitrovic, del centrale Di Leo e del terzino Lisica, la società biancorossa torna a sondare il mercato nel tentativo di puntellare la squadra chiamata ad affrontare la prossima stagione. Un occhio alle esigenze e ai desiderata del tecnico croato Silvio Ivandija, l'altro rispettosamente puntato su un budget che non è stato ancora completato e che, di conseguenza, costringe il presidente Giuseppe Lo Duca e il direttore tecnico Giorgio Oveglia a destreggiarsi tra le trappole dei procuratori. Il primo obiettivo sul quale la società sta cercando di mettere le mani è il pivot chiamato a raccogliere l'eredità di Dalibor Mitrovic. Lo staff dirigenziale lavora su due piste parallele: la prima porta al nome dell'ex Dado Anusic, possibile cavallo di ritorno apprezzato anche da altre società della massima serie, la seconda conduce in Ungheria e vede Trieste vicina a chiudere con il Fotex Veszprem per Gjula Gal. Giocatore che vanta discrete credenziali, fisicamente imponente (195 centimetri per 113 chili), quest'anno ha giocato da titolare ma nella prossima stagione potrebbe trovare pochi spazi. Per questo, su suggerimento dell'ex tecnico del Celje Zradvko Zovko, Trieste ha tastato il terreno provando a sondare gli umori del giocatore. Disponibile a trasferirsi in Italia sulla base di un accordo che si potrebbe concretare sulla base dei 20 mila euro. L'altro ruolo sul quale punta la società è quello di terzino sinistro. In pole-position un vero e proprio pallino del tecnico Ivandija, l'ucraino Kotevsky. Talento assoluto, un possibile crac per il campionato italiano nel quale la potenza del suo braccio e la velocità nell'uno contro uno potrebbe risultare davvero un'arma fatale. Trieste ci prova, sta lavorando sodo sull'obiettivo ma è consapevole delle difficoltà di una trattativa nella quale potrebbero inserirsi anche i più facoltosi club tedeschi della Bundesliga.

Non si ferma, intanto, il capillare lavoro sui giovani cominciato qualche stagione fa. Per potenziare la linea verde della squadra, Oveglia ha puntato gli occhi su un giovane terzino, classe 1985, che potrebbe arrivare già nelle prossime settimane ed essere una delle sorprese del prossimo campionato. Un ragazzo potenzialmente in grado di reggere l'urto della massima serie che Silvio Ivandija vorrebbe inserire nella rosa per farlo maturare grazie al contatto con i colleghi più esperti per poi lanciarlo, gradatamente, così come nella passata stagione ha fatto con Graziano Tumbarello, uno dei nomi sicuri sui quali si basa il futuro di Trieste.

Lorenzo Gatto

Un visto in meno: rischia più di tutti il coach

TRIESTE Emergenza nella serie A della pallamano italiana sul numero di visti assegnati alle società per gli extracomunitari. Dopo le assicurazioni del presidente della Federazione, avvocato Purromuto, sulla possibilità di tesserare tre stranieri più l'allenatore, il Coni ha cambiato le carte in tavola assimilando la posizione dei tecnici a quella dei giocatori. Salta un visto, dunque, e in casa triestina rischia di dover saltare quello che da qualche mese a questa parte è considerato il punto di partenza dal quale ripartire, l'allenatore Silvio Ivandija. «Una vera assurdità - commenta piuttosto seccato il presidente triestino Giuseppe Lo Duca -. Purtroppo, però, se questa posizione dovesse essere mantenuta dal Coni, potremmo essere obbligati a una scelta difficile. Un problema che vale per noi e a maggior ragione per le società come Secchia o Conversano che hanno già sotto contratto quattro extracomunitari».

Domani si riunirà il consiglio nazionale del Coni, il 27 luglio il consiglio federale della Federazione italiana pallamano. Se il Coni, che nelle settimane scorse in questo senso aveva escluso problemi, dovesse mantenersi fermo sulle attuali posizioni, dovrebbe essere il consiglio della Fip a trovare le risposte adeguate garantendo alle società del massimo campionato una risposta soddisfacente. «Se emergenza dovesse essere-conclude lo Duca- credo che la soluzione sarà quella di andare a trovare i visti necessari nelle serie minori».

l.g.

La Virtus denuncia «frodi sportive»

Basket sotto inchiesta: la procura di Bologna indaga sulle iscrizioni

BOLOGNA La Procura di Bologna ha avviato un'inchiesta contro ignoti con l'ipotesi di frode sportiva nell'ambito delle iscrizioni al campionato di basket di serie A: l'indagine è partita dalle dichiarazioni del proprietario della Virtus Bologna Claudio Sabatini che in interviste aveva parlato di alcune illegalità relative appunto alle iscrizioni. Dell'inchiesta si occupa il Pm Enrico CIeri, già titolare dell'indagine sul doping amministrativo nel calcio scaturita dalle parole del proprietario del Bologna Giuseppe Gazzoni Frascara, e qualche anno fa titolare anche di un'inchiesta su false dichiarazioni fiscali di Alberto Tomba (poi assolto). Nelle interviste, il 31 maggio e il primo giugno scorsi, Sabatini, reiterando accuse già mosse, era stato più specifico: «Vi posso dire - aveva sostenuto il proprietario della Virtus - che c'è chi non paga i contratti di Lega, i contratti di immagine, chi non paga l'Irpef, chi non paga il fondo pensione. E sono sicuro di quello che dico». Quelle dichiarazioni erano finite in un'informativa dei carabinieri di Bologna che, avvertita la Procura, hanno poi sentito direttamente l'imprenditore bolognese. Secondo quanto si è appreso, Sabatini ha parlato con i militari per circa un'ora, lamentando ancora una volta presunte irregolarità sulle iscrizioni al campionato di serie A, senza però muovere precise accuse a singoli club o persone. Così il Pm Enrico Cieri ha deciso di formulare l'ipotesi di reato di frode sportiva a carico di ignoti. Venerdì scorso, lo stesso Sabatini aveva annunciato possibili azioni legali contro la Lega di serie A in seguito all'ok dato per l'iscrizione ad alcuni club accusati (dal numero uno della Virtus) di non pagare puntualmente, spegnendo così le speranze di ripescaggio della società bolognese, ora in Legadue.

Doping: interrogato Vizzoni

FIRENZE Nicola Vizzoni non sente su di sè il peso dell'accusa infamante. No, il doping lui non l'ha preso, ed è quanto la medaglia d'argento del martello dei giochi di Sydney ha ribadito ieri ai Nas di Firenze, che per tre ore lo hanno interrogato nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla procura di Roma su un traffico di sostanze dopanti facente capo a un medico sportivo finito in carcere perchè avrebbe prescritto sostanze proibite agli atleti in cura da lui. Nicola Vizzoni si sente la coscienza a posto e pensa solo alle Olimpiadi di Atene. Alla finale del lancio del martello. «Una volta raggiunta quella - ha detto ieri - dopo tutto è possibile». Resta il fatto che sia lui, sia un altro atleta di primo piano della nazionale azzurra di atletica, Salvatore Gibilisco, sono finiti coinvolti nella stessa inchiesta ed entrambi circa due mesi fa si sono visti i Nas perquisire all'alba le rispettive abitazioni. Entrambi si sono sempre detti innocenti. «Con la giornata di oggi - ha detto il legale di Vizzoni, avvocato Giovanni Fontana, lasciando la caserma dei Nas di Firenze al termine delle tre ore di interrogatorio - contiamo per quanto ci riguarda di aver messo la parola fine su questa vicenda».

Mezzofondisti anoressici

LONDRA Sopravvivere con poche calorie al giorno per correre più veloci, atleti che rischiano l'anoressia pur di conquistare una medaglia ad Atene: è questa l'allarmata denuncia di un mezzofondista inglese preoccupato dalle condizioni fisiche di molti suoi compagni di squadra vittime - a suo dire - di gravi disturbi alimentari. Anche il medico della nazionale olimpica britannica condivide i timori di Michael East, campione dei 1500 metri al giochi del Commonwealth, che attraverso un'intervista al Guardian ha spiegato come molti suoi compagni decidano di denutrirsi nella convinzione di migliorare le proprie prestazioni sulla pista. «Pensano di correre più veloce se diventano più magri - ha spiegato East, 26 anni di Portsmouth. Non sono stupidi, ma credono fermamente in questo principio e io sbatto la testa inutilmente contro un muro quando cerco di spiegare loro che sbagliano». La prima conferma, ancorchè indiretta, alla tesi di East arriva da Bruce Hamilton, medico della spedizione britannica ai prossimi giochi olimpici di Atene. «Mike è un grande lavoratore, sa quello che sta succedendo», ha dichiarato Hamilton.

La Jones non convince più

SACRAMENTO Marion Jones si è qualificata per la finale del lungo nei Trials Usa (in programma domani), ma la sua crisi di risultati sembra infinita. La campionessa ha infatti saltato 6.39, misura modesta, che costituiva la settima prestazione fra le dodici ottenute dalle atlete qualificate (fra cui la migliore è stata Ola Sesay con 6.63). Intanto continuano i flop degli atleti coinvolti nello scandalo doping della «Balco»: Alvin Harrison, medaglia d'argento olimpica dei 400 metri, che rischia una squalifica a vita, è stato eliminato dopo essersi classificato settimo nella sua semifinale. Ma anche il campione mondiale della specialità, Jerome Young, è stato eliminato, classificandosi quinto in semifinale. Risultato a sorpresa nella finale degli 800, vinta dal campione universitario Jonathan Johnson in 1'44"77, mentre il favorito David Krummenacker, mondiale indoor 2003, si è classificato quarto. La finale delle donne è stata appannaggio della 37.nne Jearl Miles-Clark, col tempo di 1'59"6. I Trials degli Stati Uniti oggi riposano. Riprenderanno domani e termineranno domenica.

TRIS

Puledri sul miglio a Treviso

TREVISO È veramente un rebus la Tris che stasera a Treviso vede impegnati alla pari sul miglio i puledri di 3 e 4 anni. Preferenze, comunque, per i meno giovani, dei quali ci si può attendere comportamento positivo da parte di Davenport Grif, Doherty Wh, Dignina Tab, dal potente Darico (con Vecchione), ma anche da Diamantea Bro e Diablesse (con Totaro), con Daniel Trio che dovrà ovviare al numero più alto di partenza ma che ci sta pure lui, mentre i 3 anni puntano su Eulalia.

Premio Baroncini Assicurazioni, euro 22.660,00, metri 1609. **A metri 1609:** 1) Elegant Dechiari (L. Orlandi); 2) Danira di Stra (M. Cheli); 3) Daytona Ans (D. Bonafede); 4) Dandy Bi (M. Trevellin); 5) Davenport Grif (M. Barbini); 6) Diablesse (R. Totaro); 7) Darfar Mo (A. Marucci); 8) Dea Pf (M. Sibilla); 9) Diatmar Rm (B. Congiu); 10) Didero (G. Casillo); 11) Doherty Wh (S. Talpo); 12) Diamantea Bro (F. Di Rienzo); 13) Ethos Blue (V. Martellini); 14) Etan Bol (V. Fasciana); 15) Dignina Tab (G. Vassallo); 16) Darico (R. Vecchione); 17) Eulalia (G. Fulici); 18) Daniel Trio (T. Di Lorenzo). **I nostri favoriti.** Pronostico base: 5) Davenport Grif; 11) Doherty Wh; 16) Darico. Aggiunte sistemistiche: 15) Dignina Tab; 12) Diamantea Bro; 18) Daniel Trio.

IPPICA

Poderoso finish di Danger Rock che domina lasciando alle piazze Druved Mo e Dolimpo

TRIESTE Doppio chilometro con i quattro anni in azione, questo il motivo principale del convegno a Montebello. In una serata che ha visto i favoriti fare la parte del leone, il clou ha invece perso subito il soggetto più atteso, Dorset Capar, vittima di una rottura di larghe dimensioni. Si avviava invece bene Dolimpo e al suo seguito si poneva Delfinio, mentre più staccato, Down Cash precedeva Danger Roc e i due penalizzati Druved Mo e Dolphin Np che avevano scavalcato Dalida Di Re. Buono il ritmo mantenuto al comando da Dolimpo che era seguito come un'ombra da Delfinio, con gli altri sempre capeggiati da Down Cash che seguivano più discosti. Le distanze si accorciavano sulla penultima curva al termine della quale scattava Danger Roc che in breve si portava su Dolimpo raggiungendolo sull'ultima curva, dove si faceva luce anche Druved Mo. In retta d'arrivo, Danger Roc ingranava una marcia superiore e andava a vincere con facilità su Druved Mo che nel finale la spuntava su Dolimpo, mentre quarto rimaneva Delfinio.

Per i Gentlemen la corsa introduttiva vinta da Alessadro Raspante in sulky al tre anni Edmundo Zn. Subito al comando su Enemba Mo, mentre rompeva Extreme Car, Edmundo Zn si peritava in una precisa corsa di testa che gli consentiva di ottenere la prima vittoria in carriera. Enemba Mo. rimaneva seconda invece su un combattivo Esaedro Barb. Ancore tre anni nella corsa seguente, con il favorito Escudo Duke presto in avanti punzecchiato lungo il percorso prima da Escondido Ps. e poi Entity One. Ai duecento finali scattava in terza ruota Escondido Ps che di forza prendeva la meglio sul calante Escudo Duke questi battuto anche da Eriano Mn. per la seconda moneta. La seconda Gentlemen non è sfuggita alla rientrante Brownsugar Sib che non correva da maggio e che ha subito imposto i diritti della classe, sfoggiando forma perfetta in corsa d'avanguardia con relativo successo in 1.17.3 davanti ai non meno brillanti Canigia e Bierhoff Holz. Con Brownsugar Sib., raspante otteneva il bis dopo l'assolo con Edmundo Zn. Nella terza corsa riservata ai tre anni è andato a bersaglio con relativa facilità il favorito Eppy Zs., anche lui dopo tragitto in avanti. Per il secondo posto, Emy De Gleris non riusciva ad arginare la puntata di Ebano Holz che precedeva a sua volta Eternity Vol. Il successivo miglio riservato agli anziani, consentiva il pronto raddoppio a Vecchione questi alla guida di Amico Gb. Corsa in pratica senza storia, con Amico Gb. che dopo aver superato il veloce Big Winnerst lo teneva a distanza sin sul palo dove Zasco precedeva in foto su Aleryd Emi per il terzo posto.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Mazzarò (metri 1660): 1) Edmundo Zn (A. Raspante). 2) Enemba Mo. 3) Esaedro Barb.
6 part. Tempo al km. 1.18.5. Tot.: 1,81; 1,21; 1,42; (2,50). Trio: 11,36 euro.
Premio Lettoianni (metri 2060): 1) Escondido Ps (Pi. Bezzecchi). 2) Eriano Mn; 3) Escudo Duke. 6 part. Tempo al km 1.20.7. Tot.: 2,46; 1,92; 3,63; (24,89). Trio: 124,24 euro.
Premio San Marco (metri 1660): 1) Brownsugar Sib (A. Raspante). 2) Caniglia. 3) Bhierhoff Holz. 7 part. Tempo al km 1.17.3. Tot: 1,14; 1,00; 1,02; 1,01; (2,45). Trio: 9,76 euro.
Premio Giardini Naxos (metri 1660): 1) Eppy Zs (R. Vecchione). 2) Ebano Holz. 3) Eternity Vol. 5 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 1,10; 1,03; 1,09; (1,36). Trio: 4,85 euro.
Premio Castelmola (metri 1660): 1) Amico Gb (R. Vecchione). 2) Big Winnerst. 3) Zasco. 6 part. Tempo al km 1.17.8. Tot.: 1,22; 1,08, 2,06; (3,39). Trio 11,24 euro.
Premio Schisò (metri 1660): 1) Capital Effe (R. Totaro), 2) Aladdin, 3) Corsarina. 8 part. Tempo al km. 1.19.2. Tot.. 1,65; 1,28, 1,80, 2,75; (3,37). Trio 28,27 euro.
Premio Taormina (metri 2080): 1) Danger Roc (M. Galeazzi), 2) Druved Mo, 3) Dolimpo. 8 part. Tempo al km. 1.19.5. Tot.: 4,59; 1,72, 1,97, 1,87, (17,38). Trio 198,86 euro.
Premio Mezzeo (metri 1660): 1) Dune Bol (R. Vecchione), 2) D'Orosuerte, 3) Dorato By Pass. 8 part. Tempo al km. 1.19.9. Tot.: 3,87; 1,67, 1,38, 1,67, (7,41). Trio: 41,12 euro.

OFFERTA VALIDA FINO AL 17 LUGLIO

RISPARMIO D'ESTATE... GRANDE FRESCHEZZA A PICCOLI PREZZI!!!

ECCO ALCUNI ESEMPI

Tonno all'Olio di Oliva RIO MARE
gr 80x7
al kg 6,24

3,49€ L. 6.758

Formaggio Asiago
al Kg

4,99€ L. 9.662

ROAST BEEF
al kg

15,90€ L. 30.787

Oliva Extra Vergine OLEARIA DEL GARDA
lt 1

3,32€ L. 6.428

Pasta di semola BARILLA
formati tradizionali
gr 500

0,44€ L. 852

Pannolini HUGGIES
taglie assortite

5,45€ L. 10.553

Offerta valida fino al 17 luglio 2004. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

LA TUA SPESA AL PREZZO PIÙ BASSO!

IL PREZZO PIU' BASSO

Ogni giorno, nei nostri negozi, trovate il grande risparmio del "prezzo più basso". Prodotti garantiti nella qualità, che coprono pressoché tutte le fascie merciologiche più significative per la spesa della famiglia italiana. Occosioni che solo una grande organizzazione può proporre a prezzi tanto competitivi.

Trovarli è facile, tutti i prodotti sono contrassegnati da un apposito cartellino "il prezzo più basso"

ciak si premia
raccolta punti 2004

DESPAR

ATTENZIONE
I PREMI VANNO RICHIESTI ENTRO E NON OLTRE IL 31/07/2004

DESPAR EUROSPAR